GIORNALE DEL FRIULI

# Messaggero Veneto





QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE VENERDÌ 4 OTTOBRE 2024

€ 1,70 ANNO 79 - N° 236 | DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 | TEL. (Centralino) 0432/5271 | www.messaggeroveneto.it | POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile


## Nuovi raid di Israele, 9 morti a Beirut

Fatto evacuare il Sud del Libano. Oggi in Iran i funerali di Nasrallah

MIRONE / PAGINA 4

## L'ateneo udinese rinvia la missione in Libano

/ PAGINA 6

NEL NORD EST IL MAGGIORE UTILIZZO DELLA MANODOPERA DI MIGRANTI

# Stranieri, le nuove regole

Modifiche sul rilascio di visti e richieste di asilo, diecimila badanti in più, lotta allo sfruttamento

Procedure semplificate, 10 mila badanti in più e permessi temporanei per evitare agli stagionali di dover rientrare nei loro Paesi alla scadenza del contratto. Il nuovo decreto flussi va incontro alle necessità delle categorie economiche che da tempo chiedono tempi più rapidi per disporre della manodopera extracomunitaria. E così aumentano pure i click day per inoltrare le domande che dovranno essere precompilate per favorire i controlli. Uno degli obiettivi del decreto è bloccare il caporalato. PELLIZZARI / PAGINA 2

IL COMMENTO

ANTONIO DE NICOLO

## CITTADINANZA OTTENUTA SENZA MERITI

Le forze politiche discutono sulle condizioni alle quali sia giusto riconoscere la cittadinanza italiana a persone straniere. / PAGINA 2

GIORGETTI AVVERTE: «NELLA MANOVRA SACRIFICI PER TUTTI»

DE FELICE / PAGINA 8

OPPOSIZIONE DI DUE CREDITORI

## Prosciutterie srl sfuma la vendita I locali a Nord Est restano aperti

L'opposizione dei due creditori principali ha convinto il giudice a bocciare la cessione d'azienda per "Prosciutterie srl". / PAGINA 13

IN CRONACA

IN CENTRO A UDINE

## Arredi bocciati ma la piazza pedonale piace ai lettori

LAROCCA / PAGINA 26

APERTURA NEL 2025

## A Cassacco nasce il museo dedicato a Sgorlon

Le opere, i luoghi e le vicende che diedero vita all'attività letteraria di Carlo Sgorlon saranno raccolti in un museo nell'edificio in cui, 94 anni, fa nasceva a Cassacco lo scrittore friulano. CESCHIA / PAGINA 35

FAGAGNA IN LUTTO

## Si è spento il sorriso di Giulia Aveva 20 anni

Lo studio, la musica, i sogni nel cassetto. Giulia aveva 20 anni e una montagna di progetti da realizzare. CESCUTTI / PAGINA 36

BEST PERFORMER

IERI L'EVENTO DI COSEANO

## Sandanielese La foresta in movimento delle imprese

LUCA PIANA

Nella mirabile varietà del paesaggio italiano, ci sono alcuni territori che vengono immediatamente identificati con un prodotto che ha dato loro la notorietà.

Dici San Daniele e pensi subito al prosciutto crudo, e ci mancherebbe.

Il lavoro che i prosciuttifici fanno qui, in questo lembo del Friuli, traspare anche dalla ricerca sulle 100 migliori imprese del territorio del Sandanielese, chiamata Best Performer, che è stata presentata ieri all'Auditorium La Galeterie di Coseano. / PAGINA 21

LA SOCIETÀ AGRITURISTICA LIGNANO SI È AGGIUDICATA ALL'ASTA L'ISOLA DELLA LAGUNA DI MARANO

## L'isola delle Conchiglie venduta per 3,2 milioni

L'isola Marinetta a Marano Lagunare, più nota come isola delle Conchiglie, ripresa da Lignano Sabbiadoro CESARE / PAGINA 14

INFORTUNIO AL CAPITANO

## Tegola Thauvin Udinese in ansia

OLEOTTO / PAGINA 48



VERSO MILANO-CORTINA 2026

## Biglietti olimpici Definiti i prezzi: da 30 a 2.900 euro

Mancano meno di 500 giorni ai Giochi Invernali di Milano Cortina 2026 e il comitato organizzatore ha reso noti i prezzi e le modalità di acquisto dei biglietti per assistere a tutti gli eventi in programma. Da ieri, infatti, è possibile accedere in anteprima alla biglietteria ufficiale delle Olimpiadi. DE MICHIEL / PAGINA 15

## Decreto flussi

**I NUMERI**

### I permessi

**Solo lo scorso anno, in Italia, sono stati rilasciati 330 mila 730 permessi di soggiorno. Un numero in diminuzione rispetto al 2022, l'anno fortemente condizionato dalla protezione temporanea legati alla crisi ucraina. Aumentano i permessi per ricongiungimenti familiari e quelli per motivo di studio, mentre i permessi per lavoro sono in calo. Crescono, invece, le acquisizioni di cittadinanza italiana da parte di cittadini non comunitari, solo lo scorso anno ne sono state rilasciate 196 mila.**

**LA MINISTRA**

### Caporalato

**Nell'illustrare il decreto, la ministra del Lavoro, Marina Calderone, ha assicurato l'introduzione di uno speciale permesso di soggiorno della durata iniziale di 6 mesi, rinnovabile per un anno e prorogabile per le vittime da caporalato. «Ampliamo – ha spiegato – la nostra attenzione alle fragilità ricomprendendo nell'assegno di inclusione i lavoratori vittime di sfruttamento. L'obiettivo è eliminare le situazioni di sfruttamento e sofferenza psicologica dei lavoratori stranieri».**

**STAGIONALI CON CONTRATTI SCADUTI**
Possono restare in Italia con un permesso per due mesi in attesa del nuovo contratto

**BADANTI**
Ingressi aggiuntivi
**10.000**

**I PALETTI**
Irricevibile la domanda del datore di lavoro che nel triennio precedente non ha firmato il contratto di soggiorno conseguente a una precedente domanda

**CLICK DAY**
Saranno più di uno
Obbligo di precompilazione delle domande

**VITTIME DI CAPORALATO**
Permesso di soggiorno speciale della durata di 6 mesi

**NEL 2023**
In calo gli ingressi per lavoro
In aumento quelli per le famiglie

La regione che ha fatto registrare il maggior numero di nuovi permessi per lavoro è la Lombardia, seguita da Campania, Lazio e Veneto

Queste quattro regioni hanno coperto oltre il **58% dei nuovi permessi per lavoro**

**PRINCIPALI PROVENIENZE**

# Stagionali e badanti ecco le regole

## Chi ha offerte di lavoro non deve più rientrare in Patria. Nel Nord est i maggiori utilizzi di manodopera straniera

Giacomina Pellizzari

Procedure semplificate, 10 mila badanti in più e permessi temporanei per evitare agli stagionali di dover rientrare nei loro Paesi alla scadenza del contratto. Il nuovo decreto flussi va incontro alle necessità delle categorie economiche che da tempo chiedono tempi più rapidi per disporre della manodopera extracomunitaria. E così aumentano pure i click day per inoltrare le domande che dovranno essere precompilate per favorire i controlli.

Uno degli obiettivi del decreto è anche quello di bloccare il caporalato, fenomeno questo presente soprattutto al sud. Le regioni del Nord est, infatti, sono quelle che più di altre utilizzano gli ingressi regolari, per lavoro, degli extracomunitari. Lo scorso anno, a esempio, il Veneto si è collocato al terzo posto in Italia per numero di permessi di lavoro. Assieme a Lombardia, Campania e Lazio ha coperto il 58 per cento dei nuovi permessi di lavoro. Solo lo scorso anno, in Veneto sono entrati 12 mila 728 lavoratori stranieri pari al 9,9 per cento.

Non va dimenticato che il decreto flussi, quello che fissa le quote per il triennio in scadenza il prossimo anno, prevede per l'anno in corso l'ingresso di 151 mila cittadini stranieri a cui si aggiungeranno ulteriori 165 mila nel 2025.

**GLI STAGIONALI**

Il caso degli stagionali era quello più urgente da risolvere proprio perché, ogni anno, con le norme in vigore, centinaia di lavoratori smettono di lavorare prima dell'inverno e sono costretti a rientrare nei loro Paesi per essere poi nuovamente chiamati in Italia. La procedura provoca diversi disagi soprattutto agli agricoltori e agli edili che più di altri utilizzano i lavoratori extracomunitari. Da qui la decisione di concedere agli stessi lavoratori stagionali il rilascio di permessi temporanei di permanenza nel nostro Paese della durata di 60 giorni: un tempo utile per consentirgli di sottoscrivere nuovi contratti. Tale possibilità viene concessa solo in presenza di un'offerta di lavoro reale. In questo modo viene garantita continuità di servizio ai lavoratori e pure ai datori di lavoro.

**VISTI PER LE BADANTI**

Altrettanto significativo il pacchetto che prevede l'ingresso nel nostro Paese, con l'intermediazione obbligatoria delle agenzie di lavoro, di 10 mila badanti. Si tratta di figure molte richieste per l'assistenza delle persone non autosufficienti anche in Friuli Venezia Giulia e in Veneto. L'impressione è che dallo scoppio del conflitto tra Russia e Ucraina gli arrivi da quest'ultimo Paese stiano rallentando su tutti fronti. Proprio perché i maschia, a esempio, se rientrano nel loro Paese sono contratti ad andare al fronte, molti datori di lavoro avevano sollevato il caso e chiesto protezione.

**I PAESI DI PROVENIENZA**

La stragrande maggioranza dei lavoratori stranieri arriva in Italia dall'Albania - lo scorso anno sono stati registrati 21.129 pari al 16,4 per cento -, dal Marocco da dove sono giunte 17 mila 211 persone (13,4%) e dall'India (6,6%). Nel 2023, In Italia, sono stati rilasciati, complessivamente, 330 mila 730 permessi di soggiorno. Un numero in calo (-42%) rispetto all'anno precedente a causa del forte contrazione dei permessi per protezione temporanea legati alla crisi ucraina.

**I CONTROLLI**

Il nuovo decreto oltre a raddoppiare il numero dei click day, le date in cui i datori di lavoro possono inviare le domande, intensifica i controlli per arginare possibili truffe. Per chi denuncia casi di sfruttamento o collabora attivamente nelle attività di accertamento è previsto, infatti, uno speciale permesso di soggiorno della durata iniziale di sei mesi, rinnovabile per un ulteriore anno e prorogabile ulteriormente. Si tratta insomma di un decreto che oltre a garantire la dignità del lavoratore va incontro pure alle esigenze delle imprese impegnate non solo nel settore agricolo e in edilizia, ma anche nei servizi turistici, compresi i pubblici esercizi e alberghi, nell'assistenza alla persona e nell'industria. —



**IL COMMENTO**

# CITTADINANZA OTTENUTA SENZA MERITI

ANTONIO DE NICOLO

Le forze politiche discutono sulle condizioni alle quali sia giusto riconoscere la cittadinanza italiana a persone straniere che vivono qui, frequentano le scuole e contribuiscono in qualche modo al pil italiano. Sovente sentiamo pronunciare le espressioni jus soli, jus scholae, jus culturae; e pare assai probabile l'indizione di un referendum. Ebbene, trovo sconcertante il fatto che, a fronte dell'importanza giustamente attribuita a tale questione, si assista ogni giorno nelle aule giudiziarie, nel disinteresse generale, al riconoscimento di centinaia o di migliaia di nuovi cittadini italiani, che non vivono qui (almeno per ora), non contribuiscono al nostro pil, non conoscono la lingua italiana e non sono nemmeno tenuti a conoscerla: eppure diventano cittadini con ogni connesso diritto. Chi sono? Sono i lontani discendenti di un emigrato italiano o di un'emigrata italiana (regolarmente morti da decenni), i quali vivono all'estero – Argentina, Brasile o in altri Paesi dell'America Latina, ma anche Australia o Canada –. Infatti, in base alla vigente legge n. 91 del 1992 (ma pure in base alla precedente legge del 1912), la cittadinanza italiana si trasmette automaticamente ai discendenti di un cittadino italiano o di una cittadina italiana in linea retta all'infinito. Insomma, si tratta dello jus sanguinis, che viene vantato giudizialmente da discendenti di emigrati che hanno lasciato l'Italia un secolo fa o più.

In applicazione di questa legge, un grandissimo numero di extracomunitari, assistiti da un legale, chiede ogni giorno ai Tribunali italiani il riconoscimento dello status di cittadino, che poi viene giustamente loro attribuito dai giudici. Dunque costoro vengono riconosciuti nostri concittadini e ottengono subito un passaporto italiano, con cui possono girare l'Europa e trovarvi un lavoro senza alcun visto né particolari formalità. In futuro potrebbero vantare pure gli altri diritti, primo fra tutti il diritto di elettorato attivo e passivo.

Il Veneto e il Friuli Venezia Giulia sono regioni soggette a una massiccia emigrazione. Ciò detto, quanti sono numericamente questi nostri nuovi concittadini? Rispetto al Veneto, il presidente della Corte d'Appello di Venezia aveva osservato alcuni mesi fa che il numero dei ricorsi pendenti per il riconoscimento della cittadinanza italiana da parte dei discendenti di emigrati era superiore al numero di tutte le altre cause iscritte dal Tribunale. Dunque si tratta di migliaia di richieste; e se si considera che quasi tutti i ricorsi sono cumulativi, e cioè comprendono plurimi discendenti da un antenato comune, i numeri possono valutarsi nell'ordine delle centinaia di migliaia ogni anno. Rispetto al Friuli Venezia Giulia, in base alla mia esperienza professionale, credo ragionevole che si possa parlare di almeno qualche decina di migliaia di persone, le cui domande intasano innanzitutto il Tribunale di Trieste, e poi intasano gli uffici anagrafe dei Comuni di provenienza dell'avo emigrato. Ciò che mi stupisce, tuttavia, è proprio il silenzio totale che avvolge queste vicende: possibile che i numeri sempre crescenti di questi nuovi cittadini italiani non interessino a nessuno? —

Confcommercio: abolire i turni di invio telematico delle istanze
Gli industriali sottolineano le buone pratiche adottate in regione

# I dubbi delle categorie: «Stop ai click day e procedure più snelle per gestire le richieste»

La stragrande maggioranza degli addetti stranieri arriva in Italia da Albania, Marocco e India

Vanno presentate domande pre compilate per favorire i controlli, la guerra in Ucraina sta rallentando i flussi

Lo scorso anno Veneto, Lombardia, Campania e Lazio hanno coperto il 58 per cento dei nuovi permessi

LE REAZIONI

CHRISTIAN SEU

Aggiustamenti «necessari e auspicati», come quello che permetterà ai lavoratori stagionali con il contratto in scadenza di non rientrare nel proprio Paese per due mesi in attesa del nuovo contratto. E, restando proprio agli stagionali, qualche perplessità sul *click day* raddoppiato. Sullo sfondo, una convinzione condivisa da più fronti: c'è la necessità non più procrastinabile di adottare misure strutturali che consentano alle aziende italiane di attingere con maggior facilità all'ampio bacino della manodopera extra-Ue.

Le associazioni di categoria non bocciano le novità contenute nel decreto flussi, anche perché parte del contenuto è la traduzione quasi letterale delle sollecitazioni arrivate proprio da chi sul territorio rappresenta le imprese. «Ci sono innegabili miglioramenti», commenta Piero Petrucco, vicepresidente reggente di Confindustria Udine e presidente della Federazione europea dei costruttori. «Restano però problematiche di natura tecnica e burocratica che vanno messe a punto nel sistema di inoltro delle istanze da parte delle aziende. Con l'attuale schema possono passare mesi tra l'invio della domanda e il responso che, in alcuni casi, non arriva neppure – aggiunge –. La divisione dei flussi per settore è un aspetto invece che considero senz'altro positivo». Sul reperimento della forza lavoro Petrucco sottolinea l'efficacia «dell'accordo tra Ance e Viminale, che consente di formare i richiedenti asilo ospitati nei centri di accoglienza straordinaria, che vengono seguiti in un periodo di formazione, alfabetizzazione e stage, prima dell'eventuale assunzione». Parla di impatto «praticamente nullo» del decreto flussi per le aziende associate invece Michelangelo Agrusti, presidente di Confindustria Alto Adriatico, che evidenzia come «sul nostro territorio si stiano sfruttando le misure contenute nel decreto Cutro, che consentono di superare la logica dei flussi. Facciamo formazione nel paese di provenienza degli immigrati, insegniamo la lingua, arrivano in Italia con un contratto già in mano e una casa: un sistema controllato e controllabile, che ha ricevuto anche il plauso del presidente Mattarella nei giorni scorsi».

PIERO PETRUCCO
VICEPRESIDENTE REGGENTE DI CONFINDUSTRIA UDINE

L'altro tema centrale è quello relativo ai lavoratori stagionali, che tocca da vicino i settori della ricettività, della ristorazione, del commercio e dell'agricoltura. «Il via libera al decreto flussi ci interessa soprattutto in uno dei due punti che era in discussione, vale a dire quello di trovare una soluzione per i lavoratori stagionali con contratto scaduto – sottolinea il presidente regionale di Confcommercio, Gianluca Madriz –. Se come pare il decreto sblocca lo stallo prevedendo che il lavoratore in questione possa rimanere nel nostro Paese grazie a un permesso di sessanta giorni, non possiamo che essere soddisfatti. Siamo anche attenti al progetto di abolizione del click day: dobbiamo ancora approfondire i contenuti del testo, ma non riteniamo una strada giusta quella che va verso un doppio click day».

Parla di «necessaria revisione dei criteri di selezione» il presidente di Coldiretti Fvg, Martin Figelj, che invoca un intervento normativo che porti «alla creazione di un albo delle cooperative, a cui possano accedere solo quelle realtà che rispettano le regole e che quindi possono garantire la sicurezza delle aziende». —

GIANLUCA MADRIZ

«Semplificare»

**«Qualsiasi norma che semplifica l'operato dei datori di lavoro e favorisce l'occupazione non può che trovarci favorevoli – indica il presidente regionale di Confcommercio, Gianluca Madriz –. Per questo siamo anche attenti al progetto di abolizione del click day e, fermo restando che dobbiamo ancora approfondire i contenuti del testo, se pensiamo che ora si va verso un doppio click day crediamo che non sia una strada giusta, di sicuro non è una strada di semplificazione. Inoltre, l'articolato combatte un sistema che aveva favorito le truffe nei flussi. Fondamentale sarà anche dare garanzie di formazione a monte, quindi nei Paesi d'origine, creando figure professionali pronte al lavoro. Contiamo di trovare una strada condivisa con la Regione».**

MICHELANGELO AGRUSTI

«Formazione»

**Michelangelo Agrusti, presidente di Confindustria Alto Adriatico, evidenzia come «sul nostro territorio si stiano sfruttando le misure contenute nel decreto Cutro, che consentono di superare la logica dei flussi. Facciamo formazione nel paese di provenienza degli immigrati, insegniamo la lingua, arrivano in Italia con un contratto già in mano e una casa: un sistema controllato e controllabile, che ha ricevuto anche il plauso del presidente della Repubblica Sergio Mattarella nei giorni scorsi».**

MARTIN FIGELJ

«Questione coop»

**Secondo il presidente regionale di Coldiretti, Martin Figelj, «il decreto flussi ha delle lacune che vanno superate e che riguardano in particolare i criteri d'accesso per le aziende. Capita spesso che chi ha realmente bisogno di forza lavoro rimanga escluso in favore di altre realtà che ne approfittavano». Per Figelj, «va normata meglio la materia relativa alle cooperative che forniscono i lavoratori: sarebbe opportuno creare un albo gestito dall'Inps a cui le coop sarebbero obbligate a iscriversi, a garanzia delle aziende».**

IL PROVVEDIMENTO

## Diecimila lavoratori in più per l'assistenza domiciliare

Il decreto flussi approvato dal governo autorizza un «canale sperimentale» con l'ingresso di 10 mila persone aggiuntive per l'assistenza domiciliare, rispetto alle 9.500 programmate nel triennio. «Una notizia senz'altro positiva, in una fase in cui innegabilmente assistiamo a un calo della manodopera nel settore», commenta Alberto Gallas, amministratore di Gallas Group, agenzia specializzata nella ricerca e selezione del personale che si occupa di assistenza, con decine di sedi in Italia. «Avere la possibilità di mettere in regola i lavoratori fa indiscutibilmente bene al settore – rileva l'imprenditore –, consente di far emergere e isolare il lavoro sommerso e innalzare quindi la qualità del servizio». Il decreto approvato dal governo potrebbe avere ripercussioni positive soprattutto sul personale proveniente dai Paesi extra Unione Europea, «considerato che negli ultimi anni abbiamo registrato minori arrivi dalle nazioni europee. Il gap economico tra quei Paesi e l'Italia si è probabilmente ridotto, rendendo meno attrattivo venire a lavorare a queste latitudini. Negli ultimi anni abbiamo avuto quindi meno lavoratrici e lavoratori provenienti da Romania e Bulgaria. Al contrario – aggiunge Gallas – sono cresciuti gli arrivi di badanti dalla Georgia».

Un'anziana assistita da una badante: previste novità per i flussi

ALBERTO GALLAS
AMMINISTRATORE DELL'AGENZIA GALLAS GROUP

Quel che è certo è che «se il trend si manterrà inalterato, tra qualche anno ci troveremo a fronteggiare una situazione di emergenza, che riguarderà in particolare le badanti conviventi, che seguono l'assistito ventiquattro ore al giorno», conclude l'amministratore del gruppo che in regione ha sedi a Trieste, Udine, Pordenone e Cervignano. —

CHR. S.

Medio Oriente in fiamme

# Israele, strategia di fuoco sull'Iran I pozzi di petrolio nuovo bersaglio

Beirut intanto rimane nella morsa dei blitz di Tel Aviv
Tutto sta avvenendo in coordinamento con gli Usa

**Luca Mirone** / ROMA

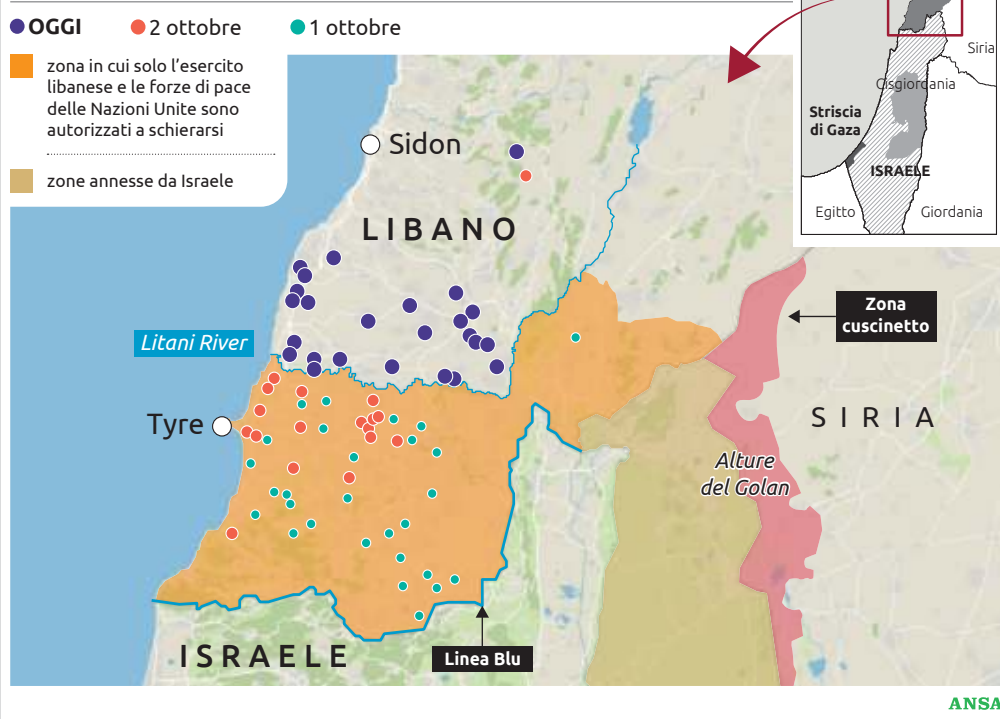
Israele continua a stringere la morsa su Hezbollah, ma l'operazione militare in Libano va di pari passo con i preparativi per colpire l'Iran, in risposta ai 200 missili lanciati da Teheran. Tutto avviene in stretto coordinamento con gli Usa, da dove è arrivata la conferma che lo Stato ebraico vuole assestare un colpo che metta in ginocchio la Repubblica islamica: Biden stesso ha reso noto che sta discutendo con l'alleato della possibilità di raid contro le installazioni petrolifere. In attesa dell'attacco all'Iran, che secondo quanto filtra da Gerusalemme avverrà nei prossimi giorni, i caccia dello Stato ebraico hanno continuato a bombardare Beirut per distruggere i centri nevralgici del movimento sciita: un raid avrebbe centrato il quartier generale dell'intelligence. Mentre sul fronte meridionale l'Idf sta premendo per ricacciare indietro il nemico anche con le truppe di terra, ordinando le evacuazioni dei civili oltre il fiume Litani.

**ATTACCO**

L'attacco in grande stile sferrato dall'Iran in territorio israeliano, per vendicare la morte di Nasrallah e Haniyeh, rispetto a quello di aprile è stato più incisivo, con missili più potenti arrivati a destinazione in pochi minuti, alcuni dei quali hanno eluso le difese israeliane colpendo le basi militari. Abbastanza da convincere Netanyahu che bisogna rispondere al nemico dove fa più male. Quindi non solo le basi da cui sono partiti i missili balistici, ma anche le infrastrutture che tengono in piedi un Paese con un'economia traballante. Rispetto a questi piani Washington ha posto un sostanziale veto all'opzione di bombardare i siti nucleari, che secondo il premier israeliano sono i luoghi in cui Teheran si sta attrezzando per costruirsi una bomba atomica. Adesso è emerso dalla Casa Bianca che attaccare le installazioni petrolifere, essenziali per l'export e per le forniture energetiche interne, è una possibilità su cui i due partner stanno «discutendo». Tanto che il greggio è subito schizzato nelle quotazioni alla borsa di New York. I preparativi israeliani sarebbero quasi ultimati.

### Netanyahu prosegue i combattimenti su più fronti. I centri sciiti considerati obiettivi

**BIBI**

Nonostante il giorno di festa, il Capodanno ebraico, Netanyahu ha tenuto consultazioni di alto livello per decidere come e quando agire. La tv Channel 12, che cita fonti a conoscenza del dossier, ha parlato di una possibile prossima telefonata tra Netanyahu e Biden. Per dare luce verde al blitz «entro pochi giorni». Da Teheran le preoccupazioni del regime sono state espresse sotto forma di minaccia al G7, che è stato accusato di essere «parziale e irresponsabile» nel suo sostegno a Israele. Un monito lanciato alla vigilia di una giornata dall'alto valore simbolico: i funerali di Nasrallah, con il sermone della Guida suprema Ali Khamenei nella preghiera del venerdì. Se l'Iran si prepara al peggio, nel Paese dei cedri la guerra è ormai parte della quotidianità, anche per Beirut. Dove un raid notturno dell'aviazione israeliana ha colpito un centro di soccorso di Hezbollah, uccidendo almeno 9 persone. Nella capitale libanese l'Idf ha rivendicato invece di aver preso di mira, oltre agli uffici degli intelligence, anche altri centri di comando. Il più importante bersaglio eliminato, Khider al Shaebia: il capo militare considerato responsabile del raid sul Golan che a fine luglio aveva ucciso 12 bambini che giocavano in un campo di calcio. Nel sud del Paese invece, dove i soldati di Tsahal sono impegnate in incursioni di terra (pagando il prezzo di nove soldati uccisi in tre giorni), è stato chiesto ai civili di 25 località di andarsene immediatamente. Inclusa Nabatieh, una delle più grandi città dell'area. L'obiettivo dell'Idf è liberare il terreno per far arretrare i miliziani di Hezbollah oltre il Litani, in modo definitivo, ha confermato il capo di stato maggiore Halevi, incontrando i comandanti dele truppe. —

**LA RIVELAZIONE**

# «Nasrallah disse sì alla tregua» Oggi il funerale a Teheran

**Pure Khamenei renderà omaggio all'ex leader di Hezbollah, ucciso giorni fa da un bombardamento Nessuna conferma sul luogo Si parla della capitale iraniana**

ROMA

Gli attesi funerali di Nasrallah, ex leader di Hezbollah ucciso una settimana fa da Israele a Beirut, dovrebbero tenersi oggi a Teheran. Media libanesi hanno riferito che le esequie del «martire dei martiri» si svolgeranno nella capitale iraniana in concomitanza con la preghiera del venerdì guidata da Ali Khamenei nel mausoleo dell'imam Khomeini e prevista per le 10,30 locali (le 8,30 italiane). La Guida suprema iraniana interviene raramente alla preghiera del venerdì e generalmente questo accade in momenti ritenuti critici. Conferme ufficiali non ce ne sono. L'annuncio della visita a Beirut del ministro degli Esteri iraniano Abbas Araghchi aveva inizialmente fatto ipotizzare che i funerali si potessero svolgere nella capitale libanese: possibilità messa in dubbio da diverse fonti, secondo cui in Libano non ci sono le condizioni minime di sicurezza. Specialmente dopo i clamorosi attacchi israeliani ai cercapersone e ai walkie-talkie e mentre proseguono incessanti i bombardamenti aerei su Beirut e altre regioni. Ma anche Teheran non è un luogo sicuro.

Il murales del defunto leader di Hezbollah Hasan Nasrallah a Teheran

Dietro le quinte intanto i leader politico-istituzionali libanesi, inclusi gli alleati di lunga data di Hezbollah, lanciano segnali di apertura alle potenze occidentali. In questo senso vanno lette, secondo analisti, le dichiarazioni del governo uscente di Beirut secondo cui Nasrallah avrebbe accettato un cessate il fuoco con Israele prima di essere ucciso.

Il ministro degli Esteri Abdallah Bou Habib ha affermato che «la parte libanese aveva accettato la proposta di un cessate il fuoco» che era in discussione tra libanesi, francesi, statunitensi e israeliani alcune ore prima dell'assassinio di Nasrallah. —

Fumo si innalza verso il cielo per un attacco aereo israeliano a Beirut

IL SUMMIT

## L'allerta del G7 interni «C'è rischio attentati»

C'è il Medio Oriente in fiamme, il sentiment anti-israeliano si diffonde accrescendo le radicalizzazioni tra i giovani, l'anniversario del 7 ottobre è vicino ed il rischio di una ripresa del terrorismo jihadista valutato come probabile. Il G7 Interni a Mirabella Eclano si svolge in «un momento molto difficile» ed i ministri dei Grandi sono consapevoli della necessità di fare fronte comune contro la minaccia. L'allerta è alta, c'è il rischio attentati. Al tema dei riflessi della guerre in Ucraina e della situazione mediorientale sulla sicurezza dell'Occidente è stata dedicata la prima sessione dei lavori della 2 giorni irpina. «I conflitti - ha spiegato il titolare del Viminale Piantedosi - stanno contribuendo a generare una polarizzazione nelle nostre società incrementando il rischio che alcuni soggetti aderiscano a ideologie violente arrivando a commettere atti terroristici nei nostri territori. Non possiamo farci trovare impreparati e dobbiamo affinare le capacità di prevenire». —

LA POLEMICA

## Opposizioni all'attacco «Il Viminale spieghi il no»

ROMA

Il divieto della manifestazione di domani, organizzata da una parte dei palestinesi a ridosso dell'anniversario dell'attacco di Hamas a Israele, divide la politica. Con esponenti delle opposizioni che si schierano apertamente contro lo stop: dal responsabile delle iniziative politiche del Pd, Marco Furfaro, al capogruppo di Avs in Senato Peppe De Cristofaro al segretario di Più Europa Riccardo Magi. Quindici pentastellati sottoscrivono un'interrogazione, a prima firma Stefania Ascari, al ministro dell'Interno Piantedosi per chiedere formalmente il motivo del «niet» al corteo, premettendo che «questo non è il primo caso di divieto di manifestazioni Pro-Palestina in Italia». Gli unici partiti in piazza - stando agli annunci ufficiali - sono Prc e Potere al Popolo. Per il resto, non si può escludere la partecipazione di qualche pentastellato dell'intergruppo Palestina. Ad esempio, Dario Carotenuto (M5s) spiega che «probabilmente» non scenderà in piazza «per motivi personali ma idealmente sì». Nell'interrogazione a Piantedosi, firmata da lui e altri 14 parlamentari del Movimento, si chiede «quali iniziative siano state adottate per garantire il diritto costituzionale di manifestare pacificamente, nel rispetto delle norme di sicurezza pubblica». Secondo De Cristofaro di Avs: «Pur non riconoscendomi in quella piattaforma, io penso che vietare le manifestazioni sia sempre sbagliato e controproducente». Da Più Europa il segretario Riccardo Magi esprime «la più dura condanna per i contenuti del documento di convocazione del corteo che intende celebrare un atto terroristico» ma si dice «contrario al divieto». —

DOMANI IL CORTEO

# In piazza per la Palestina Cresce l'allarme infiltrati controlli anche ai caselli

Una recente manifestazione pro Palestina ANSA

**Setacciati gli ambienti anarchici anche sui diversi profili social La manifestazione partirà da piazzale Ostiense, poi andrà verso il centro della Capitale**

Chiara Acampora / ROMA

Controlli fin dal mattino ai caselli autostradali e nelle stazioni, un dispositivo di sicurezza a cerchi concentrici sempre più stringenti attorno all'area di Ostiense e i social sotto la lente degli investigatori. Allerta a Roma per la giornata di domani quando, nonostante il divieto imposto dalla questura, alcuni gruppi potrebbero confluire a piazzale Ostiense dove è stato annunciato il corteo Pro Palestina a 2 giorni dal 7 ottobre, primo anniversario dell'attacco di Hamas in Israele. Sarà massima l'attenzione per intercettare eventuali infiltrati violenti. Sotto la lente in queste ore anche i social, in particolare quelli riferibili ad ambienti anarchici e collettivi universitari.

**MISURE**

Le misure di sicurezza per la giornata di sabato verranno messe a punto oggi in un tavolo tecnico in questura, il primo presieduto dal neoquestore Roberto Massucci che, in occasione della cerimonia di insediamento, ha avvisato: «Esiste un divieto e va fatto rispettare». Il questore ha spiegato che c'è «un'interlocuzione» e un «dialogo» con i promotori dell'iniziativa di sabato per vedere di «trovare tempi diversi e una cornice di legalità» alla manifestazione. E qualche ora più tardi la Comunità palestinese di Roma e Lazio ha fatto sapere che non «disobbedirà» e di aver concordato una nuova data per la manifestazione. «Non scenderemo in piazza il 5 - ha annunciato Yousef Salman, presidente della Comunità -. Dopo il diniego della questura abbiamo deciso che faremo la manifestazione il 12 ottobre, a Piramide, per chiedere il cessate del fuoco, lo stop al genocidio e ai bombardamenti israeliani al Libano, la Palestina libera».

**Posticipata sabato 12 un'iniziativa ideata dalla Comunità che unisce i palestinesi**

**ALTRI CORTEI**

Di diverso avviso l'Unione Democratica Arabo-Palestinese e i Giovani palestinesi che hanno confermato sui social l'appuntamento di domani alle 14 a Piramide anche dopo il pronunciamento del Tar che ha rigettato il loro ricorso. «Riteniamo doveroso rifiutare questo diktat palesemente politico» ha tuonato Khaled El Qaisi, rappresentante dell'Unione democratica arabo-palestinese. «Nel divieto - ha aggiunto - la motivazione offerta dalla questura di Roma è quella che la manifestazione non rispecchia la propria narrazione su ciò che accade in Palestina, il riferimento che si fa a motivi di ordine pubblico è generico e fumoso e non vi è traccia di comprovate ragioni di sicurezza o di incolumità pubbliche, unico motivo contemplato dalla Costituzione per vietare una manifestazione». Un primo assaggio delle mobilitazioni già ieri a Genova con il presidio «Giù le mani dal Libano. Fermiamo la criminale aggressione sionista!». «Dopo un anno di genocidio in Palestina, il governo decide di identificare i movimenti di solidarietà con la Palestina come il vero problema», sottolineano i Giovani Palestinesi di Genova lanciando l'iniziativa. —

Medio Oriente in fiamme

# L'allerta Cerimonia presidiata

## Domenica in sinagoga a un anno dall'attacco di Hamas Il questore di Trieste: «L'attenzione sarà massima»

Piero Tallandini

Nell'approssimarsi della data del 7 ottobre, giorno in cui ricorrerà l'anniversario dell'attacco di Hamas a Israele, anche sul territorio italiano l'allerta è destinata a crescere nel timore che possano verificarsi episodi di contestazione anti-Israele o azioni eclatanti ai danni di luoghi simbolo della comunità ebraica. Nel corso di questa settimana gli apparati di sicurezza hanno ulteriormente innalzato le misure di protezione su più di 200 siti sensibili a livello nazionale, a cominciare dai luoghi di culto, tanto più visto l'ulteriore inasprimento del conflitto in Medio Oriente con il coinvolgimento di Libano e Iran.

E così, sarà inevitabilmente una cerimonia all'insegna dell'«attenzione massima» quella in programma domenica pomeriggio a Trieste: alle 18.30, nella Sinagoga di via San Francesco, è prevista infatti una commemorazione delle vittime dell'attentato del 7 ottobre 2023 e un appello per la liberazione degli ostaggi israeliani. «Conosciamo tutti la situazione attuale e stiamo organizzando il servizio di ordine pubblico a proposito del quale non possiamo entrare nei dettagli – anticipa il questore di Trieste Pietro Ostuni –. Domenica pomeriggio dovrà essere presidiata l'area della sinagoga approntando tutte le misure necessarie. L'attenzione sarà massima». Non è ancora stato reso noto se sarà necessario anche prevedere limitazioni al transito veicolare nell'area limitrofa al luogo di culto, in particolare tra via San Francesco e piazza Giotti.

**PIETRO OSTUNI**
QUESTORE DI TRIESTE. A DESTRA UN MILITARE DAVANTI ALLA SINAGOGA

Il sindaco Dipiazza: «È il momento di mostrarci tutti solidali con la comunità ebraica»

Fedriga: «Vicinanza a Israele». Il vescovo Trevisi: «Sarò presente per pregare per i morti, gli ostaggi e la pace»

Nonostante la situazione sia più calma rispetto ad altre città italiane, a cominciare da Roma o Milano, «c'è molta preoccupazione nella comunità ebraica per quello che sta succedendo» ha rimarcato nei giorni scorsi Alexander Meloni, rabbino capo di Trieste. Meloni ha precisato che al momento «la comunità non ha ricevuto minacce tali da doverle segnalare alle forze dell'ordine» e che «ci sono stati piccoli episodi sporadici, non da denuncia, ma non escludo personalmente che questo possa avvenire, prima o poi».

La cerimonia pubblica di questa domenica conferma, comunque, la volontà della comunità ebraica triestina di restare aperta alla città. E non mancheranno, in questo senso, la presenza e la solidarietà della istituzioni a cominciare dal sindaco Roberto Dipiazza. «Quello che stiamo vivendo è davvero un momento drammatico e la preoccupazione è tanta – afferma il primo cittadino –. Credo che sia proprio questa, allora, l'occasione per mostrarsi solidali con la comunità. Storicamente la presenza ebraica rappresenta una parte importante della nostra città e, guardando al passato, non possiamo dimenticare il 18 settembre del 1938 (quando Mussolini annunciò, proprio a Trieste, l'emanazione delle leggi razziali *ndr*)». «Questo – ha aggiunto il sindaco – è il momento per ribadire che la città è e resterà sempre vicina alla comunità ebraica».

Anche il presidente della Regione Massimiliano Fedriga sottolinea l'importanza di dimostrare «vicinanza a Israele a un anno dall'attacco e sappiamo bene da che parte stare, non ci possono essere dubbi». Ha intanto confermato la sua presenza in sinagoga, per domenica, il vescovo di Trieste, Enrico Trevisi: «Parteciperò, in preghiera per tutti i defunti, perché siano liberati gli ostaggi. Perché cessi la guerra». «La speranza è che si deponga l'odio che porta a questi massacri – ha aggiunto il presule – e ci si adoperi per un'audace diplomazia di pace».

Ad aprire la cerimonia sarà Alessandro Salonichio, presidente della Comunità ebraica di Trieste, poi toccherà ai rappresentanti istituzionali di Comune e Regione, infine l'intervento del rabbino Meloni. La cerimonia proseguirà con benedizioni, salmi e preghiere in ebraico e in italiano «per le vittime del pogrom e per i defunti». Quindi, prenderà la parola Angelica Edna Calò Livne, testimone dell'attentato, insegnante e scrittrice romana, fondatrice della Fondazione "Beresheet LaShalom - Un inizio per la pace". —



Il direttore Iamoni: «È un problema di sicurezza che prevale su tutto Provo un dispiacere fortissimo a non poter andare in quel Paese»

## Missione archeologica in Libano l'ateneo di Udine blocca la partenza

L'Università di Udine ha congelato la missione archeologica in Libano. Anche se gli archeologi sono impegnati da tempo in una zona non interessata dal conflitto, l'ateneo ha ritenuto di non correre rischi. «È un problema di sicurezza, la situazione tragica che sta colpendo il Paese non permette di avviare la campagna di scavo» spiega il professor Marco Iamoni, direttore della missione con un collega libanese.

Generalmente la missione veniva organizzata tra giugno e settembre, ma quest'anno «avevamo pensato di spostarla a ottobre. Lavoriamo in Libano dal 2017, abbiamo una tale mole di dati che dobbiamo studiarli per poi pubblicarli. Questo lavoro ci aveva indotto a posticipare l'intervento» continua il docente di Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente antico, nell'assicurare che a nord di Koura, la città dove lavorano, non ci sono state situazioni gravi. «Questi progetti pluriennali nascono da relazioni con studenti, colleghi e persone del posto. Provo un dispiacere fortissimo non poter andare, sono molto affezionato ai libanesi e al Libano, dove ho trovato condizioni di lavoro ottime. Non poter andare – insiste l'archeologo – è un piccolo dolore di fronte a una grande tragedia che il Paese sta subendo».

Iamoni mantiene comunque un approccio ottimista: «Mantengo una finestrella aperta – afferma –, magari c'è una tregua, anche se poi ragionando con razionalità c'è una situazione umanitaria fortissima che prevale su tutto. Nel nostro piccolo noi archeologi faremo il possibile per dare un contributo al Libano».

**MARCO IAMONI**
ARCHEOLOGO UNIVERSITÀ DI UDINE

La campagna di scavo è in corso dal 2017 Portati alla luce insediamenti risalenti al V millennio a.C.

Grazie al permesso rilasciato dalla Direzione generale delle antichità libanesi una squadra interdisciplinare formata da esperti italiani e libanesi ha portato alla luce tracce di insediamenti risalenti almeno al V millennio a.C., nell'area più interna della regione indagata. Nel corso della missioni è stato digitalizzato il patrimonio artistico locale con il rilievo 3D laser del sito monumentale di Qasr Naous/Ain Akrine caratterizzato dal doppio tempio di epoca romana. Saggi di scavo ad Amioun hanno infine confermato l'eccezionale ruolo svolto dalla città libanese fin dall'Età del Bronzo, riportando alla luce imponenti tracce di murature difensive risalenti probabilmente già alla fine del III millennio a.C. —

**SALUTE DELLA BOCCA** › LO SPECIALISTA RIVESTE UNA FUNZIONE CRUCIALE IN CHIAVE PREVENTIVA

# Visita dentistica periodica: va fatta una volta l'anno

Facendo riferimento alla salute della bocca, uno dei peggiori errori che si possa compiere è quello di rivolgersi al dentista solamente quando compaiono problematiche dolorose o che non si possono ignorare. Il medico è certamente in grado di intervenire nel caso di dolori e disturbi di vario tipo, ma la sua azione nell'ottica della prevenzione è forse ancora più importante. Almeno una volta l'anno è consigliabile recarsi dallo specialista della salute orale, il quale è in grado di individuare la presenza di carie o di altre patologie lievi che, se trascurate, possono comunque comportare conseguenze peggiori.

## Torcicollo e dolori cervicali possono essere segnali di una malocclusione a livello dentale

NEL CASO DI DOLORE IN PROFONDITÀ IL MEDICO PUÒ DECIDERE COME AGIRE

**I DETTAGLI**

Il primo passaggio della visita dentistica consiste in un esame visivo della bocca, tramite il quale lo specialista ha modo di trarre già alcune conclusioni. Nel caso in cui il paziente manifesti dolore in profondità, il medico può scegliere di effettuare controlli più specifici, come la radiografia ortopanoramica. Soprattutto nelle persone più avanti con gli anni, può rivelarsi determinante il cosiddetto sondaggio parodontale: un'analisi finalizzata a individuare preventivamente i segnali della parodontite. Si tratta di una patologia piuttosto diffusa tra gli individui con più di 65 anni e che non va sottovalutata: esistono infatti diverse evidenze scientifiche che la mettono in correlazione diretta con alcune malattie di tipo cardiovascolare.

Spesso, inoltre, è consigliabile rivolgersi al dentista nel caso in cui si soffra di torcicollo, dolori cervicali, lombalgia e, in generale, di fastidi muscolari. Tutti questi segnali potrebbero indicare infatti la presenza di una malocclusione dentale, ossia di una scorretta chiusura della bocca: una problematica, relativa all'aspetto posturale, che va corretta al più presto.

**CONSIGLI**

# Usare il filo interdentale

A volte la spazzolatura non basta a rimuovere tutti i residui di cibo dai denti: per questo è consigliabile usare anche il filo interdentale. Ma come fare? Per prima cosa, tenere il filo teso tra il pollice e l'indice delle due mani, guidandolo delicatamente verso lo spazio interdentale con un movimento delicato, evitando di spingerlo direttamente contro la gengiva. Poi, una volta raggiunto il margine gengivale, curvare il filo attorno al dente, formando una "C". A questo punto, cominciare a far scorrere delicatamente il filo tra dente e gengiva, con un movimento di va e vieni, assicurandosi che aderisca alla superficie del dente. Ripetere quindi la procedura per ciascun dente, comprese le superfici posteriori degli ultimi molari.

› ULTIMO PASSAGGIO

## Anche il collutorio ha la sua importanza

Dopo avere spazzolato i denti e aver usato il filo interdentale, arriva il momento di sciacquare la bocca con un collutorio. Ma come? Il consiglio è quello di effettuare uno sciacquo raggiungendo con il prodotto ogni parte della bocca per circa 30 secondi.

I nodi della politica

# «In manovra sacrifici per tutti» Giorgetti parla e la Borsa scende

Fibrillazione nella maggioranza, gli azzurri precisano: «FI è sempre stata contraria a innalzare la tassazione in Italia»

Chiara De Felice / ROMA

La manovra richiederà «sacrifici da tutti», perché risanare i conti pubblici come ci chiede l'Ue è uno sforzo che dovranno sostenere individui, pubblica amministrazione, aziende grandi e piccole. Il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti non ha in mente sconti per nessuno mentre parla, in un'intervista a Bloomberg, della messa a punto del prossimo bilancio. Ma la sola idea di tassare i profitti delle imprese dei settori che più hanno beneficiato di un contesto di mercato favorevole fa scivolare la Borsa di Milano che chiude a -1,5%, la peggiore in Europa. Più in basso anche dell'1,32 di Parigi che scivola sull'annuncio di «imposta eccezionale» sulle imprese e sui contribuenti più ricchi ipotizzata dal governo di Michel Barnier.

**Il ministro: «Le aziende più piccole devono accettare l'idea di dichiarare di più»**

**Ci sarà un contributo su utili e profitti «Ma niente nuove tasse» alle imprese**

I CHIARIMENTI

Il ministro dell'Economia Giorgetti chiarisce subito che stavolta «non ci sarà la replica della discussione sugli extraprofitti delle banche» che ci fu l'anno scorso. Prima di tutto, extraprofitti «è un termine scorretto». Si deve parlare di «tassare i giusti profitti, gli utili», calcolati «in modo corretto». Irrealistica invece l'idea di un versamento volontario: «Le aziende non fanno beneficienza, i contributi volontari non esistono», spiega Giorgetti ricordando «la stella polare», ovvero l'articolo 53 della Costituzione secondo cui «tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva».

IL DICASTERO

Dal Mef, poi, spiegano che si chiederà uno sforzo alle imprese più grandi che operano in determinati settori in cui l'utile ha beneficiato di condizioni favorevoli esterne. Sulle modalità del loro contributo è in corso un confronto. «Niente nuove tasse», viene comunque messo in chiaro, anche perché qualche fibrillazione arriva da dentro la maggioranza con il portavoce di Fi, Raffaele Nevi, che sostiene con forza: «Forza Italia è sempre stata e rimane contraria ad innalzare la tassazione in Italia». I settori coinvolti dallo sforzo? Il tam tam parla di banche, assicurazioni, difesa ed energia. Che infatti soffrono in borsa. Sulla difesa il ministro fa un accenno, portando un esempio, durante l'intervista: «paradossalmente uno potrebbe dire che con tutte queste guerre chi produce armi sta andando particolarmente bene e anche in questo caso c'è una situazione di mercato favorevole». Ma «tutti devono contribuire. Le aziende più piccole, ad esempio, sono già interessate al Concordato e «devono accettare l'idea che devono dichiarare di più» rispetto al passato per mettersi in regola, spiega il ministro. Non significa nuove tasse, insiste anche il sottosegretario al Mef Federico Freni. «Non fanno parte del Dna di questo governo, lo abbiamo detto due anni fa e lo ribadiamo, evitiamo boutade», precisa parlando del percorso di risanamento nel quale l'Italia è impegnata con l'Ue.

LA CRESCITA

Ad esempio, la crescita per quest'anno - ribadisce Giorgetti - dovrebbe confermarsi all'1%, «o un risultato molto molto prossimo a quel target». E i dati di finanza pubblica - aggiunge - «per quest'anno andranno meglio» di come abbiamo comunicato ai mercati e alla Commissione, «visto che l'obiettivo di deficit del 4,4%» sembrava irrealistico e ora è stato aggiornato al 3,8%, quasi un unicum nel contesto europeo». «Stiamo dimostrando che non soltanto rispettiamo quanto detto ma facciamo meglio», quindi bisogna mantenersi credibili proseguendo in modo «prudente e responsabile», sostiene Giorgetti. —

Il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti durante il question time al Senato, Roma ANSA

L'IMPOSTA SUI CARBURANTI

## È polemica sulle accise Il Mef: «Solo rimodulate»

ROMA

È «del tutto fuorviante» parlare di un aumento delle accise sui carburanti. Il governo scende in campo per fare chiarezza. E spegnere le polemiche, dopo che un passaggio contenuto nel Piano strutturale di bilancio ha scatenato un'alzata di scudi generale, con gli autotrasportatori pronti a dare battaglia, i consumatori che gridano alla stangata e le opposizioni che rispolverano le promesse della premier in campagna elettorale. Il governo, in linea con il Pnrr e le raccomandazioni Ue, - spiega una nota del ministero dell'Economia - deve adottare misure per ridurre i sussidi ambientali dannosi e «in questo contesto, rientrano anche le minori accise che gravano sul gasolio rispetto a quelle sulla benzina». Quello che è allo studio, spiega il Tesoro, è «un meccanismo di allineamento», ma, in ogni caso, «l'intervento non si tradurrà nella scelta semplicistica dell'innalzamento delle accise sul gasolio al livello di quelle della benzina, bensì in una rimodulazione delle due». La revisione delle accise, è già «nel perimetro dei criteri della delega fiscale», ricorda il sottosegretario Freni. Fra l'ipotesi di alzare le accise sul gasolio o abbassare quelle sulla benzina, quello su cui si starebbe ragionando sarebbe una soluzione intermedia che mantenga il totale delle accise per litro di carburante invariato. A far scoppiare il caso, è un passaggio del Psb - a pagina 116 - in cui si indica, nell'ambito del riordino delle tax expenditures, «l'allineamento delle aliquote delle accise per diesel e benzina». Le reazioni sono preoccupate. Dopo Assoutenti, che ha calcolato una stangata da 3,1 miliardi sugli automobilisti, ora il Codacons stima per le famiglie 7,5 miliardi di maggiori costi di rifornimento e rincari dei prezzi al dettaglio. —

L'INCHIESTA

## Scoppia il caso appalti all'Anas Tangenti per 846 mila euro

**La procura di Milano indaga su un presunto giro di mazzette sui lavori stradali in Italia. Sarebbero coinvolti funzionari ed ex funzionari della società**

ROMA

Una presunta tangente da quasi 846mila euro e altre «utilità», come un'auto e un appartamento. Sono questi i primi dettagli di una nuova indagine della Procura milanese con al centro un presunto giro di mazzette sui lavori di manutenzione della rete stradale italiana, in particolare di Lombardia e Veneto, e che coinvolge funzionari ed ex funzionari Anas. L'inchiesta è venuta a galla con perquisizioni ed acquisizioni tra Roma, Milano, Verona e Torino da parte del Nucleo di Polizia Economico Finanziaria della Gdf, delegato dai pm Giovanna Cavalleri e Giovanni Polizzi e dall'aggiunta Tiziana Siciliano. Le Fiamme Gialle, oltre alle due sedi della società del gruppo Fs, si sono presentate negli uffici del Consorzio Stabile Sis, dove c'è stata solo un'acquisizione di documenti, della società concessionaria del tratto autostradale tra Brescia Ovest e Padova Est e da nove persone, gli indagati, tra cui i fratelli Stefano, Luigi e Marco Liani, il primo ancora manager di Anas e gli altri due usciti per dar vita ad un gruppo di costruzioni, anch'esso perquisito. Oltre ai fratelli Liani, poi, sono indagate altre persone a loro legate che hanno avuto o hanno guai con la giustizia: tra questi Giovanni Proietti, già imputato per il crollo del ponte Morandi, anche lui ex funzionario Anas ed ex dirigente del Ministero delle Infrastrutture. Le accuse, a vario titolo, sono di corruzione, turbativa d'asta e rivelazione ed utilizzazione di segreto d'ufficio. «Mi auguro che gli inquirenti facciano bene e in fretta il loro lavoro» è il commento del ministro dei Trasporti, Salvini. Dal canto suo l'Anas, con una nota, ha espresso «piena fiducia nell'operato della Magistratura e sta fornendo tutta la necessaria collaborazione alle Autorità». —

La sede Anas di Milano in via Corradino Ascanio ANSA

I disagi alla stazione Termini per i ritardi dei treni ANSA

# Dopo il caos treni a Roma stop al contratto di appalto

## Ancora un giorno di cancellazioni e ritardi nella capitale per la linea danneggiata Le opposizioni insorgono contro il ministro, Avs e Iv chiedono le sue dimissioni

**Alfonso Abagnale** / ROMA

Il «chiodo piantato sul cavo» costa caro all'azienda che lavorava sulla linea ferroviaria danneggiata e che ha mandato in tilt la circolazione dei treni. Rfi ha infatti sospeso il contratto con Str92, ditta del frusinate specializzata in servizi topografici e ingegneristici nel mondo delle infrastrutture. «È stata sospesa qualsiasi attività tra Rfi e la ditta intervenuta sulla tratta ferroviaria Parco Prenestino - Roma Termini, dove si è verificato un danno alla linea con conseguenze sulla circolazione dei treni», ha reso noto il Mit, spiegando che la firma, è avvenuta «dopo le necessarie verifiche» e sottolineando che il vicepremier e ministro dei Trasporti, Matteo Salvini, «aveva espresso fin da subito l'esigenza di verificare l'accaduto per accertare eventuali responsabilità e agire di conseguenza».

### LE ACCUSE

Le polemiche non si placano sulle ferrovie che anche ieri hanno visto ritardi, fino a 2 ore nella tratta Roma-Civitavecchia per colpa di un telone volato con il vento e finito sulla linea dei treni. Contro Salvini intervengono molti leader dell'opposizione. Angelo Bonelli, portavoce di Avs, ne chiede le dimissioni. Lo stesso fa Matteo Renzi di Italia Viva. Elly Schlein consiglia a Salvini di guardarsi allo specchio quando cerca i responsabili dell'accaduto, accusandolo di «incompetenza e incuria». Ma il ministro sceglie una strategia d'attacco, anche su un'altra tegola che riguarda i trasporti: l'Anas al centro di un'inchiesta per corruzione. «Se c'è qualcuno che ha sbagliato paghi», dice su Anas il ministro, sottolineando che i fatti risalgono al 2020 «quando io facevo altro». Sulle ferrovie, invece la presa di distanza si accompagna alla sottolineatura delle scelte fatte da Rfi, che ha sospeso l'azienda coinvolta e che ha anche avviato al suo interno un'indagine per capire perché non sia scattata l'alimentazione di scorta.

### LA REPLICA

«La ditta è stata allontanata com'è giusto che sia», ha detto il ministro per poi specificare: «Io mi occupo di approvare leggi e di trovare soldi per ferrovie. Non vado a piantare chiodi fino a prova contraria». Str92, l'azienda coinvolta, al momento appare prudente. E fa sapere che «sta ricostruendo con precisione» quanto accaduto. «Non abbiamo nominato ancora alcun avvocato e non abbiamo preso alcuna decisione in merito alla sospensione del contratto con Rfi. Prima di ogni cosa vogliamo avere le idee chiare», ha detto Giuseppe Proia, amministratore di Str92.

**MATTEO SALVINI**
VICE PREMIER E MINISTRO DEI TRASPORTI E DELLE INFRASTRUTTURE

> «Io mi occupo di approvare le leggi e di trovare i soldi per Ferrovie, non vado a piantare chiodi fino a prova contraria»

### I SINDACATI

Non ci stanno invece i sindacati, che vanno all'attacco di Salvini per aver detto di volere il nome, cognome e codice fiscale dell'operaio che ha messo il chiodo. «Mi permetto di dire a Salvini: anziché occuparti dell'operaio, prova a occuparti delle gare al massimo ribasso che Rfi fa senza garantire la sicurezza, se hai il coraggio», tuona il segretario generale della Uil, Pierpaolo Bombardieri. Per la Cgil Salvini dovrebbe occuparsi dei nonni. «Il Ministro dei trasporti, come spesso capita, trova una risposta semplice a problemi molto complessi, sentenzia che è colpa di un chiodo, e cerca di individuare, magari in un operaio che guadagna forse 1200 euro, un capro espiatorio delle incapacità della politica e del governo di leggere quanto sta accadendo nel nostro Paese», afferma il segretario confederale della Cgil, Pino Gesmundo. —

LO SCONTRO

## I medici all'attacco del Papa sull'aborto

ROMA

A pochi giorni dalla presa di posizione del Papa, che ha definito l'aborto «un omicidio» ed i medici che lo praticano «dei sicari» suscitando forti reazioni nel mondo politico e sanitario, l'Ordine dei medici di Torino scrive al governo chiedendo ufficialmente di «valutare una ferma presa di posizione nei confronti dello Stato della Città del Vaticano» per le parole del Pontefice. E sulla questione non si spengono le polemiche: è intervenuta oggi anche la segretaria del Pd Elly Schlein, ammonendo a «non criminalizzare chi adempie ad una legge», mentre una dura reazione arriva dal premier belga, Alexander De Croo, che ha parlato di parole «inaccettabili» annunciando la convocazione del nunzio apostolico. L'Ordine dei medici di Torino ha scritto al ministro della Salute Orazio Schillaci e al ministro degli Esteri Antonio Tajani: «Come mediche e medici - è la posizione espressa - rispettiamo i diritti riconosciuti dallo Stato italiano» e «non giudichiamo le decisioni assunte dalle persone sulla propria salute». Secondo l'Ordine, le affermazioni del Pontefice attribuiscono «un marchio di infamia sulla categoria medica», oltre a essere «al limite dell'ingerenza nella legittimità di una norma di legge del nostro Stato». I medici, si legge ancora, rinnovano dunque «la sorpresa e il dispiacere che esprimemmo direttamente al Papa nell'ottobre del 2018, quando già allora appellò pubblicamente con il termine 'sicari' i medici non obiettori che praticano l'interruzione di gravidanza». Netta anche la posizione di Schlein, che ricorda come l'aborto sia «un diritto fondamentale regolato da una legge dello Stato». —

A UN ANNO DALLA TRAGEDIA, IERI LA MESSA CON IL PATRIARCA MORAGLIA

# Strage del cavalcavia di Mestre Fiori e peluche per le 22 vittime

MESTRE

«Nedostaješ mi...», «Mi manchi», recita una statuetta d'angelo posata lì dove un anno fa c'era una trappola di lamiera e fiamme a Mestre. Ceri posati da chi ha voluto ricordare le 22 vittime di quella strage che ancora attende risposte. Sotto la pioggia battente, una coroncina dorata è stata strappata dal vento, i nomi attorcigliati tra fiori rossi e gialli. Ci sono due foto appese, una incorniciata e sbiadita dalle intemperie, l'altra che ritrae un gruppo felice, spensierato. Felice come quei turisti di sette nazionalità diverse, ucraini, portoghesi, dalla Romania, Croazia, Germania, Spagna, Sudafrica, che dopo aver scoperto Venezia stavano rientrando verso il campeggio Hu. Peluche e fiori si stringono sulla grata di metallo, mentre la famiglia di Anna Ellen Berger, 32enne tedesca, ha messo una targa nera con in corsivo il nome di Anna: 2 agosto 1991, 3 ottobre 2023.

Per ricordare quella notte, per non dimenticare quella strage, ieri il patriarca Francesco Moraglia ha celebrato una messa nella chiesa del Sacro Cuore a Mestre. Tra i presenti, il sindaco di Venezia Luigi Brugnaro, il questore Gaetano Bonaccorso, diversi assessori, forze dell'ordine e membri della comunità di Marghera, con il presidente della Municpalità di Marghera Teodoro Marolo.

Fiori e peluche sul luogo della strade del cavalcavia di Mestre

«Ci chiediamo il perché, la fede è una forma di responsabilità. Chiediamo la luce per chi non c'è più e chi non ha ancora ripreso e fatichera tutta la vita», sottolinea Moraglia, «ricordo quella sera, poco dopo le 20, quella telefonata del sindaco che mi ha detto che cosa stava succedendo». Poi la riflessione: «Essere stato presente è un segno importante che porto nella mia vita, perché ci sono momenti in cui le comunità hanno bisogno di ritrovarsi», afferma il Patriarca, «Quella sera ho trovato tutte le autorità cittadine: ricordo le luci, le sirene. E tanto silenzio. Ero lì, insieme a chi cercava di fare tutto il possibile». —

I nodi della politica

Domenica il tradizionale raduno. Ci sarà anche il generale Vannacci
Delegazione guidata dal presidente Fedriga e dal segretario Dreosto

# In seicento dal Friuli sul prato di Pontida La Lega serra le fila per sostenere Salvini

Matteo Salvini sul palco di Pontida nel 2022

LA MANIFESTAZIONE

CHRISTIAN SEU

C'erano una volta le ambizioni secessioniste, Roma che era «ladrona», il divieto di esporre il Tricolore e le note del *Va, pensiero* a risuonare nell'aria. La Lega che non è più Nord, che è di (e al) governo e non solo di lotta, ha cambiato pelle, ha visto avvicendarsi tre segretari, ha conosciuto vette elettorali inesplorate e ampliato il proprio territorio d'influenza, trasformandosi in un partito nazionale e raccogliendo consensi ben al di sotto del confine meridionale della Padania tracciato dal *senatur* Umberto Bossi.

È cambiato molto, ma non tutto. Pontida, ad esempio, resta un crocevia fondamentale anche per i leghisti 2.0, come lo era stato per quelli della prima ora. Sul pratone bergamasco si ritroveranno in migliaia: seicento arriveranno dal Friuli Venezia Giulia, a bordo di mezzi propri o degli otto pullman messi a disposizione dalla segreteria regionale del partito. La delegazione sarà guidata dal presidente della Regione, Massimiliano Fedriga (che prenderà la parola nel corso della manifestazione, al pari degli altri governatori del Carroccio) e dal segretario regionale della Lega, il senatore Marco Dreosto. Che spiega: «Come ogni anno, allestiremo il nostro campo, dove sabato sera si terranno i festeggiamenti dedicati ai militanti più giovani», una quarantina di under 30 che partiranno dal Friuli Venezia Giulia tra la mattinata e il primo pomeriggio di domani.

Il segretario Marco Dreosto

Un gruppo di militanti partirà già oggi alla volta di Pontida, «proprio per allestire il padiglione della nostra regione», racconta Dreosto. E domenica, dopo la rituale levataccia, arriveranno anche gli altri componenti della falange friulvenetogiuliana: ci saranno tutti i parlamentari, i consiglieri regionali, tantissimi sindaci e amministratori, molti semplici sostenitori. Sotto il tendone della Lega Fvg il consigliere regionale Alberto Budai «preparerà per tutti la celebre polenta di Fauglis con il frico, piatto amato da Salvini, che pure lo scorso anno fece capolino al nostro stand per ritirare la sua razione». Già, Salvini. L'appuntamento di Pontida apre per il segretario nazionale del Carroccio un mese cruciale, inaugurato con la richiesta di dimissioni delle opposizioni dopo il guasto di Roma che mercoledì ha paralizzato la circolazione ferroviaria, con oltre cento treni cancellati. Gli occhi della Lega però, sono puntati più a sud, verso il tribunale di Palermo, dove il 18 ottobre il vicepremier comparirà accanto ai propri avvocati, che pronunceranno l'arringa difensiva nel processo Open Arms: la Procura ha chiesto per Salvini, accusato di sequestro di persona e rifiuto di atti di ufficio, la condanna a sei anni. Pontida '24 rappresenta insomma una vera e propria chiamata alle armi per il popolo leghista, sollecitato a serrare le fila e rafforzare in qualche maniera anche la posizione del leader nel tavolo del governo. Non a caso Salvini ha selezionato i *superospiti* stranieri con l'obiettivo di trasformare per un giorno Pontida nella capitale del sovranismo europeo. Ecco allora le presenze annunciate del primo ministro ungherese Viktor Orban, dell'olandese Geert Wilders, del leader della destra portoghese Andrè Ventura. Marine Le Pen, protagonista lo scorso anno, forse si collegherà in video assieme al suo vice Jordan Bardella.

E poi c'è il generale Roberto Vannacci: la presenza dell'eurodeputato è stata enfatizzata anche nel materiale promozionale di Pontida. Al suo fianco anche i referenti del comitato "Il mondo al contrario" che considerano il raduno leghista «un'altra fantastica occasione per stringerci vicino all'uomo, ancor prima che politico, che ci ha ridato la speranza di cambiare davvero le cose nella nostra nazione», scrive il sodalizio guidato da Fabio Filomeni in una nota. —



Primo vertice tra i presidenti di quattro regioni e il ministro Calderoli

## Veneto al tavolo dell'Autonomia Si parte con la Protezione civile

LA RIFORMA FEDERALE

È stato un po' come la posa della prima pietra per una grande opera, l'incontro che ieri i presidenti di quattro regioni hanno avuto con il ministro per gli Affari regionali Roberto Calderoli. Il Veneto, insieme a Piemonte, Lombardia e Liguria, sta mettendo le basi per l'applicazione della riforma dell'Autonomia differenziata, battaglia identitaria della Lega e del presidente Luca Zaia.

A Palazzo Cornaro di via via della Stamperia a Roma, sede del ministero retto da Calderoli, è stata definita la road map per questa prima fase che coinvolge solo quattro regioni. È stato dato avvio quindi al negoziato con il Governo, per l'attribuzione delle materie che non necessitano dei Lep, i livelli essenziali di prestazioni. Si partirà dalla Protezione civile.

Calderoli e Zaia ieri a Roma

Il vertice tra il ministro Calderoli e i rappresentanti delle Regioni è durato circa un'ora. Tutte e quattro le regioni hanno richiesto Protezione civile, Commercio con l'estero, Rapporti internazionali e con l'Ue, Previdenza complementare e integrativa, Coordinamento finanza pubblica e tributi. Ma solo il Veneto ha chiesto anche uno studio sulle quattro materie che furono oggetto della pre-intesa del 2018: politiche del lavoro, istruzione, tutela dell'ambiente e dell'ecosistema e tutela della salute. Una scelta di campo che evidenzia, ancora una volta, come la Regione governata da Zaia sia la principale "motrice" in questo percorso della riforma. «Abbiamo concordato le modalità di lavoro per procedere congiuntamente nel percorso, alla luce delle diverse richieste che sono pervenute», ha spiegato Calderoli alla fine dell'incontro. «Il Veneto ha chiesto funzioni relative a 9 materie, la Lombardia 8, Liguria e Piemonte 6. La decisione unanime è stata quella di partire dalle quelle funzioni relative alla Protezione civile, materia richiesta da tutte e quattro».

Sarà quindi istituito un tavolo comune sulla materia della Protezione civile. Della parte istituzionale si occuperanno i presidenti, mentre la pratica sarà affidata ai tecnici. —



PELLEGRINO (AVS)

### Ricordate le vittime dell'emigrazione

«La Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'immigrazione celebrata ieri è un anniversario che ricorda la strage del 2013, quando un barcone carico di migranti, provenienti quasi tutti dall'Eritrea, si inabissò davanti all'Isola dei Conigli, a Lampedusa, e costò la vita a 368 persone». Lo ricorda la consigliera regionale Serena Pellegrino (Avs), ricordando che il fenomeno è strutturale e dura da oltre 30 anni.

DIPARTIMENTI DEL CARROCCIO

## Pittoni confermato a capo dell'Istruzione

UDINE

Il friulano Mario Pittoni, già presidente della commissione Cultura al Senato, è stato riconfermato dal leader della Lega, Matteo Salvini, capo dipartimento Istruzione del Carroccio. «Tra gli obiettivi principali – spiega Pittoni – abbiamo quello di garantire a tutti gli studenti i loro insegnanti titolari. Le supplenze mettono a rischio la continuità didattica e quindi qualità e buon funzionamento dell'intero sistema scolastico». Un obiettivo raggiungibile diversificando – continua Pittoni – «i canali di reclutamento per velocizzare l'assunzione a tempo indeterminato, valorizzando il merito senza indire concorsi per titoli ed esami con tempi fuori dalla realtà». —

Il già senatore Mario Pittoni

# Meno fondi agli atenei Fvg «Ora intervenga la giunta»

L'opposizione incalza in commissione durante il dibattito sull'assestamento bis
L'assessore Rosolen: «Non possiamo agire sull'Ffo e già mettiamo 35 milioni»

Marco Ballico

L'opposizione chiede provvedimenti per sostenere le università. L'assessore Alessia Rosolen dice che sì, «in caso di allarme», si vedrà che fare, ma la Regione già interviene con 35 milioni. Il botta e risposta sulla questione dei fondi alle università si ripete ieri, in sesta commissione, in occasione dell'esame sugli articoli di competenza dell'assestamento autunnale da 266 milioni, approvati a maggioranza, come era accaduto in mattinata pure in quinta.

Tema caldo, quello dei tagli del Fondo di finanziamento ordinario, che costano 3 milioni a Trieste e 1,5 milioni a Udine. Lo ricordano i consiglieri del Pd Massimiliano Pozzo e Laura Fasiolo, che insieme a Furio Honsell (Open Sinistra Fvg) e a Rosaria Capozzi (M5s), parlano di «sistema a rischio», con conseguente, possibile aumento delle tasse agli studenti e stipendi ridotti per ricercatori e dottorandi. Pozzo e Fasiolo incalzano quindi la giunta a «un impegno forte e diretto» e in particolare Rosolen «ad attivarsi nei confronti del ministero per approfondire le criticità riguardanti i criteri di ripartizione».

Un intervento di Furio Honsell (Open Sinistra Fvg) in aula

### Misure approvate a maggioranza come quelle relative a Cultura e Sport

A fine seduta Honsell commenta la bocciatura della proposta di compensare i minori fondi: «Ce l'hanno rigettata con sdegno, pur in presenza di 29 milioni non allocati. Auspichiamo che le risorse vengano previste almeno nella Finanziaria». Nella replica, l'assessore ribadisce che la giunta non può intervenire direttamente sul Ffo, ma fa anche sapere di non avere ricevuto richieste dai rettori. Dopo di che, i 35 milioni della Regione «riescono a garantire grande efficienza». Sull'impegno del Friuli Venezia Giulia per gli atenei intervengono anche il capogruppo della Lega Antonio Calligaris e il consigliere forzista Roberto Novelli, che definisce il contributo pubblico regionale «una perla rara» a livello nazionale.

Parere favorevole a maggioranza pure in quinta commissione, sede in cui sono stati trattati gli articoli di pertinenza dell'assessore a Cultura e Sport Mario Anzil. Tra l'altro, c'è stato l'ok alle modifiche apportate dalla giunta al regolamento della legge regionale 16/2014 per incentivi annuali a progetti su attività culturali, a partire dalla possibilità che i bandi prevedano, in aggiunta al procedimento a graduatoria, anche quello valutativo a sportello, messo in capo a una commissione di esperti ai quali verrà riconosciuto, spese rimborsate a parte, un gettone di presenza di 100 euro. Anzil, rispondendo alle preoccupazioni di Honsell, che teme si aiutino solo le grandi realtà, e di Enrico Bullian (Patto-Civica Fvg), che avrebbe voluto conoscere l'ammontare dei contributi a bando, ha assicurato che l'iter dello sportello «prevederà comunque delle analisi e delle comparazioni di specifici requisiti dei progetti», come da «richiesta dei soggetti interessati, soprattutto di chi fa spettacoli dal vivo». Sul tavolo anche alcune delle voci finanziarie di settore. In testa i 3,5 milioni per la galleria Bombi di Gorizia, parte del progetto Borgo Castello, oltre a 200 mila euro di integrazione delle risorse per Erpac per manifestazioni ed eventi da realizzarsi entro fine anno. —



PELLEGRINO DI AVS

## «Per Go!2025 molti progetti al via dopo la partenza»

**La tempistica dei progetti per Go!2025 non convince le opposizioni. «Gran parte partiranno ben più avanti dell'inaugurazione», dice Serena Pellegrino, consigliera Avs. L'assessore Mario Anzil ribatte sottolineando risorse «di gran lunga maggiori che nelle altre Capitali europee della Cultura», mentre il presidente della V commissione Diego Bernardis anticipa per novembre una seduta sullo stato dei lavori nel capoluogo isontino.**

M.B.

L'INIZIATIVA DEI COSTRUTTORI EDILI A PORDENONE DOPO LA RIFORMA NEI CANTIERI

# Un seminario dell'Ance sulla patente a crediti Coinvolti gli enti locali

Partecipanti e relatori del convegno "Patente a crediti" organizzato dall'Ance dell'Alto Adriatico e di Udine

Fino a quindicimila aziende interessate in regione. Imprese edili, ma anche ditte che forniscono servizi e che a qualsiasi titolo operano nei cantieri. Entro il primo novembre dovranno dotarsi della patente a crediti per l'edilizia, strumento introdotto dal governo per tentare di arginare gli infortuni sul lavoro. Le associazioni dei costruttori edili (Ance) dell'Alto Adriatico e di Udine hanno organizzato ieri il seminario "Patente a crediti", rivolto a imprese edili, pubbliche amministrazioni e professionisti del settore. A tenere le relazioni Caterina Muscillo, direttrice dell'Ispettorato territoriale del lavoro di Udine e Pordenone, e Federica Fedeli, responsabile della direzione relazioni industriali e affari sociali di Ance, che ha affrontato il tema della sicurezza nei cantieri alla luce della nuova normativa. La patente a punti è un sistema che, in presenza di determinati requisiti e di punteggi minimi chiamati "crediti" che possono essere acquisiti o decurtati, attribuisce una qualificazione specifica alle imprese che lavorano nei cantieri mobili necessaria per operare a norma di legge.

È obbligatoria non solo per le imprese e per i lavoratori autonomi dell'edilizia: è sufficiente infatti trovarsi a operare in un cantiere, cioè in un luogo in cui si effettuano lavori edili o di ingegneria civile, anche se l'impresa appartiene a un altro settore. Grazie a un sistema di accumulo e monitoraggio dei crediti, le aziende e i lavoratori delle aziende saranno valutati in base alla loro formazione, competenze e rispetto delle normative di sicurezza, contribuendo così a innalzare gli standard dell'intero comparto edile.

Quando il punteggio della patente scende al di sotto dei 15 crediti, l'impresa non può più operare in cantiere, a meno che in uno o più cantieri in cui si sta operando in quel momento il soggetto non abbia già svolto almeno il 30 per cento dei lavori oggetto dell'appalto o subappalto. Alcune imprese sono escluse dall'obbligo della Patente a Crediti, per esempio quelle che hanno conseguito la qualificazione Soa (terza classifica).

«La sicurezza è da sempre un tema centrale per il nostro settore – ha spiegato Elvis Santin, presidente di Ance Alto Adriatico –. La patente a crediti costituisce uno strumento nuovo che potrebbe migliorare la qualità del lavoro nei cantieri. È importante però che le imprese siano accompagnate e sostenute in questa fase di transizione, perché gli adempimenti sono numerosi e alle imprese è richiesto molto. È necessario garantire la continuità. Certamente il nuovo sistema permetterà di garantire la preparazione dei lavoratori e di premiare chi opera nel rispetto delle regole, riducendo così i rischi e aumentando la competitività delle nostre imprese. Siamo molto soddisfatti della partecipazione odierna al seminario e continueremo a promuovere occasioni di aggiornamento e confronto su temi così strategici per la crescita del nostro territorio».

Il seminario si è concluso con una sessione interattiva in cui i partecipanti hanno avuto l'opportunità di porre domande ai relatori, discutendo di casi pratici e delle modalità di implementazione della nuova normativa nei loro contesti operativi. —



L'ANALISI DELL'ENTE FRIULI NEL MONDO

# Giovani laureati in fuga In 30 mila sono all'estero

UDINE

Tra il 2011 e lo scorso anno 30 mila giovani dai 18 ai 34 anni hanno lasciato il Friuli Venezia Giulia per andare a lavorare o a specializzarsi all'estero. Si sono diretti soprattutto in Germania, Francia, Svizzera, Spagna, Regno Unito. Il 51 per cento era laureato.

È quanto emerge dall'indagine "I giovani e la scelta di trasferirsi all'estero. Propensione e motivazione", realizzata dalla Fondazione Nordest, che sarà analizzata nel seminario "Nuova e vecchia emigrazione a confronto", in programma tra oggi e domani a Udine, al centro congressi Paolino d'Aquileia di via Treppo 5.

I lavori del seminario si apriranno oggi pomeriggio alle 14.30 con il saluto delle autorità e dei rappresentanti delle associazioni dei corregionali all'estero. Seguiranno l'introduzione di Guido Nassimbeni, vicepresidente dell'Ente Friuli nel Mondo, e, alle 15, l'intervento del presidente dell'Unione nazionale associazioni immigrati ed emigrati (Unae), Oscar De Bona, sul futuro dell'associazionismo tra gli italiani all'estero. Sullo stesso tema anche un contributo video (alle 16) di Matteo Sanfilippo, coordinatore editoriale del Centro studi emigrazione di Roma.

Luca Paolazzi

Tra gli ospiti dell'evento, organizzato dalle associazioni dei corregionali all'estero (Friuli nel Mondo, Clape, Eraple, Giuliani nel Mondo, Pordenonesi nel mondo, Unione Migranti sloveni del Fvg) con il sostegno della Regione, non mancherà il direttore scientifico della Fondazione Nordest, Luca Paolazzi, che domani mattina illustrerà l'impatto dell'emigrazione giovanile sulle prospettive di crescita economica e sociale del Paese e della nostra regione. Sullo stesso tema, sempre sabato mattina, il ricercatore dell'università di Udine Gian Pietro Zaccomer, curatore dell'indagine sulla propensione all'espatrio tra i laureandi dell'ateneo friulano, presenterà i dati aggiornati della ricerca e la nuova indagine sulle scelte degli studenti superiori della montagna friulana. —

L'INCHIESTA SULLE TIFOSERIE E LA CRIMINALITÀ

# Curve criminali, l'Antimafia chiede gli atti

L'ex capo ultrà interista Andrea Beretta ammette: «Il potente clan dei Bellocco mi voleva uccidere e prendersi tutto»

Igor Greganti / MILANO

Anche due «emissari» del potente clan dei Bellocco si sarebbero mossi a fine luglio per minacciare il capo curva interista Andrea Beretta, che non voleva mollare i suoi guadagni nella «gestione del merchandising» e che, temendo di essere drogato, ucciso e «sotterrato», arrivò lui ad ammazzare il rampollo della cosca. Dalle carte dell'inchiesta della Dda di Milano sugli ultrà interisti e milanisti vengono fuori altri dettagli inquietanti sulla morsa della 'ndrangheta su affari illeciti delle curve. Uno scenario su cui vuole vederci chiaro anche la Commissione parlamentare Antimafia, che ha deciso di acquisire gli atti dell'indagine e nei prossimi giorni valuterà eventuali audizioni.

**IL PROCURATORE**

Nel frattempo, il procuratore Marcello Viola ha incontrato i legali di Inter e Milan - entrambe le società non sono indagate - nell'ambito del procedimento di prevenzione aperto. Non ci sono tempi o scadenze previsti, ma il lavoro dovrebbe servire anche a spezzare quei legami tra ultras e figure dei club. Anche perché negli atti i pm Paolo Storari e Sara Ombra mettono nero su bianco che «esponenti di FC Internazionale» sono arrivati «persino a negare di essere stati pesantemente minacciati». La linea del silenzio è stata mantenuta ancora da cinque dei 19 arrestati nella maxi indagine. Si sono avvalsi della facoltà di non rispondere pure Marco Ferdico, leader della Nord interista, e Luca Lucci, a capo della Sud milanista, due che per suggellare quel «patto di non belligeranza», come documentato nell'inchiesta per associazione per delinquere anche aggravata dalla finalità mafiosa, si incontravano spesso. Ferdico e Antonio Bellocco, però - come risulta da atti della Procura - volevano estromettere Beretta, terzo componente del «direttivo», ed appropriarsi «del merchandising della Curva Nord, fonte di reddito» per lui «con il negozio We Are Milano», usato, per i pm, anche come «copertura». E puntavano ad avviarne uno ex novo a Milano.

**LA RICOSTRUZIONE**

Il 23 luglio, come raccontato da Beretta e ricostruito dagli investigatori attraverso immagini di videosorveglianza, il 49enne venne «convocato» a casa di Bellocco, a Pioltello (Milano), e incontrò «due emissari» del clan, che gli avrebbero rivolto «concrete intimidazioni». L' ex capo ultrà ha messo a verbale di essere scampato a più «tentativi di portare a termine il suo omicidio», anche «grazie alle rivelazioni ricevute dalla persona incaricata» di «tirarlo in trappola». —

La curva dei tifosi rossoneri allo stadio Meazza di Milano ANSA

IL MALTEMPO IMPERVERSA

# Allerta rossa nel Bolognese e in Romagna

**Preoccupa l'innalzamento dei livelli dei fiumi e i rischi di smottamenti e frane. Disagi per le piogge anche in altre Regioni, specie in Umbria**

BOLOGNA

Torna la pioggia e l'allerta rossa sulle zone già colpite dall'ultima alluvione tra la pianura bolognese e la Romagna e ancor prima da quelle di maggio 2023. Ancora evacuazioni, precauzionali, in particolare in alcune località di Bagnacavallo e Faenza (Ravenna) e Budrio (Bologna) sono state decise dai sindaci per chi abita vicino agli argini di Lamone e Idice, danneggiati il 19 settembre. Le scuole questa volta rimangano aperte in regione: si attende un innalzamento dei fiumi, ma non oltre la criticità moderata (soglia 2). L'invito è comunque quello di ridurre gli spostamenti, nelle aree più a rischio e non sostare vicino all'acqua. A spiegare il senso delle misure adottate è il prefetto di Ravenna, Castrese De Rosa: «Mantenere alta la soglia dell'attenzione e seguire le indicazioni dell'Autorità sono le chiavi per salvaguardare la propria e l'altrui vita in situazioni di emergenza. Le precedenti esperienze ci hanno insegnato la pericolosità e l'imprevedibilità di questi eventi. Rivolgo un accorato appello alla popolazione coinvolta a mettersi al sicuro, se chiesto dai loro sindaci». E anche la presidente facente funzioni dell'Emilia-Romagna, Irene Priolo, ha detto che «l'evento che stiamo gestendo in queste ore non è paragonabile a quello di dieci giorni fa», ma proprio la vulnerabilità dei territori colpiti e la fragilità di argini e cantieri hanno portato all'attivazione della macchina di soccorso e ad avvisare i cittadini. Intanto la Procura di Ravenna ha aperto un fascicolo contro ignoti anche sulle ultime esondazioni (in attesa degli esiti di una superconsulenza tecnica sul 2023) ed è la stessa Priolo, commentando la notizia, a dire che l'approfondimento «sarà l'occasione per certificare lo straordinario sforzo che è stato messo in campo dall'alluvione del maggio 2023 a oggi, per il ripristino e la messa in sicurezza del territorio». Le piogge e il vento sferzano anche altre parti dell'Italia. Allerta arancione per oggi su parte di Veneto, ancora Emilia-Romagna e Puglia. Allagamenti e smottamenti si sono verificati in Umbria e particolarmente colpita è stata la provincia di Terni dove sono stati numerosi gli interventi dei vigili del fuoco, soprattutto nei comuni di Narni e Amelia. A Terni oggi scuole chiuse. —

Le campagne allagate di Faenza nell'alluvione del settembre scorso

ANCORA UN INCIDENTE

# A fuoco motore Ryanair Paura per i 184 a bordo

BRINDISI

Era già allineato in pista per avviare le fasi di decollo con 184 passeggeri a bordo quando uno dei motori è andato fuoco. Due giorni dopo lo scoppio degli pneumatici di un aeromobile sulla pista dell'aeroporto di Orio al Serio, questa mattina a Brindisi si è verificato un altro incidente per un aereo della compagnia irlandese low cost Ryanair.

A bordo del volo diretto a Torino, oltre ai passeggeri c'erano anche sei membri dell'equipaggio quando le fiamme hanno iniziato ad sprigionarsi dal motore e nessuno di loro è rimasto ferito. Immediata l'attivazione della procedura d'emergenza con l'arrivo in pista anche del personale dei vigili del fuoco del distaccamento aeroportuale che hanno spento l'incendio. Per le operazioni di messa sicurezza si è reso necessario chiudere per quasi tre ore l'aeroporto di Brindisi. Le fiamme sono state ben visibili tanto dall'esterno quanto dall'interno dell'aereo. A bordo però ci sono stati alcuni momenti di panico: più di qualcuno infatti ha bene notato le fiamme, iniziando ad allarmarsi. Qualche bambino, spaventato dal trambusto sull'aereo, ha iniziato a piangere. Poi l'apertura del portellone e la discesa sugli scivoli di tutti i passeggeri, presi in carico dal personale di Aeroporti di Puglia. —

L'aereo della Ryanair ANSA

NEL FOGGIANO

# Una donna muore in un incidente d'auto Il marito è indagato

FOGGIA

Un'auto, una fiat 500, esce di strada e finisce contro un albero. Prende fuoco. A bordo due coniugi. Lei, Lucia Salcone, 47 anni, casalinga, muore e il suo corpo viene trovato carbonizzato. Lui, Ciro Caliendo, 46 anni, riesce a salvarsi e riporta ustioni a braccia, volto e mani nel tentativo disperato di salvare la moglie. L'uomo, nella versione raccontata agli inquirenti, ha detto che anche i cellulari sono finiti tra le fiamme impedendogli di chiamare tempestivamente i soccorsi, arrivati quando la donna era già morta. È questo lo scenario dell'ennesima tragedia della strada che però non convince gli inquirenti tanto che la procura di Foggia ha aperto un'inchiesta e indaga sul marito per omicidio volontario. L'incidente è avvenuto nella tarda serata tra il 27 e il 28 settembre scorso sulla strada provinciale 13 che unisce San Severo a Castelnuovo della Daunia nel Foggiano. Qualcosa non torna nel racconto dell'uomo rispetto alla ricostruzione fatta dalla polizia stradale intervenuta col 118 e i vigili del fuoco, e nei primi rilievi effettuati. L'autopsia prevista nel dipartimento di medicina legale del Policlinico Riuniti di Foggia potrebbe fornire agli investigatori della squadra mobile e alla procura ulteriori elementi, così come fondamentale sarà anche la perizia disposta sul luogo dell'incidente e sull'auto.

L'uomo è un imprenditore agricolo noto nella zona, ed è presidente della Cia agricoltori di San Severo nonché presidente delle Antiche cantine. Nella sua ricostruzione riferita dal suo legale, avvocato Angelo Masucci, ha raccontato che quella sera stava rientrando a casa con la moglie dopo una serata trascorsa in pizzeria con gli amici della scuola di ballo. Un'auto che procedeva nel senso opposto di marcia con una sola luce di posizione avrebbe invaso la carreggiata, costringendolo ad una manovra improvvisa per la quale avrebbe perso il controllo del mezzo finendo contro l'albero. Dopo l'impatto è scoppiato un incendio a bordo e l'uomo ha cercato disperatamente di salvare la moglie ustionandosi. —

L'OMICIDIO NEL CATANZARESE

# Ucciso per trenta euro Il killer è stato fermato

Ucciso, con una coltellata dritta al cuore, per avere chiesto la restituzione di un debito di 30 euro. È il tragico destino di un operaio di 37 anni, Antonio Procopio, assassinato mercoledì notte a Gasperina, un centro di poco meno di duemila abitanti nel catanzarese. A commettere il terribile omicidio un 41enne, Danilo Viscomi, anch'egli operaio, che è stato individuato poco dopo dai carabinieri nella sua abitazione e posto in stato di fermo con l'accusa di omicidio volontario.

Gasperina, paese tranquillo e immune da fenomeni di criminalità organizzata o comune, é sotto choc per un omicidio che rasenta l'assurdità. Procopio e Viscomi, entrambi disoccupati e dediti a lavori saltuari, erano amici e conosciuti da tutti in paese come teste calde, ma nulla lasciava presagire quanto é accaduto. —

Tribunale civile

# Prosciutterie srl, sfuma la vendita I locali nel Nord Est restano aperti

I due creditori principali si sono opposti nonostante fosse già stato individuato l'acquirente

Alessandro Cesare

La cessione d'azienda come extrema ratio per superare lo stato di insolvenza. Ma l'opposizione dei due creditori principali ha convinto il giudice a bocciare questa soluzione. E così "Prosciutterie srl", la società con cui l'imprenditore Carlo Dall'Ava gestiva otto locali tra il Friuli Venezia Giulia e il Veneto, dovrà trovare altre strade per risolvere il suo deficit finanziario.

Una pronuncia, quella del giudice del tribunale civile di Udine Gianmarco Calienno in merito alla cessione d'azienda, che ha lasciato l'amaro in bocca alla società protagonista della composizione negoziata della crisi, in quanto l'acquirente era già stato individuato. La gara era stata vinta dalla newco "Compagnia del Prosciutto srl", riferibile all'imprenditore Alessandro Vescovini, per un importo di circa 1, 5 milioni di euro. La stessa società che è subentrata nella gestione dei locali Caffè Diemme e Piccolo Bar di via Rialto a Udine, Prosciutteria Ie e Jonny Luanie a San Daniele del Friuli, Prosciutteria e Caffetteria Bakery al Palmanova Outlet Village di Aiello, L. P. 26 e Villa Sandi a Cortina. Attività che, anche a fronte di questi ultimi sviluppi, continueranno a restare aperte quantomeno fino al termine del contratto d'affitto stipulato dalla "Compagnia del Prosciutto srl", e quindi fino all'aprile 2025, salvaguardando così un'ottantina di posti di lavoro.

A seguire la vicenda per conto della "Prosciutterie srl" è l'avvocato udinese Maurizio Miculan. «Con la presentazione del piano di composizione negoziata in Camera di commercio – ha illustrato il legale – è stato fatto un tentativo per risolvere il deficit finanziario della società avviando una serie di contatti diretti con i creditori».

Il Caffè Diemme di via Rialto, uno dei locali in città di Prosciutterie srl

> Il legale della società: «Sulla vicenda potrà incidere l'inchiesta della Procura»

Come già accennato, nonostante l'iter fosse praticamente già concluso, con l'interesse a subentrare della "Compagnia del Prosciutto srl", l'opposizione dei due maggiori creditori ha fatto naufragare il piano, convincendo il giudice, dopo aver ascoltato l'esperto nominato dalla Cciaa, l'avvocato Francesco Ribetti, a non dare seguito all'operazione.

«Sarebbe stato inutile proseguire su questa direzione – ha chiarito Miculan – in quanto senza l'adesione dei due creditori maggiori le possibilità di successo erano pari a zero. A questo punto la procedura dovrà essere archiviata». Confermata la prosecuzione dell'attività dei locali pubblici, ora è ipotizzabile una nuova istanza giudiziale a cui la società di Dall'Ava potrebbe rispondere con ulteriori procedure di natura concordataria.

Una vicenda che non ha risparmiato, nel recente passato, altri colpi di scena. A cominciare da quello dello scorso 7 marzo, quando era stato dichiarato il fallimento della "Prosciutterie srl", comportando la chiusura improvvisa di tutti i locali a essa collegati in Friuli Venezia Giulia e in Veneto. Perché per quanto l'azienda fosse gravata da una pesante esposizione debitoria nei confronti dei soci francesi che controllano Dok Dall'Ava srl e Dok Italian fine food srl (le società che rifornivano Prosciutterie) e che ne avevano chiesto la testa, prima di lasciarla precipitare nel baratro della liquidazione giudiziale (come il Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza ha ribattezzato il fallimento) il suo titolare aveva il diritto di tentare fino in fondo la strada alternativa della composizione negoziata della crisi.

A revocare la decisione del tribunale di Udine fu una sentenza del Corte d'appello civile di Trieste, accogliendo il ricorso dell'avvocato Miculan e dando così modo alla società friulana di sottoscrivere l'atto d'affitto del ramo d'azienda con la newco "Compagnia del Prosciutto srl".

«Sull'intera vicenda potrebbe avere peso decisivo l'indagine condotta dalla Procura sulla denuncia di Prosciutterie – ha chiuso Miculan – avente ad oggetto i fatti che hanno portato alla prima dichiarazione di liquidazione giudiziale e alla prima asta fallimentare. Attendiamo gli sviluppi». —

Nella laguna di Marano

Sopra l'isola delle conchiglie ripresa da Lignano Sabbiadoro
A sinistra l'area in località Valle Spingion, oggetto del secondo lotto

# Il turismo entrerà nell'isola delle Conchiglie

## Aggiudicata all'asta per 3,2 milioni dalla Società Agrituristica Lignano

Alessandro Cesare

L'isola della Marinetta, più nota come isola delle Conchiglie, ha un nuovo proprietario. E il suo futuro pare ormai indirizzarsi verso uno sviluppo turistico-ricettivo. All'insegna della sostenibilità e del rispetto della caratteristiche ambientali dell'area. Questa, perlomeno, l'intenzione di Mario Andretta, che ieri, tramite la società Agrituristica Lignano srl, ha presentato un'offerta di 3, 2 milioni di euro per l'acquisto all'asta dell'isola, del suo compendio immobiliare e delle aree lagunari circostanti. Un bene che si affaccia su Lignano ma che, territorialmente, appartiene al comune di Marano Lagunare. «Sono un operatore turistico di Lignano e il destino dell'isola mi stava a cuore – ha detto Andretta –. Ho voluto evitare l'intervento di qualche multinazionale o di fondi speculatori». Ieri è stato aggiudicato un altro lotto dall'Istituto vendite giudiziarie di Udine (Coveg srl), compendio destinato ad allevamento ittico in località Valle Spingion, nei territori di Marano Lagunare e Carlino. Per questo lotto la società Valle del Lovo srl che fa riferimento all'imprenditore Lucio Zanutta ha investito 998 mila euro. «Abbiamo riunito un bene che era stato diviso in due parti negli anni Settanta – ha chiarito Giulio Fava, responsabile logistica e trasporti di Zanutta –. Come azienda ittica Valle del Lovo siamo già attivi in loco per l'allevamento di branzini. Ora potremo espandere l'attività».

### COSA DIVENTERÀ L'ISOLA

Andretta, che in Friuli gestisce alberghi e camping a Lignano, Grado e Sutrio, a cui vanno aggiunte altre strutture ricettive in Croazia, ha le idee chiare su cosa fare sull'isola delle conchiglie. Per riuscirci è disposto a investire diversi milioni di euro, ma è consapevole che non sarà un percorso semplice. «L'isola è un sito Sic e ha diversi vincoli, quindi è chiaro come ogni tipo di intervento dovrà essere concordato con gli enti preposti – ha precisato Andretta –. Ci fa ben sperare il fatto che una parte dell'isola è già antropizzata, dove sorgevano i vasconi e i capannoni della società agricola "Molluschicoltura Maranese", poi fallita». L'imprenditore lignanese non ha già un progetto pronto, ma conta di svilupparlo nelle prossime settimane. Anche perché punta a entrare in possesso del bene prima dei 90 giorni previsti. «Vogliamo realizzare qualcosa in ambito turistico in grado di valorizzare la bellezza del luogo, rendendolo fruibile a più persone – ha continuato Andretta –. Auspico si instaurino fin da subito buoni rapporti con il Comune di Marano Lagunare, competente territorialmente, per il bene della comunità. Il fascino del luogo è indiscutibile», ha chiuso.

**Mario Andretta**

**La società che fa riferimento all'imprenditore gestisce il Camping Sabbiadoro, l'hotel Adria, l'hotel Gloria e l'ufficio 19 a Lignano Sabbiadoro, il Camping Punta Spin a Grado, l'hotel Città di Parenzo a Trieste, l'hotel Enzo Moro di Sutrio, l'hotel Kimen e il Camp Kovacine sull'isola di Cherso, in Croazia.**

### L'ALTRO LOTTO

L'imprenditore Zanutta, noto nel Triveneto per la sua attività nel settore edile, oltre che in quello sportivo con il Cjarlins Muzane, ha acquistato terreni, vasche e sterrati adatti a un'attività di allevamento ittico, fabbricati agricoli e aree lagunari, in località Valle Spingion, nei territori di Marano Lagunare e Carlino. «Siamo già presenti in loco con un'attività di allevamento di branzini estesa per 25 ettari – ha ricordato Fava della Zanutta Spa –. Grazie a questa acquisizione potremo allargarci all'allevamento di orate e anguille, sempre sotto il cappello di Valle del Lovo. Non ci aspettavamo di poter acquisire il bene alla prima offerta».

### LA DOPPIA ASTA

La procedura di gara, inquadrata nell'ambito della liquidazione controllata (la procedura introdotta dal nuovo Codice della crisi d'impresa per i soggetti cosiddetti non fallibili), ha visto come curatore Lorenzo Sirch, come delegato alla vendita Margherita Gottardo e come giudice Gianmarco Calienno. «Siamo molto soddisfatti dall'esito delle due aste – è il commento di Alessandro Cunta di Coveg –. Vendere al primo incanto è sempre un buon risultato». Nei prossimi mesi, nella stessa zona, l'Istituto vendite giudiziarie di Udine metterà all'asta altri tre lotti, costituiti da altrettanti casoni. —

## Verso le Olimpiadi e le Paralimpiadi di Milano - Cortina 2026

Il cortinese Mattia Gaspari in azione nello skeleton nelle scorse Olimpiadi

# Biglietti olimpici Ecco tutti i prezzi

Si va da 30 euro ai 2900 della cerimonia finale di Giochi
Curling, bob e skeleton a Cortina sono fra i più popolari

**Luca De Michiel** / CORTINA

Mancano meno di 500 giorni ai Giochi invernali di Milano Cortina 2026 ed ecco che il comitato organizzatore rende noti i prezzi e le modalità di acquisto dei biglietti per assistere a tutti gli eventi in programma. Da ieri, infatti, è possibile accedere in anteprima alla biglietteria ufficiale delle Olimpiadi e delle Paralimpiadi per prenotare il biglietto: i primi tagliandi digitali verranno poi emessi da febbraio 2025.

**I PREZZI DEI BIGLIETTI**

Per i Giochi olimpici in programma dal 6 al 22 febbraio 2026, i prezzi partiranno dai 30 euro, mentre oltre il 20% dei biglietti sarà sotto i 40 euro e più della metà sarà inferiore ai 100 euro.

Tante anche le agevolazioni per i Giochi paralimpici (dal 6 al 15 marzo 2026), con prezzi che partiranno da 10 euro per gli under 14 e con più di 200 mila biglietti disponibili a meno di 35 euro.

Il ticket più costoso è quello per partecipare alla cerimonia di chiusura olimpica che si terrà all'Arena di Verona, con un costo che va dai 2900 ai 950 euro, seguito dalla cerimonia di apertura allo Stadio San Siro che prevede un ticket variabile dai 2026 ai 260 euro.

Entrando nello specifico di ogni sport, per assistere al match che assegnerà la medaglia d'oro dell'hockey maschile a Milano si dovranno sborsare dai 1.400 ai 450 euro, mentre per partecipare al Galà del pattinaggio di figura la spesa varia dai 1.200 ai 400 euro.

> **Servirà registrarsi al sito per poi accedere alla vendita che parte a febbraio**

Curling e bob, che si terranno proprio a Cortina, sono tra gli sport più economici, con pass dai 50 ai 150 euro. Non male nemmeno il biglietto per assistere a tutte le sessioni di sci alpino, con il prezzo che oscilla tra i 220 ed i 100 euro.

**COME E QUANDO**

Da ora ci si può prenotare: la vendita vera e propria al pubblico dei biglietti inizierà a febbraio 2025, quella per le Paralimpiadi a marzo 2025, ma il processo di registrazione è appunto aperto da ieri.

Per essere certi di non perdere il proprio evento preferito, gli appassionati sono chiamati a registrarsi alla piattaforma tickets.milanocortina2026.org. Attraverso un sorteggio verrà stabilito quando sarà il turno d'acquisto di ciascun utente. La registrazione è libera e non pone nessun vincolo all'acquisto. Iscrivendosi, si avrà la possibilità di essere tra i primi ad accedere alla fase di vendita e scegliere così quali sessioni vedere e le migliori categorie di biglietto tra quelle disponibili.

Chi comincerà a pianificare già ora la propria esperienza a Milano Cortina 2026 e acquisterà i biglietti entro maggio 2025 troverà ulteriori offerte grazie ai prezzi speciali Early Bird per alcune sessioni specifiche.

Nel caso delle Paralimpiadi non è necessario iscriversi ad alcun meccanismo di sorteggio ma, a partire da marzo 2025, sarà sufficiente collegarsi al portale Ticketing e acquistare i biglietti per gli sport preferiti. Da aprile 2025 infine, sarà aperta la vendita libera sia dei biglietti Olimpici sia di quelli Paralimpici, senza un ulteriore sorteggio, né turni d'acquisto predefiniti.—



### PARALIMPIADI

| | | Categoria (valori in euro) | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | A | B | C | Under 14 |
| Sci alpino | Tutte le sessioni – Early Bird | 35 | 15 | - | 10 |
| Sci alpino | Tutte le sessioni | 40 | 20 | - | 10 |
| Snowboard | Tutte le sessioni – Early Bird | 35 | 15 | - | 10 |
| Snowboard | Tutte le sessioni | 40 | 20 | - | 10 |
| Biathlon | Tutte le sessioni – Early Bird | 40 | 15 | - | 10 |
| Biathlon | Tutte le sessioni | 40 | 20 | - | 10 |
| Sci nordico | Tutte le sessioni – Early Bird | 35 | 15 | - | 10 |
| Sci nordico | Tutte le sessioni | 40 | 20 | - | 10 |
| Curling | Qualificazioni – Early bird | 35 | 15 | - | 10 |
| Curling | Qualificazioni | 40 | 20 | - | 10 |
| Curling | SemifinaliSemifinali | 45 | 25 | - | 10 |
| Curling | Finale bronzo | 50 | 30 | - | 10 |
| Curling | Finale per l'oro | 60 | 40 | - | 15 |
| Hockey maschile | Preminarari – Early bird | 35 | 15 | - | 10 |
| Hockey maschile | Preliminari | 40 | 20 | - | 10 |
| Hockey maschile | Platoff e quarti – Early bird | 35 | 15 | - | 10 |
| Hockey maschile | Playoff e quarti | 40 | 20 | - | 10 |
| Hockey maschile | Semifinali | 60 | 30 | - | 10 |
| Hockey maschile | Finale per il bronzo | 70 | 30 | - | 10 |
| Hockey maschile | Finale per l'oro | 80 | 40 | - | 15 |
| Cerimonia inaugurale | Arena di Verona | 650 | 300 | 100 | - |
| Cerimonia di chiusura | Cortina Olympic Stadium | 350 | 150 | - | - |

WITHUB

### OLIMPIADI

| | Categoria (valori in euro) | | | |
|---|---|---|---|---|
| | A | B | C | D |
| **Sci alpino** Tutte le sessioni | 220 | 100 | - | - |
| **Bob** Individuali | 70 | - | - | - |
| **Bob** Squadre | 100 | - | - | - |
| **Biathlon** Tutte le sessioni | 200 | 90 | 50 | - |
| **Sci nordico** Tutte le sessioni – Early bird | 100 | 65 | 40 | - |
| **Sci nordico** Tutte le sessioni | 120 | 80 | 50 | - |
| **Curling** Qualificazioni – Early bird | 80 | 40 | - | - |
| **Curling** Qualificazioni | 100 | 50 | - | - |
| **Curling** Semifinale e bronzo | 100 | 70 | - | - |
| **Curling** Finale | 150 | 100 | - | - |
| **Freestyle** Gobbe, Big air Qualificazioni + Mixed team | 150 | - | - | - |
| **Freestyle** Aerials, Big air Finale | 190 | - | - | - |
| **Freestyle** Cross | 150 | 50 | - | - |
| **Freestyle** Moguls, Slopestyle Finale | 150 | - | - | - |
| **Freestyle** Moguls, Slopestyle Qualificazioni | 130 | - | - | - |
| **Freestyle** Half Pipe Qualificazioni | 340 | 200 | - | - |
| **Freestyle** Half Pipe Finali | 390 | 250 | - | - |
| **Pattinaggio figura** Team/short programma | 650 | 450 | 280 | - |
| **Pattinaggio figura** Free Skate/Free dance | 750 | 550 | 280 | - |
| **Pattinaggio figura** Galà | 1.200 | 700 | 400 | - |
| **Hockey maschile** Preliminari | 190 | 80 | 30 | - |
| **Hockey maschile** Playoff | 190 | 80 | 30 | - |
| **Hockey maschile** Quarti | 400 | 200 | 110 | - |
| **Hockey maschile** Semifinali | 500 | 400 | 200 | - |
| **Hockey maschile** Bronzo | 500 | 400 | 200 | - |
| **Hockey maschile** Finale per l'oro | 1.400 | 900 | 450 | - |
| **Hockey femminile** Preliminari playoff – Early bird | 80 | 50 | 30 | - |
| **Hockey femminile** Preliminati playoff | 100 | 60 | 35 | - |
| **Hockey femminile** Quarti | 240 | 120 | 80 | - |
| **Hockey femminile** Semifinali | 400 | 200 | 100 | - |
| **Hockey femminile** bronzo | 300 | 150 | 100 | - |
| **Hockey femminile** Finale per l'oro | 480 | 370 | 150 | - |
| **Slittino** Batterie 1&2 – Early bird | 40 | - | - | - |
| **Slittino** Batterie 3&4 – Early bird | 60 | - | - | - |
| **Slittino** Batterie 1&2 | 50 | - | - | - |
| **Slittino** Batterie 3&4 | 75 | - | - | - |
| **Combinata nordica** All sessions – Early bird | 100 | 40 | - | - |
| **Combinata nordica** Tutte le sessioni | 120 | 50 | - | - |
| **Snowboard** Half Pipe Qualificazioni | 350 | 220 | - | - |
| **Snowboard** Half Pipe Finale | 440 | 330 | - | - |
| **Snowboard** Big Air Qualificazioni | 170 | - | - | - |
| **Snowboard** Big Air Finale | 200 | - | - | - |
| **Snowboard** Cross | 170 | 80 | - | - |
| **Snowboard** Gobbe qualificazioni e gigante parallelo | 170 | - | - | - |
| **Snowboard** Gobbe finali | 200 | - | - | - |
| **Salto con gli sci** Qualificazioni | 180 | 95 | - | - |
| **Salto con gli sci** Finali | 230 | 120 | - | - |
| **Skeleton** Donne batterie 1&2 – Maschi – Early bird | 40 | - | - | - |
| **Skeleton** Donne batterie 3&4 – Mixed – Early bird | 60 | - | - | - |
| **Skeleton** Donne batteria 1&2 – Maschi | 50 | - | - | - |
| **Skeleton** Donne batterie 3&4 – Mixed | 75 | - | - | - |
| **Scialpinismo** Tutte le sessioni – Early bird | 35 | - | - | - |
| **Scialpinismo** Tutte le sessioni | 40 | - | - | - |
| **Pattinaggio velocità** Tutte le sessioni | 280 | 180 | - | - |
| **Short Track** Tutte le sessioni | 450 | 260 | 150 | - |
| **Cerimonia inaugurale** Stadio San Siro di Milano | 2.026 | 1.400 | 700 | 260 |
| **Cerimonia di chiusura** Arena di Verona | 2.900 | 1.800 | 950 | - |

WITHUB

ITALIA
SESSANTA
DAL BOOM AL POP
ARTE MODA DESIGN
Palazzo Attems Petzenstein
piazza De Amicis 2, Gorizia
da lunedì a domenica 10.00 - 18.00
venerdì e sabato 10.00 - 22.00
mostra aperta
fino al 17 novembre 2024
info e prenotazioni
musei.erpac@regione.fvg.it
telefono
0481 385335
348 1304726
Italia Sessanta
Dal Boom al Pop
Arte Moda Design
Palazzo Attems
Petzenstein Gorizia
mostra aperta
fino al 17 novembre 2024
Elio Fiorucci, Jeans e camicetta, 1968
Collezione Enrico Quinto e Paolo Tinarelli
graphic design Studio Polo 1116
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Musei Provinciali di Gorizia
ERPAC FVG
GO! 2025 NOVA GORICA GORIZIA
IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

# OTTOBRE 2024

## EVENTI COLLATERALI • VISITE GUIDATE • CONCERTI

4 ottobre 2024 · venerdì

## Dalla parte delle donne

ore 19.00

**Visita guidata con i curatori**

**biglietto: 6 euro intero, 3 euro ridotto, visita guidata 2 euro**

ore 20.30

**Dalla parte delle donne. Controstoria del Novecento goriziano**
di Roberto Covaz, regia di Mauro Fontanini prodotto dal Collettivo Terzo Teatro di Gorizia

**ingresso libero fino a esaurimento posti**

6 ottobre 2024 · domenica
ore 10.30

## Domenica al museo

ingresso gratuito
la prima domenica del mese
visita guidata di Promoturismo

**ingresso gratuito, visita guidata 2 euro**

**FUORI PROGRAMMA**
11 ottobre 2024 · venerdì
ore 20.00

## I sentieri dell'arte 2024

Recital pianistico tenuto dal M° Luca Sacher

Concerto inserito nella 17esima Stagione concertistica Snovanja - I sentieri dell'arte 2024 promossa dal Centro sloveno di educazione musicale Emil Komel e dall'Associazione Arsatelier di Gorizia

**ingresso libero fino a esaurimento posti**

**Gaetano Pesce**
**Poltrona *UP5***
**con pouff *UP6*, 1969**
B&B Italia
*graphic design* Studio Polo 1116

12 ottobre 2024 · sabato

## L'invenzione della giovinezza

ore 19.00

**Visita guidata con i curatori**

**biglietto: 6 euro intero, 3 euro ridotto, visita guidata 2 euro**

ore 20.30

**L'invenzione della giovinezza. Cinema e letteratura a leggìo sulle note dei successi del decennio**
di e con Sara Alzetta, accompagnamento musicale di Emanuele Laterza

**ingresso libero fino a esaurimento posti**

18 ottobre 2024 · venerdì
ore 18.00

## La fabbrica di sedie

**Imprenditori, manufatti e design nel Friuli industriale. XIX-XXI secolo**
presenta il libro l'autrice Angela Zolli, Laboratorio di Ricerca Economica e Antropologica

Aziende coinvolte:
Billiani Srl, Calligaris SpA
Costantini Pietro Srl
Fornasarig-Tiemmeset Srl
Livoni Edoardo & Figlio Srl
Piaval Srl, Tonon & C. SpA

**evento gratuito**

sabato 19
e domenica 20 ottobre 2024

**Ingresso gratuito in occasione di**

## ApritiModa 2024

**visite guidate a pagamento 2 euro**

19 ottobre 2024 · sabato
**Ingresso gratuito per ApritiModa**

## La moda negli anni Sessanta

ore 11.00

**Visita guidata a tema con i curatori**

**ingresso gratuito, visita guidata 2 euro**

dalle 13.30 alle 22.00

**Swap Party!**
Il Festival Rethinkable e Produttori di Trame presentano un evento gratuito in cui le persone si scambiano capi d'abbigliamento e accessori senza l'uso di denaro e portano a casa pezzi unici e ricchi di storie!

dalle 15.00 alle 19.30

**Eventi collegati allo Swap Party su prenotazione (max 30 persone)**

ore 20.00

**Concerto conclusivo della band Waller's friends aperto al pubblico**
Scopri il programma completo e le modalità di prenotazione su www.rethinkablefestival.com

organizzato da ProDES FVG, Benkadì APS e GoGasTartaruga.

in collaborazione con Museo della Moda e delle Arti Applicate di Gorizia

**durante l'evento sarà possibile visitare regolarmente le mostre in corso**

ogni giovedì ore 16.30

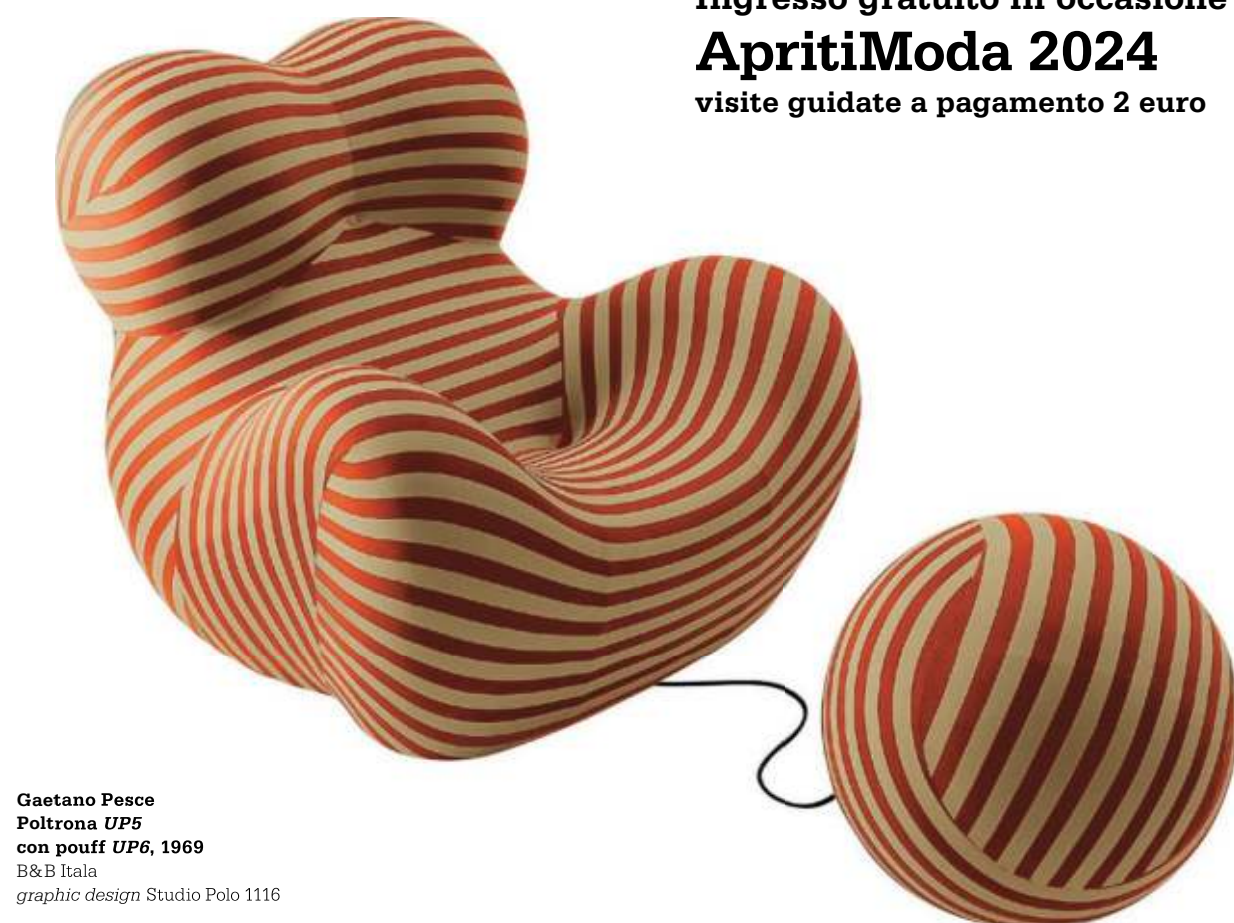
## Visite guidate ERPAC

ogni domenica ore 10.30

## Visite guidate Promoturismo

per le visite guidate in lingua inglese è necessario prenotare almeno dieci giorni prima scrivendo a musei.erpac@regione.fvg.it oppure telefonando al +39 348 1304726

**biglietto: 6 euro intero, 3 euro ridotto, visita guidata 2 euro**

**resta aggiornato sugli eventi collaterali**

info e prenotazioni
musei.erpac@regione.fvg.it
telefono 0481 385335 - 348 1304726

# ECONOMIA

Il report di Confindustria: risultato di rilievo nonostante la frenata del commercio internazionale
A livello mondiale l'Italia conserva ampiamente il primato per ordini di maxi-yacht di lusso

# L'industria della nautica produce 7 miliardi di Pil

PIERCARLO FIUMANÒ

Vale 7 miliardi di Pil il fatturato dei distretti italiani della nautica trainato soprattutto dai mega-yacht. Il dato emerge dalla radiografia del settore redatta ogni anno da Confindustria nautica in collaborazione con la Fondazione Edison. I ricavi globali del settore in Italia oggi ammontano a 8 miliardi con una crescita nel 2023 del 13,6%: 4,5 miliardi sono generati dalla produzione di barche a motore (+15%) seguite dai gommoni (195 milioni, +11%) e barche a vela (172 milioni, +16,1%).

**La Solaris di Aquileia con più di 100 milioni di ricavi al top in Italia per le barche a vela**

Un porticciolo nautico: in regione 3.500 imbarcazioni

Un risultato di rilievo sebbene, come spiega il rapporto, il 2023 sia stato un anno di rallentamento per l'economia mondiale e di frenata per il commercio internazionale. Sul fronte dell'export è stato invece l'anno migliore in assoluto, raggiungendo la cifra record di 4 miliardi di euro (+15,9%) per la nautica da diporto: qui siamo il primo esportatore mondiale in termini di fatturato con 4,3 miliardi di dollari e il 19,3% della quota mondiale in competizione con i Paesi Bassi (4,2 miliardi, 19%) e gli Stati Uniti (11,1%). Non va trascurato il peso della cantieristica il cui fatturato complessivo supera i 5,6 miliardi di euro, mentre la produzione nazionale, con Fincantieri leader europeo, vale secondo il rapporto 5,5 miliardi.

A livello mondiale conserviamo ampiamente il primato per ordini di maxi-yacht con 600 yacht commissionati o in costruzione per oltre 22 mila metri complessivi, inseguiti a grande distanza dalla Turchia (con 132 yacht in costruzione) e dai Paesi Bassi (80 yacht), solo per citare le prime tre posizioni a livello mondiale. A livello di lunghezza complessiva degli ordini, il podio vede sempre l'Italia sul gradino più alto con 22.468 metri, seguita da Turchia (5.838 metri), Paesi Bassi (4.959 metri) e Regno Unito (2.419 metri).

La principale destinazione dei nostri super-yacht è il Nord America, seguito da Medio Oriente, America Latina e Asia Pacifico. Siamo anche il secondo esportatore mondiale di gommoni con 116 milioni di dollari e una quota di mercato del 19,1% dietro alla Cina (168 milioni, 27,8%). Anche il 2024, secondo Confindustria Nautica, dovrebbe chiudersi bene: più dell'83% degli addetti consultati sentiti prevede una crescita, mentre il restante 16,7% si aspetta una situazione stabile.

Il rapporto analizza anche la ricettività delle regioni italiane per il 2023 in termini di infrastrutture e posti barca a disposizione dei diportisti. Il Friuli Venezia Giulia (5.464 posti barca) sta nel plotone di testa con Liguria (6.832 posti), Sardegna (5.564) e Toscana (4.709): queste quattro regioni offrono congiuntamente poco meno della metà (49%) dei posti complessivi nei marina italiani. La fotografia del parco nautico nelle regioni vede la Liguria in testa con quasi il 21% del parco nautico. Seguono Toscana, Lazio e Campania, con oltre 8 mila imbarcazioni ciascuna. Lombardia e Veneto registrano ognuna oltre 6 mila unità con il Friuli Venezia Giulia a quota 3.500. L'eccellenza nelle barche a vela e nel segmento a target elevato degli yacht di lusso vede il Friuli Venezia Giulia ai primi posti grazie a realtà importanti come l'aquileiese Solaris e i francesi di Montecarlo Yachts (gruppo Beneteau) a Monfalcone. Solaris Yachts con oltre centinaio di milioni di fatturato è la prima azienda italiana per fatturato riferito al segmento delle imbarcazioni a vela.

Ma ci sono anche il gruppo marchigiano Filippetti Yachts già presente con una base logistica a Muggia fino a Italia Yachts, che produce barche a vela con il simbolo del Leone di San Marco con sede a Chioggia. E ancora Studioplast, cantiere nato nel '77 a Marcon, da anni trasferitosi a Casale sul Sile e specializzato nella costruzioni di barche dai 6 ai 25 metri. Dal punto di vista occupazionale, gli addetti complessivi (dipendenti più addetti equivalenti) sono saliti a 30.690 (dai 28.660 del 2022) rafforzando ulteriormente il trend positivo (+7,1% rispetto al precedente anno) che ha caratterizzato trasversalmente tutti i comparti del settore. —



UNIVERSITÀ DI UDINE

## Lavoro: oltre 200 posti offerti da 17 aziende ed enti del territorio

Da sinistra, Marco Sartor e Andrea Cafarelli

UDINE

Sono più di 200 le occasioni di lavoro offerte da 17 aziende del territorio e di livello nazionale e internazionale, oltre che da enti pubblici. È quanto proporrà UniUd a studenti e laureati per agevolare il loro inserimento mercoledì 9 e mercoledì 16 ottobre del placement, dedicati ai settori scientifico-tecnologico ed economico.

Negli incontri i partecipanti potranno sostenere colloqui individuali con i rappresentanti aziendali e consegnare loro i curriculum, nonché avere un supporto nella corretta redazione del proprio profilo. Sarà presente anche l'agenzia per il lavoro Umana che, oltre a proporre varie opportunità lavorative, fornirà un servizio di supporto e orientamento.

Il primo mercoledì del placement si terrà il 16 ottobre e coinvolgerà laureati e studenti dei dipartimenti Politecnico di ingegneria e architettura e di Scienze matematiche, informatiche e fisiche. Otto le aziende ed enti che parteciperanno e che, complessivamente, presenteranno un centinaio di posizioni lavorative aperte nei vari ambiti formativi del dipartimento. Si tratta di Abs, Danieli, Gruppo Pittini, Inteco melting and casting technologies, Liebherr, Protezione civile, Ordine degli ingegneri della Provincia di Udine e Sms group.

Il secondo appuntamento è in agenda per il 23 ottobre e coinvolgerà laureati e studenti del Dipartimento di Scienze economiche. Oltre 110 le opportunità che offriranno le nove realtà presenti: Agenzia delle entrate, Banca Finint, Comune di Udine, Copernico Sim, Ernst&Young, Giorgiutti & Di Barbara associati, Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Udine, Pwc, SanMarco Informatica. Per partecipare a entrambi gli eventi è preferibile accreditarsi dal sito www.uniud.it/careercenter, ma sarà comunque possibile iscriversi direttamente sul posto.

I due nuovi appuntamenti con l'incontro tra domanda e offerta di opportunità professionali, organizzati con l'agenzia per il lavoro Umana e il sostegno della Fondazione Friuli, sono stati presentati nel Palazzo Caiselli a Udine. Presenti il prorettore Andrea Cafarelli e il delegato al placement e ai rapporti con le imprese Marco Sartor e numerosi rappresentanti delle aziende. —



IL SALVATAGGIO

## Roncadin su Tirso «Stiamo valutando»

MEDUNO

«Siamo effettivamente stati contattati dalla Regione Fvg e dalla proprietà della Tirso per valutare l'opportunità di rilevare il fabbricato. La richiesta ci è arrivata in un momento in cui stiamo già valutando altre opportunità». A precisarlo è l'ad dell'azienda produttrice di pizze surgelate, Dario Roncadin. «Quello proposto è un progetto particolarmente complesso, principalmente per gli altissimi costi che comporta trasformare un'industria di un settore completamente diverso dal nostro, quello tessile, in un'industria alimentare. Siamo in una primissima fase di valutazione della mera fattibilità». Dovesse rivelarsi positiva «avremo la massima attenzione per l'aspetto occupazionale e la ricollocazione dei dipendenti» conclude l'ad. —

L'intervista

## Franco Stevanato

# «Pronti a crescere in qualità di partner delle Big Pharma»

Il Gruppo Stevanato, quotato a Wall Street, rafforza il suo ritmo di espansione «Alla fine del ciclo di investimenti un incremento di 500 milioni di ricavi»

ROBERTA PAOLINI

«Essere quotati a New York ci permette di parlare la stessa lingua delle Big Pharma». Franco Stevanato, presidente esecutivo dell'omonima multinazionale di Piombino Dese inizia a tirare una prima linea, da quando quella che fu una piccola officina di Mestre è diventata la seconda Ipo italiana per valore sulla prima piazza finanziaria al mondo: Wall Street.

**Franco Stevanato, presidente esecutivo del gruppo. quest'anno celebrate 75 anni di attività. Ci racconta i vostri primi passi?**

«Tutto è iniziato con una piccola officina vicino alla stazione di Mestre e, successivamente, a Zelarino. Dopo la Seconda Guerra Mondiale, c'era una crescente richiesta di contenitori in vetro. Così, negli anni Sessanta e Settanta, ci siamo specializzati nella tecnologia del vetro, soprattutto per il settore farmaceutico, in un momento in cui le politiche italiane cominciavano a puntare molto sulla salute e sull'aumento dell'aspettativa di vita».

**Quali sono stati i momenti chiave?**

«Gli anni Sessanta e Settanta sono stati cruciali. All'epoca, in Italia c'erano circa duecento concorrenti nel nostro settore, ma con grandi sacrifici e investimenti in tecnologie e processi produttivi, siamo riusciti a emergere. Oggi, il Gruppo Stevanato è tra i primi al mondo nella produzione di flaconi, con un output complessivo di 13 miliardi di pezzi l'anno tra flaconi, siringhe e carpule. Inoltre, produciamo anche carpule per anestetici: un prodotto su due nel mondo è nostro».

**E come vi siete evoluti?**

«Siamo partiti dal prodotto storico, la fiala, per poi evolverci verso dispositivi avanzati. Siamo entrati nei mercati degli autoiniettori e dei dispositivi per il diabete, dove siamo tra i leader mondiali. Ad esempio, le nostre siringhe per il trattamento del diabete sono tra le più utilizzate al mondo. Stiamo facendo ricerca e sviluppando i nostri sistemi iniettabili con un focus sulle nuove molecole e i farmaci biologici. E stiamo lavorando su nuovi dispositivi indossabili per il rilascio graduale del farmaco».

**Come è cambiata l'azienda?**

«Alla fine degli anni Novanta e negli anni Duemila, il settore farmaceutico è diventato sempre più globale. Le prime 25 case farmaceutiche hanno iniziato a collaborare con noi. Tuttavia, non potevamo rimanere un semplice fornitore nazionale. Per questo abbiamo aperto stabilimenti in Cina, Messico, Slovacchia e America Latina. Nel 1998 avevamo un fatturato di 36 miliardi di lire; oggi siamo intorno al miliardo e cento milioni di euro».

**In che modo avete gestito la crescita della domanda e l'espansione produttiva?**

«Siamo passati dalla semplice produzione di flaconcini a dispositivi brevettati con autoiniettori. Negli ultimi anni, abbiamo aperto un tech center a Boston, perché le case farmaceutiche vogliono collaborare con noi sin dall'early stage delle nuove molecole. Oggi abbiamo 18 siti in 9 Paesi, e continuiamo a interagire con i partner a livello mondiale».

**L'espansione del modello produttivo su base globale è stata una delle chiavi del vostro sviluppo recente.**

«Abbiamo un piano ambizioso: entro il 2027 vogliamo mantenere una crescita a doppia cifra e aumentare il nostro Ebitda al 30%. Ciò significa espandere la capacità produttiva e migliorare i nostri margini lordi, puntando su quelli che chiamiamo prodotti ad alto valore aggiunto, che oggi hanno una marginalità tra il 40% al 70%. I nostri investimenti sono strategicamente mirati a questa espansione».

**La quotazione a Wall Street è un punto di snodo.**

«La quotazione nel 2021, in piena pandemia, è stata una scelta coraggiosa. Tra l'Ipo del 2021 e l'aumento di capitale di quest'anno abbiamo raccolto circa un miliardo di euro, e oltre il 70% è stato reinvestito in azienda. Ora siamo quotati a New York, dove va considerato che sono quotate anche la maggior parte delle big pharma nostre clienti. Questo ci consente di essere più vicini ai grandi investitori americani e di lavorare fianco a fianco con loro. Credo che in futuro saremo sempre più un titolo solamente americano, considerando che siamo al Nyse con un flottante del 16% e ci sono margini per mettere sul mercato altre percentuali del nostro capitale».

**A che punto siete con l'investimento negli Usa?**

«Abbiamo investito oltre 1,1 miliardi di euro nel periodo 2022-2024, oltre mezzo miliardo per il sito di Indianapolis e il resto destinato all'Italia per attività di ricerca e sviluppo. Il sito di Latina è stato sviluppato per supportare la produzione di soluzioni di contenimento farmaci e presterilizzate (il nostro marchio EZ-fill) e autoiniettori. Latina è partita con nove mesi di anticipo rispetto al sito di Indianapolis. Abbiamo avviato le prime vendite commerciali in Indiana nell'agosto di quest'anno. Nello stabilimento sono già in funzione linee di formatura ad alta velocità e per la produzione di siringhe EZ-fill. Da qui al 2028, prevediamo di completare il ciclo d'investimento, che dovrebbe tradursi in un incremento di fatturato di circa mezzo miliardo di euro, focalizzato su prodotti alto di gamma. Grazie a questi investimenti, siamo nel pieno della fase di esecuzione di importanti progetti. Puntiamo a consolidare la nostra posizione nei mercati ad alto valore aggiunto e a essere il partner di riferimento per le aziende che sviluppano le molecole del futuro».

**Qual è il ruolo di ricerca e sviluppo nella vostra crescita?**

«Destiniamo circa il 4% del fatturato a ricerca pura. Per noi è fondamentale continuare a investire in nuove tecnologie, come i dispositivi indossabili per il trattamento del dolore o per la somministrazione di medicinali. Le malattie croniche sono in aumento e il nostro obiettivo è migliorare la qualità della vita delle persone».

**In che modo affrontate la sfida dell'attrazione e della retention dei talenti?**

«Abbiamo creato un'accademia interna per formare e trattenere i migliori talenti, e stiamo investendo molto nella nostra capacità attrattiva. In paesi come la Slovacchia e gli Stati Uniti, dove la competizione è alta, cerchiamo di essere un'azienda attrattiva e dinamica. Collaboriamo anche con le università locali e ci proponiamo come un partner di lungo periodo per i giovani ingegneri e ricercatori. In Italia, ad esempio, attraiamo talenti dalle università di Padova, Venezia e Bologna».

**Dove sarà Stevanato tra cinque anni?**

«Stiamo pianificando il prossimo ciclo di espansione per il 2030, con l'obiettivo di rafforzare la nostra presenza nei mercati chiave e consolidare la nostra leadership. Entro il 2027, puntiamo a una crescita del fatturato a doppia cifra, con un focus sulle soluzioni ad alto valore e sui dispositivi di somministrazione per farmaci biologici. Vogliamo essere il partner di riferimento per le case farmaceutiche che sviluppano le terapie del futuro». —



Una linea di produzione di Gruppo Stevanato e sotto a sinistra Franco Stevanato, presidente esecutivo

«A Indianapolis Abbiamo avviato le prime vendite commerciali nell'agosto di quest'anno»

«Investimenti totali di oltre 1,1 miliardi tra il 2022 e il 2024 Oltre mezzo miliardo è stato impiegato per il sito americano»

«Puntiamo a essere punti di riferimento per le case farmaceutiche che sviluppano le terapie del futuro»

NEGLI STATI UNITI

### Chiusa la Fase 1 a regime impiegati 500 dipendenti

**Stevanato ha chiuso la fase 1 di espansione negli Stati Uniti, consolidando la propria presenza sul mercato americano. Il nuovo stabilimento di Indianapolis, che copre una superficie di 52.025 metri quadri, ha visto l'inizio della produzione commerciale nel 2024 e, una volta a pieno regime, impiegherà oltre 500 dipendenti. L'investimento complessivo ammonta a 500 milioni di dollari e lo stabilimento è già riconosciuto dalle autorità statunitensi, tra cui la Barda (Biomedical Advanced Research and Development Authority), per il supporto alla sanità pubblica in caso di emergenze. Il gruppo veneto produrrà qui anche dispositivi per la somministrazione di farmaci e offrirà servizi di supporto post-vendita locali, come ispezione, assemblaggio e apparecchiature per il confezionamento.**

IL SETTORE AUTOMOTIVE

# Il futuro di Tavares Ipotesi addio 2026 Fusione Renault? «Una speculazione»

L'ad parla per la prima volta del tema pensione: «Un'opzione» Il titolo a Piazza Affari continua ad essere sotto pressione

## I numeri di Stellantis

PERDITE IN BORSA

| in un mese | in 6 mesi | in un anno |
|---|---|---|
| -20,83% | -53,3% | -34,3% |

LA CHIUSURA DI IERI -4,00%

LA PRODUZIONE

-37,0% in 9 mesi

| | |
|---|---|
| Auto | -40,7% |
| Veicoli commmerciali | -10,2% |
| Pomigliano | -5,5% |
| Atessa | -10,2% |
| Mirafiori | -68,4% |
| Melfi | -61,9% |

POSTI A RISCHIO

25mila con l'indotto

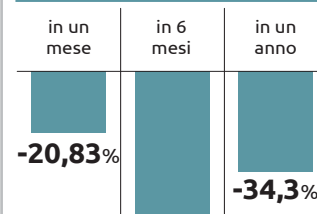
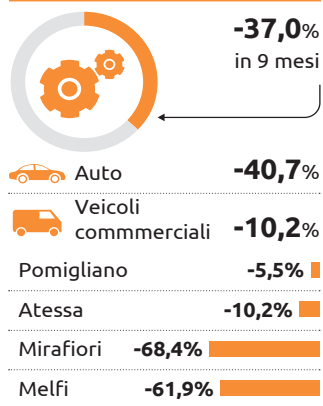
Fonte: Fim ANSA

Amalia Angotti / TORINO

Lasciare nel 2026 la guida di Stellantis è «un'opzione». Carlos Tavares, in visita allo storico stabilimento Peugeot di Sochaux, parla per la prima volta del suo futuro come amministratore delegato del gruppo, mentre liquida come «pura speculazione» i rumors sulla fusione con Renault sui quali non commenta il ceo di Renault Luca De Meo. A Piazza Affari il titolo continua a essere sotto pressione: perde ancora e chiude con un calo pesante del 4%. «Tra due anni avrò 68 anni, un'età ragionevole per andare in pensione. Per questo è un'opzione» spiega Tavares che ricorda di avere firmato un contratto. Poi aggiunge: «se chiedete a mia moglie vi dirà che è una sua esigenza. Sono un buon marito». Nei prossimi giorni presso la sede Usa di Stellantis, ad Auburn Hills, si terrà un incontro programmato da diverso tempo che avrà fra gli ordini del giorno proprio i ragionamenti sul futuro di Stellantis nel dopo Tavares.

### LE DIFFICOLTÀ

Quando parla delle difficoltà del gruppo il manager assicura che i quindici mesi che ha ancora davanti qualora scegliesse l'opzione di lasciare nel 2026 «sono più che sufficienti» per cambiare la situazione. Le difficoltà, spiega Tavares, «non mettono in discussione la strategia della società. Non è solo Stellantis a essere in difficoltà nel settore, ci sono anche Volkswagen, Bmw, Mercedes e probabilmente non è finita. Incidono la regolamentazione e l'ambizione dei produttori asiatici».

Carlos Tavares, ad Stellantis

Tavares l'11 ottobre sarà sentito in Parlamento, ma i sindacati che preparano lo sciopero di Stellantis e dell'automotive per il 18 ottobre non lo considerano un passaggio fondamentale. «Noi non chiediamo al governo né alla commissione, con tutto il rispetto verso il suo presidente, di ascoltare Stellantis o Tavares: noi chiediamo al governo di condizionare Stellantis e Tavares al rispetto di alcuni accordi, non ci interessa sentirli, il governo deve costringerli a venire a discutere, a spiegare che cosa fanno. Quando in Germania Volkswagen ha detto che chiudeva due stabilimenti, il cancelliere ha detto «Fermi tutti, tu non chiudi nulla: vieni da me» spiega Pierpaolo Bombardieri, segretario generale della Uil. Le opposizioni, intanto, hanno creato un tavolo politico comune sull'automotive. Oggi l'Unione Europea sarà chiamata a votare sull'introduzione di dazi aggiuntivi definitivi fino al 36,3% sulle auto elettriche cinesi. Un piano su cui ribadisce il voto contrario l'Ungheria. «Dazi o non dazi, io credo che la vera questione sia riuscire ad organizzarsi come industria automobilistica, come ecosistema in generale, al di là dell'industria dell'auto, per essere tra qualche anno al livello dei cinesi» osserva De Meo. —

## IN BREVE

### Mediobanca
**È stato rinnovato il patto tra i soci**

**Il «patto» di Mediobanca, in assenza di disdette dai soci storici dell'istituto alla scadenza, si è rinnovato e rimarrà valido per altri tre anni, dal prossimo primo gennaio sino a fine 2027. E avrà un peso maggiore nella banca. L'accordo di consultazione tra soci, che raggruppava il 10,98% è salito ora all'11,4% del capitale.**

### Sigarette più care
**Una tassa di scopo a sostegno del Ssn**

**Un'iniezione di 13,8 miliardi di euro per sostenere il Servizio sanitario nazionale, sempre più in crisi. Risorse preziose che si potrebbero ottenere con una tassa di scopo sulle sigarette, aumentando di 5 euro il costo dei pacchetti. L'Associazione italiana di oncologia medica (Aiom) lancia la campagna 'SOStenereSSN' e dichiara guerra aperta al fumo, incassando l'appoggio della vicepresidente del Senato, Domenica Castellone, che annuncia emendamenti alla manovra.**

L'evento di ieri a Coseano organizzato da Gruppo Nem e ItalyPost dedicato alle 100 aziende Best Performer di un'area ricca di sorprese

# Sandanielese, la foresta in movimento delle imprese

Da sinistra, il presidente di PrimaCassa Fvg, Giuseppe Graffi Brunoro, e il sindaco di Coseano, David Asquini

LUCA PIANA

Nella mirabile varietà del paesaggio italiano, ci sono alcuni territori che vengono immediatamente identificati con un prodotto che ha dato loro la notorietà. Dici San Daniele e pensi subito al prosciutto crudo, e ci mancherebbe. Il lavoro che i prosciuttifici fanno qui, in questo lembo del Friuli, traspare anche dalla ricerca sulle 100 migliori imprese del territorio del Sandanielese, chiamata Best Performer, che è stata presentata ieri all'Auditorium La Galetiere di Coseano. Prosciuttifici come Morgante, Filiera Uno, Leoncini e tanti altri spiccano infatti anche nella classifica delle cento Best, un'iniziativa ideata dal Gruppo Nord Est Multimedia – che pubblica il *Messaggero Veneto* e altri cinque quotidiani – e da ItalyPost per far emergere le imprese che, nelle aree ai margini dei grandi centri, fanno investimenti, creano occasioni di lavoro e sviluppo.

Eppure, al di là delle etichette, la presentazione della ricerca con l'evento di premiazione di ieri, patrocinato dal Comune di Coseano e aperto dal sindaco David Asquini, ha mostrato un'altra faccia di un territorio che si fa presto a schematizzare, e che invece è molto più vario di quanto ci si possa aspettare guardando da fuori. Certo, i numeri sono quelli di un'area dove le montagne sono lì, a portata di mano, e dove a dominare è il paesaggio agricolo. Nei 14 comuni coperti dalla ricerca – Buja, Colloredo di Montalbano, Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Forgaria del Friuli, Majano, Moruzzo, Ragogna, Rive D'Arcano, San Daniele, San Vito di Fagagna e Treppo Grande - si contano solo 457 società di capitali, che generano nel loro complesso 2,85 miliardi di fatturato. Si tratta di numeri di gran lunga inferiori a quelli di altre aree del Friuli più popolate e dunque più dense di imprese.

In questa cornice, tuttavia, non mancano elementi di grande interesse, così come storie d'impresa che non vanno per nulla sottovalutate. L'analisi Best Performer può essere paragonata a una lente d'ingrandimento: prendendo in considerazione non tanto le dimensioni, quanto alcuni parametri capaci di evidenziare la redditività di un'azienda e la sua solidità patrimoniale, permette di mettere a fuoco realtà magari piccoline, tuttavia capaci di ritagliarsi il loro spazio di mercato e farsi valere non solo nella regione, ma anche a internazionale. Nel 2022 – l'anno analizzato nella ricerca, perché non sono ancora disponibili tutti i bilanci del 2023 – le cento aziende Best Performer hanno realizzato un fatturato di 1,1 miliardi, quasi il 40% di quello complessivo di tutte le società di capitali dell'area.

**I dati provvisori del 2023 mostrano che a crescere di più sono state le piccole**

La prima considerazione che nasce guardando queste cifre e la graduatoria per ricavi delle 100 Best, è che tre sole aziende del territorio superano la soglia dei 100 milioni di ricavi. La più grande è la Mabi International di San Daniele, star della pelletteria fondata da Mario Biasutti che, proprio grazie alle sue performance, ha attirato l'attenzione del colosso francese del lusso Chanel, che ha acquisito la totalità del capitale proprio nel 2022. A seguire due altre aziende di dimensioni rilevanti, la Pmp Group di Coseano, che costruisce sistemi integrati di trasmissione per macchine industriali, un gruppo che sta incamerando importanti commesse e con grandi ambizioni, e la Toppazzini anch'essa di San Daniele, che fa cartone ondulato.

Al di sotto di questo podio, tuttavia, dalla lista delle cento Best Performer emerge una costellazione di imprese che si fanno sempre più numerose quando si scende sotto la soglia dei dieci milioni di euro, le cui storie sono state protagoniste ieri sul palco, nell'evento che ha potuto contare sulla partnership di PrimaCassa Credito Cooperativo. L'analisi ha restituito altri dati su cui ragionare. Il primo è la stima provvisoria dei ricavi del 2023, calcolata sui bilanci disponibili: si vede un piccolo arretramento rispetto al 2022, meno 1,3%, in gran parte dovuto alle imprese di taglia media e medio piccola, quelle tra 50 e 200 milioni di fatturato e quelle tra 10 e 50. Meglio invece quelle sotto la soglia dei 10 milioni, che nel complesso hanno visto anche l'anno scorso i ricavi crescere del 4%.

Ecco, è qui, in questi numeri che si coglie la necessità del territorio di fare un salto di qualità. Ci sono infatti tante realtà che hanno potenzialità di crescita, come mostra una redditività davvero elevata (nel 2023 il margine operativo lordo aggregato era pari al 16,3 per cento dei ricavi, meglio del 15,6 del 2022). È il momento di tradurle in strategie, con la qualità tipica delle imprese del territorio: «Quando ho iniziato a lavorare in banca mi dicevano: è facile giudicare gli imprenditori di qui, guarda quanti hanno la luce accesa tutta la notte. Ecco, oggi si devono valutare tanti fattori, ma molti imprenditori sono ancora così», ha detto il presidente di PrimaCassa, Giuseppe Graffi Brunoro. —



Il direttore generale di PrimaCassa Fvg racconta il rapporto delle società con l'istituto di credito

# Post Covid le società sono più capitalizzate Copetti: «Fanno pianificazione finanziaria»

Il direttore generale di PrimaCassa Fvg, Sergio Copetti

MAURA DELLE CASE

Sandanielese e PrimaCassa Fvg, una relazione storica quella tra l'area collinare del Friuli e la cassa di credito cooperativo, che vanta qui un consistente numero di filiali, lenti d'ingrandimento privilegiate per leggere l'economia del territorio. Quale istantanea restituiscano lo abbiamo chiesto al nuovo direttore dell'istituto di credito, Sergio Copetti, chiamato ai vertici di PrimaCassa Fvg lo scorso mese di luglio.

**Copetti, che territorio è per la vostra banca il Sandanielese?**

«È un po' il cuore del nostro istituto, basti pensare che in un raggio di dieci chilometri attorno a San Daniele contiamo diverse filiali, tra cui Majano, Ragogna, Carpacco e Fagagna, uffici che vantano rilevanti quote di mercato, dal 20 fino a ben oltre il 30 per cento».

**A cosa sono state finalizzate le richieste di credito che avete ricevuto negli ultimi anni dalle imprese del territorio?**

«Se andiamo indietro fino al Covid, allora le richieste erano indirizzate in particolare a sopperire alla temporanea mancanza di flussi, post pandemia invece sono ripresi gli investimenti legati ad attrezzature e ampliamento di immobili industriali, per i quali una grossa mano è venuta dalla finanza agevolata della Regione, penso al fondo di rotazione, al fondo sviluppo e per l'agricoltura alla legge 80. Gli impieghi sono andati aumentando sensibilmente: dalla nascita di PrimaCassa Fvg, sei anni fa, sulla zona di San Daniele sono cresciuti di circa il 25% e anche in questo 2024, pur in presenza di un rallentamento, assistiamo ad un modesto aumento. Va detto infine che negli ultimi anni le aziende sono comunque più capitalizzate rispetto a un tempo».

**Per quale ragione?**

«Dopo la crisi del 2008, gli effetti causati dal Covid (e le relative provvidenze) nonché la crescita dei tassi d'interesse, le imprese hanno dato corpo a strutture organizzative più robuste, sono diventate più attente alla pianificazione finanziaria, in definitiva oggi sono più resilienti».

**Capaci insomma di far fronte un po' più autonomamente alle necessità finanziarie, pur restando la banca un punto di riferimento imprescindibile. E non solo in materia di affidamenti...**

«Siamo stati e siamo vicini alle imprese anche in materia Esg, che sta diventando fondamentale sia per la competitività che per l'accesso al credito. Ce ne siamo occupati prima al nostro interno, diventando l'anno scorso fa la prima banca di credito cooperativo certificata Next Esg in Italia, poi abbiamo iniziato ad affiancare le imprese, a guidarle in questa transizione e alcune di queste hanno già raggiunto il traguardo della certificazione».

**La sostenibilità è uno degli ingredienti della competitività. Quali altri lo sono per la banca, che a sua volta fa i conti con una congiuntura non proprio facile?**

«Per competere in questo tempo d'incertezza stiamo puntando in particolare su tre aspetti. Sulle persone e la loro formazione, perché abbiamo necessità di avere dipendenti il più qualificati possibile; cercare di allenare le persone al cambiamento, far sì che siano caratterizzate da una base di spiccata flessibilità organizzativa; migliorare la comunicazione così che le informazioni circolino all'interno della struttura, che siano circostanziate e aiutino la banca a crescere. Ne aggiungo un quarto: saper ascoltare, istituendo momenti in cui le persone possano confrontarsi liberamente».—

I nostri eventi

Da sinistra, Marco Pezzetta, Cristina Minini, Marco Durì, Marco Dianese e Lorenzo Cecchetto

Il racconto dalla viva voce degli imprenditori, ieri a Coseano, durante la presentazione delle 100 società Best Performer del Sandanielese

# Imprese agroalimentari ma non solo Tutta la ricchezza della collina friulana

LUCIA AVIANI

Nell'immaginario collettivo San Daniele fa rima con prosciutto, il celebre crudo, conosciuto e apprezzato in tutto il mondo. Ma per quanto l'orgoglio gastronomico locale sia divenuto – comprensibilmente, e a buon diritto – marchio identitario di un intero territorio, la realtà del tessuto produttivo dell'area Collinare va ben oltre ed è tutt'altro che monotematica. Il quadro d'insieme presenta un ventaglio amplissimo, abbracciando sfere di estrema varietà: a questo multiforme e dinamico panorama il Gruppo Nord Est Multimedia e ItalyPost hanno reso omaggio – ieri pomeriggio, a Coseano – con l'evento Best Performer, che ha avuto per protagoniste le 100 migliori aziende del Sandanielese. Fin dalla tavola rotonda che ha aperto i lavori, moderata dal vicedirettore di Nord Est Multimedia Luca Piana, è emersa la poliedricità dell'impegno industriale locale. Ci sono ben 60 anni di storia intergenerazionale alla base della F.lli Candusso Termoidraulica, ditta di installazione di impianti civili e industriali fondata da sei fratelli e oggi gestita da 4 soci: «Lavoriamo per amministrazioni, centri commerciali, imprese di rilievo della regione» ha spiegato il legale rappresentante, Nicola Candusso, precisando che dopo la pandemia si è assistito ad un impulso alla crescita, «alla volontà di molti di investire per cercare di crescere: e questo – ha sottolineato – ha fatto progredire anche la nostra realtà». Da oltre tre decenni opera invece la Meccanotenica, specializzata nella realizzazione di macchine utensili, «che vengono studiate su misura – ha puntualizzato l'Ad Nicola Collino – sulla base delle esigenze del cliente», improntata alla valorizzazione delle risorse interne, a partire dalla progettazione. Di tutt'altro genere la mission di Ornitalia, che commercializza mangime per uccelli e che da realtà partita quasi per gioco – 24 anni fa – è divenuta una delle tre maggiori ditte italiane del comparto, pur con i debiti distinguo: «Da noi – ha chiarito la titolare Antonella Gregorutti – non c'è praticamente nulla di meccanizzato: la presenza sul campo è imprescindibile». Sembra singolare, ma questa dimensione dal sapore quasi antico non ha affatto inficiato la diffusione sul mercato: Ornitalia (con 800 distributori) esporta in tutto il globo. Di lavorazione del polistirolo – in ogni possibile declinazione, con un continuo processo di evoluzione e adattamento alle esigenze e richieste della clientela – si occupa la I. P. E, alias Imballaggi Polistirolo Espanso, di Alessandro Piemonte: nel 2025 l'azienda festeggerà il cinquantesimo di fondazione. Più giovane, ma altrettanto rampante, è la VM Elettrotecnica, «creata da zero» da Mauro Vattolo, nel 2006, e forte oggi di 20 dipendenti. Spazia dal domestico alle piccole e medie attività il mercato della Besser Vacuum, che crea macchinari per il sottovuoto, soprattutto per il packaging alimentare, e che nel tempo si è aperta anche all'export. «Siamo presenti – ha reso noto l'ad Marco Dianese – in Messico, fin dal 2013, e in Spagna». Pratic invece – rappresentata alla tavola rotonda dal direttore finanziario Marco Durì – realizza da 64 anni tende da protezione solare: per 63 anni è stata guidata dalla famiglia Orioli, che nel 2023 ha ceduto la sua creatura a un gruppo internazionale, Stellagroup, per favorire un'ulteriore crescita. Interessante lo sviluppo della Minini, che passando dal commerciale al produttivo, ha avuto l'intuizione di investire sui prodotti in tessuto non tessuto – dotandosi di un impianto au-

**Il quadro d'insieme delle aziende abbraccia sfere di estrema varietà**

Da sinistra, Luca Piana, Luigino Pozzo, Francesco Polano e Sergio Copetti

IL 24 OTTOBRE

## Il tour prosegue con una nuova tappa in Friuli Focus su Aquileia, Cervignano, Palmanova e dintorni

**Il tour Best Performer vedrà una nuova tappa in Friuli il 24 ottobre, a Cervignano. L'indagine riguarderà anche Aiello, Aquileia, Bagnaria Arsa, Bicinicco, Campolongo Tapogliano, Chiopris Viscone, Fiumicello Villa Vicentina, Gonars, Palmanova, Ruda, Santa Maria la Longa, San Vito al Torre, Terzo di Aquileia, Torviscosa, Trivignano Udinese, Visco. Appena pronto il programma si troverà su www.eventinem.it.**

Da sinistra, Mauro Vattolo, Alessandro Piemonte, Antonella Gregorutti, Nicola Collino e Nicola Candusso (FOTO PETRUSSI)

tomatico al tempo pionieristico – «in un momento in cui lo specifico materiale non era facilmente reperibile sul mercato» ha ricostruito l'ad Cristina Minini. Vicina al secolo è la "regina" dei formaggi, la Pezzetta – giunta alla terza generazione e oggi guidata da Marco Pezzetta –, dal 1996 opera la AFG, esperta in «materiali compositi per imballaggio, prevalentemente alimentare», ha raccontato Francesco Polano, membro del cda.

E da zero era partita, 33 anni fa, l'avventura di Pmp Industries, che realizza progetti nell'ambito della trasmissione idraulica ed elettrica: «Oggi – ha informato il presidente Luigino Pozzo – contiamo 1200 dipendenti, con sette sedi all'estero» e con ulteriori, consistenti prospettive di crescita.

Nell'insieme, dunque, davvero un mosaico, sulla cui dinamicità ha posto l'accento Sergio Copetti, direttore generale PrimaCassa Credito Cooperativo Fvg. «Un territorio – ha commentato – estremamente vivace». —



L'intervista/1

Giuseppe Fantin, titolare della Exa di Buja

L'azienda di Buja è specializzata nell'estrusione di materie plastiche

# Flessibilità e ricerca per i profili di Exa

Da oltre tre decenni è leader nel mondo dell'estrusione delle materie plastiche, realizzando profili per ogni tipo di applicazione: la Exa di Buja, realtà forte di 32 dipendenti e di un bacino di mercato che al suolo nazionale affianca più di 30 Paesi esteri, sa distinguersi dalla folta concorrenza «grazie alla diversificazione del prodotto», spiega il titolare Giuseppe Fantin.

**Non è dunque una scelta comune, quella della varietà, nel vostro campo?**

«No. Ampia parte delle aziende che operano nel nostro stesso settore è orientata al mono-prodotto. Noi invece abbiamo deciso di essere flessibili, orientandoci a un mercato variegato: spaziamo dal ramo dell'edilizia a quello della sicurezza, dall'automotive all'illuminazione, e lavoriamo molto, per citare ancora un esempio, con la serramentistica. Contiamo venti linee di estrusione. La diversificazione cui facevo cenno riguarda anche le tipologie di materiali trattati: oltre al Pvc siamo in grado di trasformare numerosi altri polimeri quali, senza dimenticare i tecnopolimeri e i materiali bio-based».

**C'è un altro punto di forza?**

«Sì. La continua ricerca, con conseguenti investimenti. Ogni anno immettiamo sul mercato prodotti innovativi, sulla base delle esigenze che via via si manifestano. Partendo dall'analisi della richiesta ci occupiamo della stesura ed esecuzione del progetto di estrusione, dalla definizione del disegno tecnico del profilo da realizzare alla scelta del materiale più idoneo, fino alla messa in produzione».

**Le previsioni di fatturato per quest'anno?**

«Sostanzialmente stabili, rispetto al 2023, quando eravamo arrivati a 6,2 milioni». — L.A.

L'intervista/2

Lorenzo Cecchetto, ad della Cid di Colloredo di Monte Albano

L'ingresso di un fondo nel capitale per un progetto di aggregazione

# Cid punta in alto con il gruppo Sostelia

Da 45 anni opera nel campo della progettazione, realizzazione e gestione di impianti di trattamento e depurazione delle acque reflue in ambito civile, industriale e pubblico, offrendo soluzioni su misura e all'avanguardia: la Cid di Colloredo di Monte Albano (6,6 milioni di fatturato nel 2023, circa 7,4 di previsione per quest'anno e 25 dipendenti) vanta un solido mercato (al 50% nazionale e per la rimanenza estero, dalle vicine Slovenia e Croazia fino a Cuba e Vietnam) ma non si accontenta, puntando ulteriormente in alto, come conferma l'amministratore delegato Lorenzo Cecchetto.

**Come intendete muovervi per consolidare le vostre posizioni?**

«Stiamo gettando le basi a un'aggregazione di imprese, per superare i problemi dimensionali, essendo la nostra una realtà piuttosto piccola: la concorrenza è forte, dunque per imporci solidamente anche all'estero serve una strategia di rete».

**Aggregazione su scala nazionale?**

«Sì. Lo scorso dicembre abbiamo venduto l'azienda ad un fondo che sta organizzando un processo di accorpamento fra più realtà: ognuna manterrà la sua identità ma si lavorerà in maniera coordinata, partecipando anche a fiere italiane e internazionali sotto un unico marchio, Sostelia, al cui interno vi saranno imprese (per il momento sei, ma il numero potrebbe salire) che fatturano dai 5 ai 50 milioni. L'obiettivo è arrivare a 100 milioni di fatturato».

**Una scelta dettata dal principio della competitività, dunque.**

«Esatto. Insieme avremo un altro peso, potremo proporci in maniera più forte. Restando nel piccolo non possono esserci prospettive significative». — L.A.

## IL MERCATO AZIONARIO DEL 3-10-2024

| Azioni | Prezzo Chiusura | Var% Prez c. | Min. Anno | Max. Anno | Var% Anno | CapitAL. (Mln€) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **3** | | | | | | |
| 3D Systems Corp | 2,504 | -0,63 | 2,467 | 2,467 | -59,88 | - |
| 3M | 122,38 | - | 123 | 123 | 28,12 | - |
| **A** | | | | | | |
| A2A | 1,973 | -3,33 | 1,9725 | 2,05 | 9,74 | 6.402,97 |
| Abbvie | 178,06 | 0,17 | 177,38 | 177,92 | 27,13 | - |
| Abitare in | 4,12 | -0,48 | 4,1 | 4,15 | -16,68 | 110,28 |
| Acea | 16,83 | -2,55 | 16,83 | 17,38 | 25,02 | 3.679,18 |
| Acinque | 2 | -0,50 | 2 | 2,01 | -2,96 | 396,66 |
| Adidas | 236,1 | -0,08 | 234 | 235,8 | 28,78 | - |
| Adobe | 459,55 | -0,38 | 459,5 | 459,5 | -14,49 | - |
| Advanced Micro Devic | 148,8 | 1,32 | 143,64 | 150,76 | 7,87 | - |
| Aedes | 0,2 | - | 0,198 | 0,204 | -8,04 | 6,38 |
| Aeffe | 0,798 | 0,50 | 0,774 | 0,798 | -14,64 | 84,45 |
| Aeroporto di Bologna | 7,78 | -0,51 | 7,7 | 7,82 | -5,91 | 280,93 |
| Ageas | 47,62 | -0,79 | 47,48 | 48 | 21,93 | - |
| Ahold Kon | 30,64 | - | 30,58 | 30,59 | 19,18 | - |
| Air France-Klm | 7,97 | -0,75 | 7,97 | 8,248 | -40,48 | - |
| Airbnb | 113,2 | -0,11 | 113,42 | 113,42 | -11,20 | - |
| Airbus Group | 126,22 | -1,07 | 126,36 | 127,3 | -8,00 | - |
| Alcoa | 34,705 | - | 35,525 | 35,525 | 25,16 | - |
| Alerion Cleanpwr | 15,98 | -1,84 | 15,96 | 16,34 | -38,92 | 888,45 |
| Algowatt | - | - | - | - | - | - |
| Alkemy | - | - | - | - | - | - |
| Allianz | 289,8 | -0,58 | 289,2 | 292,3 | 21,26 | - |
| Alphabet Classe A | 150,42 | 0,41 | 148,96 | 150,42 | 18,73 | - |
| Alphabet Classe C | 151,6 | 0,26 | 150,8 | 151,5 | 18,76 | - |
| Altria Group | 45,405 | -0,66 | 45,675 | 45,975 | 27,55 | - |
| Amazon | 165,54 | -1,77 | 164 | 167,16 | 21,00 | - |
| American Airlines Group | 9,75 | - | 9,882 | 9,882 | -21,15 | - |
| American Express | 244,45 | - | 244,45 | 244,45 | 42,96 | - |
| American Tower Reit | 208,9 | - | 209,35 | 209,4 | 8,18 | - |
| Amgen | 289,15 | 0,10 | 290,55 | 290,55 | 9,90 | - |
| Amplifon | 25,83 | -1,90 | 25,64 | 26,34 | -16,41 | 5.932,05 |
| Anheuser-Busch | 60,22 | - | 60 | 60,18 | 2,58 | - |
| Anima Holding | 5,3 | -1,12 | 5,305 | 5,365 | 33,37 | 1.713,41 |
| Antares Vision | 3,14 | -0,95 | 3,105 | 3,17 | 72,65 | 223,61 |
| Apple | 204,3 | -0,41 | 203,7 | 205,6 | 16,52 | - |
| Applied Materials | 182,12 | -1,24 | 180,64 | 180,64 | 20,77 | - |
| Aquafil | 1,906 | -2,26 | 1,896 | 1,952 | -43,54 | 83,91 |
| Ariston Holding | 4,25 | -2,88 | 4,25 | 4,4 | -30,84 | 544,74 |
| Ascopiave | 2,78 | -2,63 | 2,775 | 2,865 | 27,72 | 675,36 |
| Asml | 752,9 | -0,61 | 745,6 | 753,9 | 8,59 | - |
| At&T | 20,05 | -0,05 | 20,05 | 20,125 | 33,23 | - |
| Autostrade M. | 2,585 | 4,23 | 2,485 | 2,585 | -71,38 | 10,98 |
| Avio | 12,42 | -2,20 | 12,42 | 12,8 | 49,74 | 332,73 |
| Azimut H. | 22,39 | -2,10 | 22,34 | 22,82 | -3,66 | 3.269,33 |
| **B** | | | | | | |
| B&C Speakers | 15,25 | -0,33 | 15,15 | 15,6 | -17,99 | 168,18 |
| B. Cucinelli | 93,55 | -2,45 | 93,45 | 95,4 | 8,04 | 6.521,31 |
| B. Desio | 5,2 | -2,62 | 5,22 | 5,36 | 47,07 | 716,64 |
| B. Generali | 39,7 | -0,65 | 39,54 | 40,02 | 18,62 | 4.669,73 |
| B. Ifis | 21,26 | -1,12 | 21,18 | 21,6 | 36,32 | 1.155,85 |
| B. Profilo | 0,1995 | -0,25 | 0,1985 | 0,2 | -1,98 | 134,82 |
| B.F. | 4,24 | 0,95 | 4,15 | 4,24 | 5,89 | 1.098,85 |
| B.P. Sondrio | 6,61 | -0,23 | 6,555 | 6,68 | 13,50 | 3.017,44 |
| Banca Mediolanum | 10,95 | -2,06 | 10,91 | 11,16 | 30,53 | 8.307,86 |
| Banca Sistema | 1,394 | -1,69 | 1,392 | 1,42 | 17,41 | 114,40 |
| Banco BPM | 5,798 | -0,07 | 5,752 | 5,852 | 21,31 | 8.784,51 |
| Banco De Sabadell | 1,797 | 0,22 | 1,7895 | 1,794 | 62,68 | - |
| Basf | 47,38 | 0,24 | 47,16 | 47,28 | -3,97 | - |
| BasicNet | 3,32 | 0,61 | 3,3 | 3,4 | -25,87 | 184,38 |
| Bastogi | 0,41 | 1,99 | 0,403 | 0,41 | -19,83 | 50,66 |
| Bayer | 29,7 | -2,75 | 29,7 | 30,42 | -9,88 | - |
| Bbva | 9,344 | 1,19 | 9,2 | 9,352 | 13,42 | 29.782,78 |
| Beewize | 0,655 | - | 0,605 | 0,67 | 26,74 | 7,40 |
| Beghelli | 0,243 | - | 0,239 | 0,246 | -11,50 | 48,69 |
| Berkshire Hathaway | 409,75 | -0,82 | 409,75 | 415,2 | 27,91 | - |
| Bestbe Holding | 0,36 | 2,56 | 0,357 | 0,36 | -95,87 | 1,08 |
| Beyond Meat | 6,086 | -1,58 | 6,084 | 6,084 | -26,60 | - |
| BFF Bank | 9,645 | -0,82 | 9,61 | 9,8 | -6,16 | 1.822,68 |
| Bialetti | 0,19 | -5,00 | 0,185 | 0,1995 | -23,53 | 30,76 |
| Biesse | 8,54 | -2,29 | 8,495 | 8,81 | -32,02 | 237,41 |
| Bioera | - | - | - | - | - | - |
| Biogen | 167,8 | - | 168,5 | 170,9 | -25,26 | - |
| Bitcoin Group | 50,8 | - | 49,95 | 51,2 | 104,40 | - |
| Blackrock | 865,8 | - | 859 | 869 | 0,00 | - |
| Block | 59,27 | - | 58,4 | 58,4 | -15,49 | - |
| Bmw | 76,54 | -1,32 | 75,82 | 76,7 | -22,92 | - |
| Bmw Pref | 72,5 | - | 71,7 | 71,7 | -18,39 | - |
| Bnp Paribas | 59,94 | -1,54 | 59,7 | 60,56 | -2,60 | - |
| Booking Holdings | 3720 | - | 3705 | 3705 | 17,27 | - |
| Borgosesia | 0,616 | -1,91 | 0,616 | 0,618 | -9,98 | 29,81 |
| Bper Banca | 4,906 | 0,43 | 4,854 | 4,961 | 60,69 | 6.896,71 |
| Brembo | 9,544 | -1,87 | 9,485 | 9,79 | -11,03 | 3.304,51 |
| Brioschi | 0,0522 | 0,38 | 0,0512 | 0,0526 | -15,29 | 40,97 |
| Bristol-Myers Squibb | 47,45 | -3,38 | 47,3 | 47,3 | 5,01 | - |
| Broadcom | 156,58 | 0,35 | 153,22 | 158,5 | 48,09 | - |
| Buzzi | 34,7 | -1,53 | 34,66 | 35,28 | 27,98 | 6.807,44 |
| **C** | | | | | | |
| Cairo Comm. | 2,115 | -0,47 | 2,1 | 2,135 | 16,36 | 285,70 |
| Caleffi | 0,83 | 1,22 | 0,83 | 0,848 | -19,14 | 12,82 |
| Caltagirone | 5,98 | -0,66 | 5,86 | 6,04 | 40,24 | 720,72 |
| Caltagirone Ed. | 1,215 | -2,80 | 1,2 | 1,245 | 26,89 | 155,30 |
| Campari | 7,38 | -2,97 | 7,38 | 7,62 | -25,75 | 9.348,12 |
| Carel Industries | 19,52 | 0,31 | 19,38 | 19,8 | -21,44 | 2.188,59 |
| Cellularline | 2,5 | 0,40 | 2,48 | 2,5 | 6,60 | 54,50 |
| Cembre | 37,35 | 0,40 | 37 | 37,85 | 0,34 | 632,47 |
| Cementir Hldg. | 9,27 | -3,84 | 9,25 | 9,71 | 1,20 | 1.536,45 |
| Centrale Latte Italia | 2,68 | - | 2,68 | 2,68 | -13,68 | 37,34 |
| Chevron | 137,32 | 0,85 | 136,3 | 138,08 | 1,20 | - |
| Chl | - | - | - | - | - | - |
| Cir | 0,553 | -2,98 | 0,552 | 0,574 | 32,07 | 598,65 |
| Cisco Systems | 47,615 | -0,32 | 47,5 | 47,535 | 4,32 | - |
| Class | 0,0778 | -0,77 | 0,0758 | 0,078 | 29,04 | 21,48 |
| Cnh Industrial | 9,904 | -1,89 | 9,792 | 10,115 | -9,05 | 13.618,42 |
| Coeur Mining | 6,334 | - | 6,35 | 6,35 | 220,30 | - |
| Coinbase Global | 148,82 | -0,63 | 147,08 | 150,02 | -9,15 | - |
| Colgate-Palmolive | 91,17 | - | 91,4 | 91,4 | 29,23 | - |
| Comer Industries | 33,4 | - | 33,3 | 33,7 | 15,59 | 959,01 |
| Commerzbank | 16,2 | 1,35 | 15,905 | 16,2 | 50,09 | - |
| Conafi | 0,217 | -3,98 | 0,207 | 0,217 | -14,03 | 8,35 |
| Conocophillips | 100,76 | - | 100,58 | 100,68 | -6,71 | - |
| Continental | 55 | - | 54,86 | 0 | -24,44 | - |
| Credem | 9,87 | -1,20 | 9,83 | 10,06 | 23,84 | 3.394,27 |
| Credit Agricole | 13,435 | -1,18 | 13,38 | 13,53 | 5,64 | - |
| Csp Int. | 0,31 | -2,82 | 0,307 | 0,334 | 0,21 | 12,70 |
| Cvs Health | 57,13 | 0,32 | 56,14 | 56,65 | -19,68 | - |
| Cy4Gate | 4,76 | -2,86 | 4,76 | 4,95 | -39,47 | 117,10 |
| **D** | | | | | | |
| Daimlerchrysler | 56,61 | -1,29 | 56,14 | 56,57 | -7,77 | - |
| D'Amico | 5,83 | - | 5,7 | 5,85 | 2,84 | 724,54 |
| Danieli | 27,15 | -1,81 | 27 | 27,7 | -6,85 | 1.122,47 |
| Danieli r nc | 20,9 | -2,34 | 20,9 | 21,6 | -1,89 | 864,81 |
| Datalogic | 5,83 | -3,32 | 5,83 | 6,1 | -11,46 | 351,01 |
| De' Longhi | 26,64 | -1,62 | 26,5 | 27,2 | -11,73 | 4.098,36 |
| Deutsche Bank | 15,322 | -0,39 | 15,1 | 15,24 | 28,61 | - |
| Deutsche Lufthansa | 6,284 | -6,04 | 6,086 | 6,284 | -22,57 | - |
| Deutsche Telekom | 26,25 | -0,34 | 26,14 | 26,26 | 22,10 | - |
| Diasorin | 100,7 | -4,05 | 100,55 | 105,05 | 11,66 | 5.834,32 |
| Digital Bros | 8,48 | -0,70 | 8,44 | 8,68 | -20,80 | 122,58 |
| Digital Value | 50,2 | -1,38 | 49,85 | 51 | -17,26 | 510,99 |
| Dollar General | 74,05 | - | 74,05 | 74,05 | -35,47 | - |
| Dominion Energy | 52,85 | 0,53 | 53,53 | 53,53 | 28,24 | - |
| doValue | 5,65 | -1,91 | 5,63 | 5,85 | -66,27 | 92,74 |
| **E** | | | | | | |
| E.On | 13,025 | - | 13,045 | 13,12 | 10,85 | - |
| E.P.H. | 0,0002 | - | 0,0002 | 0,0002 | -100,00 | 0,09 |
| Edison r nc | 1,67 | 0,60 | 1,645 | 1,69 | 6,59 | 180,61 |
| Eems | 0,1897 | -4,14 | 0,18 | 0,1948 | -53,72 | 1,72 |
| El.En | 10,71 | -0,83 | 10,66 | 11,1 | 9,28 | 860,12 |
| Eli Lilly & Company | 804,7 | -0,26 | 802,2 | 807,7 | 52,12 | - |
| Elica | 1,71 | 0,29 | 1,705 | 1,745 | -25,19 | 108,19 |
| Emak | 0,985 | 0,10 | 0,984 | 0,999 | -8,50 | 162,82 |
| Enagas | 13,52 | -0,66 | 13,62 | 13,62 | -10,64 | - |
| Enav | 3,846 | -2,83 | 3,846 | 3,948 | 14,42 | 2.132,55 |
| Enel | 6,984 | -1,80 | 6,85 | 7,122 | 5,63 | 72.348,94 |
| Enervit | 3,12 | -1,89 | 3,12 | 3,18 | -0,31 | 55,98 |
| Equita Group | 4,07 | -0,97 | 4,07 | 4,14 | 11,50 | 214,54 |
| Erg | 23,72 | -1,08 | 23,62 | 23,96 | -17,24 | 3.603,11 |
| Esprinet | 5,62 | -3,93 | 5,605 | 5,825 | 6,27 | 294,74 |
| Essilorluxottica | 207,7 | -1,70 | 207,6 | 210,9 | 16,19 | - |
| Estee Lauder Companies | 86,6 | - | 87,2 | 87,2 | -35,14 | - |
| Eukedos | - | - | - | - | - | - |
| Eurocommercial Prop. | 24,8 | - | 24,8 | 24,8 | 12,38 | 1.359,34 |
| EuroGroup Laminations | 3,25 | -1,87 | 3,204 | 3,35 | -15,42 | 309,79 |
| Eurotech | 0,985 | -1,20 | 0,98 | 1,01 | -59,70 | 35,52 |
| Expedia Group | 132,04 | - | 131,4 | 131,4 | 19,89 | - |
| Exxon Mobil | 110,92 | 1,08 | 110 | 111,5 | 20,14 | - |
| **F** | | | | | | |
| Facebook | 525,7 | 1,21 | 513,7 | 525,7 | 60,92 | - |
| Faurecia | 8,75 | -1,11 | 8,74 | 8,864 | -57,32 | - |
| Fedex | 239,55 | -1,18 | 239 | 241,05 | 7,05 | - |
| Ferrari | 406,5 | -2,05 | 405,3 | 420,5 | 35,57 | 80.531,37 |
| Ferretti | 2,73 | -2,85 | 2,685 | 2,84 | -3,48 | 947,61 |
| Fidia | 0,0998 | -4,95 | 0,0974 | 0,1065 | -88,75 | 3,20 |
| Fiera Milano | 3,4 | -1,16 | 3,36 | 3,445 | 24,14 | 248,56 |
| Fila | 9,25 | -0,43 | 9,25 | 9,37 | 11,58 | 397,29 |
| Fincantieri | 4,617 | -1,97 | 4,603 | 4,74 | 8,26 | 1.518,22 |
| Fine Foods & Ph.Ntm | 8,9 | -0,67 | 8,54 | 8,96 | -0,46 | 190,86 |
| FinecoBank | 14,585 | -3,15 | 14,515 | 15,03 | 10,21 | 9.153,30 |
| First Solar | 212,9 | 0,38 | 212,65 | 212,85 | 37,45 | - |
| FNM | 0,423 | -1,17 | 0,423 | 0,43 | -6,11 | 185,91 |
| Fuelcell Energy | 0,345 | -0,64 | 0,325 | 0,3597 | -77,08 | - |
| **G** | | | | | | |
| Gabetti Prop. S. | 0,478 | -1,24 | 0,468 | 0,487 | -38,33 | 28,88 |
| Gamestop Corp | 19,476 | -2,32 | 19,33 | 19,732 | -1,94 | - |
| Garofalo Health Care | 5,4 | - | 5,38 | 5,42 | 17,53 | 487,43 |
| Gasplus | 2,37 | -1,25 | 2,36 | 2,4 | -3,84 | 107,55 |
| Gaz De France | 15,3 | -1,19 | 0 | 15,58 | -2,50 | - |
| Gefran | 8,3 | -0,24 | 8,26 | 8,5 | -4,06 | 119,77 |
| General Dynamics | 275,3 | -0,16 | 275,75 | 278,1 | 19,88 | - |
| General Electric | 170 | - | 174,5 | 174,5 | 43,58 | - |
| Generalfinance | 10,8 | -0,92 | 10,8 | 10,95 | 16,92 | 137,46 |
| Generali | 25,16 | -2,40 | 25,12 | 25,61 | 34,83 | 40.470,82 |
| Geox | 0,577 | -0,17 | 0,574 | 0,586 | -20,66 | 150,08 |
| Giglio Group | 0,69 | 6,81 | 0,66 | 0,7 | 36,32 | 17,43 |
| Gilead Sciences | 76,56 | -0,23 | 76,36 | 76,9 | 3,47 | - |
| Global Payments | 89,06 | - | 90,48 | 90,48 | 3,32 | - |
| GPI | 12,74 | 0,63 | 12,72 | 12,92 | 28,82 | 368,03 |
| Grandi Viaggi | 1,02 | 0,49 | 1,005 | 1,045 | 26,91 | 48,37 |
| GVS | 6,74 | -3,71 | 6,71 | 7,06 | 23,52 | 1.230,05 |
| **H** | | | | | | |
| Halliburton | 27,545 | 2,25 | 26,965 | 26,965 | -19,16 | - |
| Hapag-Lloyd | 166 | - | 161 | 164,5 | 15,26 | - |
| Harley-Davidson | 32,35 | - | 32,3 | 32,3 | 11,89 | - |
| Hasbro | 65,23 | - | 66,14 | 66,14 | 38,29 | - |
| Hecla Mining | 5,918 | - | 5,908 | 6,074 | 33,63 | - |
| Henkel Vz | 81,26 | - | 81,68 | 82,3 | 13,77 | - |
| Hera | 3,47 | -1,92 | 3,47 | 3,566 | 18,89 | 5.269,50 |
| Honeywell International | 184,16 | - | 185,42 | 185,42 | 8,10 | - |
| **I** | | | | | | |
| Iberdrola | 13,655 | - | 13,78 | 13,78 | 15,84 | - |
| Ibm | 201 | 1,38 | 196,88 | 197,4 | 32,90 | - |
| Igd - Siiq | 2,45 | -1,21 | 2,445 | 2,505 | 7,39 | 274,59 |
| Illimity bank | 4,476 | -1,06 | 4,46 | 4,55 | -17,06 | 381,50 |
| Immsi | 0,55 | -3,00 | 0,547 | 0,569 | -1,02 | 192,77 |
| Indel B | - | - | - | - | - | - |
| Inditex | 51,92 | 0,12 | 51,9 | 51,9 | 33,08 | - |
| Industrie De Nora | 9,16 | -1,45 | 9,16 | 9,32 | -40,90 | 476,11 |
| Infineon Technologie | 29,75 | -2,81 | 29,79 | 30,09 | -18,36 | - |
| Ing Groep | 15,768 | -1,04 | 15,74 | 0 | 17,86 | - |
| Intel | 20,245 | -2,76 | 19,62 | 20,58 | -55,06 | - |
| Intercos | 15,46 | 0,78 | 15,36 | 15,68 | 8,01 | 1.487,41 |
| Interpump | 41,12 | -1,77 | 40,94 | 41,88 | -11,25 | 4.529,72 |
| Intesa Sanpaolo | 3,686 | -0,81 | 3,6585 | 3,7285 | 40,33 | 67.899,94 |
| Intuit | 547,8 | - | 554,3 | 554,3 | 10,22 | - |
| Intuitive Surgical | 436,45 | -1,39 | 438,1 | 438,1 | 48,83 | - |
| Investor Ab Class B | 27,075 | -0,79 | 27,105 | 27,105 | 41,14 | - |
| Inwit | 10,94 | -0,91 | 10,9 | 11,07 | -3,77 | 10.592,65 |
| Irce | 2,21 | 2,31 | 2,17 | 2,26 | 10,97 | 61,55 |
| Iren | 1,961 | -3,11 | 1,961 | 2,038 | 2,93 | 2.639,94 |
| It Way | 1,112 | -0,89 | 1,11 | 1,14 | -34,33 | 11,97 |
| Italgas | 5,365 | -0,65 | 5,355 | 5,435 | 4,53 | 4.397,99 |
| Italian Exhibition Gr. | 6,18 | - | 6,16 | 6,34 | 97,19 | 188,86 |
| Italmobiliare | 27,85 | -1,42 | 27,85 | 28,45 | 8,72 | 1.200,61 |
| Iveco Group | 8,79 | 0,46 | 8,642 | 8,91 | 8,06 | 2.399,05 |
| IVS Gr. A | 7,1 | - | 7,1 | 7,1 | 30,47 | 644,71 |
| **J** | | | | | | |
| J.P. Morgan Chase & Co. | 186,6 | -0,68 | 186,32 | 186,32 | 22,58 | - |
| Juventus FC | 2,526 | -2,15 | 2,526 | 2,6265 | 15,45 | 644,89 |
| **K** | | | | | | |
| K+S | 11,275 | - | 11,1 | 11,27 | -19,42 | - |
| Kering | 249,95 | 2,38 | 237,2 | 249,95 | -38,56 | - |
| Kion Group | 34,36 | - | 34,4 | 34,64 | -7,35 | - |
| KME Group | 0,898 | -0,22 | 0,862 | 0,9 | -0,93 | 244,02 |
| KME Group r nc | 1,355 | 1,50 | 1,26 | 1,385 | 12,70 | 18,42 |
| Koenig & Bauer | 8,29 | - | 8,26 | 8,26 | -26,20 | - |
| **L** | | | | | | |
| Landi Renzo | 0,213 | -1,62 | 0,213 | 0,223 | -51,17 | 48,86 |
| Lazio | 0,758 | -0,26 | 0,734 | 0,766 | -3,68 | 51,25 |
| Leonardo | 20,56 | -2,56 | 20,48 | 21,34 | 40,38 | 12.162,24 |
| Levi Strauss & Co | 17,52 | - | 19,81 | 19,81 | 22,03 | - |
| Lockheed Martin | 550,2 | 0,29 | 548,1 | 551 | 31,91 | - |
| Lottomatica Group | 11,53 | 0,35 | 11,49 | 11,66 | 17,26 | 2.891,30 |
| Lumen Technologies | 6,152 | -0,81 | 5,998 | 6,149 | 296,11 | - |
| LU-VE | 26,2 | -1,32 | 26,2 | 26,8 | 16,07 | 590,88 |
| Lvmh | 660 | -2,28 | 656 | 665,1 | -8,77 | - |
| **M** | | | | | | |
| Maire | 7,2 | -0,21 | 7,135 | 7,265 | 47,10 | 2.395,14 |
| Marathon Petroleum | 153,96 | - | 153,34 | 153,34 | 7,87 | - |
| Marr | 11,56 | -2,86 | 11,56 | 11,94 | 3,77 | 789,74 |
| Marvell Technology | 65,68 | -0,11 | 64,72 | 65,98 | 12,72 | - |
| Mastercard | 448,75 | - | 445 | 447,2 | 16,90 | - |
| Mediobanca | 14,785 | -1,33 | 14,73 | 15 | 33,49 | 12.461,44 |
| Merck | 155,85 | -0,22 | 157,9 | 158,05 | 8,73 | - |
| Merck & Co. | 100,8 | -1,37 | 101,2 | 101,8 | 4,06 | - |
| Met.Extra Group | 2,1 | -8,70 | 2,1 | 2,26 | 20,86 | 1,34 |
| Mfe A | 2,96 | -3,20 | 2,96 | 3,07 | 30,24 | 1.022,71 |
| Mfe B | 4,208 | -2,05 | 4,15 | 4,308 | 31,36 | 1.017,97 |
| Micron Technology | 92,39 | 0,85 | 89,88 | 92,4 | 16,43 | - |
| Microsoft Corp | 378,6 | -0,22 | 376,65 | 380,65 | 11,58 | - |
| Mittel | 1,665 | 1,52 | 1,64 | 1,665 | 8,17 | 132,88 |
| Moderna | 56,06 | -2,03 | 55,93 | 0 | -35,89 | - |
| Moltiply Group | 32,7 | -1,36 | 32,7 | 33,3 | 4,08 | 1.323,95 |
| Moncler | 53,42 | -2,62 | 53,4 | 54,64 | -1,24 | 15.150,61 |
| Mondadori | 2,365 | -1,05 | 2,36 | 2,405 | 12,14 | 627,34 |
| Mondo TV | 0,1604 | -0,37 | 0,1578 | 0,1616 | -46,77 | 10,43 |
| Monrif | 0,0498 | - | 0,0498 | 0,05 | -3,65 | 10,31 |
| Monte Paschi Si | 4,792 | -2,82 | 4,78 | 4,928 | 61,84 | 6.225,79 |
| Morgan Stanley | 94,5 | - | 94,32 | 94,32 | 23,72 | - |
| Motorola Solutions | 406,3 | - | 405,2 | 405,2 | 34,27 | - |
| **N** | | | | | | |
| NB Aurora | - | - | - | - | - | - |
| Neodecortech | 3,15 | - | 3,15 | 3,16 | -4,46 | 44,82 |
| Neste | 16,745 | -5,53 | 16,65 | 16,86 | -48,04 | - |
| Netflix | 639,2 | -0,96 | 636,9 | 642,2 | 45,65 | - |
| Netweek | 0,0216 | - | 0,0216 | 0,0224 | -82,80 | 0,51 |
| Newlat Food | 11,46 | -1,21 | 11,48 | 11,66 | 47,50 | 509,55 |
| Nexi | 5,742 | -3,07 | 5,742 | 5,922 | -20,32 | 7.612,39 |
| Next Re Siiq | - | - | - | - | - | - |
| Nike | 75,29 | -0,90 | 74,6 | 76,25 | -23,70 | - |
| Nikola Corp | 4,9 | -2,00 | 4,9 | 5,3 | 1.300,19 | - |
| Nokia Corporation | 3,938 | -0,39 | 3,94 | 3,9565 | 27,49 | - |
| Northrop Grumman | 480,3 | -0,20 | 480,5 | 502,6 | 17,54 | - |
| Nvidia Corp | 111,68 | 3,62 | 107,5 | 112,7 | 135,35 | - |
| **O** | | | | | | |
| Occidental Petroleum | 49,035 | 2,86 | 48,68 | 49 | -10,36 | - |
| Olidata | 0,551 | -2,65 | 0,54 | 0,561 | 2,91 | 107,59 |
| Oracle | 151,62 | -0,97 | 151,54 | 152,18 | 56,35 | - |
| Orange | 9,756 | -4,07 | 9,7 | 0 | -1,68 | - |
| Orsero | 12,4 | -1,59 | 12,4 | 12,66 | -25,24 | 224,83 |
| OVS | 2,834 | -0,56 | 2,806 | 2,876 | 26,44 | 684,22 |
| **P** | | | | | | |
| Palantir Technologies | 35,085 | 4,54 | 33,635 | 35,285 | 107,52 | - |
| Paypal | 69,65 | 0,26 | 69,14 | 69,81 | 23,90 | - |
| Peloton Interactive | 4,203 | 1,73 | 4,0785 | 4,0785 | -8,70 | - |
| Pepsico | 152,68 | -0,27 | 152,32 | 152,32 | -2,79 | - |
| Pfizer | 25,685 | -0,93 | 25,63 | 25,905 | -0,61 | - |
| Pharmanutra | 55,1 | -1,43 | 55,1 | 56,7 | -0,59 | 543,04 |
| Philip Morris International | 107,02 | -1,22 | 108,58 | 111,28 | 28,14 | - |
| Philips | 29,21 | -0,54 | 29,24 | 29,32 | 38,92 | - |
| Philogen | 19,9 | 0,51 | 19,8 | 20,3 | 10,66 | 588,48 |
| Piaggio | 2,492 | -1,97 | 2,492 | 2,546 | -14,61 | 904,83 |
| Pininfarina | 0,75 | -0,53 | 0,75 | 0,75 | -4,05 | 59,28 |
| Piovan | 13,8 | - | 13,75 | 13,8 | 29,98 | 737,49 |
| Piquadro | 2,05 | - | 2,05 | 2,1 | -6,04 | 103,23 |
| Pirelli & C. | 5,19 | -0,42 | 5,136 | 5,23 | 4,40 | 5.154,79 |
| PLC | 1,605 | -1,83 | 1,59 | 1,655 | -4,09 | 42,24 |
| Plug Power | 1,8602 | -1,60 | 1,86 | 1,9556 | -58,53 | - |
| Pne | 12,26 | 1,49 | 12,3 | 12,52 | -1,61 | - |
| Porsche Automobil Holding Pref | 39,01 | -3,82 | 39,02 | 40,05 | -11,82 | - |
| Porsche Pref | 69,26 | - | 68,76 | 70 | -23,57 | - |
| Poste Italiane | 12,41 | -2,05 | 12,335 | 12,66 | 22,78 | 16.489,21 |
| Procter & Gamble | 154,5 | -0,53 | 155,64 | 155,64 | 19,61 | - |
| Prosiebensat1 Media | 5,9 | - | 5,725 | 6,205 | 7,27 | - |
| Prudential Financial | 107,25 | - | 103,75 | 105,85 | 27,31 | - |
| Prysmian | 64,98 | -0,79 | 64,62 | 65,74 | 58,97 | 19.391,34 |
| **Q** | | | | | | |
| Qualcomm | 152,14 | -0,70 | 150,96 | 152,26 | 13,34 | - |
| **R** | | | | | | |
| Rai Way | 5,26 | -2,41 | 5,26 | 5,39 | 4,59 | 1.463,43 |
| Ratti | 2,18 | 4,81 | 2,1 | 2,18 | -23,68 | 55,94 |
| RCS Mediagroup | 0,77 | -1,03 | 0,77 | 0,778 | 4,45 | 404,71 |
| Recordati | 49,5 | -0,88 | 49,44 | 50,15 | 2,64 | 10.487,29 |
| Regeneron Pharmaceuticals | 933,2 | -1,19 | 953 | 953 | 16,66 | - |
| Renault | 35,82 | -2,02 | 35,63 | 36,43 | 0,41 | - |
| Reply | 132 | -1,49 | 132 | 134,3 | 11,94 | 5.008,71 |
| Repsol | 12,125 | 1,00 | 11,9 | 12,1 | -10,21 | - |
| Revo Insurance | 9,56 | 0,84 | 9,48 | 9,56 | 14,17 | 233,88 |
| Rheinmetall | 508,8 | -1,66 | 508,8 | 544 | 81,28 | - |
| Risanamento | 0,0202 | -1,46 | 0,0201 | 0,0207 | -44,84 | 36,74 |
| Rwe | 32,04 | -0,77 | 32,15 | 32,15 | -21,23 | - |
| **S** | | | | | | |
| S. Ferragamo | 6,695 | -3,46 | 6,645 | 6,945 | -42,97 | 1.178,39 |
| Sabaf | 17,95 | 0,28 | 17,7 | 17,95 | 2,90 | 224,65 |
| Safilo Group | 1,068 | -2,20 | 1,062 | 1,084 | 18,65 | 448,84 |
| Saipem | 1,96 | -3,59 | 1,911 | 2,037 | 37,27 | 4.051,80 |
| Saipem r | - | - | - | - | - | - |
| Salcef Group | 25,85 | - | 25,8 | 25,85 | 5,48 | 1.610,25 |
| Salesforce | 253,6 | 0,81 | 249,7 | 254,5 | 2,19 | - |
| Sanlorenzo | 36,15 | -0,96 | 35,8 | 36,5 | -14,33 | 1.295,14 |
| Sanofi | 100,04 | -2,09 | 100 | 102,8 | 14,24 | - |
| Sap | 200,5 | -1,35 | 200 | 201,5 | 45,40 | - |
| Seco | 1,92 | -3,03 | 1,914 | 1,99 | -43,25 | 261,12 |
| Seri Industrial | 2,935 | -3,77 | 2,86 | 3,05 | -12,39 | 163,68 |
| Servizi Italia | 2,06 | -0,48 | 2,02 | 2,06 | 22,31 | 65,31 |
| Sesa | 90,8 | -1,30 | 90,8 | 93,5 | -25,61 | 1.434,09 |
| Siemens | 178,88 | -0,71 | 177,92 | 179,1 | 7,57 | - |
| Siemens Energy | 33,96 | 0,27 | 33,74 | 34,4 | 185,26 | - |
| SIT | 0,918 | -3,37 | 0,88 | 0,996 | -72,09 | 23,68 |
| Snam | 4,471 | -2,08 | 4,471 | 4,581 | -2,03 | 15.336,03 |
| Snowflake | 99,98 | 0,11 | 98,65 | 99,53 | -45,29 | - |
| Societe Generale | 21,805 | -1,36 | 21,77 | 22 | -8,63 | - |
| Softlab | - | - | - | - | - | - |
| Sogefi | 1,954 | -0,41 | 1,934 | 2,05 | 36,78 | 236,35 |
| Sol | 33,95 | -2,16 | 33,95 | 35 | 24,13 | 3.156,62 |
| Sole 24 Ore | 0,688 | -0,29 | 0,676 | 0,688 | 0,22 | 38,34 |
| Somec | 14,45 | 1,76 | 14,15 | 14,9 | -49,74 | 98,80 |
| Spotify Technology | 340,2 | 0,43 | 340,75 | 340,75 | 96,99 | - |
| Starbucks Corp | 87,04 | -0,50 | 86,49 | 86,5 | 0,81 | - |
| Stellantis | 11,912 | -4,00 | 11,766 | 12,312 | -41,08 | 37.747,13 |
| STMicroelectr. | 25,7 | -2,28 | 25,57 | 26,165 | -42,62 | 23.726,21 |
| SYS-DAT | 5,04 | 0,80 | 4,95 | 5,08 | 45,84 | 155,13 |
| **T** | | | | | | |
| Tamburi Inv. | 8,87 | -1,44 | 8,85 | 9,03 | -2,77 | 1.666,88 |
| Technogym | 9,19 | -1,97 | 9,19 | 9,315 | 3,30 | 1.889,42 |
| Technoprobe | 6,045 | -2,97 | 5,985 | 6,235 | -28,99 | 4.031,43 |
| Telecom It. r nc | 0,2898 | 1,79 | 0,2847 | 0,2954 | -6,69 | 1.716,53 |
| Telecom Italia | 0,2511 | 1,62 | 0,2474 | 0,2569 | -16,29 | 3.786,22 |
| Telefonica | 4,304 | -0,88 | 4,227 | 4,298 | 23,54 | - |
| Tenaris | 14,695 | 0,03 | 14,46 | 14,73 | -6,85 | 17.375,48 |
| Terna | 7,84 | -2,07 | 7,83 | 8,022 | 6,08 | 16.103,90 |
| Tesla | 221,9 | -1,68 | 220,5 | 226,25 | -0,68 | - |
| Tesmec | 0,074 | -1,33 | 0,0726 | 0,0753 | -36,58 | 45,28 |
| Tessellis | 0,3715 | -1,46 | 0,3685 | 0,381 | -43,88 | 94,10 |
| The Coca-Cola Company | 63,8 | -0,51 | 63,88 | 64,52 | 20,69 | - |
| The Italian Sea Group | 8,44 | 0,24 | 8,25 | 8,5 | 2,72 | 446,61 |
| The Walt Disney | 85,28 | -0,06 | 85 | 85,27 | 3,75 | - |
| Thyssenkrupp | 3,408 | -0,87 | 3,354 | 3,41 | -44,13 | - |
| Tinexta | 11,49 | -2,63 | 11,49 | 11,78 | -41,98 | 557,75 |
| T-Mobile Us | 189,28 | - | 189,44 | 189,44 | 30,85 | - |
| Toscana Aeroporti | 13,8 | 2,60 | 13,7 | 13,8 | 15,36 | 250,03 |
| Trevi | 0,282 | 0,71 | 0,2755 | 0,2895 | -13,47 | 86,67 |
| Triboo | 0,562 | -3,44 | 0,56 | 0,604 | -22,55 | 17,06 |
| Txt e-solutions | 27,1 | -0,73 | 27,1 | 27,5 | 39,02 | 355,47 |
| **U** | | | | | | |
| Uber Technologies | 65,72 | - | 65,65 | 65,65 | 18,51 | - |
| Unicredit | 37,7 | 0,03 | 37,435 | 38,19 | 53,87 | 61.853,22 |
| Unidata | 3,67 | 2,51 | 3,57 | 3,68 | -9,77 | 109,99 |
| Unieuro | 11,5 | -1,20 | 11,48 | 11,7 | 12,17 | 243,18 |
| Unipol | 10,41 | -1,42 | 10,39 | 10,57 | 103,97 | 7.564,15 |
| Unitedhealth Group | 534,8 | -0,48 | 529,8 | 536,1 | 10,26 | - |
| **V** | | | | | | |
| Valsoia | 9,42 | -1,67 | 9,4 | 9,46 | 2,07 | 102,50 |
| Varta | 1,46 | - | 1,456 | 1,46 | -93,17 | - |
| Verbio Vereinigte Bioenergie | 17,17 | -3,21 | 17,28 | 17,28 | -36,04 | - |
| Verizon Communications | 40,6 | -0,64 | 40,86 | 40,86 | 20,01 | - |
| Vertex Pharmaceuticals | 416,2 | -0,92 | 416,45 | 416,45 | 13,54 | - |
| Volkswagen | 91,3 | -1,47 | 91 | 92,18 | -16,81 | - |
| Vonovia | 32,83 | -1,91 | 32,96 | 33,17 | 20,01 | - |
| **W** | | | | | | |
| Walmart | 73,23 | 0,32 | 72,68 | 73,1 | 54,48 | - |
| Warner Bros Discovery | 7,004 | - | 7,202 | 7,202 | -29,12 | - |
| Webuild | 2,434 | -1,93 | 2,434 | 2,49 | 35,35 | 2.530,21 |
| Webuild r nc | 9,45 | 0,53 | 9,25 | 9,55 | 70,91 | 15,19 |
| WIIT | 22,35 | 0,22 | 22,1 | 22,6 | 13,60 | 622,56 |
| **Z** | | | | | | |
| Zalando | 29,11 | 0,87 | 29,12 | 29,12 | 37,90 | - |
| Zest | 0,1615 | -3,58 | 0,1545 | 0,174 | -37,34 | 27,82 |
| Zignago Vetro | 10,72 | -2,55 | 10,72 | 11,04 | -23,44 | 980,71 |
| Zoom Video Communications | 61,16 | - | 60,56 | 63,54 | -6,85 | - |
| Zucchi | 1,73 | - | 1,73 | 1,77 | -23,04 | 6,93 |

## BORSE ESTERE

| MERCATI | Quotaz. | Var% |
|---|---|---|
| Amst. Exch. | 910,35 | -0,71 |
| Cac 40 | 7477,78 | -1,32 |
| Dax (Xetra) | 18992,61 | -0,90 |
| FTSE 100 | 8282,52 | -0,10 |
| Ibex 35 | 11618,00 | 0,07 |
| Indice Gen | 60111,60 | -0,12 |
| Nikkei 500 | 3309,87 | 1,59 |
| Swiss Market In. | 12012,32 | -0,91 |

## EURIBOR 2-10-2024

| QUOTE | EUR 360 | EUR 365 |
|---|---|---|
| 1 Settimana | 3,39 | 3,437 |
| 1 Mese | 3,293 | 3,339 |
| 3 Mesi | 3,238 | 3,283 |
| 6 Mesi | 3,071 | 3,114 |
| 1 Anno | 2,712 | 2,75 |

## METALLI PREZIOSI

| QUOTE AL 3/10/2024 | $ x Oz | € x Gr |
|---|---|---|
| Oro fino (per gr.) | 74,3 | 77,25 |
| Argento (per kg.) | 861,25 | 918,78 |
| Platino p.m. | 1008,00 | 0,0000 |
| Palladio p.m. | 1020,00 | 0,0000 |

## CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

| MERCATI | Quot. | Var. | Var. an. |
|---|---|---|---|
| Stati Uniti | 1,1039 | -0,29 | -0,10 |
| Giappone | 161,98 | 1,07 | 3,61 |
| G. Bretagna | 0,84258 | 1,17 | -3,05 |
| Svizzera | 0,9387 | -0,01 | 1,37 |
| Australia | 1,6124 | 0,47 | -0,85 |
| Brasile | 6,0304 | 0,57 | 12,47 |
| Bulgaria | 1,9558 | 0,00 | 0,00 |
| Canada | 1,4945 | 0,09 | 2,07 |
| Danimarca | 7,4595 | 0,00 | 0,09 |
| Filippine | 62,315 | 0,21 | 1,68 |
| Hong Kong | 8,5734 | -0,25 | -0,67 |
| India | 92,723 | -0,28 | 0,89 |
| Indonesia | 17075,07 | 0,95 | -0,03 |
| Islanda | 149,3 | -0,40 | -0,80 |
| Israele | 4,1859 | -0,14 | 4,67 |
| Malaysia | 4,6601 | 0,86 | -8,22 |
| Messico | 21,5389 | -0,32 | 15,04 |
| N. Zelanda | 1,7749 | 0,77 | 1,40 |
| Norvegia | 11,7195 | 0,39 | 4,26 |
| Polonia | 4,3058 | 0,25 | -0,78 |
| Rep. Ceca | 25,357 | 0,16 | 2,56 |
| Rep.Pop.Cina | 7,7477 | -0,29 | -1,31 |
| Romania | 4,9766 | 0,01 | 0,02 |
| Russia | 1E-05 | 0,00 | 0,00 |
| Singapore | 1,4315 | 0,34 | -1,89 |
| Sud Corea | 1472,89 | 0,71 | 2,74 |
| Sudafrica | 19,3017 | 0,21 | -5,14 |
| Svezia | 11,361 | 0,10 | 2,39 |
| Thailandia | 36,567 | 0,75 | -3,70 |
| Turchia | 37,7045 | -0,50 | 15,47 |
| Ungheria | 401,43 | 0,48 | 4,87 |

## QUOTAZIONI BOT

| SCADENZA | Giorni | Prezzo | Rend. Lordo |
|---|---|---|---|
| 14.10.24 | 1637 | 99,93 | 0,00 |
| 14.11.24 | 5792 | 99,66 | 2,83 |
| 29.11.24 | 3944 | 99,53 | 2,79 |
| 13.12.24 | 10553 | 99,46 | 2,54 |
| 14.01.25 | 5505 | 99,18 | 2,61 |
| 31.01.25 | 2573 | 99,01 | 2,69 |
| 14.02.25 | 3839 | 98,90 | 2,67 |
| 14.03.25 | 3757 | 98,70 | 2,59 |
| 31.03.25 | 8311 | 98,59 | 2,59 |
| 14.04.25 | 4905 | 98,53 | 2,43 |
| 14.05.25 | 2506 | 98,33 | 2,39 |
| 13.06.25 | 6865 | 98,06 | 2,44 |
| 14.07.25 | 1683 | 97,88 | 2,38 |
| 14.08.25 | 1802 | 97,70 | 2,36 |
| 12.09.25 | 17636 | 97,50 | 2,37 |

## MONETE AUREE

| QUOTE AL 3/10/2024 | Domanda | Offerta |
|---|---|---|
| Marengo | 440,31 | 467,27 |
| Sterlina | 555,22 | 589,22 |
| 4 Ducati | 1.044,3 | 1.108,24 |
| 20 $ Liberty | 2.282,56 | 2.422,31 |
| Krugerrand | 2.359,17 | 2.503,61 |
| 50 Pesos | 2.844,38 | 3.018,53 |

## TITOLI DI STATO - BOT - BTP

| | Ultima asta | Asta Preced. | Rendim. lordo |
|---|---|---|---|
| **BOT** | | | |
| 14.10.24 | 99,934 | 99,907 | 0,00 |
| 14.11.24 | 99,657 | 99,617 | 2,83 |
| 29.11.24 | 99,531 | 99,501 | 2,79 |
| 13.12.24 | 99,456 | 99,409 | 2,54 |
| 14.01.25 | 99,183 | 99,153 | 2,61 |
| 31.01.25 | 99,014 | 98,981 | 2,69 |
| 14.02.25 | 98,903 | 98,864 | 2,67 |
| 14.03.25 | 98,704 | 98,68 | 2,59 |
| 31.03.25 | 98,585 | 98,585 | 2,59 |
| 14.04.25 | 98,534 | 98,503 | 2,43 |
| 14.05.25 | 98,325 | 98,78 | 2,39 |
| 13.06.25 | 98,062 | 98,056 | 2,44 |
| 14.07.25 | 97,881 | 97,848 | 2,38 |
| 14.08.25 | 97,7 | 97,684 | 2,36 |
| 12.09.25 | 97,504 | 97,482 | 2,37 |
| **BTP** | | | |
| 15.11.2024 | 99,805 | 99,792 | 3,07 |
| 01.12.2024 | 99,885 | 99,87 | 2,87 |
| 15.12.2024 | 99,477 | 99,389 | 3,06 |
| 01.02.2025 | 99,143 | 99,116 | 2,95 |
| 01.03.2025 | 100,735 | 100,742 | 2,49 |
| 28.03.2025 | 100,165 | 100,16 | 2,62 |
| 15.05.2025 | 99,225 | 99,19 | 2,58 |
| 01.06.2025 | 99,127 | 99,116 | 2,67 |
| 01.07.2025 | 99,329 | 99,331 | 2,55 |
| 15.08.2025 | 98,7 | 98,705 | 2,57 |
| 29.09.2025 | 100,84 | 100,876 | 2,28 |
| 15.11.2025 | 100,01 | 100,04 | 2,17 |
| 01.12.2025 | 99,46 | 99,45 | 2,24 |
| 15.01.2026 | 101,15 | 101,19 | 2,14 |
| 28.01.2026 | 100,82 | 100,84 | 2,15 |
| 01.02.2026 | 97,4 | 97,43 | 2,45 |
| 01.03.2026 | 102,77 | 102,77 | 1,93 |
| 01.04.2026 | 96,51 | 96,49 | 2,41 |
| 15.04.2026 | 101,96 | 101,99 | 2,02 |
| 01.06.2026 | 98,72 | 98,74 | 2,21 |
| 15.07.2026 | 99,51 | 99,54 | 2,13 |
| 01.08.2026 | 95,77 | 95,8 | 2,40 |
| 28.08.2026 | 101,13 | 101,16 | 2,11 |
| 15.09.2026 | 102,63 | 102,67 | 1,99 |
| 01.11.2026 | 109,8 | 109,88 | 1,51 |
| 01.12.2026 | 97,7 | 97,71 | 2,21 |
| 15.01.2027 | 96,61 | 96,69 | 2,29 |
| 15.02.2027 | 101,12 | 101,21 | 2,09 |
| 01.04.2027 | 96,86 | 96,9 | 2,28 |
| 01.06.2027 | 99,47 | 99,6 | 2,13 |
| 15.07.2027 | 102,56 | 102,6 | 2,07 |
| 01.08.2027 | 99,01 | 99,05 | 2,16 |
| 15.09.2027 | 95,79 | 95,87 | 2,33 |
| 01.11.2027 | 111,98 | 112,02 | 1,67 |
| 01.12.2027 | 100,54 | 100,64 | 2,14 |
| 01.02.2028 | 98,48 | 98,6 | 2,23 |
| 15.03.2028 | 92,56 | 92,66 | 2,50 |
| 01.04.2028 | 102,96 | 102,95 | 2,08 |
| 15.07.2028 | 92,67 | 92,76 | 2,48 |
| 01.08.2028 | 104,22 | 104,44 | 2,18 |
| 01.09.2028 | 107,87 | 108,1 | 2,05 |
| 01.12.2028 | 100,83 | 100,99 | 2,25 |
| 01.02.2029 | 105,71 | 105,89 | 2,18 |
| 15.02.2029 | 91,03 | 91,18 | 2,58 |
| 15.06.2029 | 100,33 | 100,56 | 2,39 |
| 01.07.2029 | 102,67 | 102,78 | 2,34 |
| 01.08.2029 | 101,3 | 101,51 | 2,35 |
| 01.10.2029 | 100,94 | 101,11 | 2,40 |
| 01.11.2029 | 111,93 | 112,19 | 2,11 |
| 15.12.2029 | 105,03 | 105,26 | 2,34 |
| 01.03.2030 | 103,64 | 103,92 | 2,35 |
| 01.04.2030 | 92,59 | 92,82 | 2,66 |
| 15.06.2030 | 104,22 | 104,43 | 2,42 |
| 01.08.2030 | 89,75 | 89,93 | 2,76 |
| 15.11.2030 | 105,8 | 106,04 | 2,47 |
| 01.12.2030 | 92,84 | 93,05 | 2,73 |
| 15.02.2031 | 102,9 | 103,14 | 2,57 |
| 01.04.2031 | 87,89 | 88,08 | 2,87 |
| 01.05.2031 | 118,24 | 118,46 | 2,26 |
| 15.07.2031 | 102,5 | 102,77 | 2,63 |
| 01.08.2031 | 85,37 | 85,54 | 2,93 |
| 01.12.2031 | 86,7 | 86,93 | 2,92 |
| 01.03.2032 | 90,79 | 91,03 | 2,85 |
| 01.06.2032 | 85,59 | 85,81 | 2,96 |
| 01.12.2032 | 95,44 | 95,76 | 2,81 |
| 01.02.2033 | 118,33 | 118,64 | 2,58 |
| 01.05.2033 | 109 | 109,19 | 2,68 |
| 01.09.2033 | 94,07 | 94,41 | 2,92 |
| 01.11.2033 | 108,43 | 108,8 | 2,76 |
| 01.03.2034 | 106,95 | 107,32 | 2,85 |
| 01.07.2034 | 103,99 | 104,27 | 2,91 |
| 01.08.2034 | 113,86 | 114,2 | 2,77 |
| 01.02.2035 | 103,45 | 103,75 | 3,00 |
| 01.03.2035 | 99,51 | 99,84 | 3,01 |
| 01.03.2036 | 80,93 | 81,18 | 3,31 |
| 01.09.2036 | 87,72 | 88,09 | 3,24 |
| 01.02.2037 | 104,89 | 105,27 | 3,04 |
| 01.03.2037 | 73,98 | 74,25 | 3,45 |
| 01.03.2038 | 95,46 | 95,93 | 3,29 |
| 01.09.2038 | 92,12 | 92,46 | 3,32 |
| 01.08.2039 | 113,9 | 114,3 | 3,21 |
| 01.10.2039 | 104,17 | 104,65 | 3,30 |
| 01.03.2040 | 91,97 | 92,45 | 3,41 |
| 01.09.2040 | 113,77 | 114,27 | 3,28 |
| 01.03.2041 | 75,6 | 75,9 | 3,58 |
| 01.09.2043 | 106,73 | 107,24 | 3,43 |
| 01.09.2044 | 111,39 | 111,78 | 3,39 |
| 01.09.2046 | 90,13 | 90,86 | 3,52 |
| 01.03.2047 | 82,01 | 82,4 | 3,56 |
| 01.03.2048 | 92,48 | 93 | 3,52 |
| 01.09.2049 | 97,82 | 98,46 | 3,53 |
| 01.09.2050 | 75,69 | 76,18 | 3,62 |
| 01.03.2051 | 63,48 | 64 | 3,65 |
| 01.09.2052 | 69,39 | 69,75 | 3,67 |

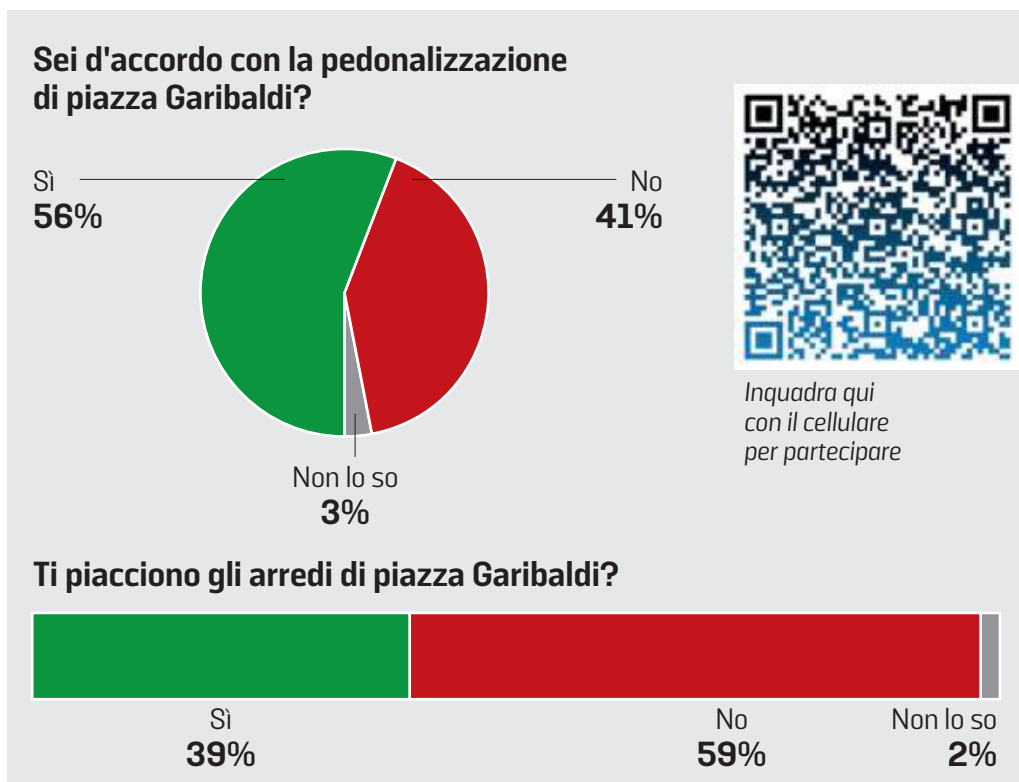
# UDINE

**E-Mail** cronaca@messaggeroveneto.it
**Udine** Viale Palmanova 290
**Telefono** 0432 - 5271

**Il Sole** Sorge alle 7.08 e tramonta alle 18.43
**La Luna** Sorge alle 8.46 e tramonta alle 19.08
**Il Santo** San Francesco d'Assisi
**Il Proverbio** Cui che al mangje in pîts al mangje par sîs, cui che al mangje in sente al mangje par trente.
*(In collaborazione con ARLeF-Agjenzie regjonâl pe lenghe furlane)*



## L'iniziativa sul sito del Messaggero Veneto

CUBI E SEDIE SENZA SCHIENALI
GLI ARREDI DI PIAZZA GARIBALDI
LA SPERIMENTAZIONE DURERÀ UN ANNO

# Il giudizio dei lettori Arredi bocciati La pedonalizzazione convince di più

Per il 59 per cento, i cubi, le sedie e i tavolini non sono adatti
Uno su due favorevole allo stop delle auto davanti la scuola

**Daniela Larocca**

In giro non si parla d'altro: gli arredi di piazza Garibaldi vengono citati tra una tazzina di caffè al mattino e uno spritz per aperitivo. Piacciono, non piacciono, c'è chi si improvvisa architetto e chi sentenzia: devono tornare i parcheggi. Insomma, il tema della viabilità in centro a Udine fa discutere. E anche noi abbiamo deciso di chiedere l'opinione dei lettori portandoli nella "piazza virtuale" del sito dove è possibile votare e commentare con opinioni e suggerimenti.

**LA PEDONALIZZAZIONE**

Attraverso una consultazione, che va ricordato non ha fini statistici ma ci permette solo di raccogliere gli umori degli udinesi, abbiamo scoperto un dato interessante che rende ancora più visibile la cesura (e forse la confusione) dei cittadini: la pedonalizzazione può esserci sì ma gli arredi proprio non convincono. Dopo 24 ore, i dati qui raccolti si fermano alle 17 di ieri, il 55% dei votanti si è detto favorevole alla pedonalizzazione dell'area. Il no si è fermato al 42% e un timido 3 percento preferisce aspettare di vedere gli effetti e le eventuali contromisure dell'amministrazione comunale sul tema caldo dei parcheggi.

**I SUGGERIMENTI**

Alcuni dei lettori hanno anche motivato la loro risposta. Per esempio c'è chi, come David da Feletto Umberto, suggerisce di chiudere alle auto solo in estate, magari con l'idea di tenere dei gazebo a mo' di sagra per riportare i cittadini in centro città. Una piazza considerata più sicura, pulita e più bella dai più. Aperta, come spera Mario che vive poco distante, anche agli sport di comunità. Altri lettori, invece, festeggiano per la decisione della giunta: «Sottrarre il centro alle auto rende più vivibile la città che si apre ancora di più alle bici e ai pedoni». Di tutt'altra opinione sono gli aficionados dei parcheggi in piazza Garibaldi. E in effetti proprio su questo tema si concentrano le posizioni dei "no". Nicola da Udine si schiera, come molti altri, dalla parte dei commercianti che temono la desertificazione della piazza.

> Resta il tema caldo dei parcheggi
> Molti attendono le prossime mosse della giunta sui nuovi stalli

> C'è chi teme i bivacchi e chi contesta la scelta dei materiali «Meglio in legno per l'ambiente Stonerebbero meno»

**GLI ARREDI**

E qui, per lanciare una suggestione calcistica, c'è stato il "cappotto". Quasi due lettori su tre (il 59%) sono contrari ai nuovi arredi. C'è chi li definisce «brutti e fuori luogo», chi li trova «infantili e da cortile d'asilo». Seppure apprezzate le rastrelliere per le bici, che in centro, come fa notare la lettrice Anna, «sono sparute», i cubi e le altre sedute sono vittime di un feroce attacco. Segnaliamo, tra i tanti, il commento di un genitore che teme che arredi così bassi possano essere pericolosi per gli studenti «che corrono come scalmanati all'uscita della scuola». Un altro timore dei cittadini è che «le sedute possano diventare luogo di bivacco notturno», facile premio di conquista di chi vandalizza gli arredi urbani. Tutto da buttare? NientE af-



**LA PROPOSTA**

# L'alternativa che piace Un chiosco aperto ai negozi

Tra i due litiganti (quesiti), il terzo gode (proposta). Stiamo parlando di una delle domande che abbiamo posto ai nostri lettori. Dato per assodato che cubi e tavolini colorati non convincono, abbiamo chiesto nel nostro sondaggio quale potrebbe essere un'alternativa valida per l'arredo di piazza Garibaldi. Su una cosa non c'è dubbio: l'idea di uno spazio per socializzare (che ha raggiunto il 36% delle preferenze espresse) piace. Come e cosa, poi, è un altro paio di maniche. C'è chi suggerisce «arredi esteticamente migliori e che rispettino la storia e l'ambiente circostante» e chi invece chiede «spazio per attività culturali, concerti» così da «socializzare ma tenendo sotto controllo che non venga sfruttato per il bivaccamento notturno».

Un'altra alternativa che è andata per la maggiore è quella di un chiosco semi-permanente da aprire ai commercianti locali e dove poter proprio creare un piccolo spazio di aggregazione giovanile. Quest'opzione è stata scelta dal 13% dei nostri lettori. Ultima, ma non per percentuale, la richiesta a gran voce: riportare i parcheggi davanti alle scuole. Richiesta che, come sappiamo, al momento viene respinta a mittente. —

D.L.

VIDONI (FDI)

## «Modifica pericolosa»

«L'investimento del ragazzo avvenuto nei pressi di piazza Garibaldi è un fatto gravissimo, senza precedenti nella storia recente: mai, in oltre cinquant'anni, da quando quel luogo era aperto al traffico veicolare e dedicato ai parcheggi, si era verificato un simile episodio». Per il capogruppo di FdI, Luca Vidoni un delle possibili cause è evidente: «Sin da subito abbiamo denunciato i pericoli che la chiusura del piazzale avrebbe comportato per la sicurezza e la circolazione stradale dell'area e, purtroppo, oggi ci troviamo a constatare la fondatezza di queste preoccupazioni con un incidente che ha coinvolto un minore. La giunta comunale ha agito esclusivamente per accontentare l'assessore Marchiol, ignorando i numerosi appelli e le proteste sia dei residenti sia dei negozianti, preoccupati per i problemi economici e non solo. La situazione che si è creata è la diretta conseguenza della fretta con cui Marchiol sta portando avanti la modifica della viabilità del centro di Udine, senza mai ascoltare nessuno. Speriamo che - conclude -, di fronte all'investimento di un giovane studente, Marchiol finalmente si fermi». —

L'iniziativa sul sito del Messaggero Veneto

fatto. Bisogna dire che, tra i sostenitori del nuovo look di piazza Garibaldi, c'è chi suggerisce di posizionare più siepi, alberi e altri elementi naturali «che rendano lo spazio più simile a un parco cittadino». Infine una critica sui materiali arriva da un gruppetto di lettori che ha preferito scegliere l'opzione tre, quella più cauta del "non so". Viene contestata, dunque, la scelta del materiale che poco si conforma all'arredo circostante. «Se si guarda all'ambiente, non era meglio preferire arredi in legno o di plastica riciclata?».

COME VOTARE

In 24 ore abbiamo ricevuto oltre 700 risposte. Va ripetuto: non raccogliamo dati per fini statistici (non riporteremo i numeri assoluti). Quello che interessa è il commento costruttivo del lettore. Se volete condividere la vostra opinione con noi, è ancora possibile partecipare visitando il nostro sito internet o tramite il Qrcode nella tabella in alto. —

Un ragazzino della scuola media Manzoni colpito dallo specchietto di un'auto in via Crispi

# Studente investito in centro Le strisce erano state spostate

Simone Narduzzi

Un percorso rodato: casa-scuola e viceversa. Cambiato però in virtù dei lavori attualmente in corso all'ex istituto Stringher, l'edificio da destinare ai nuovi uffici della procura. Da qui il cantiere, i ponteggi a restringere la carreggiata. Ma, soprattutto, lo spostamento delle strisce pedonali, poco più avanti. L'incidente che ha coinvolto, in via Crispi, uno studente della vicina scuola media Manzoni. L'urto con l'auto, la paura. Le grida dei testimoni che vanno a fondersi con la campanella di fine mattinata.

Agenti della polizia locale sul luogo dell'incidente /FOTO PETRUSSI

È da poco passata l'una, in centro, e il via vai prorompe da piazza Garibaldi. Qui, non ci sono più macchine, nelle strade attigue sì. Il traffico scorre. La pioggia pure. Gli studenti accasano, alcuni a piedi, altri magari appoggiandosi ai mezzi di trasporto pubblici o a quelli dei genitori, da poco "interdetti" dalla piazza. Fra questi, un ragazzo: percorre via Crispi, i piedi che, forse, vanno a memoria. All'altezza degli edifici della congregazione delle suore ancelle della Carità, l'imprevisto.

Stando ai primi rilievi, parrebbe che proprio in questo punto il ragazzo abbia tentato l'attraversamento. Il solito passaggio sul lato opposto, cancellato, solo parzialmente, in virtù dei lavori in corso. Spostato, in via ufficiale, pochi metri più avanti: in un punto, allora, le strisce sbiadite, non del tutto rimosse, la segnaletica coperta; poco oltre le nuove strisce gialle, quelle ad oggi attive. Ben visibili.

Secondo quanto raccolto, tuttavia, parrebbe che il giovane studente, forse affidandosi all'abitudine, abbia optato per le strisce momentaneamente in disuso. Così facendo, questi sarebbe andato a subire lo scontro con un'automobile di passaggio. Nello specifico, con lo specchietto della vettura. Colpito, il ragazzo è svenuto; ricevuti i primi soccorsi, ha dato dei segni vitali. Sul posto, oltre agli operatori del 118, è intervenuta anche la polizia locale e, per la viabilità, la polizia di stato. Trasportato in codice giallo all'ospedale di Udine, lo studente è stato visitato dai medici del pronto soccorso pediatrico. Le sue condizioni non sembrerebbero gravi. —

IL COMMENTO

# L'insegnante sull'esperimento «Passo nella giusta direzione»

Possiamo smorzare i toni ed evitare la polemica che serve solo a rafforzare il contrasto e impedire il dialogo? Perché contestare anche gli arredi, dopo che è stato ribadito più volte che si tratta di una ipotesi sperimentale, la cui funzionalità dev'essere verificata nel tempo per poi essere eventualmente corretta e migliorata in futuro. La critica del Comitato dei commercianti riguarda anche lo scarso rispetto del carattere storico della piazza: un parcheggio di auto onorava meglio la sua monumentalità? Gli elementi colorati – che troviamo in tutte le aree pedonali delle città del nord Europa – "stonano" o piuttosto mettono allegria? Chiediamolo ai ragazzi della Manzoni! Ritengo senz'altro doverosa la richiesta di altri parcheggi (anche se molti potrebbero utilizzare di più i mezzi pubblici), ma i negozianti non potrebbero affiggere sulle loro vetrine, invece della loro dichiarazione di ostilità, una scritta del tipo: "Questo negozio è amico della piazza"? Io ci entrerei molto più volentieri! E magari si potrebbero inventare "offerte speciali" o piccoli gadgets per bambini e genitori, o inviti, per chi sosta sulle panchine, a comprare il giornale lì accanto o a raggiungere il book crossing dei Combattenti (e una volta lì, si dà un'occhio alla vetrina e ci si spinge fino ad Andreoli o al mercato… Si potrebbe dar vita a qualche evento: concertini in piazza prima dell'aperitivo serale, breve conferenza su Giovanni da Udine (e poi tutti nella casa dov'è nato, cioè Al Tram), oppure sui Barnabiti (con "visita" alle specialità dell'Osteria omonima), o, ancora, un attore che settimanalmente s'affaccia dal palazzo dove Garibaldi fece il suo discorso… e lo rifà, a modo suo. L'affascinante parte museale della farmacia Colutta potrebbe essere aperta in alcuni pomeriggi, così da creare movimento in piazza e all'Esprit potrebbero inventare una nuova forma di dolci: sfogliatina "alla Garibaldi", "Dolce Anita", la "Briosche dei Promessi Sposi", "Cocktail alla Manzoni"…. Mettere dei segnali buffi – come nelle città di mare – o delle scritte sulla pavimentazione per i negozi dei dintorni… Insomma cercare di usare un po' di creatività per attirare coloro che sosteranno senz'altro in piazza…

E ora le mie impressioni: per me è una grande e quotidiana emozione vedere come i ragazzi e persone di ogni età poco per volta si avvicinano ai nuovi arredi, prima con curiosità (perché quel foro?), poi con sorpresa (ah, per un piccolo ulivo!) Prendono coraggio e si stendono sui tavolati a guardare il cielo o a riposare prendendo il sole, occupano panchine per mangiare il gelato, chattare, ascoltare musica. Scoprono che i piccoli tavoli sono perfetti per anticipare qualche compito o ripassare la lezione. Se vogliamo Udine viva e vissuta, questo è un primo passo…

*Sandra Mansutti (insegnante)*

Domani la cerimonia per i 100 anni

# I magnifici dodici

## Occhi sul Santa Maria della Misericordia Dipartimenti e strutture al microscopio

Simone Narduzzi

Dove un ospedale nasce, giorno per giorno. Partendo quotidianamente da capo. Ancora e ancora, fra cure, analisi e studi. Ma anche accoglienza, servizio. Al servizio dei cittadini, il presidio pertanto vive, respira. Creatura oramai centenaria, trae giovinezza e ossigeno dall'operato dei propri dipartimenti, delle strutture operative complesse: gli organi del Santa Maria della Misericordia. Nelle persone, poi, gli effettivi motori, cellule di un corpo in salute. Dal cuore sano e i valori in regola. I valori: quelli che muovono la struttura, l'idea di mettere il paziente al centro, adattando le cure e rispondendo a esigenze in continuo mutamento. Come detto, giorno per giorno.

Non ne è bastato uno, come nel caso, proverbiale, di Roma, per costruire il Santa Maria della Misericordia. E ci mancherebbe. Ma dal 1924 ad oggi, in cent'anni, l'ospedale è cresciuto, maturando le sue specificità. Così come le proprie eccellenze, oggi punti di riferimento per il territorio, ieri realtà in divenire testate da crisi, carenze, malattie. Da una pandemia. Cent'anni di storia: domani la grande festa.

Diciannove i dipartimenti, cinquantadue le strutture operative complesse e dodi-

Domani lo speciale evento su invito per celebrare i cent'anni di storia del Santa Maria della Misericordia

Il presidio è articolato in 52 strutture operative complesse per un totale di milioni di prestazioni erogate ogni anno

MASSIMO SPONZA

## Radiologia interventistica «Qui l'80% della traumatologia»

Il dottor Massimo Sponza

Dagli aspetti diagnostici a quelli terapeutici col supporto di apparecchiature radiologiche all'avanguardia come gli angiografi. «Usando quindi l'albero arterioso (o venoso), costituito dalla rete di vasi sanguigni che irrorano il corpo umano possiamo gestire qualsiasi patologia»: così il dottor Massimo Sponza riassume parzialmente l'attività svolta dal dipartimento radiologico e dalla Soc di Radiologia interventistica, di cui è direttore. «Ci serviamo di micro-strumentazioni con cui, per esempio, agiamo su arterie occluse, ricanalizzando e riducendo i danni, come nel caso di un ictus. Ma ci occupiamo, per esempio, anche di terapie oncologiche, trattando i vasi che irrorano i tumori». Da non tralasciare il ruolo fondamentale assunto da quest'area nel dominio dei percorsi terapeutici. Così come in quello della radiologia d'urgenza, che raccoglie all'incirca l'80% di tutta la traumatologia regionale. Menzione quindi per le fratture al bacino: «Coi nostri sistemi – spiega il dottor Sponza – siamo riusciti a ridurre un tasso di mortalità che era del 90%».

LEONARDO SECHI

## Medicina interna «Il dipartimento più grande»

Il professor Leonardo Sechi

È il più grande dipartimento dell'ospedale. Quella su cui poggia la maggior parte dell'attività del Santa Maria della Misericordia. E non solo. A dirigere il dipartimento di Medicina Interna e la Soc Clinica Medica, il professor Leonardo Sechi: «La medicina interna è la disciplina di quelli che sanno fare tutto, nel miglior modo possibile. Qui ci si espone a carichi di lavoro estremamente onerosi, anche perché gran parte della popolazione con cui interagiamo è in età geriatrica. E quindi può avere già dei problemi, le terapie, anche sul piano assistenziale, possono essere molto complesse». L'attività svolta qui nasce dell'emergenza, ma si sviluppa anche in risposta a patologie varie. «Ci occupiamo di tutto quello che riguarda la salute dei cittadini. Certo, il rapporto fra personale e numero di pazienti ci è un po' sfavorevole, ma negli anni il ricambio con giovani medici ha elevato significativamente il livello di qualità delle medicine su tutto il nostro territorio. Auspichiamo di poterlo mantenere tale anche in futuro».

FRANCESCO CURCIO

## Medicina di laboratorio «Esami alla base delle decisioni»

Il professor Francesco Curcio

Il dipartimento di Medicina di laboratorio si occupa dell'intero panorama legato alla diagnostica in vitro di Asufc. «Dagli esami di routine per la patologia clinica – spiega il direttore Francesco Curcio – alla microbiologia, alla virologia passando per l'area farmacologia, clinica e il laboratorio di sanità pubblica». L'ambito, quindi, è ampio, denso di esami, di persone. Di pazienti: «Di fatto gestiamo la diagnostica sia per i pazienti ricoverati sia per quelli esterni. Il dipartimento entra in contatto con circa due milioni di persone ogni anno». Il corollario di esami comprende i test sulla glicemia, andando fino ai test più sofisticati, con gli esami di biologia molecolare. «Ad oggi – prosegue Curcio – si stima che circa l'80% delle decisioni cliniche vengano prese sulla base degli esami di laboratorio». Dalla patologia clinica a quella genetica, per Udine e San Daniele, Latisana, Palmanova, oltreché Cividale, Gemona e Lignano. «Disponiamo di tecnologie avanzatissime. Siamo il 30º laboratorio in Italia ad aver conseguito su alcuni ambiti l'accreditamento Iso 15189, previsto dalla normativa europea».

GIANPIERO FASOLA

## Dipartimento oncologico «Struttura di riferimento regionale»

Il professor Gianpiero Fasola

Il professor Gianpiero Fasola, fino al 31 agosto scorso, è stato direttore del dipartimento oncologico; ora dirige il dipartimento del Governo clinico delle reti del Ssr e Soc del coordinamento rete oncologica regionale Arcs. «Nell'ambito dell'oncologia – spiega – stiamo sviluppando un modello organizzativo con due caratteristiche principali: una fortemente orientata alla specializzazione per tipo di tumore, la seconda più innovativa, basata sulla crescita di un modello che vede lavorare Udine con la altre Soc allo scopo di garantire al paziente il meglio delle competenze indipendentemente dalla sede di accesso. Modelli così, in Italia, ce ne sono pochi». La disciplina, al momento, è quindi attraversata da importanti cambiamenti: «Negli ultimi anni, per esempio, c'è un'innovazione nei trattamenti, che vede l'oncologia tradizionale affiancata da tre nuove categorie di farmaci, ovvero gli immunoterapici, i farmaci a bersaglio molecolare e quelli chemioterapici anticorpo coniugati». Non solo oncologia, però: il dipartimento, infatti, si occupa anche di endicronologia. «Anche il tal caso, parliamo di una struttura di riferimento per la regione».

MAURA MESAGLIO

## L'assistenza professionale «Attenzione ai percorsi formativi»

La dottoressa Maura Mesaglio

Non è un dipartimento, bensì una struttura operativa complessa che garantisce un servizio assistenziale. «Questa struttura è stata istituita da pochi mesi – ci racconta la dottoressa Maura Mesaglio, direttrice della Soc Servizio professionale assistenza infermieristica e ostetrica –. Abbiamo ricevuto l'incarico a febbraio 2024. La nostra missione è legata allo sviluppo della professione, della ricerca e di modelli organizzativi per l'assistenza». Su tutte le aree, anche infermieristica e riabilitativa. «In questo momento abbiamo attivato alcuni progetti di direzione strategica per lo sviluppo di competenza da middle manager». Trecento, per ora, i nuovi incarichi di coordinamento che l'azienda vuole far crescere in un ambiente di ricerca. «Sono stati attivati dei percorsi formativi anche con laboratori in cui forniamo i nostri trecento incaricati di modo che questi possano svolgere tutte le responsabilità affidategli». Non mancano gli studenti universitari affidati alla struttura: «Gli studenti che accogliamo vengono impiegati per la ricerca su determinate linee di lavoro. Adesso, per esempio, ne abbiamo avuti quattro per un paio di mesi: questi hanno prodotto le loro tesi basandosi proprio su queste linee».

IGOR VENDRAMIN

## Cardiochirurgia «Fra i primi centri in Italia»

Il professor Igor Vendramin

Dici Santa Maria della Misericordia e pensi alla Soc di Cardiochirurgia. Sin dagli anni '80, infatti, l'ospedale udinese è stato leader nell'ambito del trapianto di cuore. Il primo intervento risale al 1985: un record quasi ineguagliato in Italia. «In tutto questo tempo – spiega il direttore Igor Vendramin – abbiamo mantenuto la nostra leadership, in primis per quanto riguarda i volumi di attività». Più di 760, allora, i trapianti cardiaci effettuati. Oltre ai numeri, Udine svetta pure in virtù di alcuni traguardi raggiunti in questi ultimi anni di fervente operato in sala: «Siamo stati il primo centro in Italia e tra i primi in Europa a inaugurare un nuovo metodo di preservazione dell'organo a caldo che consente di preservare il cuore senza la necessità di doverlo fermare». L'espressione "finale" di questo percorso è poi stata la realizzazione, il 24 maggio dell'anno corrente, del primo trapianto "a cuore battente" in Europa. «In più, abbiamo da poco messo a punto un percorso di donazione delle valvole cardiache da vivente. Si tratta di una nuova metodica che consente di recuperare strutture che, solitamente, vengono prelevate da persone decedute».

Domani la cerimonia per i 100 anni

MASSIMO ROBIONY

## Chirurgia maxillo facciale «Verso l'umanizzazione delle cure»

L'umanizzazione delle cure il focus del dipartimento Testa collo e neuroscienze e della Soc clinica di Chirurgia maxillo facciale diretto dal professor Massimo Robiony. Da qui la nascita del progetto dal titolo “Dalla teoria alla pratica per il benessere della Popolazione” rivolto, in particolare, ai futuri medici e professionisti sanitari. «L'obiettivo – spiega Robiony – è far comprendere l'importanza di una visione di sistema basata sull'umanizzazione delle cure attraverso un percorso formativo emotivo, relazionale e pratico capace di preparare i professionisti a rispondere in modo appropriato alle necessità di salute delle persone, investendo sull'etica, sulla ricerca e sull'innovazione, ugualmente necessari per formare non solo bravi medici, ma una serie di nuovi professionisti che si dedichino all'ecosistema sanitario per garantire l'universalità delle cure». Quattro, in particolare, le aree di sviluppo scelte: ricerca, formazione, clinico-assistenziale e organizzativo-gestionale. Tutto per rispondere alle sfide e ai bisogni di salute della popolazione.

Il professor Massimo Robiony

MASSIMO IMAZIO

## Dipartimento cardiotoracico «Risposta a un interesse primario»

Il dipartimento cardiotoracico e la Soc di cardiologia integrano le specialità mediche chirurgiche. «Quindi affronta tutte le patologie cardiologiche dal punto di vista medico arrivando al massimo livello di complessità»: a fare il quadro sull'area da lui diretta, il professor Massimo Imazio. «Questo è il centro di terzo livello per le patologie cardiovascolari. Va a interessare anche la pneumologia e la chirurgia toracica». Negli ultimi anni, il dipartimento è andato ad ampliarsi: «Col nuovo atto aziendale – continua Imazio – ci siamo affacciati sul territorio. Ora abbiamo in gestione anche i centri periferici del nostro territorio». Incluso in quest'area anche il Gervasutta, con la funzione cardiologica riabilitativa. Il livello di complessità delle cure può arrivare fino al trapianto di cuore. «Ad oggi, le patologie cardiovascolari sono la prima causa di morte in Regione. Con la popolazione che si fa sempre più anziana, inoltre, i bisogni aumentano. La nostra, quindi, è una risposta a un interesse primario».

Il professor Massimo Imazio

L'ospedale “Santa Maria della Misericordia” Domani festeggerà il traguardo dei cento anni

ci le strutture operative semplici dipartimentali. Tutte guidate da elementi di spicco del panorama sanitario italiano nonché europeo. Dal Soc di Cardiochirurgia, tra i primi centri del Paese per numero di interventi, record e passi in avanti sul tema, al dipartimento di Medicina interna, il più grande e frequentato dell'ospedale. E poi la clinica ostetricia, col numero di nascite in crescita stando a un confronto tra l'anno in corso e quelli precedenti. Quindi la Medicina interna, la Medicina specialistica. Fino alla Sosd Gestione e sviluppo dei processi infrastrutturali, finora rivolta all'efficientamento di spazi e flussi di attività, all'ottimizzazione dei consumi, alla protezione dell'ambiente e non solo.

Passato e futuro, l'occhio rivolto, in primo luogo, all'istituzione di modello organizzativo fondato sull'umanizzazione delle cure. Il paziente al centro, senza scordare formazione e ricerca. Stando per di più al passo con le trasformazioni che il Santa Maria della Misericordia si trova, di anno in anno, a vivere. Da qui allora la camaleontica elasticità dei reparti nell'adattarsi, nell'abbracciare una modernità che forza l'uso di tecnologie nuove, lo sviluppo di capacità inedite.

Milioni e milioni le prestazioni erogate ogni anno dal nosocomio udinese: la globale partecipazione di ogni realtà coinvolta diventa pertanto cruciale. Parimenti importante, inoltre, la loro permeabilità, apprezzata in quanto garante di un sempre più sereno passaggio del paziente da uno specialista all'altro, il trauma, fisico e psicologico, ridotto al minimo.

Dipartimenti, Soc e Sosd diventano allora un solo sistema che cammina, respira. Rinasce di giorno in giorno. E cerca, quotidianamente, di fornire un servizio all'altezza delle domande, in continua mutazione, fatte dalla cittadinanza e dagli abitanti del territorio. —



GIANNI BORGHI

## Gestione processi infrastrutturali «Pianifichiamo l'efficientamento»

Alla direzione della Sosd gestione e sviluppo dei processi infrastrutturali il dottor Gianni Borghi. Diverse, e diffuse, le linee di attività gestite: «Partecipiamo, per esempio, alla determinazione delle linee strategiche e politiche dell'Azienda, collaborando alla definizione degli obiettivi di budget». Non solo: «Promuoviamo l'ottimizzazione di impiego dei posti letto secondo una pianificazione orientata all'efficientamento delle risorse tecniche e strumentali, favoriamo l'impiego condiviso di spazi, tecnologie e attrezzature». Sotto il dottor Borghi, inoltre, questa realtà contribuisce alla definizione e la sperimentazione di modelli organizzativi e assistenziali, assicurando l'applicazione di criteri di gestione e valutazione omogenei, efficaci ed efficienti considerando gli elementi di complessità assistenziale e l'intensità di cura. In generale, per riassumere, è qui che avviene la promozione di un'efficace e razionale organizzazione e gestione delle attività. Cervello e muscoli del Santa Maria della Misericordia al servizio del paziente. Per una cura sempre più attenta ed efficace.

Il dottor Gianni Borghi

RENATO FANIN

## Medicina specialistica «Siamo all'alba di una rivoluzione»

Cent'anni per l'ospedale di Udine. Quaranta quelli trascorsi in servizio al suo interno dal professor Renato Fanin, direttore del dipartimento di Medicina specialistica e della Soc Clinica ematologica. «Ritengo – le sue parole – che i cambiamenti dell'ospedale o la rivoluzione del Santa Maria della Misericordia abbia coinvolto ed incrociato in questi decenni anche la storia e il destino dell'Ematologia udinese. Ed è un percorso che ho la fortuna di poter raccontare, perché l'ho vissuto dal suo primo giorno». Memoria storica e fedele portabandiera del nosocomio, Fanin unisce nel suo operato tradizione e attenzione al futuro: «Attualmente siamo all'alba della rivoluzione relativa alla cosiddetta “terapia genica“, della quale si parla da anni ma che nell'ultimo quinquennio ha iniziato a portare i risultati delle prime sperimentazioni cliniche». Fondamentale, in queste e altre attività, l'integrazione fra clinica e laboratorio: «Non può esistere un'Ematologia senza un proprio laboratorio, dedicato e in costante comunicazione con la parte clinica, perché la tempestività e la qualità dell'attività di base sono il presupposto ad una terapia di successo».

Il professor Renato Fanin

LORENZA DRIUL

## Clinica ostetrica «Maggiori benefici nel parto»

Negli ultimi dodici mesi è cambiata l'organizzazione della clinica ostetrica diretta dalla professoressa Lorenza Driul. La nuova sede, infatti, ha fatto armi e bagagli e si è trasferita all'interno del padiglione 7 del presidio ospedaliero udinese. «Questo ha portato a dei benefici per quanto riguarda l'assistenza, tanto alla gravidanza quanto al parto. In precedenza, la struttura delle sale parto non era funzionale, la privacy veniva spesso meno come l'intimità del parto». Oltre alla struttura, dunque, il cambio ha coinvolto anche la mentalità legata a questo settore. «Siamo andati prediligendo la fisiologia rispetto a un'assistenza medica troppo aggressiva, pur mantenendo quest'ultima in casi di una certa gravità e improvvisa urgenza. L'obiettivo era quello di umanizzare l'assistenza al parto». Missione compiuta, almeno dando uno sguardo alla nuova, accogliente struttura interna al Padiglione 7: «Qui siamo stati fortunati. In altre realtà italiane si è lontani da queste possibilità. Oggi nascono meno bambini, ma quelli che nascono lo fanno in un ambiente più famigliare rispetto al passato. E con standard di sicurezza migliori».

La professoressa Lorenza Driul

GRAZIANO CECCARELLI

## Il neo direttore di Chirurgia «A Udine c'è un'ottima tradizione»

Dal 2 settembre, il dottor Graziano Ceccarelli è direttore della Soc Chirurgia. Per lui, in precedenza, dieci anni alla guida di strutture complesse fra Umbria e Toscana. Almeno venti però quelli spesi con lo sguardo rivolto al futuro, alle nuove tecnologie. Uno sguardo che adesso Ceccarelli sta impiegando a beneficio dello sviluppo del suo nuovo progetto aziendale. «Nello specifico, il focus è sull'implementazione delle tecniche mini-invasive. Quelle robotiche, che nella chirurgia oncologica trovano la loro principale espressione». Tre le aree principali di sviluppo: esofago-stomaco, fegato-pancreas e colorettale.

«Qui a Udine c'è già un'ottima tradizione e credo che in breve tempo si potrà avere uno sviluppo rapido di queste tecnologie». Step successivo, quello informativo: «Sarà importante portare avanti un'operazione divulgativa verso la cittadinanza per far conoscere quanto attualmente a disposizione. La nostra realtà, infatti, spesso non è conosciuta appieno e non viene apprezzata». Tecnologia, da un lato, tradizione del nosocomio udinese dall'altro: due mondi che possono viaggiare sugli stessi binari.

Il dottor Graziano Ceccarelli

SEMINARIO A CASA MODERNA

# Riciclare l'acqua piovana Ecco la casa anti-spreco

L'allarme dell'Irtef: «Le persone non hanno ancora maturato consapevolezza» Educazione e intervento della politica le chiavi per risolvere il problema

Chiara Dalmasso

In Friuli Venezia Giulia oltre il 70% delle famiglie usa l'acqua potabile per irrigare orti e giardini: il dato, emerso da un'indagine dell'Irtef Udine (Istituto per la Ricerca sulle Tecniche Educative e Formative), fa riflettere. Solo il 4% della popolazione stimata usa l'acqua piovana con impianti costruiti a regola d'arte, e questo potrebbe essere un problema: il seminario "L'acqua piovana e le acque grigie: risorse preziose per la tua casa e il tuo orto", curato da Confartigianato Imprese Udine nell'ambito della programmazione di "Casa moderna", ha messo al centro della discussione questi temi tanto importanti, portando idee ed esempi di buone pratiche che tutti possiamo adottare per il bene del presente e del futuro del nostro pianeta.

«Spesso non si considera la possibilità del riuso dell'acqua piovana e delle acque grigie, come l'acqua in cui si cuoce la pasta» spiega Sergio Simeoni, direttore dell'IRTEF. «Da anni ci occupiamo di studiare disponibilità, consumi e spreco di acqua in Friuli, e ci siamo accorti che spesso quella che manca è la consapevolezza: non si sa, per esempio, che la pioggia che cade nel nostro giardino è un bene di cui possiamo disporre liberamente», aggiunge. E spesso si ignora anche che un impianto base per il recupero delle acque meteoriche ha un prezzo che oscilla dai duemila ai cinquemila euro. «Una somma che molte famiglie potrebbero permettersi», specifica Giorgio Turcati, Capo categoria Termoidraulici Confartigianato Udine e Fvg. «Diverso è il discorso delle acque grigie, che vanno depurate per essere riutilizzate», chiosa Turcati, specificando che per questo genere di operazioni servono disponibilità economiche diverse.

Da sinistra, Sergio Simeoni, Giorgio Turcati, Alberto Budai

Anche la politica si interroga sul tema dell'acqua, come dimostra la legge Green del 2023. «Si è deciso di creare un substrato legislativo atto a conservare l'acqua e a favorirne un uso il più razionale possibile», dice Alberto Budai, consigliere regionale, precisando: «C'è stato uno stanziamento di diverse migliaia di euro per fare in modo che le famiglie intervenissero in merito. Ma il cittadino deve mostrare interesse, altrimenti non si va avanti». L'obiettivo è innestare una catena virtuosa di piccoli gesti che facciano la differenza: «l'ultimo step è rendere l'acqua "salvata" fonte per produrre nuova energia», conclude Simeoni. "Casa Moderna" continua fino a domenica. Oggi si parlerà di "abitazione bioecologica" e tecnologia nell'arredamento. —

SISTEMA ZEROSEI

# Corso di formazione per 700 insegnanti al Giovanni da Udine

Domani dalle 9 alle 13.30, inaugura con un evento ad hoc organizzato nella cornice del teatro Giovanni da Udine, il ciclo di formazione dedicato a tutti i docenti e gli educatori del sistema pedagogico denominato "Zerosei". Il percorso è rivolto agli operatori degli otto comuni friulani che hanno Udine come ente capofila.

L'evento formativo è organizzato dal Comune di Udine e dal servizio Cultura e Istruzione, con il supporto di ComPa Fvg, ed è finalizzato al lancio del sistema dedicato all'età pre scolare sul territorio della città e degli otto comuni dell'hinterland: Campoformido, Martignacco, Pagnacco, Pasian di Prato, Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Tavagnacco.

Tutti i docenti e gli educatori (sono circa 700, suddivisi tra oltre cento strutture pubbliche e private) parteciperanno a una formazione dedicata ai temi dell'educazione della prima infanzia, per il prossimo triennio, preceduti dall'incontro inaugurale di sabato dal titolo "Zerosei in scena! Allestire insieme il sistema pedagogico integrato".

Il sistema integrato zerosei è lo strumento individuato e promosso dal ministero dell'Istruzione e del Merito sull'intero territorio nazionale, per sostenere e rafforzare le professionalità educative che si occupano dell'infanzia in tale fascia di età, attraverso le linee pedagogiche che forniscono il necessario riferimento sul piano pedagogico, normativo e organizzativo per tutti coloro che operano nei servizi educativi per la prima infanzia, sia in ambito pubblico che privato.

Un primo obiettivo strategico di tale sistema integrato è appunto la creazione di un "Coordinamento pedagogico territoriale integrato" (Cpt), costituito dai rappresentanti dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia esistenti sul territorio, con l'obiettivo di garantire il necessario confronto tra i diversi operatori e favorire l'elaborazione di specifici progetti innovativi per la riqualificazione dell'offerta educativa e per la pianificazione di iniziative di formazione destinate al personale. In questo contesto si inserisce l'evento formativo di sabato, inedito sul territorio udinese. —

IL CASO POLITICO

# Patrocinio di Italia-Israele Rizzetto: «Il sindaco decida»

«La querelle sulla concessione del patrocinio o meno da parte del Comune di Udine per la partita Italia-Israele in programma a Udine il 14 ottobre, deve giungere a conclusione». Lo afferma il presidente della commissione Lavoro della Camera dei deputati, Walter Rizzetto (FdI) secondo il quale «da parte del sindaco Alberto Felice De Toni è necessario che ci sia una decisione e una presa di posizione chiara, senza più tergiversare, come del resto ha fatto fino ad oggi: dare o non dare il patrocinio senza molto pensare alla tenuta della sua giunta. Il primo cittadino e la sua maggioranza devono assumersi la responsabilità politica di voler concedere, oppure no, il patrocinio. Una partita di calcio - sostiene - non deve creare divisioni e soprattutto non deve essere strumentalizzata politicamente. Lo sport unisce sempre, anche nei momenti più complessi, in particolare oggi in cui assistiamo a tensioni e contrapposizioni in una determinata area del Medio Oriente. A oggi non ci sono risposte, ma solo ripensamenti e dubbi, al pari di ogni decisione politica sulla città, di chi governa Udine. Si pensi meno ad accontentare qualcuno o scontentare altri e si proceda a una decisione. L'incertezza - conclude -, oltre a essere ormai tintinno poco qualificante di questa maggioranza di sinistra, è sinonimo di irresponsabilità».

Dopo la decisione di non concedere il patrocinio il sindaco De Toni si è attivato in prima persona per organizzare un eventi che promuova la pace da affiancare alla partita degli Azzurri. Dopo il rifiuto da parte della Federcalcio di devolvere una parte dell'incasso del match alle vittime del conflitto, oppure organizzare una raccolta fondi specifica, come aveva suggerito lo stesso De Toni, , il primo cittadino sta pensando da settimane all'organizzazione di un evento centrato sulla pace in contemporanea alla gara. L'iniziativa avrebbe come protagonista l'associazione "Rondine-Cittadella della pace", con la quale è stato ormai da giorni avviato un dialogo. Proprio in attesa dell'esito di questo confronto la maggioranza ha rinviato l'ordine del giorno con il quale il centrodestra chiedeva di fare un passo indietro e concedere il patrocinio. —

Lo stadio Friuli ospiterà lunedì 14 la partita tra Italia e Israele

UNIVERSITÀ

# Assistenza agli anziani Domani un incontro

La gestione dell'assistenza sanitaria all'anziano e il problema del decadimento cognitivo.

Sono i temi centrali dell'incontro organizzato dal Dipartimento di Medicina dell'Università di Udine domani in occasione del congresso regionale della Società italiana di gerontologia e geriatria. L'appuntamento "Nuove prospettive nella gestione dell'anziano in Fvg", si terrà, dalle 9, all'auditorium della biblioteca scientifica, in via Schiavi 44.

La prevalenza di anziani in regione è tra le più elevate in Italia. Il 26,7 per cento della popolazione (dati Istat gennaio 2023) ha un'età superiore ai 65 anni, con percentuali superiori nelle aree montane e a Trieste. In regione si stimano, sulla base dei residenti a gennaio 2023 (Istat), oltre 26 mila casi di demenza e oltre 21 mila casi di disturbo cognitivo lieve. Al crescere dell'età aumenta anche la prevalenza dei disturbi di depressione e ansia cronica grave, con una stima di oltre il 10 per cento della popolazione oltre i 65 anni. «Nel congresso – spiega il coordinatore scientifico Alessandro Cavarape, direttore della Scuola di specializzazione in geriatria dell'Ateneo – verrà discusso il complesso rapporto fra due disturbi frequenti negli anziani: il decadimento cognitivo e la depressione, entrambi correlati con l'invecchiamento».

Ad aprire gli interventi del mattino sarà la relazione del presidente nazionale della Società italiana di geriatria e direttore dell'unità di geriatria e terapia intensiva geriatrica dell'ospedale universitario Careggi di Firenze, Andrea Ungar, incentrata sul rapporto tra geriatria e territorio. —

DOMANI

### Porte aperte da Oro caffè con visite e degustazioni

**Anche a Udine sarà possibile celebrare l'International coffee day, la giornata mondiale rivolta agli amanti del caffè, seconda bevanda più bevuta al mondo dopo l'acqua. Domani, l'azienda friulana "Oro caffè" aprirà infatti le porte al grande pubblico, consentendo una visita guidata gratuita della torrefazione e una esclusiva degustazione gratuita dei migliori caffè. Sarà possibile prenotarsi in uno dei tre gruppi di visita, previsti alle 9, 10.30 e 12. La giornata sarà allietata dal gruppo Saten Saxophone quartet.**

IL VERNISSAGE

# Personale di Radice alla galleria ArtTime

La Galleria ArtTtime presenta "Un nuovo percorso dal cinema alla pittura", mostra personale dell'artista Alessandro Radice. L'apertura è in programma oggi, alle 11. 30. Domani, alle 17. 30, il vernissage. L'artista sarà intervistato dal giornalista Gian Paolo Polesini. Dalla passione di una vita per il cinema unita a quella per la pittura è nata l'idea di dipingere per immaginare l'emozione del film. Il titolo della mostra lascia intendere che i film vengono interpretati dalla fantasia dell'artista mesi prima della loro uscita ufficiale. L'artista prova a ricostruire il soggetto del film documentandosi con cura per immedesimarsi prima della visione in anteprima. La mostra si potrà visitare fino al 17 ottobre in vicolo Pulesi il lunedì dalle 15. 30 alle 19 e dal martedì a sabato dalle 10 alle 12. 30 e dalle 15. 30 alle 19. Ingresso libero. —

IN BORGO STAZIONE

# Cede la droga e collassa Militare lo salva e lo arresta

Ieri la condanna per lo spacciatore e il suo complice, entrambi ora irreperibili

Alessandro Cesare

Aveva offerto della droga a un carabiniere in borghese che stava effettuando un servizio in borgo stazione. E dopo una trattativa durata diverso tempo, insieme a un complice, l'uomo, un cittadino di nazionalità afghana, era riuscito a piazzare lo stupefacente. È a quel punto che il finto acquirente aveva rivelato essere un militare dell'Arma e bloccato i due spacciatori, Malangjan Khali, venticinquenne, e Amir Shinwari, ventitreenne. Ma è sempre in quel frangente che Khali si era sentito male, collassando a terra. Lungi dal perdersi d'animo, il carabiniere gli aveva allora praticato il massaggio cardiaco, salvandogli così la vita, in attesa dell'arrivo dei colleghi e del personale del 118.

L'episodio risale al febbraio del 2022. Ieri il giudice monocratico del tribunale di Udine, Daniele Faleschini Barnaba, ha condannato i due spacciatori, resisi nel frattempo irreperibili, per cessione di sostanza stupefacente. Per loro, in aula, c'erano i due legali d'ufficio, Davide Agosto e Martina Mellano. Khali è stato condannato a un anno e 2 mesi di reclusione, Shinwari a 9 mesi più 1.200 euro di multa. Entrambi, scontata la pena, dovranno essere espulsi dal territorio italiano.

Da quanto è stato ricostruito durante il dibattimento, all'epoca dei fatti il primo ad approcciare il carabiniere lungo via Roma era stato Khali. Di fronte a un primo rifiuto, l'uomo, insieme a Shinwari, ci aveva riprovato, offrendo della cocaina al militare in borghese. Quest'ultimo aveva fatto finta di abboccare e chiesto di poter ricevere la droga.

A questo punto era entrato in gioco un terzo uomo, titolare di una macelleria di via Battistig, anche lui afghano (Tonib Samarkhel), a cui Khali e Shinwari si sarebbero rivolti per prelevare la sostanza stupefacente. Al carabiniere era stato chiesto di pagare in anticipo per avere la "roba". Al suo rifiuto gli spacciatori avevano cercato di convincere il macellaio a farsi consegnare comunque la sostanza, così come in effetti avvenne.

In seguito a una perquisizione, addosso a Khali furono ritrovati 1,095 grammi di cocaina, addosso a Shinwari 11 grammi di cocaina. In seguito al malore accusato da Khali e al suo trasporto in ospedale fu chiarito che il giovane si era sentito male essendo a digiuno da giorni. Ieri è arrivata la condanna nei confronti dei due uomini che, come detto, risultano irreperibili.—



IN VIALE PALMANOVA

## Pedone urtato da un'automobile

L'intervento dei soccorsi

**Una persona è stata urtata da un'auto, nella serata di ieri, all'altezza del distributore di benzina all'inizio di viale Palmanova. Sul posto gli operatori sanitari del 118 e gli agenti della polizia locale. Il ferito è stato trasportato all'ospedale.**

TRASPORTI

# Gli autisti in sciopero dopo l'aggressione Adesione contenuta

Si attesta attorno al 20%, secondo le organizzazioni sindacali, e al 15% per la rete urbana e al 12% per quella extraurbana, secondo l'azienda, l'adesione allo sciopero proclamato dalle segreterie di Filt-Cgil e Or.s.a. per il personale di Arriva Udine che ieri ha incrociato le braccia tra le 17.30 e le 19.30.

Lo sciopero, come ha spiegato l'azienda di trasporti sul sito e in un documento, «non è soggetto a preavviso», in quanto, secondo la legge 146/90, è collegato a ragioni di «gravi eventi lesivi dell'incolumità e della sicurezza dei lavoratori» che «troverebbero fondamento nell'aggressione ai danni di un conducente avvenuta lunedì in zona stazione». Ancora Arriva: «Ferma la piena solidarietà e il supporto al personale in ogni situazione di aggressione, si informare che sull'episodio, tenuto conto delle risultanze fino a oggi emerse, sono in corso accertamenti delle autorità sulla dinamica dei fatti, anche ai fini di una valutazione sulla legittimità della proclamazione dello sciopero». Arriva, inoltre, «conferma il massimo impegno e collaborazione con le istituzioni per garantire la sicurezza di personale e utenza, tanto che in settimana si è tenuto un incontro con la Questura e nei prossimi giorni ci sarà un vertice con tutte le autorità competenti».

Intanto, l'assessore regionale Cristina Amirante ricorda che tra 2023 e 2024 sono stati stanziati, a favore di possibili nuovi lavoratori da assumere nel trasporto pubblico regionale, circa 140 mila euro attraverso bandi mirati. I consiglieri regionali Furio Honsell (Open Sinistra Fvg) e Massimiliano Pozzo (Pd), esprimono solidarietà agli autisti. «Né la Regione né l'azienda hanno adottato misure adeguate a proteggerne la figura professionale» dice Honsell. «È una situazione preoccupante da troppo tempo» conclude Pozzo.

«L'adesione è stata bassa – osserva Giuseppe Mazzotta, Cgil –, evidentemente il segnale che volevano lanciare non è stato colto dall'azienda che ha fatto uscire un volantino in cui si mette in dubbio la legittimità dello sciopero. Non vorrei che questo avesse creato timore nei lavoratori. Spero che il messaggio sia stato colto dalle istituzioni».—

L'INTERROGAZIONE

# Scuse del sindaco a un esercente Laudicina «Ci spieghi»

La capogruppo della Lega, Francesca Laudicina ha depositato un'interrogazione sottoscritta dai consiglieri di centrodestra per sapere se è vero che il sindaco Alberto Felice De Toni sia andato, insieme al vicesindaco Alessandro Venanzi a scusarsi con uno dei soci del bar San Giacomo che avrebbe avuto un diverbio con Pietro Antonini, componente dell'ufficio di Gabinetto del primo cittadino.

«Considerato che - si legge nel documento - la sera di giovedì 12 settembre, negli spazi "Io Sono Fvg", lo stand della Regione in piazza Primo Maggio, si sarebbe verificata una discussione molto accesa fra Pietro Antonini dello staff del sindaco e un socio del Bar San Giacomo con quest'ultimo che avrebbe rivolto frasi inopportune con atteggiamenti arroganti nei confronti dell'imprenditore, in presenza di numerosi testimoni, tra cui un consigliere regionale» e che secondo Laudicina le frasi pronunciata sarebbero «lesive dell'immagine del comune del Udine» tanto che «il giorno seguente all'episodio, il sindaco De Toni, insieme al vicesindaco Alessandro Venanzi, si sarebbe recato dall'esercente coinvolto per porgere le scuse a nome dell'amministrazione», la capogruppo ha posto tutta una serie di quesiti. «Ritenuto che chi ricopre determinate posizioni dovrebbe sempre mantenere comportamenti consoni al ruolo, per evitare di esporre l'amministrazione e l'istituzione comunale e considerato che sembra che la maggioranza abbia intrapreso una crociata contro i commercianti e le partite Iva di Udine a partire dal maldestro ampliamento della Ztl alla pedonalizzazione di piazza Garibaldi (che ha indotto il dirigente del Partito democratico del circolo di Udine, Architetto Marco Sistarelli, a postare sulla propria pagina Fb un attacco verso tutti quei commercianti che non condividono l'azione dell'amministrazione - prosegue - vogliamo sapere se sia vero che il sindaco si è recato al bar San Giacomo assieme al vicesindaco Venanzi per porgere le scuse dell'Amministrazione, se sia vero che il sindaco ha chiesto ad Antonini di recarsi dall'esercente per scusarsi, se quest'ultimo lo abbia fatto, se Antonini sia stato oggetto di azione disciplinare e se il collaboratore in questione goda ancora della fiducia del primo cittadino alla luce di quanto accaduto».—

IN VIA PASTRENGO

## Incendio in una casa Intervengono i pompieri

Sul posto i vigili del fuoco

Vigili del fuoco al lavoro, poco dopo le 22 di ieri, in via Pastrengo, una laterale di viale Trieste. All'interno di un'abitazione in fase di ristrutturazione sono andati a fuoco alcuni materiali. Non è chiaro cosa abbia provocato l'incendio. Le cause, ad ogni modo, sarebbero di natura accidentale. Sul posto sono intervenuti tempestivamente i pompieri, che hanno smassato tutto il materiale e messo l'area in sicurezza. Non ci sono persone coinvolte. In casa non c'era nessuno. Secondo le prime informazioni raccolte i danni non sarebbero particolarmente ingenti.

LA CAMPAGNA

# “Ottobre rosa e piccante” Le proposte della Lilt nella lotta contro i tumori

## Presentato il programma di iniziative sulla prevenzione Arpino: «La media della guarigione in Friuli pari all’89%»

In alto, Bordin, Arpino e Gasparin, e, qui sopra, il pubblico /FOTO PETRUSSI

Elisabetta Sacchi

“La prevenzione è contagiosa ed è la scelta giusta per la vita”: questo lo slogan della campagna “Ottobre Rosa e. .. Piccante”, promossa dalla Lilt, che vede la prevenzione in tutte le sue declinazioni, stili e fasi di vita, la sensibilizzazione e la solidarietà fra donne unite contro la malattia, come finalità cardine.

“Lilt for Women” – Nastro Rosa 2024, si articolerà in 15 iniziative e manifestazioni, già partite a settembre, sino a novembre. Il programma, pensato per sensibilizzare alla lotta ai tumori anche maschili, è stato presentato ieri nel palazzo della Regione, alla presenza del presidente del Consiglio regionale Mauro Bordin, dell’assessore alla salute del Comune di Udine Stefano Gasparin, del sindaco di Palazzolo dello Stella Franco D’Altilia, e di vari amministratori locali. Il presidente dell’Associazione provinciale di Udine della Lilt, Giorgio Arpino, sottolineando che il loro è l’unico ente nazionale con la specifica finalità di vincere il cancro, ha spiegato «che la prevenzione e i progressi della medicina hanno portato la media della guarigione da tumori in Italia al 67%, per i tumori al seno all’85% e in Friuli addirittura all’89%». Quanto al problema delle spese a carico del Sistema sanitario nazionale, ha affermato che potrebbe essere ridotto «con una buona prevenzione, con conseguente reinvestimento dei risparmi in attività di sensibilizzazione, innescando un circolo virtuoso».

Sandra Dri, vicepresidente Lilt Udine, ha evidenziato che il Fvg è tra le poche regioni ad aver ampliato l’età massima dello screening per le donne, sino a 74 anni. Anticipando alcuni argomenti del convegno “Nastro Rosa”/”Nastro Blu”, che si terrà il 23 novembre nel Palazzo della Regione, la dottoressa Paola Ermacora e il dottor Pierpaolo Ianes hanno rimarcato l’importanza della medicina narrativa, «dove anche il paziente con il suo medico diventano uniti nel dolore e spesso nella vincita della malattia». “Lotta piccante contro i tumori”, spiega il giornalista, Bepi Pucciarelli, ideatore di “Peperoncino Day”, sarà presente il 12 e 13 ottobre in piazza San Giacomo con i cibi della dieta mediterranea che verranno messi in una borsa Despar. Oggi è prevista “Bikers in Rosa con Lilt”, con l’associazione Vanessa, e Abbinamento prevenzione e sport, con la società di Volley Femminile Libertas di Martignacco, presente, Mariarosa Zermano Ceccarelli.

Il presidente del Consiglio regionale, Mauro Bordin, entusiasta dell’impegno e della collaborazione a tutti i livelli istituzionali nella prevenzione, ha rimarcato l’importanza delle ore di lavoro donate dai volontari che «si traducono in speranza di vita, aiutano a salvare le persone e, dunque il prodotto finale di questo impegno non è un numero materiale ma un valore immateriale che tende verso l’infinito». —

UNIVERSITA’

# Inizia “Collega-menti” Oggi il fisico Schettini

Al via, oggi, in città, il festival Collega-menti, organizzato dall’Università di Udine. Il fisico e divulgatore Vincenzo Schettini aprirà l’evento questa mattina, alle 9.30, al teatro Giovanni da Udine con “La fisica che ci piace”. L’appuntamento sarà moderato dal giornalista Marco Carrara. Dal pomeriggio, poi, due laboratori e tre eventi aperti al pubblico permetteranno ai cittadini di dialogare coi ricercatori.

Alle 16.30, al Museo diocesano, Fabio Vendruscolo, docente di Filologia greca e latina, curerà il laboratorio “Libri come capsule del tempo”. Alle 17, nella sala Valle di palazzo Morpurgo i geografi Salvatore Amaduzzi, Dario Bertocchi, Giorgia Bressan, Anna Brusarosco, Andrea Guaran, Mauro Pascolini, Federico Venturini, Francesco Visentin e Gian Pietro Zaccomer spiegheranno il lavoro dei geografi al servizio dei professionisti che aiutano sul territorio. Tre gli incontri in programma sotto la Loggia del Lionello. Alle 17.30, si parlerà di cibo intelligente con Giorgio Alberti, Silvia Bolognini, Paolo Ceccon e Gioietta Maccioni, moderati dal giornalista Antonio Massariolo. Alle 19, sotto la Loggia, Anna Frangipane, Francesco Pitassio e Andrea Zannini, moderati da Martina Delpiccolo, dialogheranno sull’importanza della memoria.

Infine, alle 20.30, la giornata si chiuderà con l’incontro “Altre intelligenze: le strategie inaspettate della vita”. Francesco Boscutti, Stefano Filacorda, Lucilla Iacumin e Francesco Nazzi, moderati da Federica D’Auria, ci condurranno nel regno animale. Sempre oggi apriranno anche quattro esposizioni. —



## IN BREVE

### Libreria Friuli
### Resilienza e speranza la storia di Silvia Furlani

**Domani alle 18 alla Libreria Friuli verrà presentato il libro “Ho vinto io! La vera storia di Silvia Furlani maratoneta affetta da sclerosi multipla” di Filippa La Porta. Saranno presenti Silvia Furlani, la protagonista, e Paolo Mosanghini vicedirettore del Messaggero Veneto. Una storia di resilienza e speranza, che dimostra come sia possibile trovare la luce anche nei momenti più bui e trarre forza dagli ostacoli della vita. Attraverso questa biografia, vengono raccontate le esperienze di Silvia Furlani: un’infanzia difficile segnata dalla mancanza della madre e dalle violenze subite dal padre, il sogno infranto dell’amore vero e la malattia che arriva troppo presto. Nonostante ciò, Silvia riesce a trovare due luci che la salvano: sport e maternità. La corsa, in particolare, diventa per lei strumento di guarigione e di rinascita.**

### Da via San Pietro
### Sant’Osvaldo “inedito” Passeggiata esplorativa

**Un quartiere di Sant’Osvaldo inedito, dalla storia complessa e caratterizzata da alcune “esclusive”, sarà l’oggetto della visita proposta dall’associazione “Voci Fuoricampo” che ha proprio lo scopo di dar voce a esperienze trasversali, inedite e anche quello di mettere in circolo esperienze, idee, energie nuove. Sono previste varie tappe in cui Michela Bonan parlerà del primo mulino della città, del casale Dragoni da cui il quartiere ha preso il nome dal 1626, dell’Istituto agrario Zanon e di altro ancora. L’evento si terrà domani con partenza alle 15 da via San Pietro 70, per continuare per un’ora abbondante in una passeggiata esplorativa. Per informazioni sulla partecipazione telefonare o scrivere un messaggio WhatsApp ai numeri: 328 8461326 o 338 9219493.**

## LE FARMACIE

### UDINE

**Turno notturno**
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata
**San Marco Benessere**
Viale Volontari della Libertà, 42 Tel. 0432470304

**Apertura diurna con orario continuato** (8:30 / 19.30)
**Alla Salute**
Via Mercatovecchio, 22 Tel. 0432504194
**Ariis**
Via Pracchiuso, 46 Tel. 0432501301
**Aurora**
Viale Forze Armate, 4/10 Tel. 0432580492
**Beltrame**
Piazza Libertà, 9 Tel. 0432502877
**Manganotti**
Via Poscolle, 10 Tel. 0432501937
**Nobile**
P.tta del Pozzo, 1 Tel. 0432501786
**Pelizzo**
Via Cividale, 294 Tel. 0432282891
**Sartogo**
Via Cavour, 15 Tel. 0432501969
**Zambotto**
Via Gemona, 78 Tel. 0432502528

### PROVINCIA

**Farmacie di Turno (a chiamata fuori servizio normale)**
**LATISANA**
**Al Duomo**
Piazza Caduti della Julia, 27 Tel. 0431520933
**COMEGLIANS**
**Alfarè**
P.za Cavaliere del Lavoro De Antoni, 4 Tel. 043360324
**CORNO DI ROSAZZO**
**Alfarè**
Via Aquileia, 70 Tel. 0432759057
**AMARO**
**All’Angelo**
Via Roma, 66/B Tel. 0433466316
**TAVAGNACCO**
**Centrale**
P.za G. Garibaldi, 6 Tel. 0432680082
**TOLMEZZO**
**Città Alpina**
P.le Vittorio Veneto, 6 Tel. 043340591
**BUJA**
**Da Re**
Via S. Stefano, 30 Tel. 0432960241
**CHIOPRIS-VISCONE**
**Da Ros e Lazzari**
Via Roma, 50 Tel. 0432991202
**SAN GIORGIO DI NOGARO**
**De Fina**
P.za XX Settembre, 6 Tel. 043165092
**REANA DEL ROJALE**
**De Leidi**
Via del Municipio, 9/A Tel. 0432857283
**TERZO D’AQUILEIA**
**Menon e Feresin**
Via II Giugno, 4 Tel. 043132497
**CIVIDALE DEL FRIULI**
**Minisini**
Largo Bojani, 11 Tel. 0432731175
**CODROIPO**
**Mummolo**
P.za Garibaldi, 112 Tel. 0432906054
**BICINICCO**
**Qualizza**
Via Palmanova, 5/A Tel. 0432990558
**REMANZACCO**
**Roussel**
Piazza Missio, 5 Tel. 0432667273
**CAMPOLONGO TAPOGLIANO**
**Rutter**
Corso Marconi, 10 Tel. 0431999347
**COSEANO**
**San Giovanni**
Largo Municipio, 18 Tel. 0432861343
**POZZUOLO DEL FRIULI**
**Sant’Andrea**
Via Lignano, 41 Tel. 0432562575
**BASILIANO**
**Santorini**
Via III Novembre, 1 Tel. 043284015
**TARVISIO**
**Spaliviero**
Via Roma, 18 Tel. 04282046
**BORDANO**
**Zanin Cristian**
Via Roma, 43 Tel. 0432988355

## Il sopralluogo

Qui sopra, il cantiere di via Derna come si presenta oggi e, a destra, i rendering di come diventerà lo spazio a conclusione dei lavori prevista entro il 2026 /FOTOPETRUSSI

# Case Ater a San Domenico Prima ala pronta nel 2025

Si inizia a costruire nel cantiere Pinqua compreso tra via Derna e via Faula
Il progetto di riqualificazione urbana finanziato con 20 milioni di fondi Pnrr

Chiara Dalmasso

Soltanto fango e detriti, almeno per ora, nell'area del quartiere San Domenico dove nei mesi scorsi sono state abbattute otto palazzine residenziali gestite dall'Ater. Entro il 2026, qui, nello spazio compreso tra via Derna e via Faula, sorgeranno nuovi edifici di quattro piani con 73 nuovi appartamenti, in cui troveranno casa quasi 200 persone. Il progetto di riqualificazione del quartiere, voluto dalla passata amministrazione comunale, rientra nel Pinqua (Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare) ed è finanziato con fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

«Un grande risultato per la città» sostiene il sindaco Alberto Felice De Toni durante la visita di aggiornamento sullo stato del cantiere. Visita che serve all'amministrazione comunale per «tenere sotto controllo lo stato dei lavori ed eventualmente modificare il tiro, come già è accaduto nei mesi scorsi», spiega ancora il primo cittadino.

«La fine del progetto – per cui sono stati stanziati quasi 20 milioni di euro – è fissata al 2026, ma già nel gennaio 2025 vedranno la luce i primi edifici al grezzo» annuncia Andrea Zini, assessore comunale alla pianificazione territoriale.

Il sindaco De Toni e l'assessore Zini durante il sopralluogo

Il nuovo complesso che sorgerà tra via Derna e via della Faula sarà una struttura all'avanguardia dal punto di vista ambientale, con energia elettrica da fonti rinnovabili e un sistema di raccolta dei rifiuti più ecologico: «Stiamo pensando di realizzare un'isola ecologica interrata, approfittando degli scavi in corso», aggiunge Eleonora Meloni, assessora all'Ambiente ed Energia. «Per questo motivo ci confronteremo prossimamente con Ater - per il progetto complesso inserito anch'esso nel progetto PINQuA-, e naturalmente a Net, anche in relazione alla sperimentazione dei cassonetti intelligenti di prossimo avvio».

L'area apparirà così come un grande complesso residenziale a forma di "C", con al centro uno spazio di 400 metri quadrati dove sono previsti un giardino e ingressi su entrambe le vie, seguendo la logica della «permeabilità totale tra le zone», spiegano i tecnici durante il sopralluogo.

Sul posto, nonostante la pioggia battente, alcuni residenti che da mesi protestano con la scelta del Comune: «Io non so se tornerò a vivere qui, non so ancora dove mi manderanno, sono in un limbo», spiega Orietta Paravano, parte del comitato San Domenico, nato per tenere insieme le rimostranze di chi abitava nell'area e ora è stato trasferito. Dal loro punto di vista, la riqualificazione non

**L'assessora Meloni propone la creazione di un'isola ecologica interrata per i rifiuti**

era necessaria. Ma dato che il progetto ormai è partito, chiedono all'amministrazione di agire per migliorare la qualità della vita nelle case Ater: «Per noi sarebbe importante, visto che ci saranno più spazi comuni, che si prevedano attività per i giovani, perché qui non c'è niente per i ragazzi. Lo stesso vale per gli anziani: servirebbero maggiori strutture e servizi sanitari». —

GIOCO DEL LOTTO

Estrazione del 3/10/2024

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 89 | 24 | 87 | 42 | 6 |
| CAGLIARI | 80 | 46 | 74 | 28 | 16 |
| FIRENZE | 70 | 23 | 64 | 19 | 43 |
| GENOVA | 34 | 87 | 24 | 11 | 23 |
| MILANO | 80 | 71 | 79 | 26 | 30 |
| NAPOLI | 56 | 54 | 47 | 62 | 11 |
| PALERMO | 35 | 57 | 83 | 6 | 47 |
| ROMA | 40 | 5 | 39 | 47 | 89 |
| TORINO | 36 | 27 | 81 | 6 | 88 |
| VENEZIA | 39 | 9 | 85 | 26 | 90 |
| NAZIONALE | 62 | 11 | 63 | 15 | 14 |

10eLOTTO COMBINAZIONE VINCENTE

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 5 | 9 | 23 | 24 | 27 |
| 34 | 35 | 36 | 39 | 40 |
| 46 | 54 | 56 | 57 | 70 |
| 71 | 74 | 80 | 87 | 89 |

Numero Oro 89 — Doppio Oro 89-24

SuperEnalotto

26-27-40-51-67-86

Jolly 4 — Superstar 82

JACKPOT 84.200.000,00 €

QUOTE SUPERENALOTTO

| | | |
|---|---|---|
| Nessun | +6 | - € |
| Nessun | 5+1 | - € |
| All'unico | 5 | 174.413,84 € |
| Ai 386 | 4 | 458,58 € |
| Ai 15.868 | 3 | 33,66 € |
| Ai 275.675 | 2 | 6,02 € |

QUOTE SUPERSTAR

| | | |
|---|---|---|
| Nessun | +6 | - € |
| Nessun | 5+1 | - € |
| Nessun | 5 | - € |
| Ai 3 | 4 | 45.858,00 € |
| Ai 57 | 3 | 3.366,00 € |
| Ai 1.179 | 2 | 100,00 € |
| Agli 8.177 | 1 | 10,00 € |
| Ai 19.539 | 0 | 5,00 € |

IL RICONOSCIMENTO

## Una targa per Rosina anima della ristorazione

Il vicesindaco e assessore alle Attività produttive, Alessandro Venanzi, ha consegnato a nome del Comune, un riconoscimento a Rosa Paolini, detta Rosina, storica esercente cittadina, prima attiva nel cuore del centro con la trattoria ai Frati e ora anima del ristorante Al teatro, in piazza Bolzano. All'incontro era presente anche il consigliere comunale Andrea Cunta. La targa reca questa motivazione: «Con gratitudine per il lavoro svolto con dedizione e impegno, contribuendo attivamente allo sviluppo del tessuto sociale ed economico della nostra città». Insieme alla riconoscenza anche l'augurio di ulteriori successi e prosperità. «Rosa Paolini è una delle anime della ristorazione cittadina - ha spiegato Venanzi ci è sembrato naturale omaggiare il suo lavoro da sempre apprezzato dalla clientela che le è dal primo giorno affezionata». —

Il momento della consegna: da sinistra Cunta, Rosina e Venanzi

SUTRIO

# La trovano morta dopo 4 giorni

Simone Narduzzi / SUTRIO

Da un po' di tempo aveva tagliato i ponti con i vicini, col suo paese, Sutrio. Con quella che, per oltre trent'anni, è stata la sua casa. La sua dimora, condivisa con il marito fino a pochi anni fa. Gli ultimi, per Vesna Ginder, sono trascorsi pressoché in solitudine, i contatti limitati al necessario.

L'hanno trovata così senza vita, ieri, dopo alcuni giorni di silenzio assoluto. Quattro, tutti trascorsi senza che la signora, 81enne di origine croata, desse notizia di sé.

A richiedere l'intervento una conoscente a cui, di tanto in tanto, l'affetto verso la donna suggeriva di premurarsi che nulla, fra quelle quattro mura, risultasse in qualche modo fuori posto: alla chiamata hanno quindi risposto i vigili del fuoco. Questi, con il supporto degli agenti dei Carabinieri di Tolmezzo, hanno provveduto a forzare l'apertura dell'abitazione, come da protocollo.

Qui, la triste scoperta: il corpo senza vita dell'anziana donna. Forse per lei fatali alcuni problemi al cuore emersi negli anni precedenti. L'intervento dell'ambulanza è risultato, pertanto, vano.

La signora viveva in autonomia da quando, nel 2012, il caro marito l'aveva lasciata. Cedomir Spasic, una carriera, la sua, al servizio di club di calcio e pallacanestro: il suo nome, la sua fama da massaggiatore, erano note in tutto l'ambiente sportivo nazionale e internazionale. A molti campioni che, nel tempo, si sono sottoposti alle sue rinomate e attente cure.

Dopo una lunga militanza sui campi e i parquet di tutta Italia, così, Cedomir, insieme alla moglie Vesna, aveva trovato serenità e riposo fra i monti, nel placido quotidiano garantito da Sutrio. Il trasferimento della coppia era avvenuto nel '92.

Negli anni successivi, per entrambi, una vita tranquilla, l'orecchio rivolto anche alla Croazia, terra mai dimenticata. È proprio oltreconfine, infatti, che ad oggi vive la loro figlia. Oltre a lei, Vesna lascia tre nipoti. —



IL RICONOSCIMENTO

# Parroco di Amaro da 50 anni Don Pieri cittadino onorario

Aveva 33 anni quando nel 1974 gli fu affidata la guida pastorale della comunità
Il conferimento domani in consiglio comunale. Interverrà l'arcivescovo

Tanja Ariis / AMARO

Sarà grande festa domani per i 50 anni di attività pastorale ad Amaro di don Gianpietro Bellini (per tutti don Pieri), amatissimo parroco del paese carnico.

Originario di Tolmezzo, aveva 33 anni quando nel 1974 gli fu affidata la comunità di Amaro (dopo una prima esperienza come cappellano a Tarvisio). Seguirono anni segnati dal sisma del 1976 e dai forti cambiamenti della società. Oggi guida anche le comunità di Cavazzo e Cesclans. A raccontare l'affetto di cui ha saputo circondarsi è la mobilitazione unanime di Comune e associazioni di Amaro per celebrare l'importante traguardo.

Alle 17 di domani il consiglio comunale conferirà a don Pieri la cittadinanza onoraria. Alle 17.50 la Banda di Sutrio e la popolazione accompagneranno in corteo don Pieri alla chiesa di San Nicolò dove alle 18.30 l'arcivescovo di Udine, Riccardo Lamba, celebrerà la messa, allietata dalla Cantoria parrocchiale di Amaro. Previsti interventi, testimonianze e ricordi di questo cinquantennio. Tutti rammentano come, di fronte allo smarrimento causato dal terremoto, don Pieri seppe stare al fianco della sua comunità, sostenendola nell'anima, come si occupò di ricostruzione di chiese e scuole, come favorì gemellaggi, iniziative di solidarietà, scambi. Ha sempre coinvolto associazioni, promosso iniziative per tutte le età, seguito con attenzione lo sviluppo industriale di Amaro, conscio delle sue opportunità occupazionali per la Carnia. La sindaca Cristiana Mainardis, ricorda bene l'arrivo il 20 ottobre 1974, di don Pieri «Tre giovani scolarette vestite a festa –rammenta– attendevano con trepidazione l'arrivo del nuovo parroco, facendogli dono di un mazzo di fiori, messaggio di speranza, fortuna e prosperità: ebbe così inizio l'avventura del giovane Don Pieri ad Amaro, uomo diventato simbolo e punto di riferimento per l'intera comunità. Con profonda emozione e sincera gratitudine celebriamo solennemente i 50 anni di vita sacerdotale trascorsi da Don Pieri nel nostro paese», al servizio di giovani e anziani. Ermenegildo Dell'Angelo, uno dei primi sindaci dopo l'arrivo ad Amaro di Don Pieri, si sofferma sulla facilità di dialogo col sacerdote: «Don Pieri – afferma – è entrato nella nostra comunità e nelle nostre case anche per il suo splendido carattere. Ci ha dato molto: consigli, idee, entusiasmo e slancio. Ha saputo porsi da tramite, sempre in modo non appariscente né da protagonista, in situazioni familiari "difficili". Ha saputo impostare un rapporto snello e franco anche con le amministrazioni comunali. Abbiamo sotto gli occhi quello che per suo tramite è stato materialmente realizzato con il suo prezioso senso della collettività: pensiamo all'ex asilo, il Centro Caritas e all'accoglienza che ha saputo dimostrare in pratica: ricordiamo l'uso della canonica a quanti avevano bisogno».

Don Gianpietro Bellini, parroco di Amaro da cinquant'anni cui sarà data la cittadinanza onoraria

Cesare Tamburlini del Consiglio pastorale sottolinea la continua dedizione di don Pieri ai paesani. Ne ricorda anche l'impegno post sisma «per la sistemazione delle chiese di Amaro, Cavazzo Carnico, Mena e Somplago. Il punto centrale e più importante per lui è stata la quasi totale ricostruzione della Pieve di Cesclans (importante anche a livello artistico)».

Da Tarvisio Enzo Bertolissi e Franco Baritussio ricordano don Pieri dal 1966 al 1974 cappellano della parrocchia di Tarvisio Città, curava anche l'attività dell'oratorio, sotto l'aspetto ecclesiastico e sportivo. Ne rammentano la vicinanza ai giovani e il suo grande ruolo per portare i Giochi della gioventù a Tarvisio, trampolino di lancio dello Sport a Tarvisio. —

TARVISIO

## Una festa fra tre confini Si ricordano i caduti

TARVISIO

Una giornata all'insegna della fratellanza tra i popoli dei tre confini, Italia, Austria e Slovenia, si terrà oggi, a Cave del Predil, dove si svolgerà una commemorazione per onorare i giovani caduti della Prima guerra mondiale che persero la vita combattendo sulle Alpi Giulie. L'evento, organizzato dal collezionista Leopoldo Komec in collaborazione con le associazioni Kanaltaler Kulturverein di Tarvisio, Khevenhüller n7 e Freivilli Geschützen di Villach e Klagenfurt e patrocinato dal Comune di Tarvisio, sottolineerà il valore del sacrificio comune, in un contesto di riconciliazione e memoria condivisa tra nazioni un tempo divise dal conflitto. La commemorazione si svolgerà secondo un programma che prevede il ritrovo alle 10 nella chiesa di Sant'Anna, a Cave del Predil. Successivamente, un corteo partirà verso la cappella del cimitero per la deposizione delle corone commemorative. Alle 11 il corteo farà ritorno al monumento del minatore per un'altra deposizione di corone in ricordo dei caduti. A seguire una messa nella chiesa di Sant'Anna. La giornata si concluderà con un momento conviviale allo "Chalet al Lago". —

A.S.

TARVISIO

# In Italia con 12 Rolex senza Iva Condannato per contrabbando

Alessandro Cesare / TARVISIO

Dopo aver acquistato dodici Rolex da una ditta di Hong Kong, una società ceca li ha rivenduti a una omologa bulgara che ha deciso di mandare gli orologi in Italia, a Rimini, per una revisione. Una serie di passaggi che ha attirato l'attenzione della Guardia di Finanza di Tarvisio. Durante un controllo effettuato il 26 marzo 2021 in Valcanale le fiamme gialle hanno fermato l'autista che stava portando in Italia i Rolex, accusando lui e i referenti delle due società coinvolte di contrabbando e di mancato pagamento dell'Iva. Ieri, dopo un processo durato quasi dieci mesi, è arrivata la sentenza: il giudice del tribunale di Udine Paolo Milocco ha assolto Gian Luca Bizzarri, il trasportatore degli orologi, e Kornelija Kucinskaite, amministratrice e proprietaria della società Razgota service sro di Praga (l'acquirente dalla ditta di Hong Kong). È stato condannato a 30 mila euro di multa, invece, Cristiano Casini, amministratore e proprietario della società Gold Diggers ltd Eood con sede a Sofia e amministratore della società ceca. Deciso anche il sequestro dei dodici Rolex. Il vice procuratore onorario Alessandra D'Aversa aveva chiesto la condanna per tutti e tre a una multa di 120 mila euro.

Il fermo del trasportatore dei Rolex è stato disposto dalla Gdf

Gli avvocati dei tre imputati, Roberto Giannini del foro di Rimini e Attilio Imbriolo del foro di Como, hanno già annunciato appello per la condanna di Casini. Durante le loro arringhe, i due legali, hanno tentato di spiegare come l'iter seguito dalle due società per l'acquisizione e la rivendita dei Rolex fosse in regola, e in particolare il fatto che i dazi per l'ingresso nell'Unione Europea fossero già stati versati nel Paese in cui la merce è stata sdoganata, e quindi la Repubblica Ceca. Stando alla loro linea di difesa, quindi, l'Iva non deve essere versata in Italia, Paese non luogo di vendita ma di semplice revisione dei dodici orologi. I Rolex sono stati acquistati a Hong Kong al costo di 62.100 euro, rivenduti alla società bulgara e 63.100 euro a fronte di un valore, stimato durante le perizie disposte dal tribunale, di 114 mila euro. Le motivazioni della sentenza saranno pubblicate tra quindici giorni. —

Il progetto a Cassacco

# Carlo Sgorlon
# Nasce il museo

Aprirà i battenti il prossimo anno nel complesso polifunzionale
Sarà composto da un'area espositiva e da una sala multimediale

LA STORIA

ALESSANDRA CESCHIA

Le opere, i luoghi e le vicende che diedero vita all'attività letteraria di Carlo Sgorlon raccolti in un museo nell'edificio in cui, 94 anni, fa nasceva a Cassacco lo scrittore friulano, premio Strega nel 1983.

Il progetto è promosso dal Comune di Cassacco, che ha ottenuto un contributo dalla Regione per l'ampliamento della sezione museale nel Centro civico comunale, edificio storico attualmente sede del museo Luigi Garzoni, dell'auditorium e della biblioteca comunale.

«Siamo appena agli inizi – avverte il sindaco di Cassacco Ornella Baiutti – abbiamo ottenuto un contributo dalla Regione. L'importo finanziato di 225.000 euro, servirà a coprire i costi degli interventi programmati per realizzare degli spazi espositivi».

Carlo Sgorlon nacque in quel luogo, che divenne scuola elementare. Suo nonno, Pietro Mattioni, maestro e scrittore friulano, viveva all'interno della casa del custode. Narratore, saggista, uomo di vasta e profonda cultura, Carlo Sgorlon è stato uno dei più importanti esponenti della letteratura italiana dell'ultimo secolo. Lontano da ogni tipo di appartenenza politica, da élite culturali troppo claustrofobiche e limitate per il suo libero spirito, lo scrittore friulano ha saputo unire alle grandi doti narrative analisi puntuali e profetiche sulle trasformazioni economico-sociali moderne.

La struttura polifunzionale dove sarà ricavato il museo. A destra una foto di Carlo Sgorlon scattata nella casa di Raspano in comune di Cassacco

Due le sale che si stanno allestendo nel complesso polifunzionale di Cassacco: la prima sarà interamente dedicata all'esposizione del materiale, la seconda, al secondo piano, sarà un'area multimediale dove sarà installato un monitor per la proiezione di video inediti che si riferiscono allo scrittore.

«Carlo Sgorlon è uno dei più grandi autori della letteratura friulana e italiana contemporanea, vogliamo contribuire all'analisi e alla diffusione delle sue opere, la nostra intenzione è raccontare il Friuli tratteggiato nelle sue opere – annuncia Baiutti –: intendiamo ricostruire l'atmosfera di "Prime di sere", suo romanzo del 1971 in lingua friulana ispirato al mondo contadino e poi riproposto in un videometraggio nel 1993 nel borgo Menut a Conoglano a cura di Lauro Pittini. Vogliamo inoltre ricordare altri luoghi della sua vita, ad esempio la città di Udine, dove lavorava come insegnante e dove oggi è conservato il fondo Sgorlon donato alla biblioteca civica Vincenzo Joppi dai suoi eredi. A tale riguardo, abbiamo già instaurato proficui rapporti con l'assessore alla Cultura Federico Pirone per la collaborazione al progetto. Ringrazio la squadra che ci lavora: l'assessore ai Musei comunali Letizia Miotti, l'architetto Michele Tomaselli, coordinatore del Rup del progetto, l'architetto Carlo Mingotti per la parte progettuale ed esecutiva dei lavori e il professore Marco D'Agostini dell'Università di Udine curatore degli allestimenti museali, della parte multimediale e dei rapporti con gli eredi Sgorlon».

La struttura espositiva potrebbe aprire i battenti verso la metà del prossimo anno.

«Il Comune di Cassacco – spiega Tomaselli – non può contare su un fondo Sgorlon vero e proprio, di cui dispone il Comune di Udine. Abbiamo avviato un'opera di consultazione e di ricerca del materiale, anche attraverso gli eredi. Il lavoro principale che intendiamo avviare sarà di tipo multimediale – annuncia – raccoglieremo video e materiale documentario che intendiamo esporre. Abbiamo inoltre avviato i contatti con il Comune di Udine che ha annunciato la propria disponibilità a sostenere il progetto. L'accordo sarà formalizzato attraverso una convenzione».

Una disponibilità che l'assessore alla Cultura del Comune di Udine Pirone conferma: «Ci sono già stati due incontri con l'amministrazione comunale di Cassacco – ammette –, ora dovremo trovare la formula adeguata per un'iniziativa tesa a valorizzare questa figura importante della cultura friulana». —



ORNELLA BAIUTTI

## Mondo contadino

«Il progetto è agli inizi – avverte la sindaca di Cassacco Ornella Baiutti – abbiamo ottenuto un contributo dalla Regione. Intendiamo ricostruire l'atmosfera di "Prime di sere" suo romanzo del 1971 in lingua friulana ispirato al mondo contadino e poi riproposto in un videometraggio nel 1993 nel borgo Menut a Conoglano a cura di Lauro Pittini. Vogliamo inoltre ricordare altri luoghi della sua vita, ad esempio la città di Udine, dove lavorava come insegnante e dove oggi è conservato il fondo Sgorlon donato alla biblioteca civica Vincenzo Joppi dagli eredi».

FEDERICO PIRONE

## La sinergia

«Ci sono diverse figure che legano Udine a Cassacco: Luigi Garzoni, Pierluigi Cappello e anche Carlo Sgorlon – evidenzia l'assessore alla Cultura del Comune di Udine Federico Pirone –. Ci siamo già resi disponibili a collaborare secondo una formula che andremo a individuare, abbiamo una piccola sezione alla biblioteca Joppi dedicata a Sgorlon e la volontà è quella di valorizzare la figura letteraria importante dei nostri territori la cui memoria ha ispirato una statua che nei prossimi giorni verrà ricollocata».

GEMONA

# Halloween raccontato all'uncinetto Il Comitato borgate lancia il contest

Sara Palluello / GEMONA

Il Comitato borgate del centro storico di Gemona del Friuli lancia il quarto contest "Halloween all'uncinetto, concorso creativo per gente creativa".

È possibile partecipare realizzando borse, sciarpe, cuscini, coperte, presine, centrini, abbigliamento, pupazzi e chi più ne ha più ne metta; l'importante è che ogni pezzo venga realizzato lavorando con l'uncinetto e che rispetti il tema (senza ledere la pubblica decenza e la dignità delle persone).

L'iniziativa è aperta a tutti e l'iscrizione (gratuita) andrà effettuata entro mercoledì 23 ottobre compilando il relativo modulo che si trova sul sito mercatinopulcigemona.altervista.org – dove è peraltro possibile consultare il regolamento del concorso – e inviando una mail all'indirizzo di posta elettronica mercatinopulcigemona@gmail.com oppure via Whatsapp al 346 1647192.

Ma sul tema Halloween ci sono altre iniziative. L'associazione presieduta da Giulio "Jackut" Contessi annuncia anche il lancio della sesta edizione del contest "Halloween door – La porta e la vetrina spaventose", iniziativa che si rivolge a bambini e adulti e che invita a «decorare in maniera fantasiosa e spaventosamente divertente porte d'ingresso e balconi di case private, che siano visibili dall'esterno, ma anche vetrine di attività commerciali».

Anche in questo caso l'iscrizione è gratuita e dovrà essere effettuata entro sabato 26 ottobre (con analoghe modalità del concorso di uncinetto). I partecipanti sono tenuti a inviare agli organizzatori una foto della loro porta o balcone o vetrina. La giuria del concorso visiterà poi le opere creative in concorso dal 26 al 31 ottobre. Tutte le foto dei partecipanti verranno pubblicate sulla pagina Facebook "Vivi il Cuore di Gemona".

Le premiazioni dei contest avranno luogo domenica 3 novembre in occasione del Mercatino delle pulci e del libro usato.

Le due iniziative rientrano nel progetto "Vivi il cuore di Gemona – Family Experience" nell'ambito del progetto di valorizzazione del territorio, sostenuto dalla Regione Friuli Venezia Giulia. —

GEMONA

## Interventi alle fognature Sospese due fermate del trasporto scolastico

A seguito dei lavori per la nuova condotta fognaria per conto di Cafc Spa a Gemona, le fermate dello scuolabus 2 Fermata 53 (Via San Biagio - Incrocio via Torino) e fermata 57 (Via San Biagio 191/187 - curva) sono sospese fino a sabato 30 novembre come da Ordinanza 131/2024. Gli studenti che usufruiscono di tali fermate sono invitati a utilizzare i seguenti punti sostitutivi di salita/discesa: Fermata 91 Via Sofia Pecol 107 Fermata 74 Via Sofia Pecol 61 - Giardinetti che verranno servite dallo Scuolabus 3 per chi va in Piovega senza modifiche orarie.

FAGAGNA

# Si è spento il sorriso di Giulia, morta a 20 anni

Studentessa di Filosofia, otto giorni fa aveva superato un ultimo esame con 30 e lode. Oggi alle 15.30 l'ultimo saluto

Maristella Cescutti / FAGAGNA

Lo studio, la musica e tanti sogni nel cassetto. Giulia aveva 20 anni e una montagna di progetti da realizzare, a impedirglielo è stata la grave malattia che l'ha colpita due anni fa e che martedì ha fermato per sempre il suo cuore all'ospedale San Matteo di Milano.

È morta dopo aver affrontato tante sofferenze, sempre con grande coraggio e dignità. Una ragazza seria, diligente, studiosa, piena di interessi. All'anagrafe si chiamava Xhulia Gjergji, ma per tutti era semplicemente "Giulia".

Nata a San Daniele, ha frequentato le scuole elementari a Ciconicco, le medie a Fagagna e poi a Udine il liceo classico Stellini.

Studentessa modello, ha deciso di iscriversi al primo anno di Filosofia presso l'Università di Bologna. Ed è in quel periodo che ha iniziato ad avvertire strani dolori.

Gli esami e gli approfondimenti clinici hanno ben presto evidenziato una malattia che, anche se presa con un po' di ritardo, sembrava guaribile. Purtroppo, però, era solo l'inizio di un triste calvario tra vari ospedali del nord Italia, dove nessun medico sembrava in grado di fornire speranze. «La mia Giulia è sempre stata diligente, studiosa, seria, riservata e tanto responsabile, anche troppo severa con se stessa – racconta la mamma Suzana –. Amava ascoltare la musica, la sua vita erano i libri, leggeva di tutto, li baciava per testimoniare l'arricchimento culturale che le trasmettevano. E poi scriveva poesie. Mi ha lasciato un testo per farci sapere quello che dovevo fare dopo la sua morte».

Conosceva il suo stato di salute ed era solita ripetere alla madre: «Quando non ci sarò più i libri non li devi buttare, li devi conservare».

Pur essendo malata, Giulia ha sostenuto tutti gli esami, l'ultimo era fissato per il 25 settembre e ha preso 30 e lode. «Non ho paura della morte – diceva alla madre – sei tu che hai paura mamma».

«Mia figlia è stata speciale, non riesco ancora a credere che non ci sia più. Mi mancherà, tanto, tantissimo» ripete Suzana. La famiglia di Giulia di origine albanese era una famiglia serena e felice, papà Marino una trentina d'anni fa è partito da Durazzo su un barcone in cerca di fortuna, ricco solamente della sua giovinezza forte e volonterosa, in tasca niente, con la speranza nel cuore di ritrovare la sua Suzana che era già in Italia. Divisi dagli eventi, si sono ritrovati e, superando tante difficoltà economiche, si sono sposati per poi trasferirsi a Villalta di Fagagna, dove si sono perfettamente integrati e hanno preso residenza, sistemando una bella casetta nel centro del paese e mettendo al mondo tre splendide figlie, Giulia, Alesia e Greta. Quando tutto sembrava andare per il verso giusto e la vita finalmente incominciava a sorridere per davvero, ecco arrivare come un fulmine a ciel sereno, la drammatica notizia della malattia di Giulia. Chiusi in un composto e dignitoso silenzio Suzana e Marino senza demordere, tra enormi fatiche, lunghe degenze negli ospedali, hanno percorso tutta la strada in salita, fino al tragico epilogo. Il sindaco Daniele Chiarvesio scosso dalla notizia: «Ho appreso subito la tremenda notizia dal consigliere comunale di Villalta Carlo Quagliaro ed esprimo una sentita vicinanza dell'intera comunità di Fagagna e in particolare di Villalta ai genitori e alle sorelle di Giulia per la sua prematura scomparsa, troppo presto è volata via, nonostante tutte le energie profuse dai genitori per poterla guarire».

«A volte la vita risulta tristemente ingiusta» è la frase sulla bocca di tutti a Villalta in questi giorni di dolore dove tutti i concittadini si stringono alla famiglia.

L'ultimo saluto a Giulia oggi alle 15.30 presso la chiesa parrocchiale di Villalta. —



La ventenne Giulia Gjergji morta a causa di una grave malattia

## IN BREVE

### San Daniele
**Corso di friulano all'ex sala consiliare**

**Aperte le iscrizioni al Corso pratico di lingua e cultura friulana proposto dal Comune di San Daniele grazie alla collaborazione con la Società Filologica Friulana e al sostegno dell'ArleF. Le lezioni inizieranno martedì 8 ottobre (dalle 18 alle 20) nell'ex sala consiliare. Docente Giorgio Pascoli. Info gjorgjopascui@katamail.com, info@guarneriana.it, 0432 946560.**

### Coseano
**Le trame del tempo Si presenta il progetto**

**Sarà presentato venerdì 11 ottobre alle 18 in un incontro aperto a tutti al centro parrocchiale di Coseano il progetto intergenerazionale "Le trame del tempo" nel corso di un evento destinato allo scambio di idee e alla rigenerazione collettiva.**

SAN DANIELE

# La minoranza sul parco del Colle: «È in stato di abbandono, si intervenga»

Lucia Aviani / SAN DANIELE

Aperto al transito, ma inutilizzabile per eventi e manifestazioni, il parco del Colle di San Daniele – area di grande bellezza – «versa in condizioni di abbandono, mentre potrebbe rappresentare una straordinaria risorsa turistica». A sollevare il caso, sollecitando un'opera di adeguamento e messa in sicurezza, è la minoranza consiliare, delusa dalla mancanza di previsioni imminenti di un recupero e di un'adeguata valorizzazione del sito.

«Abbiamo appreso che un progetto ad hoc esiste, in realtà, ma che è privo della necessaria copertura economica, pari a 150 mila euro», spiega la consigliera Alessandra Buttazzoni, capogruppo di San Daniele Bene Comune, che insieme a un'altra lista all'opposizione, SiAmo San Daniele, ha presentato un'interrogazione sul tema. E le risposte ottenute non soddisfano, attestando che nell'immediato non sono in programma – proprio per l'assenza del budget – opere di miglioria. «È stata messa a bilancio – ricorda Buttazzoni – la somma per l'attuazione del progetto curato dagli studenti dell'istituto Manzini, e poi perfezionato da professionisti, per la creazione di un percorso tra il palazzetto dello sport di via Udine e il parcheggio tra l'asilo nido e il Manzini stesso: un'ottima cosa, che però non può rimanere isolata. Riteniamo sia necessario procedere pure al riassetto delle aree vicine, in particolare di quella del Colle, da tempo preclusa alla fruizione: si tratta – ribadisce – di un contesto dalle enormi potenzialità ma purtroppo lasciato al suo destino. Davvero un peccato, perché quel sito, che richiama l'attenzione di chi arriva nella nostra cittadina, potrebbe diventare un punto di forza dell'offerta di visita, incrementando in maniera importante le opzioni tra le quali i turisti possono scegliere. Questo stallo priva la comunità di San Daniele, oltre ai visitatori, di un importante spazio pubblico, che necessiterebbe in via immediata di interventi di pulizia e di rimozione di alberi secchi, che possono anche costituire un pericolo per l'incolumità delle persone».

Di qui l'appello all'amministrazione ad attivarsi per reperire quanto prima l'importo preventivato per le opere di riassetto, pulizia e valorizzazione del Colle. «L'area verde – precisa il sindaco Pietro Valent – è praticabile, ma non può essere usata per iniziative che richiamino un folto pubblico perché presenta pendenze importanti: andrebbe dunque adeguata con una serie di accorgimenti, a cominciare dall'installazione di parapetti. La stima di 150 mila euro è di minima: considerata l'entità degli interventi da eseguire per rendere l'ambito fruibile senza problemi ne servirebbero almeno il doppio. Per quanto riguarda il taglio delle piante a rischio – informa poi – stiamo aspettando l'autorizzazione della Soprintendenza». —

### MAJANO
**"Prendiamoci cura" Laboratorio narrativo dedicato ai caregiver**

**Inizierà lunedì 7 ottobre a Majano l'iniziativa intitolata "Prendiamoci cura. Cura di sé per favorire una buona cura dell'altro". Si tratta di un laboratorio narrativo rivolto principalmente ai caregiver. Condurrà le attività in programma Caterina Tondo. L'iniziativa proseguirà fino al giugno 2025, ogni primo lunedì del mese, dalle 15 alle 16.30. Si tratta di un interessante progetto – commenta l'assessore alle Politiche sociali Fabio Martinis – a beneficio delle persone che accudiscono familiari malati e che sono spesso talmente assorbite dagli oneri dell'assistenza da non riuscire a pensare più a se stesse».**

MARTIGNACCO

# Monumento al Fante d'Italia Si festeggia il centenario

MARTIGNACCO

Un secolo di storia. Fra oggi e domani il Comune di Martignacco celebra il centenario dell'inaugurazione del monumento al Fante d'Italia, che troneggia sulla piazza del paese. «Commissionato dal Comitato per il monumento ai caduti di Martignacco, fu progettato – spiega il sindaco Mauro Delendi – dall'architetto Raimondo Tommaso D'Aronco; la scultura, opera all'artista friulano Aurelio Mistruzzi, venne realizzata in bronzo dalla fonderia Elmi di Roma. La statua svetta su un basamento quadrangolare posto su gradini di varie dimensioni. L'inaugurazione si svolse il 5 ottobre 1924 alla presenza del re d'Italia Vittorio Emanuele III, alla sua ultima visita in Friuli (da ricordare che a Torreano di Martignacco, il sovrano aveva risieduto dal maggio 1915 all'ottobre 1917, in villa Italia); lo accompagnava l'avvocato e banchiere Eugenio Linussa, benemerito cittadino e filantropo di Martignacco».

Le iniziative si apriranno stasera alle 20. 30, nella sala Caduti di Nassiriya – con la conferenza "Tutti al fronte, storie di soldati italiani durante la Grande Guerra", che avrà per relatore Guido Aviani Fulvio, profondo conoscitore della storia dei due conflitti mondiali. Per sabato, poi, è prevista la cerimonia solenne, cui parteciperanno anche rievocatori in divisa d'epoca, gli alpini della sezione Ana di Ceresetto e Torreano, associazioni combattentistiche e d'arma: il ritrovo alle 10.45, davanti al monumento di piazza Vittorio Veneto; alle 11 saranno resi gli onori al Fante d'Italia, con la deposizione di una corona d'alloro, e alle 11.30 inizieranno gli interventi delle autorità. La mattinata si concluderà con un momento conviviale nel parco festeggiamenti della Sagre d'Avost. «Auspichiamo – commenta il sindaco – una folta partecipazione a questi importanti momenti nel segno della memoria, fin dall'interessante serata di approfondimento storico proposta in sala Caduti di Nassiriya. Le iniziative per il centenario del Fante – anticipa – fungeranno da introduzione a un programma commemorativo cui stiamo lavorando per il prossimo anno, per ricordare la presenza di re Vittorio Emanuele III nel nostro Comune, durante la prima guerra mondiale». —

L.A.

L'inaugurazione del monumento al Fante d'Italia

CIVIDALE

# Finisce nella scarpata La sua auto si ribalta Ferito il conducente

L'uomo è stato trasportato in elicottero all'ospedale
Il tratto di strada non sarebbe nuovo a questi incidenti

Simone Narduzzi / CIVIDALE

La scarpata maledetta. Ogni richiamo ad Halloween, badate bene, è puramente casuale. Certo, il mese è propizio. Il periodo pure, con le sue piogge torrenziali, l'auto che sguscia, frena e sterza. Fuori controllo, cade. Sempre lì, lungo quel versante che tante vetture ha carpito, verace. E inclemente. La complicità di una curva, allora: tornante che, nella mattinata di ieri, non ha perdonato un anziano signore alla guida della sua Fiat Punto.

A concorrere fra le cause che hanno condotto la vettura fuori strada, forse, anche lo stato del manto stradale, reso viscido dal maltempo. Scivoloso. La discesa, così, ha visto l'automobile coprire in pochi, tremendi istanti la manciata di metri di dislivello che separano la strada da un sentiero sottostante. Pochi sassi, prato e sterpaglie tutt'intorno.

Nel suo percorso, dunque, il mezzo è finito per piegarsi su un lato, rendendo necessario l'intervento sul posto da parte dei vigili del fuoco, avvisati dell'accaduto da alcuni testimoni di passaggio in quella zona. A rimettere la Punto su quattro ruote, dopo aver estratto con successo l'anziano conducente dal suo abitacolo, sono stati, in particolare, gli operatori del corpo di Cividale.

Accorsa in loco, oltre alla polizia loca, anche un'ambulanza del 118 insieme all'elisoccorso. La vittima della caduta è stata così trasportata per via aerea all'ospedale di Udine: gli opportuni esami hanno poi evidenziato come l'anziano, nell'incidente, avesse rimediato la frattura del femore.

Stando ad alcune testimonianze e vicende di cronaca, il tratto protagonista di questo spiacevole episodio non è nuovo a eventi del genere. Anzi. Anche negli altri casi susseguitisi nel corso di mesi ed anni, fortunatamente, la franata non ha mai messo i conducenti coinvolti in pericolo di vita. —



L'intervento dei vigili del fuoco in seguito alla caduta dell'automobile

LUSEVERA

La frana in località Priesaka, tra Lusevera e Villanova delle Grotte

# In arrivo i soldi per sistemare la frana a Priesaka

LUSEVERA

Partiranno nel giro di qualche settimana gli attesi lavori di messa in sicurezza di due strade in Comune di Lusevera da tempo minacciate, rispettivamente, da una frana di notevoli dimensioni (in località Priesaka, sull'arteria che collega Villanova delle Grotte a Lusevera) e da un cedimento strutturale, all'altezza di Funtic, tra Villanova e il bivio di Sant'Osvaldo.

«C'era il rischio concreto che il paese in fondovalle restasse isolato, ma grazie all'interessamento dell'assessore regionale alla Protezione civile Riccardo Riccardi – spiega il sindaco Mauro Pinosa – abbiamo ottenuto l'indispensabile finanziamento per gli interventi necessari. Sono state eseguite le progettazioni e si è proceduto all'appalto, ma l'improvvisa "sparizione" della P.O. dell'ufficio tecnico, che fungeva anche da responsabile unico del procedimento, ha bloccato tutto. La burocrazia non ha aiutato, rallentando l'iter, ma il costante impegno del vicesindaco Roberto Miconi e dell'assessore Nadia Iacolutti ci ha permesso di superare gli ostacoli prima della scadenza dei termini fissati per il finanziamento. In località Priesaka cominceranno dunque a breve le opere di risanamento delle scarpata, con la ricostruzione del pendio che ha ceduto».

A Funtic sarà realizzato un banchettone strutturale, per consolidare il rilevato stradale e scaricare il muro di supporto verso valle. «Speriamo – auspica il primo cittadino – di poter procedere, in entrambi i casi, senza essere costretti a interrompere la circolazione. Un nuovo tassello viene collocato, a poco più di tre mesi dall'insediamento dell'amministrazione comunale, nel mosaico che abbiamo ideato per la rinascita dell'Alta Val Torre», conclude Pinosa, rivolgendo «un doveroso ringraziamento al progettista e direttore dei lavori, ingegner Matteo Cuffolo, per averci aiutati nella difficile situazione venutasi a creare a causa dei problemi verificatisi nell'ufficio tecnico municipale». —

L.A.

CIVIDALE

# La Ztl estiva è divisiva Parola ai negozianti

L'opposizione: non credo siano contenti senza le auto
L'assessore: «Abbiamo raccolto vari apprezzamenti»

Lucia Aviani / CIVIDALE

Non c'è convergenza di opinioni, tra maggioranza e opposizione, sui riscontri ottenuti nel periodo estivo dall'anticipazione del divieto di accesso in auto al centro storico – con estensione cioè della zona a traffico limitato ordinariamente vigente nei festivi – alle 19 del sabato: il tema è stato oggetto di discussione in sede di consiglio comunale, nella seduta di lunedì scorso, e il panorama che ne è emerso è appunto di netta spaccatura.

Mentre l'assessore competente, Davide Cantarutti, ha infatti sottolineato i buoni esiti dell'iniziativa, sperimentata già negli anni scorsi, confermata quest'anno (con "rinforzo", dato che per un periodo il transito pedonale sul ponte del Diavolo è scattato già alle 13 del sabato) e potenzialmente soggetta ad un ulteriore ampliamento nel 2025, la minoranza ritiene che "blindare" Borgo di Ponte in una fascia oraria in cui le attività commerciali sono ancora aperte sia controproducente.

«Documentazione fotografica – ha dichiarato il consigliere Bruno Roiatti, dei Civi_Ci – attesta come la zona si presentasse deserta. Se l'obiettivo della giunta era quello di stimolare il passaggio pedonale e turistico, di certo non è stato centrato. Lo stesso vale per piazza San Francesco, vuota nel pomeriggio di sabato, mentre di notte e fino a domenica mattina (quando la vigilanza non è in servizio) piena di auto, nonostante il divieto: fare ordinanze che poi vengono disattese mi sembra privo di senso. Non c'è ragione di chiudere contesti che non hanno attrattiva turistica. Non credo che nessun visitatore si rechi in Borgo di Ponte per ammirare la facciata della chiesa di Santa Maria dei Battuti: la gente non cammina sotto il sole, con 35 gradi, se non vi sono elementi di particolare interesse. E non penso che i negozianti attivi in quell'ambito siano contenti che le proprie attività non siano raggiungibili in auto».

L'assessore Cantarutti, per parte sua, ha invece ribadito di «aver raccolto vari apprezzamenti, nonché alcune richieste – informa – di anticipare al sabato l'estensione della Ztl già nel mese di giugno, anziché procedervi a luglio come fatto finora».

E a proposito di patrimonio storico, restando in Borgo di Ponte, in aula è stato affrontato pure il tema dello stato di conservazione della cinta muraria di via San Lazzaro, che necessiterebbe di azioni restaurative: sarà incaricato un tecnico, ha informato l'assessore Flavio Pesante, per valutare quali opere vadano programmate: si punta a disporre di un progetto preliminare entro fine 2025. —

Un varco della zona centrale a Cividale del Friuli

## IN BREVE

### Povoletto
**Spettacolo interattivo domani a villa Mangilli**

**Con "Doppia visione", spettacolo interattivo per due attrici, maschere e pianoforte, entra nel vivo domani l'inedito festival del doppio "Dos doi due in uno" , in scena a Villa Mangilli Schubert, a Povoletto. Di e con Federica Sansevero – affiancata da Agata Garbuio, Alessandro Scolz, al pianoforte, ed Elias Faccio al sax –, l'evento scenico, che avrà inizio alle 21 nel folador della residenza nobiliare, prende il titolo da un romanzo incompiuto di Sylvia Plath e andato perduto dopo la morte. (*l.a.*)**

### Remanzacco
**10 mila passi di salute al "Trois de Canaiis"**

**Domani alle 10.30, dal parco Cibert in località Case del Malina, a Remanzacco, partirà una camminata inserita nel progetto "Fvg in Movimento 10 mila passi di salute": si percorrerà il "Trois de Canaiis", che si snoda all'interno del parco del Torre e del Malina. Il gruppo sarà guidato da un laureato in Scienze motorie, che curerà anche la pratica di alcuni esercizi. Info e adesioni inviando una mail a personale@comune.remanzacco.ud.it o allo 0432-667013 (int. 4-2). (*l.a.*)**

### Pulfero
**Mostra della mela Tre aziende premiate**

**La 53ª edizione della Mostra regionale della mela di Pantianicco ha regalato grandi soddisfazioni alle Valli del Natisone. Le aziende di Giuseppe Specogna e Aldo Pussini di Pulfero, si sono aggiudicate tre premi: alla Pussini è andato quello per la miglior cassetta nella sezione "autoctone", mentre la Specogna, condotta da Marianna e Massimiliano Famea, è risultata la miglior azienda montana e ha ottenuto anche il riconoscimento per la miglior cassetta nella sezione "biologico". (*l.a.*)**

# Morto don Comello, prete musicista Per 64 anni al servizio della Chiesa

Oggi a Blessano l'addio al sacerdote 89enne originario di Zompitta e cittadino onorario di Chiusaforte

Alessandra Ceschia
/ BASILIANO

Don Adolfo Comello, morto a 89 anni. A destra con il sindaco di Chiusaforte Fabrizio Fuccaro nel 2019 quando ricevette la cittadinanza onoraria

Lo sguardo mite, la sensibilità artistica, la generosità lontana da ogni protagonismo. Sono state le numerose sfaccettature della sua personalità ad aver reso don Adolfo Comello un parroco amato fra le comunità in cui ha servito al Chiesa udinese nei suoi 64 anni di sacerdozio. E da ciascuna di esse giunge il cordoglio per la scomparsa di una figura che ha lasciato un'impronta profonda.

È spirato mercoledì pomeriggio alla Fraternità sacerdotale di Udine, dove risiedeva da alcuni anni, con la serenità d'animo che lo contraddistingueva e il fisico provato dall'età e da alcuni problemi di salute che ne avevano imposto svariati ricoveri ospedalieri.

Era nato il 23 novembre del 1934 a Zompitta, frazione di Reana del Rojale, da una famiglia di contadini, primo di sette fratelli, aveva maturato presto la vocazione ed era stato ordinato sacerdote il 29 giugno del 1960 dall'arcivescovo monsignor Giuseppe Zaffonato che subito gli aveva affidato il servizio di cappellano a San Daniele del Friuli.

«Apparteneva a una famiglia storica di Zompitta – riferisce il sindaco Anna Zossi che ieri ha portato il cordoglio di tutta la comunità ai congiunti – . Qui ha vissuto la sua infanzia, poi è stato sacerdote in numerose parrocchie». Due anni dopo l'ordinazione, infatti, divenne cappellano a Pagnacco, dove rimase fino al 1965. Successivamente, don Comello fu inviato in montagna, nel Canal del Ferro, dove servì diverse comunità: fu cappellano a Dordolla, in Val Aupa, prima di ricevere, nel 1969, il suo primo incarico da parroco a Chiusaforte. Due anni dopo, iniziò a servire anche la comunità di Saletto.

«Arrivò a Chiusaforte alla fine degli anni Sessanta – ricorda il sindaco Fabrizio Fuccaro – è stato un prete innovativo, capace di seguire gli anziani, ma anche di aggregare i giovani attraverso l'organizzazione dei campeggi estivi e la catechesi. Mantenne il legame con la comunità nel post terremoto seguendo gli sfollati a Lignano e Grado. Per molti seppe essere un padre e un fratello, anche per questo nel 2019 gli fu conferita la cittadinanza onoraria».

Rimase nel Canal del Ferro per 19 anni, fino a quando, nel 1988, fu nominato cappellano delle "colonie" di Lignano. Cinque anni di servizio in riva al mare, prima di spostarsi, nel 1994, nelle parrocchie del comune di Basiliano, servendo in particolare la comunità di Blessano.

Il sindaco di Basiliano Marco Olivo lo ricorda «come una persona molto umile e semplice, caratteristiche per le quali era molto amato da tutti. Malgrado la salute cagionevole – ricorda – è sempre stato molto presente e determinato in quello che faceva. Amava camminare ed era solito spostarsi a piedi da Basiliano a Blessano. Appassionato di musica e di arte, si è prodigato per recuperare i fondi e provvedere al restauro di opere d'arte sul territorio. Era molto legato alle associazioni a Blessano, ma anche nelle altre frazioni, e la gente che lo apprezzava per la sua indole e per la sua forza d'animo oggi è in lutto».

Ed è proprio a Blessano, nella chiesa parrocchiale, che oggi alle 15 saranno celebrate le esequie, a presiedere il funerale sarà l'arcivescovo, monsignor Riccardo Lamba. «Una precisa volontà espressa da mio zio» rivela il nipote Andrea Comelli che di lui ricorda la grande passione per la musica e per il pianoforte che suonava con particolare abilità. «Era un prete autentico, dall'animo buono – ricorda – sono tante le famiglie in difficoltà che ha aiutato, prese a cuore anche le sorti di alcuni ragazzi cui fornì il sostegno economico e la formazione. Malgrado l'educazione rigida, era una persona che amava l'ironia e lo scherzo, fra le sue letture preferite c'era la satira di Forattini, che non aveva mai smesso di apprezzare». —



PASIAN DI PRATO

## Imprese sostenibili Nasce la collaborazione tra Enaip e Gesteco

PASIAN DI PRATO

Adriano Luci e Paola Stuparich

Oggi alle 14, all'Enaip, sarà presentata la GreenFor-Sustainability Academy, il nuovo progetto innovativo dedicato alla formazione delle imprese che desiderano adottare pratiche sostenibili e allinearsi ai principi dell'economia circolare. GreenFor-Sustainability Academy rappresenta infatti una nuova offerta formativa pensata proprio per rispondere alle esigenze delle aziende che intendono integrare la sostenibilità nelle loro strategie operative.

L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra Enaip Fvg e Gesteco di Povoletto.

«Enaip Fvg – sottolinea la direttrice Paola Stuparich – lavora sul territorio, a fianco delle imprese, offrendo corsi di formazione che sono strumenti concreti, vantaggi competitivi, per affrontare le sfide della sostenibilità e del futuro per le quali è necessario essere pronti».

«Entrambe le organizzazioni hanno una visione condivisa – evidenzia Adriano Luci, vicepresidente di Gesteco – che considera la sostenibilità non semplicemente un obiettivo da conseguire, ma una responsabilità collettiva, che impegna tutti gli attori del sistema economico e sociale». —

REANA DEL ROJALE

## Protezione civile Fabris è coordinatore

REANA

Da sinistra, Fabris, il sindaco Zossi e Noacco

Il sindaco Anna Zossi ha nominato coordinatore della squadra di Protezione civile rojalese Doriano Fabris che subentra nell'incarico ad Enrico Noacco il quale si è dimesso dopo aver ricoperto il ruolo di coordinatore per ben 15 anni. Noacco rimarrà volontario attivo nella squadra e collaborerà con il nuovo coordinatore.

La nomina è stata annunciata nel corso del consiglio comunale del 13 settembre quando Zossi, a nome dell'amministrazione comunale e dei volontari della squadra di Protezione civile, ha consegnato a Noacco una targa ricordo esprimendo stima e riconoscenza per l'impegno profuso negli anni.

Doriano Fabris ricopriva già l'incarico di capo squadra e vicecoordinatore ed è quindi persona esperta che fa parte del gruppo di PC da molti anni. Il sindaco, esprimendosi a nome di tutto il consiglio comunale gli ha augurato buon lavoro garantendogli il massimo sostegno da parte di tutta l'amministrazione comunale. —

M.D.M.

Una precedente edizione della festa a Feletto Umberto

Un appuntamento storico per Tavagnacco Domani e domenica la tradizionale rassegna

## A Feletto Umberto il commercio si mette in mostra

LA 28ª EDIZIONE

Una festa che coinvolge l'intera comunità. E che da 28 anni anima, in autunno, Feletto Umberto. Mostre, laboratori, stand, eventi, musica, prodotti locali. Una due giorni, quella che andrà in scena domani e domenica nella frazione di Tavagnacco, dove protagoniste saranno le attività commerciali. Torna così la Festa d'autunno "Tradizioni popolari a confronto" con un programma che spazia tra arte, intrattenimento e sport.

«Come ogni anno – riferisce la presidente dell'associazione organizzatrice dell'evento Commercianti Feletto Centro Paola Cargnelutti –, daremo spazio alle attività commerciali del territorio in questa 28ª edizione della festa che, nata lo stesso anno di Friuli Doc, sarebbe giunta al numero tondo dei 30 anni se non ci fossero stati i due anni di stop forzato della pandemia». Si inizia dunque domani alle 17.30 con l'inaugurazione della mostra fotografica di Barbara Malamocco "Vivere... e non solo di ricordi" in via Feruglio, seguiranno alle 18 le esposizioni di pittura del circolo Albrecht Dürer intitolata Mestieri dell'arte e di ricamo in via Tinin. Domenica si parte alle 8 con la camminata libera Geco (ritrovo davanti al municipio) e l'apertura della postazione della Croce rossa con la misurazione a scopo preventivo della glicemia e della pressione, posizionamento dei mezzi della Protezione civile e la presenza dell'Unità cinofila sezione Fvg Pegasus. Si proseguirà alle 10 con l'apertura della mostra di funghi a cura del centro micologico Fvg "Mario Bianchi" in piazza Indipendenza, degli stand di hobbisti, artigiani, del mercatino dei bambini. E poi via al corso di cucina, ai laboratori artigianale "Mani in pasta" per i piccoli dai 3 ai 10 anni alla pasticceria Oblo. L'associazione Teatro 73 "La borsa del bosco" promuove un appuntamento dedicato alla pittura decorativa su borse di tela in Corte Nuova. E poi ecco Cartastraccia Laboratorio al parco villa Tinin e Giro in sella con i pony. Lo sport sarà il grande protagonista di questa due giorni con il coinvolgimento delle associazioni locali che faranno delle dimostrazioni anche lungo le vie e le piazze del paese. L'associazione Arbracadabra intratterrà i bambini con giochi di legno e il Mago Mark con la sua magia comica. Dalle 12 poi si aprono i chioschi e si parte con gli intrattenimenti musicali per tutto il pomeriggio con esibizioni di ballo e cover band. Alle 16.30 i ragazzi della parrocchia presentano "Passi di speranza" sul sagrato della chiesa. Alle 18 musica con dj Dendeg Denis in Corte Nuova. —

V.Z.

CODROIPO

# Ancora buche in centro città Messa in sicurezza via Candotti

Un mese fa si era verificato un altro cedimento fognario che era stato sistemato
I tecnici Cafc hanno effettuato un sopralluogo e riscontrato una crepa in un tubo

Viviana Zamarian / CODROIPO

Un mese dopo in via Candotti, in centro a Codroipo, si è aperta una nuova buca larga una ventina di centimetri. Proprio a ridosso dal punto in cui, a fine agosto, si era verificato un primo cedimento fognario, poi sistemato con la successiva posa del nuovo porfido. Il secondo, dunque, è avvenuto mercoledì sera, poco dopo le 20.30, sempre all'altezza dell'incrocio con piazza Garibaldi.

L'amministrazione Nardini, appena ricevuta la segnalazione, ha fatto mettere in sicurezza la zona con il posizionamento di alcune transenne, per evitare pericolo a pedoni, a chi si sposta in bicicletta o alle auto in transito. Ieri mattina sul posto sono intervenuti i tecnici comunali e il personale di Cafc: è stato eseguito un primo sopralluogo per quantificare l'entità dei danni e per capire le modalità con cui operare. Oggi (condizioni meteo permettendo) è previsto un intervento che potrebbe essere risolutivo. Inizialmente, infatti, era stato stabilito di procedere aggiustando in via temporanea il guasto per mettere in sicurezza l'area in cui si è aperta la buca. E – come aveva fatto sapere Cafc – eseguire un intervento "tampone" per la sistemazione del cedimento e rendere così sicuro quel tratto della via in vista dell'imminente avvio della tradizionale fiera di San Simone che partirà il 18 ottobre nel capoluogo del Medio Friuli richiamando migliaia di visitatori. L'intervento risolutivo nella rete fognaria era stato programmato soltanto una volta terminata la manifestazione con la necessaria videoispezione per capire quale fosse la problematica e stabilire la tipologia di risoluzione. Nel corso della giornata, invece, si è deciso che già oggi si potrà procedere, come conferma l'assessore ai Lavori pubblici Daniele Cordovado, «alla sistemazione del cedimento. I tecnici nel corso del sopralluogo effettuato, dopo aver messo sotto pressione il tubo in cemento, hanno riscontrato che presenta una crepa. Da qui la decisione di procedere subito con la sistemazione che consentirà di riparare il guasto e di rimettere in totale sicurezza quel tratto di strada in pieno centro a Codroipo».

La nuova buca che si è aperta, un mese dopo, in via Candotti

**La strada non è stata chiusa al fine di limitare i disagi per i cittadini**

Cafc interverrà così oggi nel secondo comune più grande per numero di utenze gestito dalla società per risolvere una criticità che a distanza di un mese ha portato al formarsi di due buche. Un guasto nello stesso punto si era già verificato tre anni fa. «Abbiamo cercato di limitare al minimo i disagi per i cittadini – fa sapere ancora l'assessore Cordovado – transennando il tratto di strada, che non è stata chiusa, e contattando i tecnici Cafc che poi sono intervenuti per cercare di trovare una soluzione definitiva in tempi rapidi». —



## IN BREVE

**Codroipo**
**A Zompicchia la corale Ave Maris Stella**

Domani alle 20.30, nella parrocchiale di Zompicchia, rassegna corale Ave Maris Stella promossa dal coro locale Notis tal timp, diretto da Milena Della Mora, ospiterà il coro femminile Multifariam di Ruda diretto da Michele Gallas, e il Coro polifonico Thomas Tallis di Noale diretto da Thomas Mazzucchi.

**Camino**
**Maria Antonia Falzago presentata da Floramo**

Domani alle 20.30, da Ferrin, a Bugnins di Camino, lo scrittore Angelo Floramo presenta il libro "Volti d'acqua, regali sul greto del fiume. Sassi, segni, sogni, storie" di Maria Antonia Falzago. Ingresso libero.

**Codroipo**
**La poetessa Papa presenta due libri**

Giovedì 10 ottobre alle 19.30, al Museo delle Carrozze di San Martino, la poetessa codroipese Lisa Papa presenta i suoi due libri: Lividi emotivi e Sorsi di Vita, in dialogo con Pierina Gallina, scrittrice. All'arpa Emma Cisilino.

CODROIPO

# "Gocce di benessere" C'è la seconda edizione Domenica in Corte Italia

CODROIPO

Domenica, dalle 9 alle 18.30, nella centralissima Corte Italia, in via Italia, a Codroipo, avrà luogo la seconda edizione di "Gocce di benessere".

Ampia offerta di stand con prodotti e operatori del benessere locali e nazionali, oggettistica "home made" o fatta in casa e produzioni naturali. Sarà possibile provare trattamenti olistici singoli e di gruppo, a libera offerta, previa prenotazione per le varie attività al numero 324-9036822.

Domenica tanti eventi in centro

Il programma prevede: alle 9 il Saluto al Sole con Elena Stocco, alle 10 il rilassamento sonoro con campane tibetane, curato da Erica Gallo, alle 10.30 Cricl Mobility con Astrid Tomada, alle 11.30, "Anche il vino è benessere" con Elisa Degano, alle 13.45, Campane Tibetane con Erica Gallo. Alle 14.15, invece, ci sarà la conferenza "Comunicare con gli altri e noi stessi per vivere meglio", con Guido Tonizzo, in Sala Abaco. Alle 15.30 spazio alla zumba con Astrid Tomada e alle 16.30 Armocromia con Valentina Nardini. Infine, alle 17.30, saluto alla Luna con Elena Stocco.—

P.G.



CODROIPO

# Esibizione di giovani con la musica moderna

CODROIPO

Questa domenica alle 17.30, a villa Manin, esibizione dei giovani strumentisti di moderna della Scuola di musica, Aurora Giavedoni e Gioele Stringaro, e del Supercoro, diretto da Giorgio Cozzutti e formato da ospiti, operatori e volontari dei centri per la disabilità La Pannocchia, Il Mosaico e Csre di Codroipo. Con il sostegno della Regione e di Erpac.

Aurora Giavedoni e Gioele Stringaro

Venerdì 11 ottobre alle 20.45, in teatro Benois "Il flamenco incontra i nuovi talenti", con presentazione del corso di chitarra flamenca del M. Pablo Despeyroux e consegna borse di studio dal presidente Lions Club Medio Tagliamento, Pierpaolo Trevisan, agli allievi Marco Garbino, Simone Ciprian ed Enrico Zaninello. Sarà presentata la nuova attività di musicoterapia curata dalla docente Sara Tosolini.

Domenica 13 ottobre alle 17.30, a villa Manin, "Concerto della Domenica" con il gruppo ottoni Brassmen dell'Associazione musicale "Armonie" di Sedegliano, con musica di narrazione. Ingressi liberi e gratuiti. —

P.G.

TALMASSONS

# La ripartenza dopo l'incendio Sono servite due autobotti

TALMASSONS

Un day-after di rimessa a punto ieri alla Impram Srl, l'azienda i cui capannoni erano andati in fiamme nella serata di mercoledì. A segnalare l'incendio, scoppiato intorno alle 21, erano stati alcuni lavoratori ancora attivi nel circondario. La zona quella industriale, a Talmassons, il civico il 19 di via degli Artigiani. Da qui si erano andate a propagare le fiamme, con successiva, ingente emissione di fumo.

Sul posto, mobilitati dalla centrale operativa del 112, erano intervenuti i vigili del fuoco del comando di Udine insieme a due squadre del distaccamento di Codroipo e Talmassons. Al loro seguito due autobotti, l'autoscala e il funzionario di guardia della sede centrale. All'arrivo, i pompieri avevano trovato il capannone con fiamme sul tetto e all'interno della struttura. Rilevata l'assenza di persone, questi avevano così estinto le fiamme procedendo con la bonifica delle parti bruciate e la messa in sicurezza della struttura.

Questa, oltre a ospitare l'azienda impegnata in attività di smaltimento rifiuti (cartucce di stampante e toner), al suo interno accoglie anche altre ditte. Fra le possibili cause dell'incendio, la presenza, sul tetto, di un impianto fotovoltaico. —

Sopra, il capannone in cui mercoledì sera è scoppiato l'incendio; sotto, l'intervento dei vigili del fuoco con le sue tre squadre

LA FUSIONE

# Nasce "Palmanova - Destra Torre" Sì all'accorpamento tra gli istituti

La città stellata sarà la sede amministrativa della nuova scuola. Gli studenti saranno in tutto 1.320

Francesca Artico / PALMANOVA

Avviato l'accorpamento tra l'Istituto comprensivo di Palmanova e Destra Torre di Aiello del Friuli, che vedrà la città stellata sede amministrativa del nuovo Istituto comprensivo "Palmanova – Destra Torre", con 1.320 studenti. Il consiglio comunale approva all'unanimità la proposta che ora dovrà essere votata anche dai comuni aderenti.

L'Istituto comprensivo di Palmanova comprende otto plessi scolastici dislocati in quattro Comuni: Palmanova, Santa Maria la Longa, Trivignano e Visco, appartenenti a tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado, che fanno capo a una dirigenza scolastica. L'Istituto comprensivo Destra Torre di Aiello comprende dieci plessi scolastici dislocati su quattro Comuni: Aiello, Campolongo Tapogliano, San Vito al Torre, e Ruda, appartenenti a tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado, che fanno capo a una dirigenza scolastica. «Una situazione, questa che prevede, vista la posizione baricentrica tra i Comuni coinvolti, nonché in base al numero degli alunni attualmente iscritti, Palmanova come sede amministrativa – ha detto l'assessore all'Istruzione di Palmanova, Simonetta Comand –. Al contempo verrà mantenuto un presidio ad Aiello del Friuli oppure in uno dei Comuni del comprensivo Destra Torre, per facilitare l'accesso all'utenza e garantire una costante presenza sul proprio territorio». Qualche "malessere" pare però arrivi da Visco – in consiglio comunale a Palmanova era presente la minoranza – che pare voglia la sede amministrativa.

Con questa azione, l'amministrazione palmarina ha anticipato le mosse di un possibile dimensionamento scolastico che la Regione Fvg è tenuta a proporre per il prossimo triennio, al fine di rispettare le linee nazionali di indirizzo con istituti da un minimo 900 alunni ad un massimo 1400 alunni. I due Istituti comprensivi coinvolti per l'anno scolastico 2024/2025, vedono l'Istituto comprensivo di Palmanova con 705 alunni iscritti e l'Istituto comprensivo Destra Torre con 615 alunni. Soddisfatto il consigliere di minoranza Ernesto Baldin, perplesso il collega Luca Marzucchi.

Il consiglio comunale della città stellata ha approvato la proposta di accorpamento; a destra, la sede dell'Istituto comprensivo di Palmanova

Il progetto di accorpamento è stato avviato lo scorso agosto, quando le amministrazioni comunali e i dirigenti scolastici coinvolti avevano espresso l'esigenza che il futuro costituendo Istituto comprensivo "Palmanova – Destra Torre" continuasse a salvaguardare la qualità della didattica, le progettualità consolidate in ciascun istituto, l'azione educativa della scuola, i servizi correlati alla formazione, il ruolo dei dirigenti scolastici e di tutto il personale docente e ausiliario e i servizi scolastici sul territorio. Tutto questo al fine di privilegiare la qualità dell'azione formativa ed educativa affinché fossero salvaguardati nel tempo i presidi scolastici territoriali, ultimi baluardi di identità soprattutto nelle piccole comunità, nel rispetto del pieno diritto all'istruzione. La richiesta è stata, fin dall'inizio, anche quella di garantire la dotazione organica del personale amministrativo, ausiliario e del personale docente in servizio negli Istituti comprensivi. Al fine di facilitare i procedimenti di aggregazione e garantire la continuità del servizio, la Regione garantirà un contributo triennale (50 mila euro per il 2024, 30 mila euro per il 2025 e 10 mila euro per il 2026) a favore degli Istituti comprensivi oggetto di dimensionamento per garantire una efficace prosecuzione dei servizi, anche mediante la creazione di appositi presidi di segreteria presso l'istituto non più sede di dirigenza amministrativa.—



TORVISCOSA

## C'è "Radici e Orizzonti" al centro di formazione Da domenica mattina

TORVISCOSA

Prende il via domenica, al Cid, Centro informazione e documentazione di Torviscosa, "Radici e Orizzonti: Un Viaggio nella Cultura Friulana", un progetto realizzato dal Comune di Torviscosa in collaborazione con Prospettiva T per la musica e la prosa finanziato dal programma di cooperazione transfrontaliera Iterreg VI-A Italia-Slovenia 2021– 2027, Regione Fvg e Società Filologica Friulana "Graziadio Isaia Ascoli". Questo progetto è incentrato sulla realizzazione di tre spettacoli teatrali di rilevanza storica e culturale che riflettono la vita e i temi dei primi del Novecento, integrandosi con l'architettura e l'urbanistica di Torviscosa e la mission del Cid. "Radici e Orizzonti" si prefigge di innalzare e celebrare la ricchezza culturale del Friuli, proponendo un caleidoscopio di eventi all'interno del Centro informazione e documentazione di Torviscosa. Domenica, alle 10, ci sarà Il Novecento delle rimozioni, pellegrinaggio teatrale tra donne e uomini che il Friuli non deve dimenticare. Tratto da "Alfabeto friulano delle rimozioni" di Paolo Patui con Marta Riservato, Flavio D'Andrea e Manuel Buttus. Domenica 13 ottobre alle 10, "Traduzioni in Scena", con Marta Riservato e Manuel Buttus. Domenica 20 ottobre, alle 10, "Torviscosa: Una Città da Scoprire", percorsi guidati nella lingua friulana attraverso Torviscosa. La visita guidata prevede anche l'ingresso in teatro e al mosaico di Angelo Bianchini, grazie alla concessione della Caffaro per l'ingresso nel complesso industriale in cui si trova. Il Cid sarà aperto dalle 9.30.—

F.A.



L'INCONTRO CON L'EUROPARLAMENTARE CIRIANI

## Agrivoltaico, no di Carlino Nessuna ricaduta positiva

CARLINO

Carlino punta i riflettori sull'agrivoltaico con l'intento di fare scuola nel territorio della Bassa friulana. «Non si era mai visto, prima d'ora, un coro così compatto di contrarietà a tutela dell'ambiente e della specificità di un'area», ha detto il sindaco di Carlino, Loris Bazzo, dopo la serata di studio e approfondimento sulle energie rinnovabili e in particolare l'ipotesi che nel comune si insedi un altro parco energetico. «Non si ravvisa alcuna ricaduta positiva per le superfici sottratte all'agricoltura oltre al fatto che non porterebbe alcuna risorsa per la comunità. Sento il dovere – dice Bazzo – di salvaguardare gli interessi della mia terra e di chi ci abita. Sono pronto ad azioni eclatanti e sono sicuro che non sarò solo: avrò il sostegno di tutti i cittadini, pronti nelle battaglie di civiltà».

Al tavolo c'era anche l'europarlamentare Alessandro Ciriani che ha spiegato come il decreto ministeriale cerchi di rendere compatibile le energie rinnovabili con l'agricoltura, impegnandosi con Regione e Europa per tutelare sindaci e territori.—

F.A.

Alessandro Ciriani e Loris Bazzo

Sampaoli, Fogacci, Crippa, Stein, Averone, Basile, Scatigno TOMMASO LE PERA

È pronto il cartellone dell'Ert a Palmanova
Da lunedì gli abbonamenti per il teatro Modena

## Da Haber a Marcorè alla Fvg Orchestra Via il 17 novembre

GLI SPETTACOLI

Pronto il cartellone della stagione 2024/2025 del teatro Modena di Palmanova. Ideato dall'amministrazione comunale e dall'Ente regionale teatrale del Fvg, si compone di sette appuntamenti che avranno per protagonisti grandi interpreti del teatro italiano come Alessandro Haber, Massimo Dapporto, Gianluca Guidi, Neri Marcorè, testi contemporanei e classici, musica e astri nascenti dello spettacolo come Pierpaolo Spollon. Da lunedì 7 ottobre via alla campagna abbonamenti.

«La nuova stagione del teatro Modena prosegue e rafforza il percorso con l'Ert – dice l'assessore alla Cultura Silvia Savi – puntando su una qualità degli spettacoli che già lo scorso anno ha portato a un aumento degli abbonati e degli sbigliettamenti. Crediamo molto nel coinvolgimento dei giovani e abbiamo voluto dare continuità al progetto scolastico "A teatro! Dalla scuola alla sala" con l'Istituto Einaudi-Mattei, grazie alla collaborazione con l'assessorato all'Istruzione. Vogliamo che il Modena sia sempre di più il punto di riferimento di tutto il territorio e diventi a tutti gli effetti il teatro del palmarino. Per questo, è stata confermata la riduzione per i soci e le socie delle associazioni dei Comuni limitrofi con cui si rinnova la collaborazione».

Il sipario si alzerà domenica 17 novembre su La coscienza di Zeno, l'adattamento teatrale di uno dei capolavori della letteratura del Novecento, interpretato da Alessandro Haber. Non può mancare in stagione l'appuntamento con la Fvg Orchestra: venerdì 13 dicembre l'ensemble regionale sarà al Modena con la solista, Fosca Briante al flauto. Un classico della comicità a stelle e strisce aprirà il 2025 di Palmanova: martedì 28 gennaio Giampiero Ingrassia e Gianluca Guidi saranno Felix e Oscar, i protagonisti di La strana coppia di Neil Simon.

Giovedì 20 febbraio sarà la volta di Massimo Dapporto e Fabio Troiano, per dare vita a Pirandello Pulp. Il regista Peter Stein, dirigerà mercoledì 5 marzo i tre atti unici, Crisi di nervi, di Anton Cechov. Nel cast anche Maddalena Crippa. Sabato 22 marzo Pierpaolo Spollon porterà in scena Quel che provo dir non so. La stagione si chiuderà domenica 6 aprile con Neri Macorè ne La buona novella, che sarà accompagnato da cinque musicisti e da Rosanna Naddeo.

Il teatro Modena continua a essere il teatro del territorio, garantendo alle associazioni culturali dei Comuni di Aiello del Friuli, Bagnaria Arsa, Bicinicco, Chiopris-Viscone, Gonars, Santa Maria la Longa, San Vito al Torre, Trivignano Udinese e Visco le riduzioni su abbonamenti e biglietti, per dare un riconoscimento al volontariato culturale.—

F.A.

BIKE MARATHON

# Mtb in gara tra pineta e spiagge La carica dei 1.300 a Lignano

Fine settimana sulle due ruote: domani gli itinerari alla scoperta del territorio Domenica la corsa degli agonisti (tappa del circuito Fvg) con due tracciati

Sara Del Sal / LIGNANO

Sarà un nuovo fine settimana da vivere su due ruote, quello in riva al mare. Torna l'appuntamento con la Lignano bike marathon e quest'anno taglia il traguardo della decima edizione. «Saranno due giorni molto diversi – spiega Gian Luca Fabbroni, il presidente dell'associazione Zero bike che organizza la tappa lignanese della manifestazione che si inserisce nell'Fvg Mtbtour, il circuito ufficiale della Federazione ciclistica italiana comitato Fvg –. Il primo giorno, ovvero domani, sarà dedicato alla Laroste Gravel, un itinerario in sella tra strade bianche e ciclabili che porterà i partecipanti alla scoperta del territorio. Sono già oltre 300 gli iscritti che sceglieranno uno tra i percorsi proposti».

C'è infatti la possibilità di percorrere 25 chilometri con la famiglia per scoprire Lignano. Un secondo percorso è di 70 chilometri e spazia tra Friuli e Veneto, tra mare e laguna. L'ultimo percorso, il più impegnativo, è di 130 chilometri e porterà i ciclisti allenati tra Friuli e Veneto alla scoperta delle bellezze storiche ed enogastronomiche.

Una precedente edizione della Lignano bike marathon

Domenica sarà il giorno delle gare. «La Lignano bike marathon dieci anni fa è nata con l'intento di dare vita a una sfida. Quella di portare le mountain bike al mare. Ma vogliamo che sia anche un modo per potere fare della beneficenza. Proprio per questo desideriamo che un euro per ogni iscritto venga devoluto all'associazione Progetto autismo di Udine – aggiunge Fabbroni –. Questa è l'ultima tappa del Circuito FvgMbt Tour che comprende 6 gare in tutto il territorio regionale e che vedrà quindi anche le premiazioni nella località balneare friulana».

Non solo, per il secondo anno in collaborazione con l'associazione Lupignanum Track&Field, domani sarà organizzata la Laguna Run for fun, un percorso ludico-motorio a passo libero che sarà percorribile con due tracciati: su 5 o su 10 chilometri. «Anche in questo caso una parte dell'iscrizione andrà a Progetto autismo – rivela Fabbroni –. Gli atleti iscritti quest'anno sono già 1.300 tra le diverse attività».

Ma un compleanno importante, come quello di quest'anno non può che portare con sé anche una riflessione su quello che è il mondo del cicloturismo e del ciclismo. «Da quando abbiamo iniziato abbiamo riscontrato subito un grande interesse – spiega Fabbroni – e il numero degli atleti è sempre stato intorno al migliaio. Quello che abbiamo notato, però, è che negli ultimi anni c'è stato un cambio di mentalità di chi va in bici. Molti non cercano più l'opportunità di gareggiare, bensì preferiscono viaggiare senza ansia, scoprendo luoghi e destinazioni nuove. Per questo il cicloturismo diventa sempre più frequentato ed è uno dei motivi che ci ha portati a organizzare i percorsi dedicati al gravel nella giornata del sabato». —

DOMENICA L'EVENTO

Un atleta impegnato in una gara di beach sprint

# La Barcolana a remi sbarca a Lignano con il beach sprint

LIGNANO

La Barcolana – la regata velica più affollata al mondo giunta alla sua 56ª edizione – come evento collaterale approderà sulla spiaggia di Pineta domenica 6 ottobre per la prima competizione sportiva di Beach Sprint, la nuova specialità di canottaggio che esordirà ai Giochi Olimpici di Los Angeles nel 2028. Un centinaio gli atleti iscritti a questa prima edizione della Barcolana "a remi", molti dei quali provenienti anche da Croazia e Ungheria e tra gli italiani, ci sarà l'atleta lignanese Alice Gnatta, finalista olimpica sull'otto ai Giochi di Parigi 2024, impegnata nel doppio mix con Federico Ceccarino, bronzo europeo e argento mondiale, nel doppio coastal.

Si tratta di una straordinaria anticipazione internazionale di una specialità che vede gli atleti iniziare la gara correndo sulla spiaggia, salire a bordo dello scafo, affrontare un percorso a slalom segnato da boe, ritornare a riva e terminare la competizione con un nuovo sprint sulla sabbia. Una disciplina che richiede ai partecipanti di dimostrare non solo velocità nella corsa e nel canottaggio, ma anche agilità, potenza nelle virate e abilità nella gestione delle onde.

L'evento è reso possibile grazie alla collaborazione tra il Comitato regionale della Federcanottaggio Fvg, la Società Velica Barcola Grignano e la Società Lignano Pineta. «Siamo orgogliosi che la spiaggia di Pineta sia stata coinvolta per ospitare una manifestazione sportiva di respiro internazionale, – ha commentato il presidente della società Lignano Pineta, Giorgio Ardito – proprio in un fine settimana che ci vede impegnati ad accogliere l'importante Meeting dell'Icomia Marinas Group, in preparazione alla futura conferenza mondiale dei porti turistici che si svolgerà a Venezia nel 2025».

L'appuntamento, per chi volesse assistere, è sullo specchio acqueo antistante il bagno 4 bandiera italiana e al Pontile a mare di Pineta. —

S.D.S.



Nella canonica di Pertegada è nata un'aula studio con wi-fi e internet Aurora Neri: «Mi piacerebbe diventasse un'opportunità per i ragazzi»

# L'idea di un'universitaria: la stanza del silenzio per studiare e ricercare

L'INIZIATIVA

Un nuovo spazio pensato per i giovani, in cui studiare, leggere o anche soltanto fare i compiti in tranquillità. Per chi abita nelle grandi città le aule studio sono ambienti facili da trovare, tra le biblioteche e le aule dedicate delle università, ma in paesi più piccoli queste realtà possono sembrare destinate a restare nei film. E invece a Pertegada, grazie all'idea di una studentessa universitaria, Aurora Neri, ora questa sarà una possibilità per i giovani del posto in quella che è stata pensata come "la stanza del silenzio".

«Qualche anno fa la canonica cittadina è stata sistemata e nel piano superiore sono state ricavate due ampie stanze che avrebbero dovuto diventare delle biblioteche. Erano state allestite con grandi tavoli – spiega la studentessa – e erano state anche allestite alcune librerie all'interno delle stanze. Questo progetto era stato pensato per la comunità ma non aveva avuto fortuna e non era mai stato veramente lanciato».

Il parroco don Rinaldo Gerussi ha sempre aperto le porte della canonica alla comunità che vi si trova per le riunioni per alcune iniziative, oppure per il catechismo, qualcuno anche per suonare il pianoforte che da sempre è stato utilizzato da intere generazioni di giovani del paese per muovere i primi passi su una tastiera. «La sala nuova però – prosegue Aurora – non si è mai rivelata adatta per le lezioni di catechismo, perché i bambini piccoli dovrebbero salire una scala per raggiungerla. Tutto questo ha portato al risultato di avere uno spazio bellissimo che rimane chiuso e inutilizzato. Essendo universitaria mi sono invece trovata a desiderare un luogo in cui concentrarmi e poter studiare che non fosse a casa e quando vado a lezione mi capita di frequentare aule studio».

La sala studio ricavata nella canonica di Pertegada

Così è nata l'idea. Aurora ha parlato con Don Rinaldo che con grande gioia ha accolto la proposta della giovane. Sono due sale, con una cinquantina di sedie. C'è una rete wi-fi a cui accedere per potere compiere ricerche sul web ma allo stesso tempo ci sono anche tanti libri di tantissime discipline diverse che sono disponibili e accessibili a tutti. «Mi piacerebbe – spiega Aurora – diventasse davvero un'opportunità per i ragazzi di trovare uno spazio dedicato a loro. Spesso si pensa ai più piccoli, e infatti hanno tante opportunità qui in paese, ma per i giovani un po' mancano e questa stanza, sto già immaginando anche come poterla rendere ancora più accogliente affinché tutti si sentano un po' a casa». —

S.D.S.

LATISANA

# Nonna Maria ha 105 anni Nipoti e sindaco alla festa

LATISANA

È stato un compleanno speciale quello festeggiato il 29 settembre all'Azienda pubblica di servizi per la persona Umberto I° di Latisana. A compiere niente meno che 105 anni è stata Maria Driusso, una delle ospiti della struttura.

Nata nel 1919, tuttora lucida e serena, Maria è una delle donne che hanno vissuto Latisana nell'ultimo secolo e lo ha fatto da vedova di guerra con due figlie piccole che ha allevato da sola.

La festa per Maria Driusso

Il marito, infatti, è tra i giovani che sono risultati dispersi in Russia. Anni fa, con una delle figlie, la signora Maria Driussi ha gestito il ristorante "Alla volta" a Gorgo di Latisana, mentre prima, per anni, ha lavorato come donna di servizio per una famiglia.

Maria ha vissuto sempre a Latisana e per questo speciale traguardo è stata affiancata dal presidente della struttura Enrico Cottignoli, dal sindaco Lanfranco Sette, dal nipote Angelo Valvason che è uno dei consiglieri comunali e dagli altri nipoti. —

S.D.S.

È tornato alla Casa del Padre

**Don ADOLFO COMELLO**
di 89 anni

Ne danno il triste annuncio le sorelle, i fratelli e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo oggi venerdì 4 ottobre alle ore 15.00 nella chiesa parrocchiale di Blessano.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Blessano, 4 ottobre 2024

*O.F. MANSUTTI UDINE tel. 0432/481481*
*CASA FUNERARIA MANSUTTI UDINE, via Calvario 101 tel. 0432/1790128*
*www.onoranzemansutti.it*

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**SANTA MARCHI in GENTILI "Santina"**
di 66 anni

Ne danno il triste annuncio: il marito, la sorella, i nipoti, i cugini unitamente agli amici e parenti tutti.
I funerali avranno luogo Sabato 5 Ottobre alle ore 15.30 nel Duomo di San Giorgio di Nogaro, giungendo dall'abitazione.
Il Santo Rosario sarà recitato Venerdì 4 Ottobre alle ore 18.00 in Duomo.
Seguirà cremazione.
Si ringrazia quanti vorranno onorarla.

San Giorgio di Nogaro, 4 ottobre 2024

*O.f. Ietri, San Giorgio di Nogaro - tel. 0431/65042*

È mancata all'affetto dei suoi cari

**ARMANDA ROMANELLI in LAMO**
di 68 anni

Ne danno il triste annuncio il marito Loreno, i figli Alessandro e Federica, i fratelli Armando e Alberto e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 5 ottobre alle ore 12.00 nella chiesa del Cristo, via Marsala, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.
Il Santo Rosario sarà recitato stasera alle ore 18.00 nella stessa chiesa.
Un particolare ringraziamento al personale del reparto 2 Terapia Intensiva dell'ospedale di Udine per l'umanità e sensibilità dimostrata nei suoi confronti.

Udine, 4 ottobre 2024

*CASA FUNERARIA MANSUTTI UDINE, via Calvario 101 tel. 0432/1790128*
*O.F. MANSUTTI UDINE tel. 0432/481481 - www.onoranzemansutti.it*

ANNIVERSARIO

05/10/1989 05/10/2024

Caro Papi,il ricordo rende le persone immortali e tu sei nel cuore di chi ti ha conosciuto e continua a ricordarti.

**Dott. BRUNO BRUNI**

Grazie per essere stato sempre al mio fianco e per continuare ad esserci ogni giorno.
Celebriamo il tuo ricordo domani alla Basilica delle Grazie nella Messa delle ore 9

Udine, 4 ottobre 2024

ANNIVERSARIO

04/10/2023 04/10/2024

**PALMA PIERINO**

Nel primo anniversario della sua scomparsa i tuoi cari ti ricordano con una Santa Messa alle ore 19.00 nella Chiesa Parrocchiale di Paderno.

Udine, 4 ottobre 2024

*O.F. Comune di Udine - Via Stringher, 16*
*0432/1272777 oppure 320/4312636*
*onoranze.funebri@comune.udine.it*

Ci ha lasciati

**LUCIANO GIAVON**
di 81 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Licia, i figli Sonia e Andrea con Ombretta e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 7 ottobre alle ore 11.30 nel Duomo di Codroipo.

Codroipo, 4 ottobre 2024

*O.F. Fabello - tel. 0432/906181*
*www.fabellocodroipo.it*

Ci ha lasciato l'amato

**Dott. MARCELLINO CHIANDIT**
di 86 anni

Ne danno l'annuncio il nipote Luca con Anna, Rebecca e Lucrezia, il cognato Giuseppe unitamente ai parenti tutti.
I funerali saranno celebrati sabato 5 ottobre alle ore 11 nella chiesa di Ruda, muovendo dall'Ospedale di Udine.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano quanti vorranno ricordarlo.

Udine - Ruda, 4 ottobre 2024

*O.F. R. Preschern S.r.l. - Gradisca d'Isonzo - tel.0481.99155*

Ci ha lasciati

**MARIA MENDUNI ved. LUISE**
di 74 anni

Lo annunciano i famigliari tutti.
I funerali avranno luogo domani sabato alle ore 14.30 nella chiesa parrocchiale di Ronchis, giungendo dal locale cimitero.
Si ringraziano quanti onoreranno la cara memoria.

Ronchis, 4 ottobre 2024

*www.dilucaeserra.it 0431/50064 Latisana/ San Giorgio di Nogaro/Cervignano*

È mancato all'affetto dei suoi cari

**PIETRO ZANNIER**
di 94 anni

Lo annunciano con dolore i figli Annamaria, Ivano e Claudio, il nipote Filippo, la sorella, il fratello, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 5 ottobre alle ore 14.30 nella Chiesa Parrocchiale di Anduins.
Un sentito ringraziamento a tutte le persone che affettuosamente l'hanno assistito.

Anduins, 4 ottobre 2024

*Paglietti, Spilimbergo*

2° ANNIVERSARIO

**DELLA LONGA GIUSEPPINA in DOMINICI**

Sempre viva nei nostri pensieri.
I tuoi cari.

Vissandone, 4 ottobre 2024



## L'INTERVENTO

# PIÙ INNOVAZIONE E QUALITÀ PER FRENARE LA FUGA DEI CERVELLI

FRANCO VERGNANO

Ho letto l'intervento di Mauro Capozzella pubblicato sul Messaggero Veneto dello scorso 27 settembre. Il pezzo denuncia la nota "fuga dei cervelli" più che suggerire terapie per il fenomeno. Si può invece intervenire in maniera concreta per curare questa malattia strisciante con mezzi e metodi idonei. Come trattenere i giovani in Friuli Venezia Giulia? Detto in parole semplici: con un nuovo modo di fare industria. Si tratta di accelerare maggiormente sull'innovazione hi-tech e sulla qualità (dei prodotti, del lavoro, della vita, del welfare, ecc.) invece che sulla quantità. Per migliorare la situazione servono infatti strumenti adatti alle nuove generazioni. Bisogna inventarsi motivazioni coinvolgenti, mestieri stimolanti, professioni attraenti e carriere in grado di premiare l'impegno, la passione per quel che si fa e il merito.

Ad esempio adottando un modello emergente di business che consente una vera e propria rivoluzione, specie per le Pmi, con pochi capitali, mantenendo le imprese "leggere" per gli investimenti. Gli anglosassoni lo chiamano, in maniera orrenda, "refurbishing". Al di là del nome, è però un sistema che consente di svecchiare gli impianti, migliorare la sostenibilità e l'efficienza operativa delle aziende, con vantaggi anche sulla struttura patrimoniale e finanziaria del sistema produttivo. E tutti sappiamo quanto siamo deboli su quest'ultimo versante.

Un tempo – forse qualche addetto ai lavori lo ricorderà – si parlava di "revamping" (letteralmente rinnovamento). Riferito alle macchine utensili e agli impianti industriali in genere era il "ricondizionamento": la rimessa a nuovo dei macchinari. Un'operazione di aggiornamento e rifacimento di linee manifatturiere già esistenti, con l'obiettivo di aumentarne il ciclo di vita all'interno del processo produttivo. Il tutto con una spesa modesta. Detto in soldoni: era come rifare il motore a una vecchia automobile e riverniciarla per togliere i bozzi dei parcheggi, le righe sulle portiere e l'impatto delle piogge acide sulla brillantezza del colore.

> **Serve un nuovo modo di fare industria per trattenere i giovani in Friuli Venezia Giulia**

Adesso è invece arrivato, particolarmente adatto per le Pmi, il "refurbishing", una tecnica che consente di migliorare la produttività e offre stimoli sfidanti alle nuove generazioni. Insomma, imprese più green risparmiando e allo stesso tempo maggiormente appetibili per i giovani? È possibile adottando, per dirla in termini tecnici, una strategia "asset-light" che mantiene leggere le strutture di un'azienda che vengono utilizzate per produrre.

Spesso si dice – non sempre a torto – che le nostre Pmi risultano poco tecnologiche e sostenibili oltre che insufficientemente aggiornate, come ha potuto constatare chi abbia avuto modo di visitare qualcuna di queste aziende non eccellenti. Del resto le statistiche parlano chiaro. L'età media dei macchinari è di 12 anni, con alcune attrezzature che superano i 15-20 anni, mentre un terzo degli impianti hi-tech ha più di 10 anni. Da notare che l'ammortamento dell'hardware viene messo a bilancio in un quinquennio. Un ritardo, quello accumulato nell'aggiornamento tecnologico, che non solo riduce la competitività delle imprese aumentando i costi operativi, ma che innalza anche consumi energetici ed emissioni di CO2. Ecco allora farsi appunto largo un approccio "asset-light" attraverso il noleggio operativo, il tutto associato a una strategia "circolare".

La rigenerazione e l'ammodernamento dei dispositivi elettronici degli impianti e dei macchinari per prolungarne la durata dovrebbe crescere a due cifre fino al 2025. Testimoniando così che in un'economia sempre più circolare nella quale i beni vengono utilizzati attraverso la condivisione e il riutilizzo c'è appunto spazio per i servizi di "circolar renting".

In sostanza un'impresa può cedere í propri asset produttivi immobilizzati, farli rigenerare e ammodernare continuando poi a utilizzarli con la locazione operativa. Si guadagna in flessibilità perché le aziende possono adeguare gli impianti in base alle esigenze mutevoli del mercato e risparmiare sui costi di manutenzione e gestione.

Infine il noleggio operativo si scrive a bilancio come costo e non tra i debiti come nel caso del leasing finanziario. Quindi le aziende possono disporre di una maggior "working capital efficiency", che le mette in grado di investire in innovazione, competenze e di essere più profittevoli sul mercato. —

LA RICORRENZA

VALERIO MARCHI

# Il patriottismo di Andreuzzi e 160 anni dai Moti di Navarons

«Ringiovanito, alla testa di una banda di giovanotti, valico monti, supero precipizi, dormo sui sassi bagnato come gli altri, soffro fame e sete e sto benissimo. Che miracolo è questo? Domandalo all'amor di patria, onnipossente affetto! ». Scriveva così il dottor Antonio Andreuzzi, all'epoca sessantenne, durante i Moti friulani noti come "Moti di Navarons", messi a punto dal Partito d'Azione nel 1863 e realizzati nel 1864, due anni prima dell'ingresso del Friuli centro-occidentale nel Regno d'Italia. San Daniele del Friuli fu la capitale politica della cospirazione, ma il borgo di Navarons, presso Meduno, ne fu quella logistica.

Il 2024 segna altresì il 220° della nascita e il 150° della morte dello stesso Andreuzzi, capo del Comitato d'Azione in Friuli, nativo di Navarons, affiliato alla Giovine Italia, figura di spicco della massoneria risorgimentale e vicino a patrioti quali Mazzini, Garibaldi, Silvio Pellico, Piero Maroncelli, Ciro Menotti, Pier Fortunato Calvi, Benedetto Cairoli e altri. Fra i primattori del 1864 friulano ricordiamo, per tutti, Silvio Andreuzzi (figlio di Antonio, ma l'intera famiglia fu coinvolta nell'attività patriottica), Titta Cella, Lodovico e Giovanni Michielini, Osvaldo Perosa, Pietro Passudetti, Giovanni Battista Pontotti, Francesco Rizzani, Francesco Tolazzi, Enrico Zuzzi.

Nato nel 1804, nel cuore dell'epopea napoleonica, l'Andreuzzi, trascinatore carismatico, morì nel 1874, quattro anni dopo la presa di Roma. La camicia rossa Marziano Ciotti, di Gradisca d'Isonzo, affermò: "L'Andreuzzi puossi, senza tema di smentita, presentare ai posteri come una delle più nobili figure che sieno comparse in tutti i movimenti rivoluzionari dell'epoca", mentre Aurelio Saffi lo definì "vecchio d'anni ma giovane di cuore" e Mazzini "il più rivoluzionario degli uomini". Non c'è da stupirsi, dunque, se le carte di polizia austriache lo descrivevano come un "esaltatissimo, aperto e fanatico fautore della libertà e dell'indipendenza italiana".

Dopo lunghi progetti, costituzione di comitati (uno centrale, a Milano, altri locali), contatti con gruppi rivoluzionari, preparazione di armi e strategie, ordini e contrordini, il 16 ottobre 1864, al grido di "Viva l'Italia, fuori l'austriaco! ", scattò in Friuli e in Cadore l'insurrezione, con bande armate operative dal Tirolo all'Isonzo, comprendendo tutta la catena delle Alpi, per trascinare nel conflitto contro l'Austria i volontari garibaldini, il governo e l'esercito regio. L'iniziativa doveva partire dal Veneto, approfittando della rivolta polacca e dell'attacco austro-prussiano alla Danimarca per il possesso dei ducati di Schleswig e Holstein.

I Moti, dai tratti quasi leggendari, ma presto abortiti, rappresentarono un fallimento del Partito d'Azione, e ciò rafforzò l'ala moderata e filosabauda del patriottismo: l'annessione del Veneto e di parte del Friuli si conseguì nel 1866 (Andreuzzi partecipò alla Terza guerra d'indipendenza come capitano medico al seguito di Garibaldi) con la mediazione della Prussia e nonostante le sconfitte di Lissa e Custoza, che ridimensionarono le aspirazioni del nuovo Stato nazionale e, soprattutto, lasciarono aperte le questioni collegate ai confini orientali.

L'insuccesso dei Moti non significa che furono soltanto un'appendice del Risorgimento. Basti ricordare che vent'anni orsono, nel bicentenario della nascita di Andreuzzi, si tenne a San Daniele e Meduno il convegno sul tema "I Moti Friulani del 1864: un episodio del Risorgimento europeo": il contesto dei Moti, infatti, fu quello di un disegno di ampio e moderno respiro per un'Europa unita, una federazione democratica e repubblicana di popoli liberi e autonomi.

Dopo essersi speso per gli ideali patriottici, Antonio Andreuzzi non volle onori e trascorse umilmente i suoi ultimi anni a San Daniele, dove esercitò con abnegazione e generosità (fu definito infatti "il padre dei poveri") la condotta medica accettata nel 1854 – dunque 170 anni fa – e dove promosse la Società operaia di mutuo soccorso. —

## LE LETTERE

L'amarcord

### Campiolo di Moggio com'era una volta

Campiolo negli anni '30 F. DE COLLE

Un vecchio documento risalente agli anni "30, realizzato dall'appassionato fotografo Marino De Colle di Moggio Udinese, rappresenta la frazione di Campiolo di Moggio nel suo aspetto primordiale. Non esistevano strade di collegamento con l'esterno. Sono state poi realizzate alcune opere che hanno cambiato radicamente l'aspetto paesaggistico dell'ambiente e non solo. In previsione della seconda guerra mondiale e della costruzione delle fortificazioni del Vallo Alpino lungo la sponda destra orografica del fiume Fella, Mussolini realizzò la strada militare che lombisce la parte alta delle abitazioni. Nel 1961 la Sade durante i lavori per la realizzazione del bacino idroelettrico sul torrente Glagnò, realizzò la strada di collegamento da Campiolo all'opera cantieristica. Poi, intorno al 1985, la realizzazione del tratto autostradale A24 e annessa ampia area di servizio, la quale ha privato il borgo di una buona parte dei suoi terreni coltivati.

Gino Pugnetti

Botta e risposta

### Quei non detti sulla Russia

Gentile direttore,
riconosco al Messaggero Veneto il merito di dare, tramite la rubrica "Le lettere", la parola a chiunque voglia esprimere la propria opinione circa i fatti che accadono in ambito locale, nazionale e internazionale. Leggendo questa rubrica si imparano molte cose, anche perché talvolta qualche lettore commenta fatti storici, anche recenti, in modo tanto originale e spassoso da sembrare inventati allo scopo di provocare la reazione (soft) di chi, come me, ritiene che la conoscenza della storia stia alla base della nostra civiltà. Qualche giorno fa ho letto, da parte di un lettore, l'invito ad avere pazienza e a non dare giudizi affrettati circa l'esito della guerra che la Russia ha portato in Ucraina, perché, anche se dopo quasi tre anni di conflitto le forze armate putiniane sono riuscite a conquistare meno del 30% del paese, la loro vittoria è assicurata grazie ad un precedente storico: dopo tre anni, 10 mesi e otto giorni dall'invasione da parte delle Germania di Hitler (alleato di Stalin dal 1939 al 1941), "grazie a Dio l'Unione Sovietica è riuscita ad issare la bandiera rossa patriottica sul più alto pennone del Reichstag". Il Lettore ha espresso questa sicurezza perché "il popolo russo è consapevole e convinto che questa è la battaglia della vita e non è disposto a barattare la propria indipendenza per nulla al mondo, o sarà definitivamente servitù e vassallaggio Atlantico".

La lettera è scritta in modo tale che non si capisce una cosa fondamentale: nella seconda guerra mondiale l'Unione Sovietica ha giustamente reagito perché aggredita, mentre oggi l'aggressore è la Russia e l'Ucraina sta lottando per la propria indipendenza, con l'aiuto di Europa e Stati Uniti. L'autore della lettera ha anche dimenticato di citare l'apertura del fronte in Normandia da parte degli alleati come il fatto che ha consentito di accelerare e rafforzare la controffensiva sovietica. Come ha dimenticato di menzionare le centinaia di convogli marittimi con cui gli alleati Stati Uniti e Regno Unito hanno rifornito di veicoli, di carri armati e di armamenti vari l'Unione Sovietica dal 1941 al 1944, sfruttando la calda Corrente del Golfo Atlantica e subendo perdite rilevanti da parte degli U-Boot tedeschi. Un dubbio mi assale: il lettore ha consultato qualche libro o ha fatto tutto da solo?

Bruno D'Emidio. Udine

## LE FOTO DEI LETTORI

### Volontari ripuliscono un'area di Udine

In occasione della giornata mondiale della pulizia ambientale (Wcud 2024), una quarantina di volontari di Plastic Over odv, Plastic Free, Decathlon e Protezione civile di Udine, col sostegno di net e Comune di Uidne hanno ripulito l'area tra le vie Gonars, della Tomba Antica, Sevuzzis e Tessitori.

### Autorità alpine alla Baita di Udine Sud

Sono stati ospitati alla Baita del Gruppo Alpini Udine Sud, capitanato da Antonino Pascolo, i comandanti generali Del Favero uscente e Maioriello che subentrerà al comando della Brigata Alpina Julia, per un saluto, presenti il generale Risi, il presidente dell'Ana nazionale Favero e il generale Federici.

### Malignani Riuniti i diplomati del 1968

Pranzo conviviale che unisce ogni anno i diplomati del 1968 della 5ª Elt E dell'Iti Malignani (qui all'agritusimo Comelli di Torlano di Nimis) per rivivere il periodo scolastico e trascorrere assieme un momento in allegria e amicizia, con il professore Casati di matematica.

# CULTURA & SOCIETÀ

## Spettacoli

# Udine diventa città teatro per i giovani

Presentato il cartellone unico di Giovanni da Udine, Css e Teatri Stabil furlan
Diciannove appuntamenti, dal 12 ottobre al 4 maggio, per le nuove generazioni

IL PROGRAMMA

STEFANO ZUCCHINI

«Bisogna saper crescere senza perdere di vista il bambino che c'è in ognuno di noi". Una massima da tenere a mente sempre, anche nell'approccio teatrale e musicale, perché se è vero che i suoni sono il primo linguaggio dei neonati, quel linguaggio si arricchisce via via diventando parole, immagini, pensieri, sogni, creatività e consapevolezza. Di sé e degli altri. In una parola, futuro.

Ed è proprio con la consapevolezza di offrire un morbido tappeto culturale su cui far crescere e accompagnare le nuove generazioni, che ormai da 14 anni a questa parte le famiglie approdano davanti, o sopra, i palcoscenici di Udine Città Teatro per le bambine e i bambini, fortunato percorso dedicato agli spettatori più giovani.

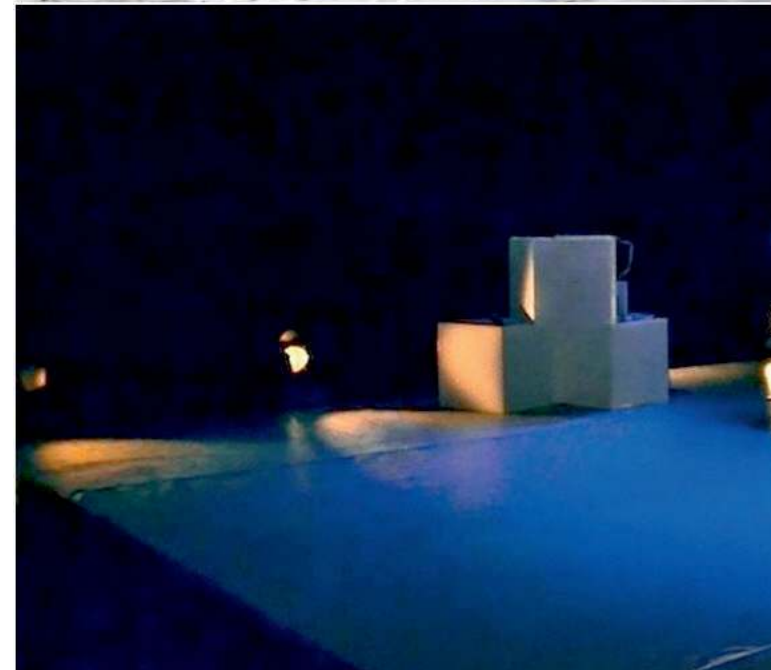
La nuova stagione, sostenuta dal Comune di Udine e proposta dal Css Teatro stabile di innovazione del Fvg, Teatro Nuovo Giovanni da Udine e, per la prima volta quest'anno, dal Teatri Stabil Furlan è stata presentata ieri, e non a caso, nella sezione Ragazzi della biblioteca comunale.

Tanti, ben diciannove gli appuntamenti, dal 12 ottobre al 4 maggio, raccontati dai rappresentanti dei soggetti coinvolti: per ContattoTig in famiglia Rita Maffei, presidente e co-direttrice artistica del Css, per la stagione Teatro Bambino e Musica 0-3 il presidente del Nuovo, Paolo Vidali, con i due direttori artistici prosa, Roberto Valerio, e musica, Paolo Cascio, e per Canais-Teatri par fruts e frutis furlanis Massimo Somaglino, direttore artistico del Teatri Stabil Furlan.

> L'assessore Pirone: «Un importante elemento utile al processo di crescita dei nostri piccoli cittadini»

> Previsti anche laboratori gratuiti prima degli spettacoli e per i giovanissimi ci saranno anche eventi musicali

«Vogliamo che Udine – ha esordito l'assessore comunale alla Cultura, Federico Pirone – sia una città da vivere a 360 gradi e dove le giovani generazioni possano contare su una rete di servizi per l'infanzia che non si limitino solo all'aspetto educativo in senso stretto, ma dove anche il tempo libero, e quindi anche il teatro, possa rappresentare un importante elemento utile al processo di crescita dei nostri piccoli cittadini».

Nove le proposte di Contatto Tig, che porterà al Palamostre e al San Giorgio i migliori artisti del teatro italiano per l'infanzia. Si va così, solo per citare i titoli, dalle produzioni del Css, come La bella addormentata nel bosco, che aprirà la stagione il 12 e 13 ottobre, la prima assoluta de Il soffio di sofia (19 e 20 ottobre), Lucy/Gli orsi (9 e 10 novembre) e Topo Federico (1 dicembre), per arrivare alle prestigiose ospitalità come Overcoat-s (15 dicembre), Flora (5 gennaio), Kai nel cuore del blu. Ti vedo (6 gennaio), La leggenda del basilisco (23 febbraio) e, infine, Jack, il ragazzino che sorvolò l'oceano (13 aprile). Completano il programma del Tig il laboratorio Imagoparlante il 9 marzo e la poetica installazione La nuvola (al Palamostre dal 1° al 5 dicembre).

Un'ora prima degli spettacoli al Palamostre, inoltre, ci sarà un laboratorio gratuito a cura di Damatrà. Ritorna in questa stagione anche l'altrettanto amato Teatro Bambino al Giovanni da Udine.

Si parte il 12 gennaio con Bella, Bellissima!, per proseguire il 16 febbraio con Storia di un uomo e della sua ombra per concludere il 16 marzo all'insegna dei valori dell'inclusione con Diario di un brutto anatroccolo. Tutti gli spettacoli saranno affiancati dai laboratori creati e condotti da Eloisa Gozzi e Margherita Mattotti.

Per la prima volta in asso-

LA RASSEGNA A CIVIDALE

## Luca Taddio e Gabriele Giacomini riflettono sul concetto di identità

MARIO BRANDOLIN

Identità, conoscersi e riconoscersi': attorno a questo che è un tema di straordinaria attualità prendono il via oggi (sabato 5 ottobre) alle 17.30 il ciclo autunnale di Incontri organizzato dalla Somsi, la Società operaia di muto soccorso e istruzione di Cividale giunto quest'anno alla sua quindicesima edizione, con gli interventi dei docenti dell' università di Udine, Luca Taddio e Gabriele Giacomini, per una riflessione filosofica sul concetto di identità. Un tema, un concetto, quello dell'identità, centrale anche nel dibattito culturale contemporaneo, soprattutto per quello che concerne l'identità di genere e il conseguente, spesso esasperato, approccio alla questione dei diritti; e a quello altrettanto scottante dell'identità socio politica con derive sovranistiche che rimettono in discussione, ad esempio, entità fondamentali come l'Unione Europea e si caratterizzano per una chiusura di stampo nazionalistico verso fenomeni come quello dell'emigrazione. Ma per capire come si sia arrivati a tanto, forse bisogna ricordare che il tema dell'identità è stato al centro della speculazione filosofica sin dall'antichità, quando il concetto di identità veniva affrontato in senso metafisico, come ricorda il professor Taddio, come il principio più solido, ovvero il principio di identità e di non contraddizione. Un principio logico secondo cui una 'cosa' non può essere contemporaneamente se' stessa è qualcosa di diverso. Filosofi molto più vicini a noi, come Heidegger e Severino, hanno posto al centro dell'intero discorso il rapporto tra identità e differenza. Per cui, e questo sarà il tema della lectio dei due docenti udinesi, "si tratta di comprendere, conclude Taddio, se possiamo leggere ancora oggi i fenomeni di superficie, quelli che ci riguardano più direttamente, alla luce di una prospettiva metafisica sottostante, e se si quale."

Luca Taddio

Gabriele Giacomini

Prossimo appuntamento domani, domenica, alle 17.30 alla Somsi con La scrittrice Federica Marzi in dialogo con Michele Obit che presenterà il suo libro La casa altrove. Rinviato a data da destinarsi invece l'incontro di mercoledì con il fondatore di SWG Roberto Weber. —

## GLI EVENTI IN FRIULI

### Dal cinema alla pittura con Alessandro Radice

La Galleria ARTtime di Udine presenta "Un nuovo percorso dal cinema alla pittura", mostra personale dell'artista Alessandro Radice, che aprirà oggi, venerdì 4 alle 11.30, domani sabato 5 alle 17.30 il vernissage: nell'occasioe l'artista sarà presentato dal giornalista e critico cinematografico Gian Paolo Polesini. Dalla passione di una vita per il cinema unita a quella per la pittura è nata l'idea di dipingere per immaginare l'emozione del film. Il titolo della mostra lascia intendere che i film vengono interpretati dalla fantasia dell'artista mesi prima della loro uscita ufficiale; fondamentale dunque un percorso di ricerca accurata portato avanti con la massima attenzione. L'artista prova a ricostruire il soggetto del film documentandosi con cura per immedesimarsi prima della visione in anteprima. Visitabile fino al 17 in vicolo Pulesi 6, con orari: lunedì 15.30 – 19, da martedì a sabato 10 – 12.30 / 15.30 – 19.

Tre produzioni del Giovanni da Udine, del Css e del Teatri Stabil Furlan che fanno parte del cartellone per i giovani

luto nella storia del "teatrone", poi, la stagione di musica avrà una programmazione dedicata ai più piccoli da zero a 3 anni.

Nello spazio appositamente ricavato in platea, verrà presentato il 3 novembre PlayLab, in cui tra suoni e colori si potrà giocare con dei cubi traslucidi, mentre il 4 maggio ad attendere i più piccoli ci sarà l'ensemble strumentale Ciki Pam Pam. A chiudere il cerchio anche la rassegna in friulano al San Giorgio. Primo appuntamento con Contimi, Crassigne (13 ottobre) per proseguire il 26 gennaio con Cartasia / Cjartesedi e concludersi il 23 marzo con l'evergreen "Lis pantianis e la machine dal timp".

Il programma completo sui siti di Css, Teatro Nuovo e Teatro Stabil Furlan. —



TELEVISIONE

# Maria Teresa Ruta «Friuli terra splendida Amo la gubana e il frico»

## La conduttrice tv ospite di Art and Food di Pordenone «La mia è una cucina rapida, semplice e tradizionale»

L'INTERVISTA

GIAN PAOLO POLESINI

Fornelli che scaldano le piastre, frigoriferi sold out, movimento migratorio di appassionati verso l'Art and Food pordenonese, ombelico del Friuli gastronomico dal oggi a domenica 6. Il focus ventiventiquattro si concentra su "Erbe spontanee e spezie", una miscellanea di sapori locali e lontani, che poi è il sugo di una manifestazione orientata a esplorare le nuove tendenze di un'arte in evoluzione costante. Show cooking, masterclass e uno studio su alimentazione e stili di vita, oggi più che mai necessari per puntare alla salute.

Il primo giro di mestolo è annunciato per le 19.30 di venerdì 4 al Palazzo Montereale Mantica di Pordenone con una madrina confezionata per l'occorrenza, ovvero Maria Teresa Ruta, artista multitasking, nel ristretto gruppo di chi la televisione l'ha creata, nonché ottima "cuciniera" come direbbe il Ferribotte de "I soliti ignoti". Le sue preparazioni spopolano sul web attraverso il sito "Chef per passione".

La conduttrice televisiva Maria Teresa Ruta FOTO STEFANO CASATI

**Ricordiamo con piacere un avvistamento friulano della Ruta formato "Giochi senza frontiere" a villa Manin nel 1993.**

«Eccome no! Che splendido ricordo, la ringrazio. Una location indimenticabile dove incontrai gente davvero generosa e accogliente e affettuosa. Ho bevuto di tutto, anche questo è stato un must indimenticabile. Una terra, fra l'altro, con un patrimonio culturale di antica tradizione. Diciamo che ci torno con piacere».

**Non hanno scelto lei a caso: le sue ricette corrono veloci in rete**

«Sono una che si arrangia molto. A volte capita che la dispensa sia vuota, ma dopo mezz'ora eccoci tutti a tavola. La mia è una cucina rapida e semplice con la facoltà di recuperare le antiche tradizioni. Sfrutto parecchio le erbe e l'intenzione è sempre quella di sorprendere gli amici».

**C'è un piatto del menu Ruta più proposto di altri?**

«Adoro il fegato con le cipolle, tipicamente veneto. E le sarde con l'uvetta. Ogni regione sprigiona aromi che ben amoreggiano con l'ambiente ed essendo una curiosa assaggio e imparo qualunque tipicità mi capiti. Stavo dimenticandomi del baccalà mantecato, un must.

**Conosce il frico?**

«Mi sono cimentata pure con quello e con le trippe alla friulana. C'è anche un vostro dolce meraviglioso: la gubana».

**Continua indisturbato il trionfale cammino televisivo dei programmi zeppi di risotti, minestre, carni, pesce, insomma la proiezione catodica del nostro tinello. Come mai un successo così performante nei decenni?**

«Senza voler fare quella che si loda, per carità, però oltre a essere stata la prima donna alla "Domenica sportiva", sfoggio con orgoglio il primato di aver fatto da mangiare in tv nel 1993 nello studio di "Unomattina estate", un gesto sicuramente innovativo. Mi chiesero di tirare avanti fino a mezzogiorno e così i nostri autori chiamarono Vissani. Non essendo previsto l'uso in Rai di una vera e propria cucina, vennero accesi del fornelli a gas all'esterno di Saxa Rubra. Borghese e company sono molto amati dagli anta che così scoprono le rivisitazioni dei loro remember dell'infanzia».

**"Ballando", "Domenica in" e altri classici. Possibile che nessuno s'inventi qualcosa di nuovo? Che ne dice Maria Teresa?**

«Ormai i giovani la tv non la guardano affatto, le piattaforme sono la scelta dei cinquantenni e restano gli anziani che non mollano i loro punti fermi serali. La Rai, dunque, si occupa degli over settanta ed è una fetta di mercato affollata e ben coperta da una televisione di Stato alla quale è richiesto proprio questo».

**I suoi tre reality: "L'isola", "Pechino Express" e "Il grande fratello vip"…**

«Il mio direttore mi chiese di farmi due settimane di vacanza a Santo Domingo. Okay, risposi, grazie. Ma che roba è? Niente, un gioco, mi disse. Vai in nomination e poi torni a casa. Pechino è stato un viaggio faticoso, ma entusiasmante: infatti, io e Patrizia Pellegrino trionfammo. Il "Grande fratello" mi stremò al quinto mese, spossata dai finti tradimenti e dalle strategie. Comunque sono felice di averli assaggiati tutti e tre». —

OGGI A SACILE

# Le Giornate del cinema muto: anteprima con Harold Lloiyd

CRISTINA SAVI

Prologo all'insegna della comicità, oggi, con uno dei maestri indiscussi del genere, Harold Lloiyd, per la 43 ma edizione delle Giornate del Cinema Muto. Come accade ormai da tempo, sarà il teatro Zancanaro di Sacile ad accogliere la serata di pre-apertura, alle 20.45, omaggio del festival alla città che lo ospitò, dal 1999 al 2006, quando il Teatro Verdi di Pordenone era indisponibile.

E di Harold Lloyd, inconfondibile con i suoi occhiali tondi, l'americano virtuoso, impavido, industrioso, ottimista la cui popolarità negli anni Venti del '900 era pari a quella di Chaplin e Keaton, sarà proposto uno dei film più divertenti, "Girl Shy" (Le donne…che terrore), del 1924, per la regia di Fred Newmeyer e Sam Taylor.

Il divertimento è assicurato; della pellicola, come ha ricordato presentando il festival il direttore artistico Jay Weissberg, "un critico newyorkese scrisse che era un vero e proprio tonico per ogni tipo di tristezza e depressione". Il valore aggiunto sarà l'esperienza della Zerorchestra, che accompagnerà il film dal vivo, impegnata nell'esecuzione della partitura composta da Dan van den Hurk, in buca anche alla direzione e al pianoforte.

Jobyna Ralston e Harold Lloyd

Il protagonista del film è un giovanotto che vive in una cittadina del Nebraska, lavora come sarto nel negozio dello zio ed è talmente imbranato che quando ha a che fare con le clienti comincia a balbettare. Per superare la timidezza, Harold (il personaggio ha lo stesso nome del suo interprete), si mette a scrivere un libro in cui millanta una serie di conquiste femminili dando anche consigli sui metodi di seduzione più efficaci. Convinto della bontà dell'opera, si reca in città per presentare il manoscritto a un editore e durante il viaggio conosce una ricca e affascinante fanciulla di cui inevitabilmente si innamora. Da qui comincerà una lunga serie di disavventure con il lieto finale d'obbligo. La scena madre del film è la vorticosa corsa, utilizzando ogni mezzo (varie automobili, una motocicletta della polizia, cavalli, carri e persino un tram) per raggiungere l'amata e impedire che sposi un altro, scena che è stata ripresa per intero, tale e quale, in un videoclip musicale del 2010. Quando uscì cent'anni fa, il successo di "Girl Shy "fu tale che il cinema Criterion di Los Angeles lo proiettava ininterrottamente ogni giorno dalle 10 a mezzanotte.

Prima del film, la piccola Orchestra della scuola media "Balliana-Nievo" di Sacile , diretta da Didier Ortolan, accompagnerà due cortometraggi comici, "La storia di Lulù "(1909-10) e "Attentato anarchico" (1912). "Girl Shy" sarà replicato nel corso del festival anche a Pordenone, giovedì 10 ottobre, alle 21, nel Teatro Verdi. —

# CINEMA E TELEVISIONE

Su Netflix l'ultima opera del regista indipendente statunitense

## "His three daughters" di Azazel Jacobs Tre figli alle prese con il padre malato

LA SERIE TV

ELISA PELLEGRINO

A poche settimane dall'ottima accoglienza al Toronto International Film Festival, *His three daughters* di Azazel Jacobs è sbarcato su Netflix in tutto il mondo. Il film del regista statunitense, attivo da molti anni nel panorama indipendente, appartiene al filone dei "chamber movies", quelli girati in un unico luogo (o quasi) e interpretati da un piccolo cast. Si tratta di opere definite spesso teatrali, in cui di solito tempo reale e tempo del racconto coincidono, e che, per gran parte della loro durata, ruotano intorno ad un'unica situazione riassumibile in poche parole. La trama di "His three daughters", infatti, è molto semplice: tre figlie che tentano di prendersi cura del padre malato a casa di quest'ultimo.

Manhattan, New York. Katie, Rachel e Christina, si riuniscono nell'appartamento del padre Vincent per assisterlo nei suoi ultimi giorni di vita. Rachel è l'unica che ha seguito Vincent nel corso della sua malattia, vivendo proprio insieme a lui, mentre Katie diceva di essere troppo impegnata con le sue attività a Brooklyn e Christina, la più piccola, viveva da neomamma a chilometri di distanza sulla costa occidentale. Tre figlie, ma non biologicamente tutte sorelle, si troveranno quindi sotto lo stesso tetto per diversi giorni a soffrire attese lancinanti e difficoltà relazionali. Rachel sembrerà spesso arrabbiata, schiva, Katie dominante eppure fragile e Christina, all'apparenza quella più sulle nuvole, cercherà di fare da ponte tra le due. In tutto ciò, fra discussioni e riappacificazioni, il padre verrà nominato spesso e mostrato poco, proprio perché questo è un racconto su chi resta e non su chi se ne va.

Carrie Coon

Oltre a reggersi su una costruzione precisa di queste tre figure, "His three daughters" splende grazie alle interpretazioni di Carrie Coon (Katie), resa famosa da "The leftovers", Natasha Lyonne (Rachel), comica vista di recente in "Russian doll" ed Elizabeth Olsen (Christina), la Wanda dell'MCU ed anche un'attrice di punta del cinema indie fin da giovanissima.

È forse quest'ultima a regalare la prova più sorprendente, vestendo i panni di una donna contraddittoria e sfuggente, che però sa come spegnere il fuoco quando serve. —

LA PRIMA VISIONE

# "Joker - Folie à deux" racconta la differenza tra uomo e maschera

Il seguito del film che vinse il Leone d'oro e due Oscar Joaquin Phoenix e Lady Gaga tra legal drama e musical

Joaquin Phoenix e Lady Gaga, protagonisti di Joker - Folie à deux

GIANMATTEO PELLIZZARI

Il primo "Joker", spezzando il cuore dei critici fondamentalisti e dei loro discepoli, è tornato a casa da Venezia 2019 con il Leone d'Oro. Poi, senza trascurare il territorio mainstream, è tornato a casa dalla soirée degli Oscar 2020 con due statuette. Niente male per Todd Phillips, lo stesso Todd Phillips delle tre "Notti da leone". Niente male per un film che, sebbene lontano milioni di chilometri dall'essere un cinecomic, si muove dentro la Gotham di Batman e di Batman racconta il peggior nemico. Un capolavoro più buio della notte o, semplicemente, un abbaglio collettivo? Nel dubbio, Todd Phillips ha deciso di dargli un seguito: *Joker - Folie à deux*. E il cuore, stavolta, lo ha spezzato a noi…

Se il primo (bellissimo) "Joker" porta cupamente in scena la tragedia di un uomo ridicolo, un freak schizzato e perturbante di nome Arthur Fleck, il secondo "Joker" punta tutto sulla rivoluzione stilistica: ci troviamo di fronte a un oggetto strano, sbilenco, un po' prison movie, un po' legal drama, un po' love story tossica e un po' musical. Un po' tanto musical, a dire il vero, e questo spiega la scelta di affidare a Lady Gaga il ruolo di Harley Quinn (già consacrata icona ultrapop da Margot Robbie). Sì, certo, Todd Phillips ci parla ancora della differenza tra Uomo e Maschera, dell'abisso tra politica e umanità. Ci parla ancora dell'analfabetismo emotivo della società. Ma la forza cinematografica dov'è, accantonando la bravura di Joaquin Phoenix-Arthur Fleck e della sua nuova socia canterina?

Troppo impegnato a risultare spiazzante per accorgersi della propria inconcludenza, "Joker - Folie à deux" inizia ad annoiare appena smette di sorprendere. E la densità narrativa del primo "Joker", complice un minutaggio criminale, evapora drammaticamente assieme alla pazienza degli spettatori. —

**Joker - Folie à deux, regia di Todd Phillips, con Joaquin Phoenix, Lady Gaga, Brendan Gleeson, Catherine Keener (Usa, 2024)**

IL FILM ITALIANO

## "Vittoria", il desiderio di avere una figlia

GIORGIO PLACEREANI

Il cinema di Alessandro Cassigoli e Casey Kauffman ("Butterfly", "Californie") cammina su una lama di coltello, si basa sul discrimine impalpabile fra documentario e fiction; i personaggi ripropongono nel racconto se stessi e la loro vita. *Vittoria*, parlato in napoletano con sottotitoli italiani, ritorna a Torre Annunziata; ora Jasmine, già apparsa in "Californie", è sulla quarantina, sposata con tre figli.

In un sogno ricorrente il padre morto (la storia tocca lateralmente l'Ilva e l'amianto) le consegna una bambina; e una figlia femmina è il suo desiderio di sempre. Jasmine non vuole un'altra gravidanza; decide di adottare una bambina in Bielorussia, e questo causa un litigio col marito Rino.

Marilena "Jasmine" Amato "recita" se stessa come gli altri, ripercorrendo la sua storia vera del 2016, e i suoi primissimi piani ricevono un'indubitabile potenza dalla particolare natura del film. Jasmine è incrollabile («'na capa tosta», sentiamo). I problemi familiari, la macchina burocratica, i costi spropositati, niente la ferma. Il montaggio di Alessandro Cassigoli è legato ai sentimenti, tanto elegante quanto significativo.

Una bella ellissi ci porta alfine da Torre Annunziata in Bielorussia, dove Jasmine e Rino incontrano la piccola Vittoria, ed è una splendida scena dove l'enunciazione visiva della bambina è ritardata (prima un dettaglio, il braccio, poi la piccola è tenuta fuori fuoco) fino al "Le posso andare vicino?" di Jasmine. Ma i problemi non sono finiti – Vittoria, scoprono, ha un disturbo cognitivo, non si sa quanto grave – e si risolvono in una tesa sequenza con un autentico "coup de théâtre", però radicato nella realtà, che realizza un alto momento commovente.

Le didascalie con foto alla fine ci confermano che il titolo "Vittoria" ha un doppio significato. —

**Vittoria, regia di Alessandro Cassigoli e Casey Kauffman con attori non professionisti (Italia 2004)**

# AGENDA

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

## Sir Waldo Weathers per Blues in villa, John De Leo ad Azzano

Sir Waldo Weathers

CRISTINA SAVI

Due concerti jazz, il ritorno delle Orme e il festival Terre Tagliamento nell'agenda di oggi. Ad Azzano Decimo gli appuntamenti di Estensioni Jazz Club diffuso proseguono nella sala Enal, alle 21, con John De Leo Jazzabilly Lovers. Definito dal critico e musicologo Stefano Zenni "il cantante più importante oggi in Italia", John De Leo (all'anagrafe Massimo De Leonardis), colpisce da sempre per la sua grande duttilità vocale con la quale riesce a viaggiare in territori inesplorati. Sul palco coni Jazzabilly: Enrico Terragnoli alla chitarra, Stefano Senni al contrabbasso, Fabio Nobile alla batteria.

Nuova tappa anche per Jazzinsieme Factory 2024, il nuovo progetto di Blues in villa che porta la musica nelle aziende del territorio: il concerto è in programma alle 20.30 nella sede di Rimorchi Bertoja, a Pordenone, con un artista funk di fama internazionale, Sir Waldo Weathers & Henry Carpaneto Organ Trio. Cantante, saxofonista e vero entertainer, Sir Waldo Weathers ha militato nella storica band di James Brown per più di 15 anni, e ora si dedica al suo progetto solista. In questo tour è accompagnato dalla formazione di uno dei migliori pianisti blues d'Europa, l'Henry Carpaneto Organ Trio ,completato da Livio Marconi alla chitarra e Lorenzo Bergamino alla batteria.

La storica band de Le Orme è attesa a Caneva, a villa Frova, alle 21.15: l'inossidabile batterista Miki Dei Rossi, Michele Bon all'organo e al synth, Luca Sparagna alla voce e al basso elettrico e Aligi Pasqualetto al pianoforte.

Tre gli appuntamenti del festival Terre Tagliamento avviato ieri.

Nel parco lago Colonia di San Giorgio della Richinvelda, alle 17, "Tina Modotti, gli occhi e le mani" è il recital per due voci e una chitarra di Nicoletta Oscuro e Matteo Sgobino: l'appassionata e affascinante vita di Tina Modotti, dal Friuli al Messico, scandita dalla musica, dalle villotte ai canti di filanda, dagli swing made in Usa ai canti popolari latino-americani. Nella Cantina Pitars di San Martino al Tagliamento, alle 18.30, l'associazione Barocco europeo presenta una serata dedicata a Marco Polo nei 700 anni dalla morte. L'attrice Marta Riservato leggerà alcuni estratti da "Il Milione", ambientato musicalmente dagli interventi di musica medioevale dell'ensemble Dramsam. Nel teatro Pasolini di Casarsa, alle 21, Roberto Mercadini con l'arte del racconto affronta la sfida di intrappolare un libro torrenziale, labirintico, cangiante qual è "L'Orlando Furioso "di Ludovico Ariosto. —

L'EVENTO

## Castelli aperti: due giornate alla riscoperta di 21 edifici storici

*Domani e domenica visite guidate in Fvg*
*Previste anche mostre e presentazioni di libri*

Appuntamento domani, sabato 5 e domenica con Castelli Aperti Fvg, l'appuntamento più atteso per scoprire la regione attraverso manieri, dimore e parchi privati e pubblici, normalmente chiusi ai visitatori.

Sono 21 i castelli che apriranno le porte per l'edizione d'autunno, dalle colline al mare, in tutte le province regionali grazie al lavoro del Consorzio per la Salvaguardia dei Castelli Storici del Friuli Venezia Giulia.

Sono sedici i manieri in provincia di Udine: Rocca Bernarda (Premariacco), Castello di Strassoldo di Sotto (Strassoldo), Castello di Strassoldo di Sopra (Strassoldo), Castello di Ahrensperg (Pulfero), Castello di Flambruzzo (Rivignano Teor), Castello di Colloredo di Monte Albano (ala ovest), Torre del Gruagno (Moruzzo), Castello di San Pietro di Ragogna, Palazzo Steffaneo Roncato (Crauglio di S. Vito al Torre), Castello Savorgnan di Brazzà (Brazzacco), Castello di Tricesimo, Castello di Susans (Majano), Castello di Villalta (Fagagna), Palazzo Romano (Manzano), Casaforte di Bergum, Casaforte La Brunelde (Fagagna).

Tre in provincia di Pordenone: Castello di Spilimbergo, Palazzo Panigai Ovio (Pravisdomini), Castello di Cordovado.

Tra i castelli che aprono al pubblico sabato e domenica c'è anche quello di Susans

Uno in provincia di Gorizia, la Fortezza Rocca di Monfalcone e uno in provincia di Trieste, il Castello di Muggia.

Durante le visite, è possibile scoprire la storia di ogni castello e delle famiglie proprietarie: a far da guida sono gli stessi castellani oppure guide turistiche specializzate che conducono il pubblico in un viaggio all'insegna dell'arte e dell'architettura, unito alle curiosità sulla dimora e sugli aneddoti che si tramandano di generazione in generazione.

Numerosi gli eventi collaterali organizzati da ogni singola dimora: musica dal vivo, mostre d'arte, esposizioni di artigianato locale, presentazioni di libri, rievocazioni storiche, falconeria, tiro con l'arco, degustazioni, attività per i bambini.

Sul sito www.consorziocastelli.it è possibile consultare il programma completo e tutti gli orari d'apertura. Le visite guidate partono all'inizio di ogni ora nei giorni indicati all'interno del programma. Il prezzo di ingresso varia dai 7 ai 10 euro a seconda di ogni castello e delle attività proposte ai visitatori; 3,5 euro per i bambini dai 7 ai 12 anni, gratis i bambini fino a 6 anni.

È possibile chiedere informazioni contattando il numero 328 6693865 oppure scrivendo una mail a visite@consorziocastelli.it. —

PALMANOVA

## L'omaggio all'incisore Giacomo Leonardis

A 300 anni dalla nascita, Palmanova rende omaggio all'affascinante opera di Giacomo Leonardis, uno dei più completi, fecondi e stimati incisori friulani. Quaranta opere, che compongono l'intera collezione del Civico Museo Storico di Palmanova. Lavori eccezionali in cui sono visibili i tratti dettagliati della scuola veneziana del Tiepolo, ma anche una personale dolcezza, uno sguardo sincero e amabile sulle scene civili come religiose.

L'inaugurazione è prevista per domani, sabato 5 alle 11 nella Polveriera Napoleonica di Contrada Garzoni. In mostra paesaggi arcadici e allegorie, rappresentazioni popolari e mitologiche, ritratti classicheggianti.

La rassegna resterà aperta fino al 10 novembre, da giovedì a domenica 9.30 – 12.30, 15-18. Info: 0432 922 131 - cultura@comune.palmanova.ud.it. —

## CINEMA

### UDINE

**CINEMA VISIONARIO**
Via Asquini, 33 — 0432/227798

| | |
|---|---|
| Vermiglio | 14.40-17.00-19.20 |
| Joker: Folie à Deux VM14 | 15.00-17.40 |
| Joker: Folie à Deux VM14 V.O. | 20.20 |
| Familia | 14.40-16.50-19.15 |
| Il tempo che ci vuole | 14.55-17.05-21.40 |
| Il maestro che promise il mare | 19.15 |
| Finalement - Storia di una tromba che si innamora di un pianoforte V.O. | 21.20 |
| Vittoria | 15.00-21.40 |
| Maria Montessori - La nouvelle femme | 17.05-19.00 |
| Limonov VM14 V.O. | 20.55 |

### GEMONA DEL FRIULI

**SOCIALE**
Via 20 Settembre, 1 — 0432/970520

| | |
|---|---|
| L'ultima settimana di settembre | 20.45 |

### LIGNANO SABBIADORO

**CINECITY**
Via Arcobaleno, 12 — 0431/71120

Riposo

### PONTEBBA

**ITALIA**
Via Giovanni Grillo, 2 — 0428/91065

Chiusura estiva

### PRADAMANO

**THE SPACE CINEMA PRADAMANO**
SS. 56 Udine-Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6

| | |
|---|---|
| Joker: Folie à Deux VM14 | 16.40-17.40-18.40-19.35 20.00-20.35-21.00-21.30-22.00 |
| Vermiglio | 16.15-17.30-20.30 |
| Joker: Folie à Deux VM14 V.O. | 19.00 |
| It Ends With Us - Siamo noi a dire basta | 22.15 |
| Thelma | 17.05 |
| Ricomincio da Taaac! | 22.45 |
| Transformers One | 16.00-18.00 |
| Ozi - La voce della foresta | 16.00 |
| Campo di battaglia | 18.25 |
| Never Let Go - A un passo dal male VM14 | 21.15 |
| Familia | 17.20-18.15-20.15 |
| Speak No Evil - Non parlare con gli sconosciuti VM14 | 21.15 |
| Beetlejuice Beetlejuice | 16.30-19.10-21.45 |
| Cattivissimo me 4 | 16.15-18.55 |

### SAN DANIELE DEL FRIULI

**SPLENDOR**
Via Ippolito Nievo, 8

Riposo

### TOLMEZZO

**DAVID**
Piazza Centa, 1 — 0433/44553

Chiusura estiva

### TORREANO DI MARTIGNACCO

**CINE CITTÀ FIERA**
Via Antonio Bardelli, 4 — 199199991

| | |
|---|---|
| Beetlejuice Beetlejuice | 15.30-17.45-20.30 |
| Il tempo che ci vuole | 18.00-20.30 |
| Joker: Folie à Deux VM14 | 15.00-16.00-17.00-18.00-19.00-20.00-21.00 |
| Never Let Go - A un passo dal male VM14 | 18.15-21.00 |
| Ozi - La voce della foresta | 15.00-16.00 |
| Ricomincio da Taaac! | 16.00-20.30 |
| Speak No Evil - Non parlare con gli sconosciuti VM14 | 15.30-18.00-21.00 |
| Transformers One | 15.15-17.30-20.00 |
| Cattivissimo me 4 | 15.00-16.00-17.00-18.00-19.00-20.00 |
| Familia | 15.30-18.00-20.30 |

### GORIZIA

**MULTIPLEX KINEMAX**
Piazza Vittoria, 41 — 0481/530263

| | |
|---|---|
| Joker: Folie à Deux VM14 | 17.30-20.30 |
| Vermiglio | 17.45-20.15 |
| Joker: Folie à Deux VM14 V.O. | 20.45 |
| Maria Montessori - La nouvelle femme | 17.40 |

### MONFALCONE

**MULTIPLEX KINEMAX**
Via Grado, 50 — 0481/712020

| | |
|---|---|
| Joker: Folie à Deux VM14 | 17.30-20.30-21.30 |
| Joker: Folie à Deux VM14 V.O. | 20.45 |
| Transformers One | 17.30 |
| Vermiglio | 17.45-21.00 |
| Maria Montessori - La nouvelle femme | 17.30-21.10 |
| Il tempo che ci vuole | 19.15 |
| Familia | 17.40 |

### VILLESSE

**UCI CINEMAS VILLESSE**
Tiare Shopping, Località Maranuz, 2

| | |
|---|---|
| Cattivissimo me 4 | 17.30 |
| Beetlejuice Beetlejuice | 21.10 |
| Familia | 17.40-20.30 |
| Joker: Folie à Deux VM14 | 17.20-18.00-19.30-20.00-20.40 |
| Never Let Go - A un passo dal male VM14 | 21.00 |
| Ozi - La voce della foresta | 17.10 |
| Ricomincio da Taaac! | 18.10 |
| Transformers One | 18.20-20.50 |

### PORDENONE

**CINEMA ZERO**
P.zza Maestri del Lavoro, 3 — 0434/520404 - 520527

| | |
|---|---|
| Vermiglio | 16.15-18.45-21.00 |
| Joker: Folie à Deux VM14 | 15.45-18.30-21.15 |
| Il maestro che promise il mare | 16.45 |
| Maria Montessori - La nouvelle femme | 18.30 |
| Vittoria | 20.45 |
| Il tempo che ci vuole | 16.30-18.45 |
| Familia | 21.00 |

**DON BOSCO**
V.le Grigoletti, 3 — 0434/383411

Riposo

### FIUME VENETO

**UCI CINEMAS FIUME VENETO**
Via Maestri del lavoro 51

| | |
|---|---|
| Joker: Folie à Deux VM14 | 16.20-17.20-18.30-19.00-19.15 19.30-20.30-21.40-22.10-22.40 |
| Never Let Go - A un passo dal male VM14 | 22.45 |
| Vermiglio | 19.40 |
| Beetlejuice Beetlejuice | 17.10-19.20-22.20 |
| Cattivissimo me 4 | 16.40-17.00-19.00-21.20 |
| Speak No Evil - Non parlare con gli sconosciuti VM14 | 22.30 |
| Transformers One | 17.30-20.00 |
| Familia | 16.30-21.50 |

### MANIAGO

**MANZONI**
Via Regina Elena, 20 — 0427/701388

| | |
|---|---|
| Beetlejuice Beetlejuice | 21.00 |

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Serie A

# Senza il capitano

L'Udinese rischia di sfidare domani il Lecce priva di Thauvin, a un passo dal forfait
Oggi la decisione: non ce la facesse, possibile il 3-5-2 con Lucca e Brenner davanti

Stefano Martorano / UDINE

L'Udinese rischia di andare alla carica del Lecce senza il suo capitano, senza quel Florian Thauvin che sta pagando a caro prezzo i postumi della botta all'altezza dell'anca rimediata con l'Inter, al punto da essere a un passo dal forfait per la sfida di domani contro i salentini, alle 15 ai Rizzi. L'ultimissima decisione sulla disponibilità del numero 10 sarà presa oggi in sede di rifinitura e di concerto tra lo staff tecnico e il giocatore, ma logica vuole che le percentuali di ritrovare il francese titolare col Lecce siano molto basse, e con loro anche le possibilità di un ritorno al 3-4-2-1, il modulo sul quale Kosta Runjaic si era messo a lavorare.

Eccolo qui il prezzo pagato da Thauvin e dall'Udinese al fallaccio che il capitano ha subito sabato scorso, al tramonto del primo tempo da Henrikh Mkhitaryan, quando l'armeno è entrato duro al limite dell'area in sandwich con Calhanoglu, piazzando il suo piede destro su quello sinistro di Thauvin, facendolo ruzzolare fin dentro l'area di rigore. Un fallo netto sul quale l'arbitro Sacchi ha sorvolato senza esitazione tra lo stupore generale, senza concedere la punizione che avrebbe fermato il gioco, senza farlo proseguire fino al gol del 2-1 interista arrivato di lì a poco, nel recupero.

Adesso si può quindi dire che oltre alla beffa per la mancata punizione si è aggiunto pure il danno, perché è vero che Thauvin ha proseguito la partita fino alla sostituzione al 28' della ripresa, ma lo ha fatto accusando dolore alla pancia e all'anca, riuscendo a sopportarlo solo perché caldo a livello muscolare. Il danno lo sta pagando anche la Francia, perché proprio ieri il ct transalpino Didier Deschamps ha escluso Thauvin dalla lista dei convocati dopo averlo preconvocato per le due imminenti partite di Nations League con Israele e Belgio.

**Tutta colpa della botta rimediata con l'Inter La Francia lo esclude dalle convocazioni**

Tuttavia, se Deschamps può contare su una batteria di giovani talenti per rimpiazzare la creatività di Thauvin, in casa bianconera la probabile assenza del capitano rappresenta un bel problema per Runjaic. Chiaro il riferimento al modulo, al 3-4-2-1 che col francese a completa disposizione avrebbe potuto prendere quota e che adesso, invece, rischia di essere rimesso nel cassetto a vantaggio del 3-5-2 sul quale il tecnico aveva virato con Salernitana e Inter, dopo il crollo di Roma.

Tuttavia, il tecnico tedesco è piuttosto tentato da una soluzione ibrida con un 3-5-2 capace di passare al 3-4-2-1 grazie all'interpretazione delle mezzali e in particolare di quella di Jurgen Ekkelenkamp a cui Runjaic può chiedere di partire mezzala in fase di non possesso per arrivare a fare il trequartista in fase di possesso, ricalcando lo spartito visto nella ripresa a Parma, quando l'ex Anversa fu chiamato dal primo della ripresa al posto di Martin Payero (domani assente causa botta alla caviglia destra), rivelandosi la mossa vincente al Tardini.

In attacco è Brenner è la soluzione per affiancare Lorenzo Lucca, mentre in difesa rientra Lautaro Giannetti sul centro sinistra. L'argentino completerà la linea a tre con Christian Kabasele, ancora favorito causa infortunio al soleo per Thomas Kristensen, e Jaka Bijol. Sulle fasce spazio a Kingsley Ehizibue a destra e al ritorno a sinistra di Hassane Kamara.—



IL BORSINO

**Lorenzo Lucca**
**Torna titolare anche grazie al gol segnato all'Inter da subentrato. Convinto Runjaic, adesso deve convincere il Ct Spalletti.**

**Jurgen Ekkelenkamp**
**È la chiave per passare dal 3-5-2 al 3-4-2-1, a patto che agisca da mezzala come a Parma e non da centrale come a Roma.**

**Brenner Souza da Silva**
**Il candidato per affiancare Lucca. Chissà se da seconda punta riuscirà a incidere dopo le "magre" da trequartista.**

**Lautaro Giannetti**
**Rientra in "ufficio" sul centro sinistra della difesa a tre dopo il problema al flessore accusato a Parma.**

Florian Thauvin paga l'intervento subito alla fine del primo tempo della partita con l'Inter, su fallo ignorato dall'arbitro Sacchi che gli è costato anche il ritorno in nazionale visto che ct francese lo aveva preconvocato FOTO PETRUSSI

L'esterno destro ha dimostrato su Tik Tok di avere grande talento
Il brano è di Cody Carnes, s'intitola "Christ is my firm foundation"

# Ehizibue musicista sui social Canta la propria fede in Cristo

IL FOCUS

GABRIELE FOSCHIATTI

I più polemici sostengono che il suo futuro sia nel mondo della musica, più che sulla fascia destra, ma forse è solo invidia. Rimane il fatto che nelle scorse ore Kingsley Ehizibue ha svelato al suo pubblico un insospettabile talento. Sul profilo TikTok l'esterno dell'Udinese ha condiviso un video che lo riprende intento a cantare, accompagnando la voce con una tastiera. Il risultato è a dir poco sorprendente, tanto nell'intonazione quanto nella melodia, e sicuramente qualcuno deve essersi chiesto se non si trattasse di uno scambio di persona.

Invece è tutto vero: la clip non è altro che la testimonianza della personalità del numero 19 bianconero. Il brano intonato, è *Christ is my firm foundation*, composto da Cody Carnes nel 2022. Come anticipa il titolo, è un'espressione della fede in Cristo, lodato come fermo punto di riferimento, come certezza della vita dell'autore.

La scelta non sorprende chi conosce bene il giocatore o chi da tempo lo segue sui social, perché spesso nelle stories e nei post fa riferimento alla propria fede. Lo testimonia il profilo Instagram, ad esempio, dove la descrizione di una foto del 2022 in maglia Colonia è lapidaria: «Jesus is King». E se cantando si prega due volte, come recita la massima attribuita a Sant'Agostino, ecco che il video di Ehizibue è prima di tutto un modo di condividere con i followers un pezzo fondamentale della propria vita.

Non è insolito invece vedere calciatori cimentarsi come musicisti e nel campionato di Serie A. Altri infatti hanno preceduto il giocatore dell'Udinese. Raphael Leao, per esempio, attaccante del Milan arrivato già al secondo album da solista (*My Life in Each Verse*, uscito nel 2023). Anche Moise Kean, quando indossava la maglia della Juventus, è uscito con un singolo intitolato *Outfit*, in collaborazione con il trapper Boro Boro. Il primo rapper-giocatore della storia recente del nostro calcio è stato però Pierluigi Gollini. Nel 2018 l'allora portiere dell'Atalanta aveva pubblicato sotto lo pseudonimo di "Gollorius" un pezzo hip-hop, intitolato proprio *Il rapper coi guantoni*, sdoganando questo "doppio ruolo".

Chissà se ora anche Ehizibue ci prenda gusto, magari uscendo con qualche novità sotto Natale.—

Ehizibue cantante su TikTok

## PALLONE IN PILLOLE

### L'Udinese ricorderà Toffolini stasera a Coseano

L'Udinese ricorderà oggi il dirigente ed ex team manager Lorenzo Toffolini nel secondo anniversario della scomparsa. Stasera, alle 19, celebrata una messa di suffragio a Coseano, nella chiesa di San Giacomo, «un momento di ricordo e preghiera per un simbolo del nostro club che mai dimenticheremo», ha fatto sapere l'Udinese.

### Mondiale per club, mercato dal primo giugno

Altro passo verso il Mondiale per club dal 15 giugno al 13 luglio 2025, a cavallo tra due stagioni sportive. Il Consiglio della Fifa del presidente Infantino ha deliberato che i giocatori in scadenza il 30 giugno potranno essere sostituiti dal 27 e fino al 3 luglio. Non solo: le federazioni potranno aprire il mercato dal 1 al 10 giugno.

**ALESSANDRO CONTICCHIO.** L'ex bandiera dei giallorossi del Salento inquadra la partita
«I bianconeri dovranno cercare di fare alzare l'avversario e aspettare l'occasione giusta»

# «Il Lecce concederà spazi ma servirà tanta pazienza»

L'INTERVISTA

ALBERTO BERTOLOTTO

A Lecce viene ancora chiamato "Sindaco", soprannome che resiste a distanza di quasi 25 anni. Un nomignolo acquisito dopo il derby del 1999 col Bari, in cui segnò il gol-vittoria. Solo per questo motivo l'Udinese dovrebbe prendere in considerazione l'opinione di Alessandro Conticchio sulla squadra salentina, attesa domani allo Stadio Friuli - Bluenergy Stadium per la settima giornata di Serie A: «Quello di Luca Gotti è un gruppo vivo che, nonostante gli ultimi risultati, a Udine non snaturerà troppo il suo modo di giocare: per questo i bianconeri devono aspettare il momento giusto per colpire», riflette l'ex capitano giallorosso.

**Conticchio, il Lecce è stata la sua prima, vera, squadra.**

«Dopo essere cresciuto nel settore giovanile dell'Inter, andai in prestito al Gualdo Tadino in Serie C1, dove rimasi per tre stagioni prima di passare a titolo definitivo in Salento. Era il 1997 quando il Lecce acquistò il mio cartellino. Allora lavorai con Pantaleo Corvino, già dirigente del club».

**Alla fine degli Anni 90 quest'ultimo era agli inizi della sua carriera in A, categoria in cui adesso è per molti uno dei dirigenti top. Per molti è il segreto del Lecce. Qual è a suo avviso la sua maggior qualità?**

«Riesce a vedere nei calciatori delle qualità in prospettiva che altri non riescono a individuare. "Vedrai questo", mi diceva quando arrivò in giallorosso Ledesma, centrocampista diventato poi capitano della Lazio. Corvino sta facendo vedere come nella sua prima esperienza in Salento di saper trasformare il vivaio, dimostrando di preparare giovani per la prima squadra».

**A proposito: il Lecce è un gruppo di prospettiva, con del talento, ma ancora acerbo. Questo, in estrema sintesi, hanno detto le prime giornate.**

«Prendiamo in esame l'ultima sfida col Milan: i giallorossi hanno disputato una buonissima partita, quindi dopo aver subìto l'1-0 si sono disuniti (incassando altri due gol nel giro di pochi minuti, *ndr*). Questo non deve succedere. Dall'altra parte vedo una formazione che sa costruire gioco, sa come ripartire, ma che sta pagando un po' di inesperienza. Fa parte del gioco, ma alla lunga verrà fuori».

**I dati dicono anche che a fronte di più di 90 tiri in porta, il Lecce ha segnato solo 3 gol. A Udine deve essere più preciso in fase offensiva oltre che più solido, viste le 11 reti incassate. Solo così può risalire la classifica.**

«Va anche tenuto conto che il Lecce era uscito dalla Coppa Italia prima del rovescio col Milan. Rispetto alla scorsa stagione è partito meno forte. A ogni modo il gruppo è vivo, sa palleggiare, in Friuli a mio parere non snaturerà il suo Dna. Sa tuttavia che deve fare punti e perciò dovrà stare anche attento. L'Udinese a mio parere deve avere la pazienza di fare alzare l'avversario e aspettare l'occasione giusta per colpire, sfruttando gli spazi che la squadra di Gotti potrà concedere. Ha le qualità per poter incidere».

**Cosa le sta piacendo dei bianconeri?**

«A livello di collettivo mi sta convincendo la maggiore aggressività che i bianconeri stanno mostrando rispetto alle precedenti stagioni. Vedo poi intensità e forza fisica».

**A proposito di forza fisica, nel Lecce a riguardo spicca Patrick Dorgu, 20enne nazionale danese che sta dimostrando di giocare in tutti i ruoli di fascia.**

«Mi sta piacendo moltissimo, ha delle doti atletiche notevoli e penso che sia un calciatore pronto per fare il salto di qualità». —



## Pregi

«La squadra di Gotti sa costruire gioco e ripartire ma poi paga l'inesperienza»

## Analisi

«Dei bianconeri mi sta convincendo la maggiore aggressività»

Keinan Davis potrebbe partire di nuovo dalla panchina contro il Lecce

LA CARRIERA

### Dopo un gol contro il Bari lo chiamano il "Sindaco"

Alessandro Conticchio, classe 1974, viterbese, ex centrocampista, ha militato nel Lecce dal 1997 al 2002, collezionando 164 presenze e segnando 15 reti. Soprannominato il "Sindaco" dopo il gol realizzato al Bari nel derby del dicembre 1999, valso la vittoria per 1-0. Dei salentini l'ex mediano, cresciuto nell'Inter, è stato capitano in serie A nella stagione 2001-2002. Ex giocatore anche di Torino e Cagliari, Conticchio ha collaborato a lungo nello staff di Cristiano Lucarelli tra serie C e B. Livorno, Catania e Ternana sono alcune delle piazze in cui ha lavorato. Adesso dirige una scuola calcio a Viterbo.

A.B.

GLI AVVERSARI

## Gotti pensa alla virata tattica e studia il 4-2-3-1 per il Friuli

UDINE

Luca Gotti sta pensando a un Lecce col 4-2-3-1 da presentare domani a cospetto dell'Udinese. L'ex tecnico bianconero ha lavorato anche ieri su questo modulo all'Acaya Golf Resort, dove la squadra ha svolto una seduta a ranghi incompleti a causa dei lavori personalizzati a cui sono stati dirottati Banda, Berisha, Bonifazi, Kaba, Sansone e Burnete.

In particolare, sono l'esterno zambiano Banda e Bonifazi che rischiano di saltare Udine dopo il consulto avuto in settimana dal professor Cerulli a Perugia. Banda è alle prese con i postumi della contusione al ginocchio rimediata a San Siro col Milan, dove ha lasciato il campo al 31' del primo tempo.

Tornando alla probabile formazione, Gotti dovrebbe presentare Falcone tra i pali con Guilbert (al rientro dalla squalifica), Gaspar, Baschirotto e Gallo in difesa. La mediana a due dovrebbe vedere Ramadani e Coulibaly in mezzo a proteggere i tre trequartisti Morente, Rafia e Dorgu, alle spalle della prima punta Krstovic. —

S.M.



Il tecnico Luca Gotti

IL TURNO DI CAMPIONATO

## Riflettori su Verona-Venezia Genoa e Monza, aria di crisi

UDINE

È una giornata che l'Udinese dovrà maneggiare con cautela, la settima del girone d'andata. La "nitroglicerina" che Kosta Runjaic si ritrova tra le mani è legata sì alla sfida con il Lecce, da vincere a tutti i costi dopo le sconfitte con Roma e Inter (e prima della ripresa a San Siro col Milan), ma anche dagli incroci del calendario che potrebbero permettere a molte potenziali avversarie dirette di avvicinare i bianconeri in classifica.

Prendete il derby veneto di stasera, ore 20.45, Verona-Venezia: con una vittoria l'Hellas si ritroverebbe a un solo punto dall'Udinese. Più complicato il compito del Como che, però, potenzialmente potrebbe anche sorpassare l'Udinese, anche se dovrà confezionare un'impresa, stasera alle 18.30 al Maradona, contro la capolista Napoli. Ma ci sono partite da seguire anche dopo Udinese-Lecce. Il Genoa domani alle 18, potrebbe andare definitivamente in crisi in casa dell'Atalanta. Così come il Monza, alla stessa ora di domenica, all'Olimpico con la Roma. —

P.O.



Mister Kosta Runjaic

## Vela - La Louis Vuitton Cup

# Dentro o fuori

Luna Rossa si gioca il futuro, deve battere due volte Ineos «Daremo tutto». In ballo un maxi progetto da 100 milioni

Roberta Mantini

Oggi a Barcellona è la giornata del dentro o fuori. Luna Rossa Prada Pirelli torna in acqua per il match numero 11 con -2 punti, mentre Ineos è ad un solo punto dalla vittoria della Vuitton Cup e dalla qualificazione come sfidante ufficiale di Emirates Team New Zealand all'America's Cup. Il team di Max Sirena per riaprire i giochi e tornare in parità dovrà inanellare due vittorie consecutive. Risultato non impossibile. Più volte nella storia della Coppa ci sono stati stravolgimenti di classifica inaspettati. Il più eclatante nel 2013 quando Oracle sconfisse New Zealand 9 a 8, dopo una incredibile rimonta degli americani, partiti da 1 a 8. Un'impresa da record, mai vista nell'ultracentenaria storia dell'America's Cup, opera di Jimmy Spithill ora timoniere di Luna Rossa. Quindi oggi tutti davanti a tv, ai computer, ai cellulari a tifare e spingere Luna Rossa.

Le regate perse per rotture, prima di una stecca della randa e poi della copertura aerodinamica e del sensore del vento, a cui si sono aggiunte due vittorie consecutive degli inglesi, sono pesanti da digerire. In cinque giorni di match sono stati commessi alcuni errori, c'è stata sfortuna, gli inglesi sono cresciuti molto ma fino all'ottava sfida il risultato era di assoluta parità. Le regate della sesta giornata sono state dure per entrambi gli equipaggi, che si sono sfidati con un vento con vento sui 17 nodi e mare incrociato con oltre un metro di onda. In queste condizioni mantenere il controllo degli AC75 non è stato semplice, soprattutto in manovra, dove un minimo errore può avere enormi conseguenze.

Dopo il 6 a 4, Max Sirena ha parlato a tutti i componenti del team Luna Rossa, dai cuochi a i timonieri: «Solo un paio di cose. Non voglio vedere facce tristi, perché questo è lo sport e questo è il bello dello sport. Si perde e si vince, e questo è il motivo per cui siamo qui a spingere fino alla fine. Non siamo ancora fuori dai giochi e ora è il momento in cui abbiamo davvero bisogno degli sforzi e della spinta di tutti, tutti, a partire dalla cucina fino a chi timona la barca. In questa situazione in passato, abbiamo l'uomo migliore per uscire da questa situazione. Quindi, davvero poche parole, continuiamo a spinger perché siamo ancora in gioco, nulla è cambiato, ci vogliono due secondi per fare girare il vento e, per favore, non siate tristi e non buttate via tutto quello che è stato fatto negli ultimi tre anni e mezzo così perché abbiamo perso due regate di fila. Abbiamo dato la nostra vita per più di tre anni. Non sono abituato ad arrendermi finché non sarò morto, quindi pretendo lo stesso da tutti voi ragazzi e sono sicuro che tutti voi darete il massimo. Era solo per assicurarmi che fossimo tutti sulla stessa lunghezza d'onda. Siamo ancora in gioco. Quindi dimenticate le critiche che arriveranno dai media, dall'esterno, dimenticate tutto questo perché ci vogliono due secondi per passare dalle stelle alle stalle. Fidatevi l'uno dell'altro. Siamo ancora le stesse persone che hanno vinto le regate fino a pochi giorni fa. Non è cambiato nulla. Ok?». In gioco c'è molto, tre anni dedicati all'evoluzione degli Ac75, scelte delle eccellenze nel campo della progettazione e della costruzione, e investimenti che si aggirano tra i 90 e i 100 milioni di euro.

Luna Rossa deve vincere due regate per restare in corsa nella Coppa

Dalla carena alle vele, passando per foil, software meccatronici, piano di coperta e rig, è stato tutto concepito, costruito e testato come il tassello di un puzzle che una volta incastrato al posto giusto contribuisce ad ottenere la massima resa complessiva in termini di performance di questa barca che non naviga ma vola sull'acqua. Per raggiungere questo risultato sono stati coinvolti nel team di progettazione, coordinato da Horacio Carabelli, 39 professionisti. Tra di loro gli ingegneri super specializzati del Nord Est: i triestini Andrea Zugna (Performance mechatronic), Francesco Cecutti (Performance), Andrea Canciani (Structural Engineering) e Matteo Ledri (head of OFDI); e i due veneti Marco Gomiero di Piove di Sacco, (Simulator) e il veneziano Andrea Vergombello (Head of App). —



IL CASO

## «Benvenuto a Corbetta» E Morata se ne va

Il fotomontaggio incriminato

**In un video su Tik Tok, il sindaco di Corbetta, Marco Ballarini, ha annunciato che Alvaro Morata, bomber del Milan, è diventato un nuovo cittadino del comune di 18mila abitanti della Città Metropolitana di Milano. «Siamo felici di dare il benvenuto ad Alvaro Morata, che ha preso una bellissima casa a Corbetta ed è un nostro nuovo concittadino. Lo aspettiamo in giro per il centro e ai nostri eventi a Corbetta», ha detto il primo cittadino che ha postato il giocatore con la maglia del Milan, ritoccata con il nome "Corbetta" al posto di quello dell'attaccante rossonero. Immediata la replica di Alvaro Morata, che attraverso i suoi canali social, ha voluto lanciare questo messaggio al sindaco "social": grazie per aver violato la mia privacy e l'incolumità dei miei figli. Dovrò ricambiare casa a causa sua.**

SERIE A

## Oggi c'è il Napoli a Como Juve: mazzata Bremer

NAPOLI

Il premio come migliore allenatore di settembre è motivo di soddisfazione per Antonio Conte. Ma il tecnico non vuole distrazioni per la sfida di stasera al Maradona contro il Como. Il Napoli ha intenzione di blindare il primo posto in vista della sosta e per farlo deve assolutamente battere la squadra allenata da Fabregas.

Non ci saranno sorprese di formazione. Conte confermerà lo stesso undici che ha sfidato il Monza (erano gli stessi anche con la Juventus). Tra i pali ci sarà Caprile – in attesa che Meret recuperi dal problema muscolare –, a protezione Rrahmani e Buongiorno. Sulle corsie esterne Di Lorenzo e Olivera. A centrocampo comandano sempre gli stessi. Lobotka e Anguissa in fase di possesso lasceranno libero McTominay di avviarsi in area per dare supporto all'attacco. Dove ci saranno Politano, Kvaratskhelia e Lukaku.

L'obiettivo del Napoli è mettere pressione alle inseguitrici: Inter e Milan dovranno fare i conti con avversarie non semplici rispettivamente Torino e Fiorentina, la Juventus con la stanchezza più che con il Cagliari. E con la notizia del terribile infortunio accusato da Bremer a Lipsia: rottura del legamento crociato anteriore della gamba sinistra con interessamento dei menischi. Lo stop sarà di 6-7 mesi. —

Bremer out per 6-7 mesi

### Il punto

7ª GIORNATA

**Oggi**
18.30 Napoli - Como
20.45 Hellas Verona - Venezia

**Domani**
15.00 Udinese - Lecce
18.00 Atalanta - Genoa
20.45 Inter - Torino

**Domenica**
12.30 Juventus - Cagliari
15.00 Bologna - Parma
15.00 Lazio - Empoli
18.00 Monza - Roma
20.45 Fiorentina - Milan

**La classifica**
Napoli 13 punti; Juventus 12; Milan, Torino e Inter; Lazio, Empoli e Udinese 10; Roma 9; Como 8; Fiorentina, Atalanta e Bologna 7; Verona 6; Parma, Genoa, Cagliari e Lecce 5; Venezia 4; Monza 3.

LE COPPE

## Europa League, Lazio in vetta Roma deludente: ko in Svezia

Lazio capolista, Roma nelle retrovie. Anche la nuova Europa League, come la Champions, ha una classifica unica e nella Capitale gli umori sono diametralmente opposti dopo la vittoria della squadra di Marco Baroni sul Nizza e il ko di Ivan Juric in Svezia col modesto Elfsborg. In Conference League stesso meccanismo e Fiorentina subito tra le squadre a quota 3 all'esordio, grazie al successo interno per 2-0 sui gallesi del The New Saints (Adli al 65' e Kean al 69').

**QUI LAZIO**

Vola l'Aquila nel segno del "Taty" Castellanos che, nel giorno del suo 26º compleanno, sigla una doppietta e confeziona diverse giocate di qualità nel 4-1 con cui i biancocelesti superano il Nizza, bissando il successo all'esordio contro la Dinamo Kiev. Il gol che sblocca la partita arriva al 20': colpo di testa di Patric su calcio d'angolo salvato sulla linea da Clauss, Pedro arriva sulla palla vagante e scarica in rete un tiro a giro perfetto. Al 35' la Lazio colpisce nuovamente con Castellanos, che supera Bulka con un pallonetto. Sei minuti dopo gli ospiti accorciano con l'ex Sassuolo e Atalanta Boga, ma si tratta solo di un fuoco di paglia. Nella ripresa, infatti, all'8' Castellanos trova un'altra grande giocata partendo in profondità sull'assist di Rovella e al 22' l'asse si ripete provocando un rigore che Zaccagni non sbaglia: 4-1. La Lazio ora è in testa alla classifica a punteggio pieno con Lione, Tottenham, Steaua e Anderlecht che hanno sconfitto rispettivamente Glasgow Rangers (1-4), Ferencvaros (1-2), Paok Salonicco (0-1) e Real Sociedad (1-2).

Pellegrini si complimenta con Castellanos, mattatore contro il Nizza

**QUI ROMA**

Giallorossi a quota 1, seppure in "buona compagnia", visto che tra le delusioni questo avvio di Europa League c'è il Porto che ieri ha pareggiato (3-3) contro un'altra big in difficoltà, il Machester United, ora con 2 punti in classifica. La squadra di Juric, invece, ha preso decisamente sottogamba l'impegno, come confermano anche le scelte di Juric che ha schierato un tridente composto da Soulé, Shomurodov e Baldanzi. Nella ripresa il tecnico spalatino ha spedito in campo Dybala, Dovbyk e Pellegrini (oltre a El Shaarawy e Cristante), ma l'Elfsbog ha difeso il rigore trasformato da Baidoo al 44' per i suoi primi punti in classifica. —

Basket - Serie A2

# Anche in trasferta

Testa giusta, così per l'Apu battere Nardò è stato agevole
Ora però i passi avanti devono essere confermati a Torino

Xavier Johnson FOTO PETRUSSI

I ragazzi della Gioventù Bianconera, il nuovo gruppo che sostiene l'Apu ha superato il rodaggio FOTO PETRUSSI

Giuseppe Pisano / UDINE

È una vittoria che fa morale per l'Apu dopo la scoppola di Rimini all'esordio. La consistenza dell'avversaria, la tenera Nardò, non autorizza voli pindarici, ma è utile per ripartire e preparare la trasferta di domenica a Torino con la serenità necessaria.

**DUE VELOCITA'**

Fra Udine e Nardò c'è un abisso, dal punto di vista tecnico e non solo. I pugliesi hanno qualche buona individualità, su tutti Wayne Stewart Jr, ma hanno una difesa tenera come il proverbiale tonno che si taglia con un grissino e hanno ben poche risorse in panchina. Viaggiano infatti a 90 punti di media subiti a partita, e nelle prime due giornate hanno attinto la miseria di 16 punti dalle seconde linee. L'Apu, che invece ha dieci uomini da poter ruotare, ha banchettato a proprio piacimento: è evidente che le due squadre viaggiano a velocità diverse e sono destinate a navigare in zone di classifica opposte.

**TESTA GIUSTA**

La premessa è necessaria per pesare il giusto quanto visto mercoledì sera al palasport Carnera. Ciò che autorizza a pensare a un futuro roseo è l'atteggiamento della squadra bianconera, in campo subito con la concentrazione che serve in questo tipo di partite. Quasi tutti i giocatori hanno convinto per il loro atteggiamento, tanto da chiudere la pratica Nardò dopo metà partita. Vertemati ha elogiato pubblicamente la gara di Pini, forse anche per stoppare sul nascere possibili mugugni, ma a noi piace spendere una parola in più per Brutti: nel primo tempo ha dimostrato non solo intelligenza cestistica, ma si è anche guadagnato meritati applausi per essersi gettato sul parquet a caccia di un paio di palle vaganti. Miglior esempio per i giovani non potrebbe esserci.

**DOUBLE FACE**

Due partite sono davvero poche per esprimere giudizi. È un'Apu diversa rispetto all'anno scorso e c'è bisogno di tempo. Dalla trasferta di Torino ci aspettiamo però un bel segnale, visto che si continuano ad alternare balbettii esterni a squilli casalinghi. Un'Apu dalle due facce non andrebbe lontano, serve continuità di rendimento se si vuole pensare in grande. —



LE ULTIMISSIME

### Domani è già tempo di risalire sul pullman

**Seduta di recupero facoltativo ieri per i giocatori dell'Apu Old Wild West dopo il doppio impegno ravvicinato con Rimini e Nardò. Oggi il gruppo torna ad allenarsi, domani è già tempo di risalire sul pullman per raggiungere Torino. Partenza nel primo pomeriggio, la squadra andrà in ritiro all'Hotel Tulip Inn di Rivoli per poi affrontare la squadra di Boniciolli già battuta nelle ultime due occasioni al PalaRuffini. —**

G.P.

Domani a Bologna le elezioni della Lega
E oggi alla Fip Fvg inizia l'era Camilotti

# Maiorana a un passo dalla presidenza Lnp: «Con me continuità»

LA DECISIONE

L'avv. Francesco Maiorana

Francesco Maiorana è a un passo dal mandato bis come presidente della Lega Nazionale Pallacanestro. L'avvocato friulano, membro del cda dell'Apu, è l'unico candidato alla presidenza alla vigilia dell'assemblea elettorale in programma domani alle 10 all'Hotel Carlton di Bologna.

**NIENTE DERBY**

Maiorana era stato eletto nel settembre 2023 per il quadriennio 2020-2024 dopo un periodo da vicepresidente vicario e due mesi da reggente in seguito alle dimissioni di Pietro Basciano. Per lui corsa solitaria, nonostante i "rumors" di un possibile derby con Davide Micalich. Una decina i candidati per gli otto posti da consigliere, quattro per la A2 e altrettanti per la B.

**CONTINUITA'**

Due le ragioni che hanno spinto Maiorana a ricandidarsi: «In primis perché invitato dalla gran parte dei presidenti che hanno inteso candidarmi e manifestato l'apprezzamento per il lavoro svolto in questo anno da parte mia e del consiglio direttivo. L'altra è che in un anno di lavoro non ho potuto attuare tutti gli obiettivi che mi sono preposto con i colleghi del direttivo per rendere il basket di Lnp ancora migliore». Quanto allo stato di salute della Lnp, Maiorana esprime soddisfazione: «La riforma fortemente voluta da Lnp e attuata dalla Fip ha portato al girone unico da 20 squadre in A2 e ai due gironi di B. Proprio sul vostro giornale un coach della caratura di Trinchieri ha detto che non esiste A2 come la nostra, questo la dice lunga».

**FIP FVG**

C'è un solo candidato anche per la presidenza della Fip Fvg nell'assemblea elettiva in programma oggi alle 19 all'Auditorium San Marco di Palmanova.

È Alberto-Maria Camilotti, 50enne commercialista udinese, l'erede di Giovanni Adami. Nove i nomi per i sei posti nel nuovo direttivo: Alessandro Barbina, Luigi Bonano, Enrico Crose, Giuseppe Monorchio, Mario Passudetti, Giovanni Battista Peresson, Nicole Pertot, Federica Tosel e Ezio Zuccolo. —

G.P.



La Gesteco si lecca le ferite dopo il ko a Cremona, lunedì arriva a Cividale Brindisi per ripartire

# Intensità e meno individualismi: Pilla ha la medicina per le aquile

IL FOCUS

GABRIELE FOSCHIATTI

È stato un turno infrasettimanale amaro per la Gesteco Cividale, beffata al PalaRadi da una Ferraroni Cremona dimostratasi più affamata e, per una volta, più squadra.

**PARTITE NELLA PARTITA**

La gara è stata tutt'altro che lineare, con interi minuti di completa secca seguiti da improvvise piene. Cividale paga il poco apporto dei suoi leader tecnici, specie nel primo tempo. Con un Redivo insolitamente desaparecido è stato Marks a provare a prendersi la squadra sulle spalle, senza però riuscire ad accendersi. Cremona invece ha sempre lavorato di squadra e nonostante un'infinità di palle perse (17) ha mandato 5 giocatori in doppia cifra. Nel coro orogranata la voce protagonista è stata quella di capitan Tortù (solito a queste imprese): 5/8 dall'arco, 27 punti totali. Mentre la Ferraroni è andata in crescendo, i ducali hanno perso lucidità, energia e fiducia. Coach Pillastrini in conferenza stampa ha citato Dan Peterson: «Il tiro è un gesto agonistico. Quando sei dentro alla partita fai canestri difficili, quando ne sei fuori sbagli quelli più semplici». Così si spiegano la tripla di Tortù da 8 metri e gli errori, solo soletto, di uno specialista come Mastellari (0/4 da tre).

Stefano Pillastrini con Derrick Marks a Cremona
FOTO PETRUSSI PREGNOLATO

**AGONISMO ED EPISODI**

Il tecnico ha poi puntato l'attenzione su un altro tema: l'agonismo. «La difesa di Cremona è stata molto fisica per tutta la gara – ha commentato – e quando il metro arbitrale si è fatto più permissivo noi non ci siamo adeguati. Ci siamo affidati a soluzioni individuali, rinunciando a quella circolazione di palla che era stata il nostro punto di forza. La Juvi è stata agonisticamente migliore di noi, dobbiamo migliorare su questo aspetto». I friulani hanno pagato carissimo il nervosismo nel finale (3 palle perse per falli in attacco nel quarto periodo) e una pessima serata di tiro (23% dall'arco). Quando poi Rota sembrava aver spezzato la maledizione, la tripla dall'angolo di Barbante ha dato il colpo di grazia. «Ho avuto la fortuna di aver allenato Barbante – ha concluso il coach - e lo conosco bene, so che quei canestri li può fare. Complimenti a lui».

**BRUTTO EPILOGO**

Una grande partita è terminata nel peggiore dei modi. Cremona è stata multata dalla Lega per comportamenti antisportivi dei giocatori (rei di aver offeso ripetutamente gli arbitri, Marks e Rota, riporta il comunicato) e di un addetto alla sicurezza. Ancor più grave il gesto di "individui estranei alla squadra", che hanno violato il perimetro del campo e seguito gli arbitri negli spogliatoi continuando a protestare: il tutto costerà una giornata di squalifica del PalaRadi. —



EUROLEGA

### Milano stecca anche l'esordio in Eurolega

**Onestamente è stato un inizio da incubo per l'Ax Olimpia Milano in Eurolega. Contro il Monaco dell'ex di lusso Mike James, la squadra di Messina, reduce da un esordio da dimenticare in campionato contro Trieste, non è mai stata in partita nel Principato e perde 93-80. Inizio choc, con i francesi che andavano al doppio, intervallo sotto un macigno di 21 punti e terzo quarto dove, solo per un attimo, Mirotic e compagni hanno pensato di tornare sotto i 10 punti di scarto. Proprio una tripla fallita dal montenegrino ha dato il là a un altro parziale dei monegaschi. Insomma, peggio di così non poteva iniziare. Oggi invece debutta la Virtus con l'Efes Istambul. —**

## Volley - Serie A1 femminile

# Pronti allo show

Con Lara Caravello alla scoperta della massima serie
«Entusiasmo e organizzazione, la Cda può fare bene»

L'INTERVISTA

ALESSIA PITTONI

Non tutte le giocatrici di pallavolo friulane possono permettersi di avere come ospiti a cena delle campionesse olimpiche. Lara Caravello invece sì e alcune delle sue ex compagne all'Imoco Conegliano, fra cui Sylla, Fahr e Omoruyi devono già considerarsi invitate a passare con lei la giornata successiva al match di A1 contro la Cda Volley Talmassons Fvg.

Nessuna quindi meglio di lei, che ha in bacheca due scudetti, due Coppe Italia, una Supercoppa italiana e una Champions League, poteva essere più preparata per raccontare dalle pagine del Messaggero Veneto la serie A1 2024-2025, quella che vede ai nastri di partenza, a rappresentare il Friuli Venezia Giulia, la Cda Talmassons.

**Lara Caravello, che cosa bolle in pentola?**

«Con l'avvio del campionato curerò una rubrica nella quale parlerò della serie A1 sia dal punto di vista tecnico e tattico, ma anche raccontando qualche aneddoto o curiosità legato alla mia esperienza in questo campionato».

**Incontrerà tante ex compagne, è vero che le aspetta a casa sua?**

«Certamente, ho mantenuto un rapporto speciale soprattutto con le ragazze dell'Imoco che ora giocano a Milano, Scandicci e Firenze. Fra poco arriverà Conegliano e conto di ospitare alcune ex compagne che tra l'altro mi sono state vicinissime in questo primo anno senza il volley giocato».

**Parliamo di qualche campionessa olimpica?**

«Ho mantenuto ottimi rapporti con Sylla, Fahr, Omoruyi, che erano a Parigi ma anche con Butigan e Gennari. Ormai è una consuetudine: andremo a cena assieme e spero che possano fermarsi un giorno da me».

**Sarà una stagione esaltante e i tifosi friulani la potranno vivere da protagonisti.**

«Spero che gli appassionati di volley possano vedere più partire possibili non solo per il match in sé ma anche per vivere il contesto, l'atmosfera, seguire le fasi di riscaldamento e di preparazione che vanno vissuti sul posto».

**Che ruolo potrà giocare la Cda?**

«Talmassons ha fatto una cosa meravigliosa lo scorso anno giocando una seconda fase di campionato eccezionale. Quello che hanno seminato anche negli anni precedenti finalmente è stato raccolto e il club si affaccerà in questo nuovo e difficile mondo ma sono certa con grandi soddisfazioni. Quello che raccoglieranno, a prescindere dai risultati, sarà un'esperienza importante e speciale».

**Quanto è grande il salto da A2 ad A1?**

«Il divario fra i due campionati è grande ma molto dipende anche dal modo con il quale un club si approccia al campionato. L'anno scorso ho visto Roma, formazione non blasonata, giocare un campionato straordinario grazie a un gruppo intercambiabile. Il passo è importante ma con il giusto lavoro ci si può togliere qualche soddisfazione».

**Che stagione di A1 si aspetta per la formazione friulana?**

«Vedo due scenari: potrebbe partire a mille sulla scia dell'entusiasmo e della voglia di mettersi in gioco oppure iniziare in sordina con un po' di timore reverenziale. Per fare un buon campionato ci vuole comunque tanta pazienza e tanto duro lavoro ma quello, alla fine, paga sempre».

**Anche quest'anno vedremo un girone a due velocità, con un gruppo di top team e un gruppo di inseguitrici?**

«Credo di sì anche se prima di sbilanciarmi vorrei vedere come i vari allenatori imposteranno le squadre. Potrebbe esserci un gruppo in lotta per i vertici della classifica e un gruppo a contendersi la permanenza in A1. In questo caso ci sarà una grande incertezza per la corsa play-off o salvezza ma, anche, qualche gara dal risultato davvero scontato. Mancheranno molte americane che sono tornate in patria per giocare nella nuova Lega Usa, ma sarà ancora questo il campionato più bello del mondo». —



Lara Caravello, 30 anni friulana, curerà una rubrica sul Mv

CONTO ALLA ROVESCIA

### Friulane al lavoro Domenica a Roma il gran debutto

**È sempre più vicino l'esordio in A1 della Cda Volley Talmassons Fvg che domenica alle 17 scenderà nella capitale per affrontare la Roma Volley. Una gara da ex per la nuova capitana delle friulane Martina Ferrara così come, dall'altra parte della rete, per Veronica Costantini, centrale che lo scorso anno ha contribuito alla promozione nella massima serie della Cda.** —

A.P.

LA NOVITA'

### "Posto 7", arriva sul Mv la rubrica di una regina di Champions

Lara e l'altra ex Martignacco Gennari con la Champions

UDINE

Il ruolo che le piace di più, oltre a quello di mamma di una bimba di sette mesi, è quello della libera, che l'ha vista scendere in campo sui taraflex della serie A1 e della Champions League. Da qui l'idea di chiamare "Posto 7" la rubrica di approfondimento sulla serie A1 curata da Lara Caravello per il Messaggero Veneto e che sarà in edicola il martedì. Un nome che richiama appunto il ruolo di libera, la settima giocatrice pronta a subentrare e specializzata nel gioco di seconda linea, quella che, per i non addetti ai lavori, "ha una maglia di colore diverso". Caravello, bandiera di Martignacco proprio da libera è sbarcata in Serie A1 con due stagioni a Conegliano (2020-2022) e Cuneo (2022-2023).

Ora che le ginocchiere sono appese al chiodo Lara allena la squadra under 12 a Martignacco, il beach volley a Premariacco e lei stessa gioca sulla sabbia almeno una volta la settimana. —

A.P.



MOTO GP

## A Motegi riparte il duello tra Martin e Bagnaia: cinque gare per il Mondiale

MOTEGI

A cinque gp dalla fine della stagione, è ormai una corsa a due per il motomondiale, come hanno ben chiaro Francesco Bagnaia e Jorge Martin, i primi a parlare nella conferenza stampa del giovedì a Motegi, dove domenica si correrà il Gp del Giappone.

«Io e Pecco siamo in corsa per il titolo, penso sia difficile per Bastianini e Marquez inserirsi», afferma lo spagnolo, mentre l'italiano ricorda che «finchè non lo dice la matematica il quadro può cambiare, basta un errore».

«È bello per me essere di nuovo in battaglia con Jorge, con cui c'è stato sempre rispetto reciproco – prosegue Bagnaia che deve recuperare 21 punti –. È stata una stagione difficile ma Jorge è stato più costante. Noi dobbiamo fare un piccolo passo avanti in termine prestazionale rispetto alle ultime uscite». «Io penso di essere più completo rispetto alla scorsa stagione e ricordando le ultime gare 2023 è bello ritrovarsi qui». «Ancora una volta ci siamo dimostrati i migliori», la replica di Martin. Bagnaia ritiene che «la pista di Motegi sia buona per noi, così come Thailandia e Malesia. Poi c'è l'Australia, dove Jorge è molto forte. Ma credo che il livello sarà simile. Noi - sottolinea - dobbiamo andare meglio di lui per recuperare, mentre lui può anche controllare in certe situazioni. Domenica e in qualifica potrebbe piovere, dobbiamo essere pronti in ogni situazione per cercare di guadagnare punti». Lo spagnolo bel 2023 vinse sia la gara sprint sia il Gp, ma «ora mi importa di questa stagione – dice –. Le previsioni del tempo sono imprevedibili, vediamo. Di certo non penso al titolo, penso solo a fare il meglio in ogni weekend».

«Io e Bastianini non potevamo sbagliare in Indonesia, altrimenti saremmo rimasti fuori dalla corsa al mondiale. Così è stato, a lui è successa una cosa, a me un'altra, ed ora è una lotta a due tra Bagnaia e Martin», così invece Marc Marquez che si sente ancora in corsa. E anche Enea Bastianini si lascia ancora un piccolo margine di speranza: «Io ci credo fino a quando la matematica dice che è possibile. Possiamo sognarlo, ma se vogliamo essere realisti, mi posso giocare la terza posizione». —

Pecco Bagnaia punta a prendersi un altro Mondiale

CICLISMO

### Giro della Croazia Ad Abbazia colpo di McNulty

Brandon McNulty

**Nonostante la distanza accorciata dagli organizzatori a causa delle difficili condizioni meteo, Brandon McNulty ha completato la gara perfetta vincendo in solitaria la terza tappa del Giro della Croazia con partenza da Otacac e arrivo ad Abazia. Il corridore statunitense della Uae Team Emirates, ha strappato la maglia di leader della generale all'azzurro Giovanni Lonardi (Polti Kometa).**

TENNIS

### Alcaraz sbotta: «Il calendario è troppo fitto»

Alcaraz fresco re di Pechino

**Dopo il successo di Pechino, in finale contro Jannik Sinner, Carlos Alcaraz, in attesa di debuttare nel Masters 1000 di Shanghai è tornato a parlare del calendario internazionale, definito già dallo stesso spagnolo "troppo fitto" durante la Laver Cup di Berlino. «Il calendario è davvero fitto ma dobbiamo farci l'abitudine. Viaggiamo da un torneo all'altro, dobbiamo abituarci».**

## Ciclismo

# Friul gravel

### Il ct Pontoni convoca al Mondiale la coppia Cecchini-Zontone
### La veterana e l'esordiente entusiaste: «Pronte a divertirci»

La banda friulana in Nazionale: Asia Zontone ed Elena Cecchini col ct Daniele Pontoni e Stefano Moroso

Francesco Tonizzo

Il gravel è ormai una specialità del ciclismo con una dignità pari a quella della strada, dell'off road e della pista. Motivo per il quale il mondiale che si corre nel fine settimana a Leuven, nelle Fiandre, rappresenta un appuntamento di alto profilo tecnico, che fa gola a tanti. Tra questi, c'è la Nazionale Italiana di Daniele Pontoni, che ha in bacheca la medaglia d'argento tra le donne élite, nel 2023, conquistata da Silvia Persico. E quest'anno va a caccia di ulteriori soddisfazioni, con due friulane nel motore: Elena Cecchini e Asia Zontone.

**COLONIA FRIULI**

Il commissario tecnico del gravel (e anche del ciclocross) Daniele Pontoni ha convocato undici atleti. Con Elena Cecchini, da San Marco di Mereto di Tomba, ed Asia Zontone, da Buja, ci sono anche lo specialista Mattia De Marchi, cugino di Alessandro De Marchi, Filippo Agostinacchio, Alice Maria Arzuffi, Letizia Borghesi, Barbara Guarischi, Daniel Oss, la trevigiana Soraya Paladin, Silvia Persico e Matteo Zurlo. Nello staff azzurro anche personaggi molto noti in Friuli come il massaggiatore sandanielese Stefano Moros e i meccanici Nicola Venerus e Luca Bortoluzzo.

**ULTIMA GARA**

Elena Cecchini è una presenza fissa in azzurro in queste occasioni, sia che si parli di strada, sia di staffetta, finanche il gravel. «Abbiamo visionato una parte del percorso - spiegava ieri sera la sanmarchina -: è molto veloce e scorrevole. L'elenco dei partenti è degno di un mondiale su strada, quindi la giornata di gara sarà molto dura. Siamo qui per divertirci e per provare a fare il meglio. Probabilmente è la mia ultima gara della stagione, quindi proverò a divertirmi il più possibile».

**ESORDIO**

Prima volta nel gravel a questi livelli per Asia Zontone: la bujese, che due settimane fa aveva vinto il Giro delle Marche in rosa, gara a tappe, è davvero carica. «Abbiamo già provato il pezzo in linea – aggiornava ieri sera al telefono, dal ritiro di Bertem, in Belgio –: il percorso mi piace, è abbastanza tecnico, con qualche strappo e tanti su e giù, con tratti in pavè. Le sensazioni sono buone, così come il gruppo azzurro. L'obiettivo è aiutare la squadra, portando a termine la corsa nel migliore dei modi. Ringrazio Daniele Pontoni per la fiducia: è bellissimo essere qua. Confido di divertirmi, provando a portare a casa qualcosa».

**PERCORSO**

Da Halle, alla periferia di Bruxelles, il percorso attraversa la Hallerbos, la Foresta di Soignes e il Parco nazionale Brabantse Wouden, per arrivare a Leuven. Qui si entrerà nel circuito finale di 47 km, con 300 metri di dislivello. Domani, le donne élite affronteranno il circuito solo una volta. Domenica, gli uomini due volte. In totale, le donne dovranno coprire 135 km, gli uomini 181 km, dentro i quali i metri di dislivello saranno circa 1.200. Sia le donne élite domani, sia gli uomini élite domenica partiranno alle 12, seguiti dai master.

**PARTERRE DE ROI**

Nomi illustri in partenza a Leuven. Dal campione in carica Matej Mohorič, a Jasper Stuyven, Tim Merlier, Tiesj Benoot, Eli Iserbyt, Greg Van Avermaet e al fenomenale olandese Mathieu Van der Poel. Tra le donne, Lorena Wiebes, Marianne Vos, Puck Pieterse e Lotte Kopecky. —



ATLETICA

## Galassi e Gubiani sbaragliano il campo al Memorial Incardona al Castello Valdajer

Vincenzo Mazzei / PALUZZA

Michael Galassi (Aldo Moro-Nortec) e Silvia Gubiani (Buja), sorprendenti outsider di corse in montagna. Non favoriti tra oltre 100 partenti hanno invece vinto la 9ª edizione del Monte Dimon race che la società paluzzana del presidente Andrea Di Centa ha organizzato in ricordo del compianto carabiniere Patrick Incardona scomparso 11 anni fa e conosciuto in Carnia per sci alpinismo, arrampicate e podismo. Con partenza e arrivo al Castello Valdajer di Treppo Ligosullo, Galassi ha completato i 15 km dell'anello con passaggio alla cascina Dimon, lago Dimon e monte Neddis nel tempo di 1h 09'31", crono che ha abbassato di 1'46" quello che aveva fatto segnare nel 2019 lo sloveno Rock Bratina. Una performance di livello assoluto che ha bruciato le velleità di sette compagni di team, giunti staccati al traguardo nell'ordine: Lorenzo Buttazzoni, Nicolò Francescatto, Patrick Di Centa, Stefano Maier, Marco Craighero e Alex Danelutti.

Ad alta velocità hanno viaggiato anche le donne che la bujese Silvia Gubiani ha messo in riga. Con una grande prestazione ha chiuso la stessa distanza degli uomini nel tempo di 1h 49'58" davanti a Gessica Cencini (Piani di Vàs) ed Eleonara D'Andrea (Us Aldo Moro-Nortec). Una citazione speciale meritano tre veterani che, senza eccessiva fatica, hanno portato a termine l'ennesima gara: Giacomo Varmerin (classe 1949), Brunello Pagavino (1951) ed Eliana Tomasetig (1952). All'organizzazione della riuscita manifestazione hanno collaborato le associazioni di volontariato del paese carnico e i giovani del locale gruppo "Liussi insieme". —

Michael Galassi (Us Aldo Moro)



BOCCE

## Zurini e Biasatti super al torneo di Asti L'Osoppana fa festa: è promossa in B

Grandi risultati per le bocce friulane nell'ultimo fine settimana. A spiccare su tutti è la vittoria dei polsi rosa Barbara Zurini e Iris Biasatti in maglia Buttrio al torneo internazionale femminile di Asti. In un contesto di 22 coppie, la formazione friulana è riuscita nella scalata alla vetta procedendo in maniera netta e decisa vincendo 13-5 in finale contro le piemontesi Storello-Sorge (Bruino).

Nello stesso evento, ma nella gara giovanile under 18, si classificano al terzo posto i fratelli Riccardo e Tommaso Chittaro della Nuova Del Corno di Rive d'Arcano dopo aver perso la semifinale per 6 a 13 dai futuri vincitori Buniva-Rainero (Auxilium-Saluzzo).

**SOCIETÀ**

Per quanto riguarda i campionati di società di 1°, 2° e 3° categoria, si sono svolte le finali trivenete con predominio friulano. Nella prima categoria di scena a Riva del Garda, l'Osoppana ha perso la finale contro il Noventa di Piave per 6-12 perdendo così il titolo, ma ottenendo quanto prefissato a inizio campionato: la promozione in serie B per la prossima stagione. Nella seconda categoria giocatasi a Roveredo in Piano, finale tutta friulana tra i neo campioni fagagnesi della Quadrifoglio e il Lignano Bocce, finisce 10-2. Infine, nella terza categoria a Noventa di Piave, dominio della Bocciofila Bujese che si fregia del titolo triveneto: in finale 11-5 alla veneta Ciliense.

**APPUNTAMENTI**

Domenica dalle 8.30 a Buja la gara triveneta a coppie miste Lui e Lei; a Trieste gara a invito a 16 terne; a Spilimbergo gara a coppie per le categorie under 18, 15 e 12. —

G.B.

Zurini e Biasatti fanno festa



BASKET

## Calligaris pronta alla nuova Serie C con tanti sassolini però da togliersi

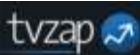
La Calligaris è pronta a un 'altra avventura nelle Minors

CORNO DI ROSAZZO

La Calligaris Corno di Rosazzo è pronta a ripartire con entusiasmo nel campionato di serie C unica. La squadra è stata presentata come da tradizione nell'elegante cornice di Villa Nachini Cabassi alla presenza di sponsor e istituzioni. Al timone c'è Giuseppe D'Amelio, il capitano è Max Bosio, l'obiettivo dichiarato è divertire divertendosi: la squadra è competitiva, ma è meglio volare bassi. Il roster presenta un mix di giocatori del territorio, di giovani cresciuti nel vivaio e di atleti arrivati grazie alla collaborazione con la Longobardi Cividale. Nel suo intervento il presidente Loris Basso ha ripercorso le tappe nella storia della società e ha ricordato commosso il dirigente Stefano Tofful, da poco scomparso. C'è stato tempo pure per togliersi qualche sassolino dalle scarpe su concorrenza delle seconde squadre di Apu e Ueb e costi dei parametri. «Quando ero dirigente di calcio – ha affermato il sindaco di Corno Daniele Moschioni – ho provato cosa significa quando le grandi rubano atleti alle società piccole con grandi promesse. Mi auguro che la Fip metta a posto le cose». Il ds Fabiano Livoni sui parametri Fip: «Per la C un giocatore non nostro ci costa 2500 euro, circa il 5% del budget. A Roma fanno regolamenti che non tengono conto delle piccole società». Domani alle 19 il debutto, in casa contro il Bvo Caorle. —

G.P.

## Scelti per voi

tvzap

**Tale e Quale Show**
**RAI 1**, 21.30
Torna in diretta dagli studi televisivi `Fabrizio Frizzi` di Roma il terzo attesissimo appuntamento con il varietà condotto da **Carlo Conti.** A giudicare le performance di protagonisti: Alessia Marcuzzi, Giorgio Panariello e Cristiano Malgioglio.

**N.C.I.S.**
**RAI 2**, 21.20
Mentre Kasie riceve una chiamata d`emergenza da un uomo che sostiene di essere in pericolo di vita, si sentono degli spari e la linea cade. La squadra scopre che l`uomo è un ex agente dell`NCIS, Eric Webb.

**Pericolosamente vicini ...**
**RAI 3**, 21.25
Il 5 aprile 2023, il giovane Andrea Papi viene attaccato e ucciso da un`orsa in Trentino. Da pochi esemplari inizia- li, ora nella regione ci sono più di 100 orsi che vivono in stretto contatto con l`uomo.

**Quarto Grado**
**RETE 4**, 21.20
I casi di cronaca nera, che hanno appassionato il pubblico, raccontanti da **Gianluigi Nuzzi** e **Alessandra Viero.** Con ospiti in studio si analizzano nuovi elementi per trovare nuovi spunti di riflessione.

**Endless Love**
**CANALE 5**, 21.20
Zeynep, disperata, chiede aiuto a Tarik perché teme che Nihan scopra la verità sulla morte di Ozan. Tarik la rassicura che non le accadrà nulla. Kemal riceve la visita di un inviato della banca...

### RAI 1
**6.00** RaiNews24 Attualità
**6.30** TG1 Attualità
**6.35** Tgunomattina Attualità
**8.00** TG1 Attualità
**8.35** UnoMattina Attualità
**9.50** A Sua Immagine Attualità
**12.20** È sempre mezzogiorno Lifestyle
**13.30** Telegiornale Attualità
**14.05** La volta buona Attualità
**16.00** Il paradiso delle signore (1ª Tv) Fiction
**16.55** TG1 Attualità
**17.05** La vita in diretta Attualità
**18.45** Reazione a catena Spettacolo
**20.00** Telegiornale Attualità
**20.30** Cinque minuti Attualità
**20.35** Affari Tuoi Spettacolo
**21.30** Tale e Quale Show Spettacolo
**23.55** Tg1 Sera Attualità
**24.00** TV7 Attualità
**1.10** Cinematografo Attualità

### RAI 2
**8.30** Tg 2 Attualità
**8.45** Radio2 Social Club
**9.55** Gli imperdibili Attualità
**10.00** Tg2 Italia Europa
**10.55** Tg2 Flash Attualità
**11.00** Tg Sport Attualità
**11.10** I Fatti Vostri Spettacolo
**13.00** Tg2 - Giorno Attualità
**13.30** Tg 2 Eat parade Attualità
**13.50** Tg 2 Sì, Viaggiare
**14.00** Ore 14 Attualità
**15.25** BellaMà Spettacolo
**17.00** Le indagini di Sister Boniface Serie Tv
**18.00** Rai Parlamento Telegiornale Attualità
**18.10** Tg2 - L.I.S. Attualità
**18.50** Medici in corsia Serie Tv
**20.30** Tg 2 20.30 Attualità
**21.00** Tg2 Post Attualità
**21.20** N.C.I.S. (1ª Tv) Serie Tv
**22.10** N.C.I.S. Hawaii Serie Tv
**23.35** Tango Attualità
**1.10** I Lunatici Attualità
**2.00** RaiNews24 Attualità

### RAI 3
**13.15** Passato e presente
**14.00** TG Regione Attualità
**14.20** TG3 Attualità
**14.50** Leonardo Attualità
**15.05** Piazza Affari Attualità
**15.15** TG3 - L.I.S. Attualità
**15.20** Rai Parlamento Telegiornale Attualità
**15.25** Prix Italia Attualità
**15.50** Hudson & Rex Serie Tv
**16.30** Transumanza. Il ritorno a casa (1ª Tv)
**17.25** Aspettando Geo
**17.35** Geo Documentari
**19.00** TG3 Attualità
**19.30** TG Regione Attualità
**20.00** Blob Attualità
**20.20** Riserva Indiana
**20.40** Il Cavallo e la Torre
**20.55** Un posto al sole Soap
**21.25** Pericolosamente vicini - Vivere con gli orsi (1ª Tv) Documentari
**23.05** Il fattore umano
**23.50** Tg3 - Linea Notte Attualità

### RETE 4
**6.15** 4 di Sera Attualità
**7.05** Grand Hotel - Intrighi e Passioni Serie Tv
**7.45** Love is in the air
**8.45** Terra Amara Serie Tv
**9.45** Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
**10.55** Mattino 4 Attualità
**11.55** Tg4 Telegiornale
**12.20** Meteo.it Attualità
**12.25** La signora in giallo
**14.00** Lo sportello di Forum
**15.25** Retequattro - Anteprima Diario Del Giorno
**15.30** Diario Del Giorno
**16.15** I giganti del mare Film Avventura ('59)
**19.00** Tg4 Telegiornale
**19.35** Meteo.it Attualità
**19.40** La promessa (1ª Tv)
**20.30** 4 di Sera Attualità
**21.20** Quarto Grado Attualità
**0.50** Caccia alla spia - The enemy within Fiction
**1.45** Superclassifica Show 1995 Spettacolo

### CANALE 5
**6.00** Prima pagina Tg5
**7.55** Traffico Attualità
**7.58** Meteo.it Attualità
**8.00** Tg5 - Mattina Attualità
**8.45** Mattino Cinque News
**10.50** Tg5 - Mattina Attualità
**10.55** Grande Fratello Pillole
**11.00** Forum Attualità
**13.00** Tg5 Attualità
**13.40** Grande Fratello Pillole
**13.45** Beautiful (1ª Tv) Soap
**14.10** Endless Love (1ª Tv)
**14.45** Uomini e donne
**16.10** Amici di Maria
**16.40** My Home My Destiny (1ª Tv) Serie Tv
**16.55** Pomeriggio Cinque
**18.45** La ruota della fortuna
**19.55** Tg5 Prima Pagina
**20.00** Tg5 Attualità
**20.40** Striscia La Notizia - la voce della complottenza
**21.20** Endless Love (1ª Tv) Telenovela
**23.50** Tg5 Notte Attualità
**0.23** Meteo.it Attualità

### ITALIA 1
**6.40** CHIPs Serie Tv
**7.35** Rizzoli & Isles Serie Tv
**8.25** Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
**10.25** C.S.I. New York Serie Tv
**12.15** Grande Fratello
**12.25** Studio Aperto Attualità
**13.00** Grande Fratello
**13.10** Sport Mediaset Attualità
**13.50** Sport Mediaset Extra
**14.00** America's Cup Vela
**16.00** N.C.I.S. Los Angeles
**16.55** Person of Interest
**17.50** Due uomini e mezzo
**18.15** Grande Fratello
**18.30** Studio Aperto Attualità
**19.00** Studio Aperto Mag
**19.30** CSI Serie Tv
**20.30** N.C.I.S. Serie Tv
**21.20** Pirati dei Caraibi - Oltre i confini del mare Film Avventura ('11)
**0.05** Warcraft - L'Inizio Film Fantasy ('16)
**2.10** Ciak Speciale Spettacolo

### LA 7
**6.00** Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
**7.00** Omnibus news Attualità
**7.40** Tg La7 Attualità
**7.55** Omnibus Meteo Attualità
**8.00** Omnibus - Dibattito Attualità
**9.40** Coffee Break Attualità
**11.00** L'Aria che Tira Attualità
**13.30** Tg La7 Attualità
**14.15** Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità
**16.40** Taga Focus Attualità
**17.00** The Royals Lifestyle
**18.55** Padre Brown Serie Tv
**20.00** Tg La7 Attualità
**20.35** Otto e mezzo Attualità
**21.15** Propaganda Live Attualità
**1.00** Tg La7 Attualità
**1.10** Otto e mezzo Attualità
**1.50** L'Aria che Tira Attualità
**3.50** Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità

### TV8
**17.15** Consigli d'amore Film Drammatico ('21)
**19.00** Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
**20.20** 100% Italia - Anteprima (1ª Tv) Spettacolo
**20.25** 100% Italia (1ª Tv) Spettacolo
**21.30** Pechino Express Spettacolo
**2.30** Lady Killer (1ª Tv) Documentari

### NOVE
**14.45** Ho Vissuto Con Un Killer Documentari
**16.00** Storie criminali Documentari
**18.00** Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo
**19.30** Don't Forget the Lyrics - Stai sul pezzo (1ª Tv) Spettacolo
**20.30** Chissà chi è (1ª Tv) Spettacolo

### 20 (20)
**14.05** Caccia alla spia - The enemy within Fiction
**15.50** Manifest Serie Tv
**17.35** Dc's Legends Of Tomorrow Serie Tv
**18.25** Dc's Legends of Tomorrow Serie Tv
**19.15** Chicago Fire Serie Tv
**20.05** The Big Bang Theory Serie Tv
**21.05** Momentum Film Azione ('15)
**23.20** Oblivion Film Fantascienza ('13)

### RAI 4 (21)
**14.30** Fire Country Serie Tv
**16.00** Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv
**17.40** Castle Serie Tv
**19.10** Seal Team Serie Tv
**20.35** Criminal Minds Serie Tv
**21.20** Overdose Film Azione ('22)
**23.25** The Beast Film Azione ('19)
**1.40** Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
**1.45** Wonderland Attualità
**2.15** Criminal Minds Serie Tv

### IRIS (22)
**12.40** Marianna Ucria Film Drammatico ('97)
**14.55** Due fratelli Film Avventura ('04)
**17.10** Oceano rosso Film Avventura ('55)
**19.35** Kojak Serie Tv
**20.30** Walker Texas Ranger
**21.25** La recluta Film Poliziesco ('90)
**23.50** Il cavaliere pallido Film Western ('85)
**2.10** Oceano rosso Film Avventura ('55)

### RAI 5 (23)
**17.35** Giuseppe Verdi - Messa da Requiem per Soli, Coro e Orchestra
**19.00** Rai 5 Classic Spettacolo
**19.15** Gli imperdibili Attualità
**19.20** Rai News - Giorno
**19.25** Rembrandt ritrovato
**20.20** Under Italy Documentari
**21.15** Turandot - Arena di Verona 2024
**23.25** Genesis, When In Rome
**0.55** Rock Legends
**1.20** Rai News - Notte Attualità

### RAI MOVIE (24)
**14.10** Le paludi della morte Film Drammatico ('11)
**15.55** Gli imperdibili Attualità
**16.00** Giulio Cesare contro i pirati Film Avventura ('62)
**17.50** La rivolta dei sette Film Avventura ('64)
**19.25** Io che amo solo te Film Commedia ('15)
**21.10** Lawrence d'Arabia Film Biografico ('62)
**1.25** Anica - Appuntamento al cinema Attualità

### RAI PREMIUM (25)
**15.45** Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
**15.50** Last Cop - L'ultimo sbirro Serie Tv
**17.30** Un passo dal cielo Serie Tv
**19.30** L'Ispettore Coliandro Serie Tv
**21.20** Sempre al tuo fianco Serie Tv
**23.10** Kostas Serie Tv
**1.10** Storie italiane Attualità
**3.15** Heartland Serie Tv
**4.35** Piloti Serie Tv

### CIELO (26)
**17.25** Buying & Selling
**18.25** Love it or list it - Prendere o lasciare Vancouver Lifestyle
**19.30** Piccole case per vivere in grande Spettacolo
**19.55** Affari al buio
**20.30** Affari di famiglia
**21.20** Two Mothers Film Drammatico ('13)
**23.10** Easy Love Film Drammatico ('19)
**1.00** Tokyo Girls - Le nuove geishe Documentari

### TWENTYSEVEN (27)
**14.15** Supercar Serie Tv
**15.15** Hazzard Serie Tv
**16.35** La casa nella prateria
**19.35** Colombo Serie Tv
**21.10** La morte ti fa bella Film Commedia ('92)
**23.10** La mia Africa Film Drammatico ('85)
**1.05** Supercar Serie Tv
**3.00** Camera Café Serie Tv
**3.40** I cinque del quinto piano Serie Tv
**4.40** Una mamma per amica Serie Tv

### TV2000 (28)
**14.55** Tg 2000 Flash Attualità
**15.00** La Coroncina Alla Divina Misericordia Attualità
**15.15** Siamo Noi Attualità
**16.00** Marina Soap
**17.30** Il diario di Papa Francesco Attualità
**18.00** Rosario da Lourdes Attualità
**18.30** TG 2000 Attualità
**19.00** Santa Messa Attualità
**19.30** In Cammino Attualità
**20.00** Santo Rosario da Cascia Attualità

### LA7 D (29)
**14.05** La cucina di Sonia Lifestyle
**14.40** Desperate Housewives Serie Tv
**17.15** How I Met Your Mother Serie Tv
**18.10** Tg La7 Attualità
**18.15** Modern Family Serie Tv
**19.00** How I Met Your Mother Serie Tv
**20.15** Lingo. Parole in Gioco Spettacolo
**21.25** Il cliente Film Thriller ('94)

### LA 5 (30)
**15.55** Anna e i cinque Serie Tv
**18.00** My Home My Destiny
**19.05** Amici di Maria Spettacolo
**19.35** Gf Daily Spettacolo
**20.10** Uomini e donne Spettacolo
**21.40** Grande Fratello Spettacolo
**1.45** Grande Fratello Spettacolo
**3.00** Furore, il vento della speranza Fiction

### REAL TIME (31)
**9.50** Il mio grosso grasso matrimonio gipsy USA
**11.40** Cortesie per gli ospiti
**13.50** Casa a prima vista
**16.00** Abito da sposa cercasi
**17.40** Primo appuntamento
**19.25** Casa a prima vista
**20.30** Casa a prima vista (1ª Tv)
**21.30** Bake Off Italia: dolci in forno (1ª Tv) Lifestyle
**23.30** Il castello delle cerimonie (1ª Tv) Lifestyle

### GIALLO (38)
**10.55** Cherif Serie Tv
**13.05** L'Ispettore Barnaby Serie Tv
**15.00** Vera Serie Tv
**17.00** Cherif Serie Tv
**19.10** L'Ispettore Barnaby Serie Tv
**21.10** Cherif Serie Tv
**22.15** Cherif Serie Tv
**23.20** Astrid et Raphaelle Serie Tv
**1.35** L'Ispettore Barnaby Serie Tv

### TOP CRIME (39)
**14.25** The mentalist Serie Tv
**15.15** Detective Monk Serie Tv
**17.10** The Closer Serie Tv
**19.05** The mentalist Serie Tv
**21.00** Chicago P.D. Serie Tv
**21.55** Chicago P.D. Serie Tv
**22.50** Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
**0.50** Hamburg distretto 21 Serie Tv
**2.20** Major Crimes Serie Tv
**3.40** Tgcom24 Breaking News Attualità

### DMAX (52)
**14.00** Affari al buio - Texas
**14.55** A caccia di tesori
**15.50** Affari al buio - Texas
**16.45** La febbre dell'oro
**19.30** L'Eldorado della droga: viaggio in USA Lifestyle
**21.25** Blindati: viaggio nelle carceri (1ª Tv) Attualità
**22.30** Blindati: viaggio nelle carceri Attualità
**23.35** Stop! Border Control: Roma Fiumicino Documentari

### RAI SPORT HD (57)
**18.05** Tuffi: Grandi Altezze Coppa del Mondo - tappa Bahrein
**19.00** 4a giornata: Juventus-Fiorentina. Femminile Campionato Italiano Serie A Calcio
**21.25** Automobilismo. Camp. Europeo Formula Regional - GP Spielberg
**22.25** GP Barcellona. C.to Europeo Formula Regional Automobilismo

## RADIO 1

### RADIO 1
**18.10** Cento. Un secolo di radio
**18.30** Serie A: Napoli - Como
**20.45** Serie A: Hellas Verona - Venezia
**23.05** Il mix delle 23

### DEEJAY
**17.00** Pinocchio
**19.00** Chiacchiericcio
**20.00** Gazzology
**21.00** Say Waaad?
**22.30** Deejay Time

### RADIO 2
**18.00** Caterpillar
**20.00** Ti Sento
**21.00** Back2Back
**22.00** Sogni di gloria
**23.00** Moby Dick

### CAPITAL
**12.00** Il mezzogiornale
**14.00** Capital Records
**18.00** Tg Zero
**20.00** Vibe
**22.00** B-Side

### RADIO 3
**19.55** Radio3 Suite - Panorama
**20.30** Il Cartellone: NDR Radiophilharmonie
**23.45** Cose che succedono la notte

### M20
**14.00** Ilario
**17.00** Albertino Everyday
**19.00** Andrea Mattei
**21.00** Vittoria Hyde
**23.00** Dance Revolution

## RADIO LOCALI

### RADIO 1
**7.18** Gr FVG. Al termine Onda verde regionale
**11.05** Presentazione Programmi
**11.09** Vuê o fevelin di...
**11.20** Un tranquillo weekend... da paura
**12.30** Gr FVG
**13.30** Babel
**14.10** Chi è di scena
**14.50** Programmi dell'accesso
**15.00** Gr FVG
**15.15** Vuê o fevelin di...
**18.30** Gr FVG

### RADIO REGIONALE
**Radio Spazio, la voce del Friuli:** GR naz. ogni ora dalle **7** alle **18;** Regionale 7:15, 8:15, 9:15 -12:15, 14:15 ; **8.00** La Detule di Vuê; **8.30** La salût no si compre; **9.00** Gr Nazionale InBlu; **10.00** Gjal e copasse; **11.03** FREEûlBike; **11.30** Furlans... in tai comuns; **13.15** In viaggio nelle Cp; **13.30** Borghi d'Italia; **14.30** Vivo positivo; **15.00** Libri alla radio; **15.30** Voci cooperative; **16.00** Basket e non solo; **17.03** Cjase nestre; **17.30** Santa Messa in friulano; **19.00** GAF tour; **20.00** Okno v Benecjio; **21.00** Satellite; **23.00** Musica classica
**Radio Onde Furlane: 8.00** Gjornâl Radio de buinore + Il meteo; **9.00** In dì di vuê - Rassegne stampe; **9.30** Ator ator; **11.00** Corai musicâi; **11.30** Ce fâ?; **12.10** Gjornâl Radio di Onde Furlane + Il meteo; **12.30** In dì di vuê - Rassegne stampe; **13.00** Ator ator; **14.30** Gjornâl Radio di Onde Furlane; **15.00** Ator ator; **15.30** Golden Years; **17.00** Clarock; **18.00** Gjornâl Radio di Onde Furlane; **18.30** Ce fâ?; **19.00** Up!; **21.00** Sabbie Mobili; **23.00** Shaker

## CANALI LOCALI

### TELEFRIULI
**6.20** Un pinsir par vuè Rubrica
**6.30** News, cappuccino e brioche - diretta Rubrica
**7.45** A voi la linea Rubrica
**8.20** Un pinsir par vuè Rubrica
**8.30** News, cappuccino e brioche
**9.45** EconoMy FVG Rubrica
**11.15** Anziani in movimento Rubrica
**11.30** Screenshot Rubrica
**12.00** Bekér on tour Rubrica
**12.30** Telegiornale FVG - diretta
**12.45** A voi la linea - diretta Rubrica
**13.15** L'alpino Rubrica
**13.30** Telegiornale FVG News
**13.45** A voi la linea Rubrica
**14.15** Telegiornale FVG News
**14.30** EconoMy FVG Rubrica
**15.30** Bianconeri a canestro
**16.00** Telefruts - cartoni animati
**16.30** Tg Flash - diretta News
**16.45** Anziani in movimento Rubrica
**18.00** Italpress Rubrica
**18.30** Maman - program par fruts
**19.00** Telegiornale FVG - diretta
**19.30** Sport Fvg - diretta Rubrica
**19.45** Screenshot Rubrica
**20.15** Telegiornale FVG News
**20.40** La bussola del risparmio
**20.45** Gnovis Rubrica
**21.00** Sul cappello che noi portiamo - diretta Rubrica
**22.30** Bianconeri a canestro
**23.15** Bekér on tour Rubrica
**23.40** La bussola del risparmio
**23.45** Telegiornale FVG

### IL 13TV
**6.00** Il13 Telegiornale
**7.00** Sanità allo specchio
**7.30** Beker in the tour
**8.00** Film Classici
**10.00** I Grandi Film
**12.15** L'era del Pop
**12.45** L'Altra Italia
**13.15** Incontri nel Blu
**14.00** Film Classici
**18.00** Santa Messa per i malati Dal Santuario di San Leopoldo Mandic di Padova
**18.45** Beker on the tour
**19.00** Il13 Telegiornale
**19.55** Terra e Cielo con Mons. Renato De Zan
**20.20** Controaltare con Giorgio Coden
**21.00** Io e la mafia. Film
**23.00** Il13 Telegiornale
**24.00** Il Film della notte
**4.00** Film
**4.30** Castelli del Trentino

### TV 12
**7.00** A Tutto Campo Fvg
**7.30** Santa Messa
**8.15** Sveglia Friuli
**10.00** Giardini in fiore - Outdoor tendenze all'aria aperta
**10.30** Musica e.... Rubrica
**11.00** In forma: ginnastica
**11.30** Ricette da Goal
**12.00** Tg Friuli in Diretta
**13.45** Stadio News
**14.45** Pomeriggio Udinese
**15.45** Momenti Di Gloria
**16.15** Udinese Story
**16.30** Le Stelle del Friuli
**17.00** I grandi campionati bianconeri Rubrica
**17.30** Pomeriggio Udinese
**18.30** Tg Regionale
**19.00** Tg Udine
**19.30** A Tutto Campo Fvg
**20.00** Tg Regionale
**20.30** Tg Udine - R
**21.00** Film: Piccoli omicidi tra amici
**23.00** Tg Udine - R

# Il Meteo

## OGGI IN FVG

Cielo coperto con piogge intermittenti da moderate ad abbondanti, probabilmente in esaurimento verso sera. Sulla costa e sulle zone orientali nella notte ed al mattino soffierà Bora forte, specie a Trieste, dove sarà anche molto forte con raffiche intorno a 120-130 km orari, in deciso calo poi nel corso della giornata. Sui monti probabili nevicate, specie al mattino oltre i 1400 m circa, fino a 1200 m circa sul Tarvisiano.

| TEMPERATURA | PIANURA | COSTA |
|---|---|---|
| **minima** | 9/12 | 10/12 |
| **massima** | 11/14 | 12/15 |
| **media a 1000 m** | 5 | |
| **media a 2000 m** | 1 | |

## OGGI IN ITALIA

**OGGI**
**Nord:** Tempo instabile al Nordest con piogge diffuse e forti venti dai quadranti settentrionali.
**Centro:** Tempo spiccatamente instabile con molte nubi e precipitazioni generalmente irregolari, ma possibili su Lazio e regioni adriatiche.
**Sud:** Piogge e temporali interesseranno maggiormente la Puglia meridionale e più irregolarmente il basso Tirreno.

**DOMANI**
**Nord:** La giornata trascorrerà con molte nubi, ma scarse precipitazioni al Nordest. Ci saranno maggiori schiarite soleggiate altrove.
**Centro:** Giornata con una maggior probabilità di piogge e temporali sulle regioni adriatiche, ci sarà un cielo irregolarmente nuvoloso altrove
**Sud:** La giornata trascorrerà con una maggior probabilità di piogge su Campania.

## DOMANI IN ITALIA

## DOMANI IN FVG

Cielo da nuvoloso a coperto con bassa probabilità di qualche debole pioggia. Sulla costa soffierà Bora moderata, in calo verso sera.

| TEMPERATURA | PIANURA | COSTA |
|---|---|---|
| **minima** | 8/11 | 11/14 |
| **massima** | 15/18 | 15/17 |
| **media a 1000 m** | 7 | |
| **media a 2000 m** | 1 | |

## Oroscopo

**ARIETE**
21/3 - 20/4

Oggi potresti sentirti frenato da obblighi professionali o personali. La Luna in Capricorno ti spinge a prendere sul serio le tue responsabilità.

**TORO**
21/4 - 20/5

La Luna in Capricorno ti aiuta a fare piani concreti per il futuro, mentre Venere in Leone aumenta il desiderio di goderti il lato più lussuoso della vita.

**GEMELLI**
21/5 - 21/6

Mercurio retrogrado in Vergine può causare qualche frustrazione nelle comunicazioni, soprattutto in ambito familiare. Evita di prendere decisioni importanti o di stipulare accordi oggi.

**CANCRO**
22/6 - 22/7

La Luna in Capricorno illumina il settore delle relazioni, portando una certa serietà nei tuoi rapporti. Potresti sentire il bisogno di fare un passo indietro e valutare ciò che è veramente importante.

**LEONE**
23/7 - 23/8

Oggi potresti sentirti sotto pressione a livello professionale. Mercurio retrogrado ti invita a rivedere alcuni piani o accordi legati alla tua carriera.

**VERGINE**
24/8 - 22/9

La Luna in Capricorno ti incoraggia a concentrarti sui tuoi progetti creativi o sui rapporti con i figli, se li hai. Prenditi il tempo necessario per organizzare e strutturare meglio le tue idee.

**BILANCIA**
23/9 - 22/10

Il Sole e Marte nel tuo segno ti danno una spinta di energia e vitalità. Sei pronto a prendere in mano la tua vita e a lottare per ciò che desideri.

**SCORPIONE**
23/10 - 22/11

Marte in Bilancia ti suggerisce di evitare conflitti nascosti o situazioni poco chiare nelle relazioni personali. Rifletti sulle tue partnership: è tempo di rivalutare chi ti sostiene veramente.

**SAGITTARIO**
23/11 - 21/12

Venere in Leone ti offre un aiuto nel settore delle relazioni e della creatività, mentre Mercurio retrogrado ti invita a rivedere vecchie strategie finanziarie o contratti che richiedono attenzione.

**CAPRICORNO**
22/12 - 20/1

La Luna nel tuo segno ti rende più sensibile alle tue emozioni, ma non per questo meno determinato. È il momento ideale per lavorare su progetti personali o per fare il punto su questioni irrisolte.

**ACQUARIO**
21/1 - 19/2

La Luna in Capricorno porta una giornata di riflessione e introspezione. Potresti sentire il bisogno di isolarti per ritrovare il tuo equilibrio interiore.

**PESCI**
20/2 - 20/3

Con Saturno e Nettuno retrogradi nel tuo segno, ti senti più introspettivo del solito. Marte in Bilancia ti invita a gestire con diplomazia le tue relazioni sociali e professionali.

## IL CRUCIVERBA

www.studiogiochi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

**ORIZZONTALI:** **1** Luogo di pellegrinaggio dei fedeli musulmani - **7** Sporge dalla fusoliera - **10** Strette confidenti - **11** Il dio greco della guerra - **12** Pietre per lastricare - **13** Può subirla la coscienza - **14** Il nome della poetessa Negri - **15** Come la zampa dell'anatra - **17** Una tra le più illustri è la Julia - **19** Frazionano la metropoli - **20** Alla fine del cammino - **21** Si dice escludendo - **24** Reparti delle legioni romane - **25** Pari in agile - **26** Si fa per vedere a chi tocca - **27** Il Tasman navigatore - **29** È stato a lungo presidente dell'Inter - **31** Equivalenza nelle dosi - **32** Artistici oggetti fatti con zanne d'elefante - **33** Ha piccole bacche rosse - **35** Filtra il sangue - **36** Perfetta imitazione - **37** Altare pagano - **38** Liquore fatto in casa.

**VERTICALI:** **1** Il cuoco le inforna con ragù e besciamella - **2** Il nome di Modigliani - **3** Il Kundera noto scrittore - **4** E così via (abbr.) - **5** Contiene un piccolo circuito - **6** La testa del cerino - **7** La Mnouckine regista - **8** Svelti nei movimenti - **9** Comprende anche l'India - **11** Concordia d'intenti e di sentimenti - **13** L'Eastwood regista di *Million Dollar Baby* - **16** Vi approdò l'Arca - **18** Lanciare stecche stridenti - **22** Ridotti in frammenti - **23** Marisa in *Poveri ma belli* - **24** Emblema di sovranità - **25** Il primo libro del Pentateuco - **26** Il guscio dello smartphone - **28** Film del 2006 di Iñárritu - **29** La Maionchi della Tv - **30** Un fiore di color violetto - **34** Profondissimo - **36** Comode senza code.

## TEMPERATURE IN REGIONE

| CITTA' | MIN | MAX | VENTO |
|---|---|---|---|
| **Trieste** | 12 | 14 | 35 Km/h |
| **Monfalcone** | 10 | 12 | 36 Km/h |
| **Gorizia** | 10 | 12 | 36 Km/h |
| **Udine** | 9 | 11 | 31 Km/h |
| **Grado** | 10 | 12 | 32 Km/h |
| **Cervignano** | 11 | 12 | 36 Km/h |
| **Pordenone** | 9 | 11 | 39 Km/h |
| **Tarvisio** | 5 | 7 | 54 Km/h |
| **Lignano** | 10 | 11 | 35 Km/h |
| **Gemona** | 7 | 9 | 42 Km/h |
| **Tolmezzo** | 8 | 9 | 43 Km/h |
| **Forni di Sopra** | 3 | 4 | 49 Km/h |

## IL MARE OGGI

| CITTA' | STATO | ALTEZZA ONDA | GRADI |
|---|---|---|---|
| **Trieste** | molto mosso | 1,4 m | 20,9 |
| **Grado** | mosso | 1,1 m | 20,8 |
| **Lignano** | mosso | 1,0 m | 20,8 |
| **Monfalcone** | mosso | 0,8 m | 20,4 |

## EUROPA

| CITTA' | MIN | MAX | CITTA' | MIN | MAX | CITTA' | MIN | MAX |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Amsterdam** | 5 | 13 | **Copenhagen** | 7 | 13 | **Mosca** | 9 | 12 |
| **Atene** | 20 | 27 | **Ginevra** | 8 | 13 | **Parigi** | 5 | 15 |
| **Belgrado** | 14 | 19 | **Lisbona** | 18 | 24 | **Praga** | 9 | 10 |
| **Berlino** | 9 | 14 | **Londra** | 9 | 15 | **Varsavia** | 10 | 12 |
| **Bruxelles** | 8 | 14 | **Lubiana** | 9 | 11 | **Vienna** | 9 | 10 |
| **Budapest** | 20 | 27 | **Madrid** | 13 | 23 | **Zagabria** | 10 | 12 |

## ITALIA

| CITTA' | MIN | MAX |
|---|---|---|
| **Aosta** | 9 | 16 |
| **Bari** | 18 | 27 |
| **Bologna** | 12 | 13 |
| **Bolzano** | 10 | 16 |
| **Cagliari** | 17 | 22 |
| **Firenze** | 13 | 16 |
| **Genova** | 15 | 18 |
| **L'Aquila** | 11 | 14 |
| **Milano** | 12 | 15 |
| **Napoli** | 18 | 21 |
| **Palermo** | 20 | 24 |
| **Reggio C.** | 20 | 27 |
| **Roma** | 16 | 18 |
| **Torino** | 11 | 17 |
| **Venezia** | 11 | 12 |




fondato nel 1946

**Direttore responsabile:** Luca Ubaldeschi
**Vice direttori:** Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.
**Ufficio centrale:** Antonio Bacci, Alberto Lauber.

**Redazione**
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

**Pubblicità**
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170
Pordenone - tel. 0434/20432

**Stampa**
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

**La tiratura del 3 ottobre 2024** è stata di 26.373 copie.
Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 390, sei numeri € 340, cinque numeri € 290; semestrale: 7 numeri € 210, 6 numeri € 190, 5 numeri € 160; trimestrale: 7 numeri € 110, 6 numeri € 100, 5 numeri € 90 (abbonamento con spedizione postale decentrata).
**ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito.
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,70

**Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.**
**Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli arti. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it**

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563
**Presidente**
Enrico Marchi
**Amministratore delegato**
Giuseppe Cerbone
**Direttore Editoriale**
Paolo Possamai
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767